

PROSPETTO INFORMATIVO

Relativo all'Offerta per Pubblica Sottoscrizione di minime 20.000 Azioni e massime 40.000 Azioni del valore nominale di Euro 200,00, per un controvalore minimo di Euro 4.000.000,00 e massimo di Euro 8.000.000,00

COSTITUENDA

BANCA DI FABRIANO E VALLESINA CREDITO COOPERATIVO

SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Coordinatore della raccolta e Responsabile del collocamento è il

“Comitato Promotore della Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativa – Società Cooperativa”

con sede in Fabriano (AN), Corso della Repubblica n. 29

Prospetto informativo depositato presso la Consob in data 30/05/2011, a seguito dell'avvenuto rilascio dell'approvazione della Consob, comunicato con nota del 27/05/2011, prot. 11048163.

Validità del Prospetto Informativo 12 mesi della pubblicazione avvenuta il 30/05/2011

Durata dell'Offerta 12 mesi salvo proroga di ulteriori 6 mesi.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

AVVERTENZE

L'operazione descritta nel presente Prospetto Informativo ha ad oggetto l'offerta pubblica di sottoscrizione di Azioni della costituenda "Banca di Credito Cooperativo di Fabriano e Vallesina – Società Cooperativa" ai sensi dell'art. 2333 e seguenti del Codice Civile.

A tale riguardo si evidenziano le seguenti avvertenze:

- 1) la Banca, alla data del Prospetto, non è ancora stata costituita e non vi è alcuna certezza in merito agli esiti della pubblica sottoscrizione e all'effettiva costituzione della Società. Pertanto, alla data del prospetto non è stata definita neppure la composizione degli organi sociali che saranno chiamati a svolgere le funzioni di amministrazione direzione e controllo della Società;
- 2) la costituzione avverrà solo ed esclusivamente a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia previa verifica della sussistenza di tutte le condizioni normativamente previste ex art. 14 TUB fra cui, tra l'altro, del Programma di Attività e della sussistenza in capo agli organi sociali dei requisiti di onorabilità e professionalità. Pertanto, Banca d'Italia non ha espresso alcuna valutazione sui piani descritti nel Prospetto e sulla loro sostenibilità. In tale sede si segnala, pertanto, che tutti gli elementi del progetto costitutivo (assetto proprietario, di governo, programma di attività) potranno subire modifiche, anche rilevanti, in relazione alle osservazioni formulate dalla stessa Banca d'Italia in sede istruttoria. Si precisa, inoltre, che qualora la suddetta autorizzazione non dovesse intervenire, ovvero non si addivenisse comunque all'effettuazione dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'Atto Costitutivo, la Banca non si costituirà e si procederà alla restituzione immediata ai sottoscrittori di quanto versato a titolo di capitale;
- 3) le previsioni di utili fornite all'interno del presente Prospetto Informativo rappresentano delle mere previsioni sulla cui effettiva realizzazione non sussiste alcuna certezza, neppure in ordine al momento in cui gli stessi potranno essere conseguiti;
- 4) il sottoscrittore effettuerà il versamento delle somme relative alle quote sottoscritte solo in un momento successivo alla positiva conclusione dell'offerta esclusivamente mediante bonifico bancario presso l'unico conto corrente indisponibile intestato a "COMITATO PROMOTORE DELLA BANCA DI FABRIANO E VALLESINA – CREDITO COOPERATIVO – SOCIETÀ COOPERATIVA" IBAN: IT 33 Y 08704 21200 000060106966 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba – Agenzia di Jesi. Tali somme saranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della Banca;
- 5) le spese di costituzione vengono stimate in circa 90.000,00 Euro e verranno ripartite secondo il disposto dell'art. 2338 del Codice Civile pertanto, in caso di esito negativo dell'offerta o dell'iter costitutivo, il Comitato stesso si accollerà le suddette spese, mentre, in caso di esito positivo del suddetto iter sarà la Banca che rileverà i Promotori delle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute.

Le uniche spese che rimarranno a carico del sottoscrittore saranno le spese notarili connesse all'autentica della sottoscrizione del modulo di adesione ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile e alla stipula dell'eventuale procura speciale ad intervenire all'Assemblea costitutiva

Per una più completa trattazione dei fattori di rischio si rimanda alla Sezione II, Capitolo 4 del presente Prospetto Informativo.

SOMMARIO

DEFINIZIONI E GLOSSARIO	11
SEZIONE I – NOTA DI SINTESI	12
1. PREMESSA ALLA NOTA DI SINTESI	12
2. COMITATO PROMOTORE E OBIETTIVI DELL’INIZIATIVA	12
3. ITER COSTITUTIVO	14
4. FATTORI DI RISCHIO	15
5. INFORMAZIONI SULLA COSTITUENDA BANCA	16
5.1 <i>Attività della costituenda Banca</i>	16
5.2 <i>Il probabile assetti azionario della costituenda Banca</i>	18
5.3 <i>Corporate governance e organi sociali</i>	20
5.4 <i>Organi sociali</i>	20
5.5 <i>Funzionamento dell’Assemblea dei Soci</i>	21
6. INFORMAZIONI DI SINTESI SUI DATI PREVISIONALI PER IL PRIMO TRIENNIO DI ATTIVITÀ DELLA COSTITUENDA BANCA	21
7. MODALITÀ DELL’OFFERTA	30
7.1 <i>Destinatari dell’offerta</i>	31
7.2 <i>Modalità della sottoscrizione e costi</i>	31
7.3 <i>Versamento del capitale sottoscritto</i>	32
7.4 <i>Modalità di sottoscrizione delle azioni</i>	32
7.5 <i>Assemblea dei sottoscrittori e stipula dell’Atto Costitutivo</i>	33
7.6 <i>Spese di costituzione</i>	33
8. CALENDARIO DELL’OFFERTA	34
SEZIONE II – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO ALL’EMITTENTE	36
1. PERSONE RESPONSABILI	36

1.1	<i>Denominazione e sede dei soggetti che si assumono la responsabilità del Prospetto Informativo</i>	36
1.2	<i>Dichiarazione delle persone responsabili del Prospetto</i>	38
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI	38
3.	INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AD ESERCIZI FUTURI	40
4.	FATTORI DI RISCHIO	48
4.1	<i>Fattori di rischio relativi all'emittente</i>	48
4.2	<i>Fattori di rischio relativi al settore in cui opererà l'Emittente e al tipo di attività che verrà svolta</i>	60
4.3	<i>Fattori di rischio relativi all'Offerta</i>	62
4.4	<i>Rischi relativi alle Azioni</i>	65
5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	67
5.1	<i>Storia ed evoluzione dell'emittente</i>	67
5.2	<i>Investimenti effettuati in esercizi passati, in corso di realizzazione e investimenti futuri approvati dagli organi di gestione</i>	68
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	69
6.1	<i>La struttura organizzativa della costituenda Banca: organigramma aziendale</i>	69
6.2	<i>Principali attività: descrizione della natura delle operazioni dell'emittente e delle sue principali attività, e relativi fattori chiave, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati</i>	72
6.3	<i>Principali mercati di posizione concorrenziale della costituenda Banca</i>	77
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA NELL'AMBITO DI UN GRUPPO	80
8.	IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI ESISTENTI O PREVISTI	80
8.1	<i>Immobilizzazioni materiali in proprietà ed in locazione</i>	80
8.2	<i>Problemi aziendali</i>	82
9.	PREVISIONI SULLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA	82
9.1	<i>Situazione finanziaria e patrimoniale</i>	82
9.2	<i>Gestione operativa</i>	84
9.3	<i>Patrimonio di vigilanza</i>	85

9.4	<i>Informazioni riguardanti fattori importanti</i>	86
10.	RISORSE FINANZIARIE	88
10.1	<i>Rendiconto finanziario</i>	88
10.2	<i>Impieghi finanziari a breve e a lungo termine</i>	89
10.3	<i>Fonti finanziarie</i>	90
10.4	<i>Eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività</i>	92
10.5	<i>Fonti previste dei finanziamenti necessari (raccolta da clienti e mezzi propri)</i>	92
11.	RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE	93
12.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE MANIFESTATESI RECENTEMENTE	93
13.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	93
13.1	<i>Presupposti</i>	93
13.2	<i>Relazione attestante la correttezza della previsione o stima</i>	104
13.3	<i>Stima degli utili</i>	104
13.4	<i>Validità della previsione</i>	107
13.5	<i>Analisi di sensitività</i>	108
14.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA O DI ALTRI DIRIGENTI	110
14.1	<i>Generalità e parentela degli organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti</i>	110
14.2	<i>Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli altri dirigenti</i>	113
15.	REMUNERAZIONE E BENEFICI	114
15.1	<i>Remunerazioni corrisposte, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, agli organi di amministrazione, di direzione e di controllo e ai principali dirigenti</i>	114
15.2	<i>Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi</i>	114
16.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	115
16.1	<i>Scadenza e durata in carica degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo</i>	115

16.2	<i>Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente che prevedono indennità di fine rapporto</i>	115
16.3	<i>Informazioni sul Comitato di Revisione e sul Comitato per la remunerazione dell'emittente e una descrizione sintetica del mandato in base al quale essi operano</i>	115
16.4	<i>Dichiarazione che attesti l'osservanza da parte dell'emittente delle norme in materia di governo societario</i>	116
17.	DIPENDENTI	116
17.1	<i>Numero di dipendenti e ripartizione delle persone impiegate per principale categoria di attività</i>	116
17.2	<i>Partecipazioni azionarie e stock option</i>	118
17.3	<i>Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente</i>	118
18.	PRINCIPALI AZIONISTI	118
18.1	<i>Soggetti che direttamente o indirettamente detengono una quota del capitale o dei diritti di voto dell'emittente soggetti a notificazione ai sensi della normativa vigente</i>	118
18.2	<i>Azionisti che dispongono di diritti di voto diversi</i>	119
18.3	<i>Eventuale soggetto controllante</i>	119
18.4	<i>Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente</i>	119
19.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	119
20.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	120
20.1	<i>Informazioni finanziarie previsionali</i>	120
20.2	<i>Assunzioni alla base della formulazione del Piano Industriale</i>	123
20.3	<i>Informazioni finanziarie proforma</i>	141
20.4	<i>Bilanci</i>	141
20.5	<i>Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati</i>	141
20.6	<i>Data delle ultime informazioni finanziarie</i>	142
20.7	<i>Informazioni finanziarie infrannuali ed altre informazioni finanziarie</i>	142
20.8	<i>Politica dei dividendi</i>	142
20.9	<i>Procedimenti giudiziari e arbitrali</i>	143

20.10	<i>Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'emittente</i>	143
21.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	143
21.1	<i>Capitale azionario</i>	143
21.2	<i>Atto costitutivo e Statuto</i>	146
22.	CONTRATTI IMPORTANTI	159
23.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	159
23.1	<i>Pareri o relazioni di esperti</i>	159
23.2	<i>Informazioni provenienti da terzi</i>	160
24.	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	160
25.	INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI	160
	SEZIONE III – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	161
1.	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	161
1.1	<i>Denominazione e sede delle persone che si assumono la responsabilità della Nota Integrativa</i>	161
1.2	<i>Dichiarazione di responsabilità</i>	161
2.	FATTORI DI RISCHIO	161
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	161
3.1	<i>Dichiarazione relativa al capitale circolante</i>	161
3.2	<i>Fondi propri ed indebitamento</i>	162
3.3	<i>Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta</i>	163
3.4	<i>Ragione dell'Offerta ed impiego dei proventi</i>	163
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	164
4.1	<i>Descrizione delle Azioni</i>	164
4.2	<i>Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse</i>	164
4.3	<i>Caratteristiche delle Azioni</i>	164
4.4	<i>Valuta di emissione delle Azioni</i>	165

4.5	<i>Descrizione dei diritti connessi alle Azioni</i>	165
4.6	<i>Data prevista per l'emissione</i>	167
4.7	<i>Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni</i>	167
4.8	<i>Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni</i>	168
4.9	<i>Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni</i>	168
4.10	<i>Regime fiscale</i>	168
5.	CONDIZIONE DELL'OFFERTA	172
5.1	<i>Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta</i>	172
5.2	<i>Piano di ripartizione e di assegnazione</i>	177
5.3	<i>Fissazione del prezzo</i>	179
5.4	<i>Collocamento e sottoscrizione</i>	180
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	180
6.1	<i>Eventuale domanda di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta</i>	180
6.2	<i>Mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione</i>	181
6.3	<i>Contestuali sottoscrizioni o collocamenti privati di altri strumenti finanziari della stessa o di altre classi</i>	181
6.4	<i>Eventuali soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta e descrizione delle condizioni principali del loro impegno</i>	181
6.5	<i>Stabilizzazione</i>	181
7.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	181
7.1	<i>Nome e indirizzo della persona fisica o giuridica che offre in vendita gli strumenti finanziari, natura di eventuali cariche, incarichi o altri rapporti significativi che le persone che procedono alla vendita hanno avuto negli ultimi tre anni con l'Emittente o con qualsiasi suo predecessore o società affiliata</i>	181
7.2	<i>Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita</i>	181
7.3	<i>Accordi di lock-up – parti interessate, contenuto dell'accordo e relative eccezioni, indicazione del periodo di lock-up</i>	182

8. SPESE LEGATE ALL’OFFERTA	182
9. DILUIZIONE	182
10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	182
10.1 <i>Eventuali consulenti</i>	182
10.2 <i>Informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti e casi in cui i revisori hanno redatto una relazione</i>	183
10.3 <i>Eventuali pareri o relazioni di esperti</i>	183
10.4 <i>Dichiarazione sulle informazioni dei terzi</i>	183
APPENDICI	184
1. ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO PROMOTORE	184
2. PROGRAMMA DI ATTIVITÀ AI SENSI DELL’ART. 2333 DEL CODICE CIVILE	259
3. SCHEMA DI ATTO COSTITUTIVO E DI STATUTO SOCIALE	289
4. PIANO INDUSTRIALE: PROGRAMMA DI ATTIVITÀ E RELAZIONE TECNICA	323
5. MODELLO DI PROCURA SPECIALE PER LA PARTECIPAZIONE ALL’ASSEMBLEA COSTITUTIVA	389
6. CURRICULUM VITAE DEI COMPONENTI IL COMITATO PROMOTORE	392
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUI DATI PREVISIONALI CONTENUTI NEL PIANO INDUSTRIALE	397
8. MODULI DI ADESIONE	401

DEFINIZIONI E GLOSSARIO

Si riportano di seguito le principali definizioni riportate nel presente Prospetto Informativo.

Analisi di sensitività:	È la verifica degli scostamenti al variare di alcune variabili chiave rispetto ai risultati che sono previsti nel Piano Industriale
Attivo ponderato:	Rappresenta il valore delle attività della Banca al netto del coefficiente di rischio
Azione/Azioni:	Sono le azioni nominative, non destinate alla negoziazione, indivisibili e non cointestabili della costituenda Banca
BCC:	Sigla che indica la Banca di Credito Cooperativo che sono particolari categoria di banche che richiamano le regole di funzionamento e lo spirito delle Società Cooperative regolate dagli artt. 2511 e segg. del Codice Civile
Coefficienti di solvibilità:	Coefficienti stabiliti dagli organi di vigilanza che prevedono che ogni Banca sia dotata di una quantità minima di patrimonio di vigilanza in funzione del valore delle attività gestite, ognuna ponderata per un coefficiente variabile in funzione del relativo grado di rischio
CONSOB:	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa
EURIBOR:	Indice di riferimento del Mercato Interbancario dei Paesi aderenti all'Unione Europea
Fattori di rischio:	Elenco dei rischi specifici per la situazione della costituenda Banca e delle azioni offerte in sottoscrizione che hanno rilevanza ai fini della decisione di investimento
Corporate Governance:	Insieme di regole che presiedono ed indirizzano la gestione ed il controllo delle Società
IAS/IFRS:	I principi contabili internazionali <i>International Accounting Standard</i> (IAS) ed <i>International Financial Reporting Standards</i> (IAS/IFR)
Patrimonio di vigilanza:	Rappresenta il valore minimo del patrimonio che le Banche debbono costituire a garanzia dei rischi sopportati
Prospetto informativo:	Documento necessario al fine di effettuare sollecitazioni all'investimento nei confronti del pubblico redatto ai sensi e per gli effetti degli artt. 94 e segg. del D. Lgs. 58/98, artt. 3-33 della delibera Consob n. 11971 del 14/05/1999 e successive modificazioni, della Direttiva 71/2003/CE e secondo gli schemi previsti da Regolamento 809/2004/CE
T.U.B.:	Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia individuato nel Decreto Legislativo n. 385 del 01/09/1993 e successive modifiche
T.U.F.:	Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria individuato nel Decreto Legislativo n. 58 del 24/02/1998 e successive modifiche
T.U.I.R.:	Testo Unico delle Imposte sui Redditi individuato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22/12/1986

SEZIONE I – NOTA DI SINTESI

1) PREMESSA ALLA NOTA DI SINTESI

Il prospetto informativo ha ad oggetto l'offerta di minimo 20.000 ed un massimo di 40.000 azioni del valore nominale di € 200,00 (duecentoeuro/00) ciascuna della costituenda "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa". Il valore dell'offerta varia quindi da un minimo € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) a un massimo di € 8.000.000,00 (ottomilioni/00).

Nella presente nota di sintesi, parte integrante del prospetto informativo, vengono riportati quelli che sono i rischi e le caratteristiche essenziali dell'Emittente, dell'offerta e delle azioni che ne costituiscono oggetto.

La presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto Informativo. Pertanto, qualsiasi decisione di investimento deve basarsi sull'esame, da parte dell'investitore, dell'intero Prospetto. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la presente Nota di Sintesi soltanto qualora la stessa Nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto.

Il presente Prospetto è stato redatto mediante una procedura di adattamento delle informazioni richieste negli allegati I e III del Reg. n. 809/2004/CE per i soggetti emittenti azioni, in quanto tali schemi non prevedono il caso di Emittenti da costituirsi mediante Offerta Pubblica di sottoscrizione di azioni.

2) COMITATO PROMOTORE E OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

Il Comitato è stato costituito in data 18/11/2009 a Jesi (AN) con atto del Notaio Marcello Pane il per la costituzione della società cooperativa per azioni denominata "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO – Società cooperativa" di cui fanno parte i signori:

Nome e Cognome	Qualifica
Latini Sergio	Presidente
Mingarelli Giuseppe	Vice-Presidente
Bardella Luciano	Tesoriere
Di Giovacchino Alessandro	Segretario
Bernardi Massimiliano	Promotore
Bondoni Mario	Promotore
Busco Luigi	Promotore
Cesari Claudio	Promotore
Ciabuschi Giovanni	Promotore
Clementi Morgan	Promotore
Dottori Sauro	Promotore
Gregori Sebastiano	Promotore
Marchegiani Pierluigi	Promotore
Micheletti Simone	Promotore
Porcarelli Enrico	Promotore
Smargiassi Simone	Promotore
Sorci Remigio	Promotore
Stopponi Cesiro	Promotore
Polli Fabrizio	Promotore

Il comitato promotore ha sede in Fabriano (AN) in Corso della Repubblica n. 29, sito internet: www.bancadifabrianoevallesina.it; email: info@bancadifabrianoevallesina.it

Lo scopo del Comitato Promotore è quello di costituire una Banca di Credito Cooperativo che operi ispirandosi ai principi della cooperazione, della coesione sociale, della crescita responsabile e sostenibile del territorio in cui è inserita in modo da poter soddisfare i bisogni delle diverse tipologie di interlocutori, siano essi famiglie, commercianti, artigiani, professionisti, artigiani, piccole e medie imprese.

Tutti i membri del Comitato Promotore soddisfano i requisiti di onorabilità per i partecipanti al capitale sociale delle banche previsti da D.M. n. 144 del 18/03/1998 del Ministero del Tesoro, inoltre essi sono in possesso dei requisiti di onorabilità degli esponenti aziendali delle banche previsti dal D.M. n. 161 del 18/03/1998 del Ministero del Tesoro.

3) ITER COSTITUTIVO

Per procedere alla costituzione della Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in particolare dell'art. 2333 del Codice Civile e dell'art. 14 del TUB è necessario che:

- sia adottata la forma di Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata e che la denominazione della Banca contenga espressamente la dicitura “Credito Cooperativo”;
- la sede legale e la direzione generale siano ubicate nel territorio italiano;
- sia stato depositato presso un Notaio il programma di attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione e con le firme autentiche dei promotori dell'iniziativa;
- sia stato sottoscritto e interamente versato l'intero capitale pari ad Euro 4.000.000,00 (quattromilioni e zero centesimi), importo superiore a quello minimo richiesto dalla Banca d'Italia (pari ad Euro 2.000.000,00);
- il numero dei soci non sia inferiore a 200 (cfr. art. 34, comma 1 TUB);
- l'Assemblea dei Sottoscrittori, alla quale i sottoscrittori potranno intervenire in proprio o mediante procuratore speciale, deliberi sul contenuto dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e provveda alla nomina degli amministratori, dei membri del Collegio Sindacale ai quali viene demandato il controllo contabile, secondo quanto disposto nello Statuto;
- i partecipanti al capitale sociale abbiano i requisiti di onorabilità di cui all'art. 25 D.Lgs. 385/93;
- gli amministratori, i Sindaci ed il Direttore Generale abbiano i requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente;
- non sussistano, tra la Banca ed altri soggetti, stretti legami che ostacolino l'effettivo esercizio delle funzioni di vigilanza;
- sia stato presentato alla Banca d'Italia un programma concernente l'attività iniziale unitamente all'Atto Costitutivo ed allo Statuto;
- sia stata rilasciata dalla Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria;
- la Società sia stata iscritta nel Registro delle Imprese.

In particolare, non si può dare corso al procedimento per l'iscrizione nel registro delle imprese se non è pervenuta l'autorizzazione della Banca d'Italia.

La domanda di autorizzazione all'attività bancaria deve essere presentata alla Banca d'Italia successivamente alla stipula dell'Atto costitutivo e alla nomina degli organi sociali.

L'intervento della Banca d'Italia è finalizzato a verificare l'esistenza delle condizioni atte a garantire la sana e prudente gestione della Banca, tra le quali l'esistenza di un capitale versato non inferiore ai limiti minimi prestabiliti.

La Banca d'Italia può richiedere modifiche al programma e/o un adeguamento del capitale iniziale nei casi in cui quest'ultimo non risulti coerente con l'articolazione territoriale e con le dimensioni operative, come risultanti dal programma stesso, ovvero con il rispetto, anche prospettico, dei requisiti prudenziali.

4) FATTORI DI RISCHIO

In relazione alle azioni oggetto dell'offerta si sintetizzano di seguito i fattori di rischio che devono essere considerati dai potenziali sottoscrittori:

4.1) Fattori di rischio relativi all'Emittente

- 4.1.1 Iter costitutivo ed autorizzazioni
- 4.1.2 Rischi connessi all'investimento in un'entità che deve ancora costituirsi
- 4.1.3 Rischi connessi al mancato raggiungimento del Capitale Sociale minimo oggetto dell'Offerta
- 4.1.4 Rischi connessi alla previsione rappresentata dal Piano Industriale di un incremento dei soci per i primi tre esercizi post-Offerta
- 4.1.5 Rischi connessi al mancato ottenimento di utili e limiti alla distribuzione di dividendi (art. 37 TUB)
- 4.1.6 Rischi connessi al Capitale Sociale, ai limiti al possesso azionario e al voto capitario
- 4.1.7 Rischi connessi al futuro assetto azionario della Banca
- 4.1.8 Rischi connessi a conflitti d'interesse con organi di amministrazione, di direzione e di controllo
- 4.1.9 Rischi connessi all'organo deputato al controllo contabile

4.2) Fattori di rischio relativi al settore in cui opererà l'Emittente e al tipo di attività che verrà svolta

- 4.2.1 Rischi connessi alla specifica attività di intermediazione creditizia e finanziaria e rischi generali connessi allo svolgimento di un'attività imprenditoriale
- 4.2.2 Rischi relativi al contesto economico in cui opererà l'Emittente

4.3) Fattori di rischio relativi all'Offerta

4.3.1 Durata massima dell'Offerta

4.3.2 Versamento delle quote sottoscritte ex art. 2334 del Codice Civile

4.3.3 Spese di costituzione

4.3.4 Revocabilità dell'adesione

4.4) Rischi relativi alle azioni oggetto dell'Offerta

4.4.1 Aumenti di Capitale Sociale

4.4.2 Difficoltà di disinvestimento delle azioni

4.4.3 Cessioni di azioni, clausole di gradimento, vincoli sulle azioni ed utili – Limitazioni alla sottoposizione delle azioni a vincoli

4.4.4 Investitori istituzionali

4.4.5 Statuto Sociale

5) INFORMAZIONI SULLA COSTITUENDA BANCA

5.1) Attività della costituenda banca

Al seguito dell'ottenimento delle suddette autorizzazioni la costituenda Banca svolgerà attività bancaria ai sensi dell'art. 10 del TUB consistente nella raccolta di risparmio tra il pubblico, nello svolgimento dell'attività di erogazione del credito, delle attività finanziarie ed attività strumentali e connesse alle precedenti attività.

In caso di buon esito della presente offerta e di ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, la costituenda Società diventerà una Banca di Credito Cooperativo alla quale si applicheranno le norme previste per lo svolgimento dell'attività bancaria in generale e quelle specifiche previste dal D.Lgs. 385/93 per le Banche di Credito Cooperativo.

Di seguito sono riassunte le considerazioni che hanno spinto i Promotori ad intraprendere l'iniziativa di costituire una Banca di Credito Cooperativo sono:

- la volontà di creare una Banca in stretto contatto con la comunità locale, nell'interesse economico e sociale della stessa e che investa il risparmio raccolto nelle iniziative economiche locali;

- l'orientamento sociale e la scelta di costruire il bene comune. La Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società cooperativa sarà altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a promuovere adeguate forme di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i Soci;
- la necessità degli abitanti delle zone interessate alla futura operatività della Banca di ottenere servizi bancari tradizionali e servizi finanziari innovativi con elevati livelli di efficienza operativa, nello spirito di fiducia e reciproca collaborazione che tradizionalmente ispira l'attività delle banche locali.

L'iniziativa suddetta non è supportata da garanti per la costituzione della Banca, né alcuna persona fisica o giuridica, si è assunta l'impegno a sottoscrivere le azioni della presente Offerta.

La costituenda Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società cooperativa offrirà a clienti e soci tutti i prodotti e servizi di una banca *retail*. Allo stesso tempo essa svilupperà la sua attività con particolare attenzione al segmento delle piccole-medie imprese offrendo loro un'assistenza tagliata su misura e proponendosi di diventare la loro Banca di fiducia. In particolare l'attività riguarderà:

- l'intermediazione creditizia (pronti contro termine, certificati di deposito, deposito a risparmio, conti correnti, obbligazioni bancarie);
- l'intermediazione mobiliare (servizi di investimento, quali la negoziazione in conto proprio, l'esecuzione degli ordini per conto dei clienti, il collocamento senza assunzione a fermo né assunzioni di garanzia nei confronti dell'emittente, la ricezione e trasmissione di ordini, servizio di consulenza finanziaria e il deposito e amministrazione dei titoli);
- l'intermediazione assicurativa (ramo vita e danni).

Nelle fasi iniziali, la costituenda Banca si concentrerà sull'offerta di prodotti tradizionali, distribuiti prevalentemente in via diretta; mentre per i settori dell'intermediazione finanziaria mobiliare ed assicurativa verranno stabiliti accordi con operatori presenti nel mercato. Le caratteristiche tecniche e finanziarie dei prodotti offerti, tra i quali verranno privilegiati quelli della Federazione Marchigiana BCC, le politiche commerciali e dei prezzi e l'organizzazione della costituenda Banca di Credito Cooperativo saranno conseguentemente orientate verso le seguenti tipologie di clientela:

- famiglie;

- artigiani;
- commercianti;
- professionisti;
- piccole e medie imprese;
- enti pubblici territoriali e non territoriali.

L'attività della costituenda Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società cooperativa verrà svolta inizialmente in Fabriano (AN). L'organizzazione interna si baserà su due "aree di affari" e due "aree di supporto". Le due aree di affari saranno l'Area Crediti e l'Area Finanza e Marketing; le due aree di supporto saranno l'Area Organizzazione e Gestione Risorse e l'Area Contabilità e Controllo di Gestione.

A queste quattro aree si aggiungeranno l'Ispettorato, con funzioni autonome, l'area di internal auditing, che verrà gestita in outsourcing, l'area dedicata al Risk Controller, che verrà implementata dal secondo esercizio di attività e le Filiali con funzioni *front office clienti* e *back office*.

Nella fase di avvio, la costituenda Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società cooperativa si avvarrà di n. 5 dipendenti in totale e di un unico sportello.

5.2) Il probabile assetto azionario della costituenda Banca.

Si ritiene che il futuro assetto azionario della costituenda Banca sarà estremamente polverizzato e diffuso e che la sua composizione non cambierà frequentemente nel tempo, in ragione delle seguenti considerazioni:

- la costituenda Banca si qualificherà quale Società Cooperativa, ispirandosi ai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa avrà lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni sociali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza (art. 2512 del Codice Civile);
- nessun socio della costituenda Banca potrà detenere una partecipazione al Capitale Sociale superiore ad Euro 50.000,00 (art. 34, comma 4 del TUB);

- l'offerta è destinata alle persone fisiche e giuridiche, alle società di ogni tipo regolarmente costituite, ai consorzi, agli enti e alle associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa ovvero hanno interessi economici (proprietà immobiliari, partecipazioni in imprese, lavoro dipendente, ecc.) nella zona di competenza territoriale della Banca, comprende il territorio del comune di *Fabriano (AN)*, *Cerreto d'Esi (AN)*, *Sassoferrato (AN)*, *Genga (AN)*, *Serra San Quirico (AN)*, *Matelica (MC)*, *Esanatoglia (MC)*, *Fiuminata (MC)*, *Poggio San Vicino (MC)*, *Gualdo Tadino (PG)*, *Fossato di Vico (PG)*, *Costacciaro (PG)*, *Sigillo (PG)* e *Nocera Umbra (PG)*. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si terrà conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione degli stabilimenti o di altre unità operative (art. 34 del TUB);
- ciascun socio deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del TUB;
- il valore nominale di ciascuna azione è fissato in Euro 200,00 e per divenire socio della cooperativa è sufficiente detenere almeno 10 azioni;
- ogni socio ha diritto di esercitare in Assemblea un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate (art. 34, comma 3 del TUB);
- le azioni offerte in sottoscrizione sono azioni ordinarie nominative non destinate alla negoziazione, indivisibili e non cointestabili (art. 21 Bozza Statuto);
- le azioni non possono essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e in caso di cessione di azioni fra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, debbono con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei soci (art. 21 Bozza Statuto);
- le azioni non possono essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione (art. 21 Bozza Statuto);
- la Banca non emetterà titoli azionari e la qualità di socio risulterà dall'iscrizione nel libro dei Soci;
- non sono riservate quote azionarie ad investitori istituzionali;
- in caso di utili prodotti dalla società, il diritto dei soci a percepire un dividendo è riconosciuto solo in misura residuale secondo le limitazioni dettate dal Codice Civile in materia di cooperative (art. 2514, comma 1, lettera a) del Codice Civile; art. 37 del TUB; art. 49 Bozza Statuto).

5.3) Corporate governance e organi sociali.

La costituenda Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società cooperativa adotterà uno Statuto conforme a quello tipo delle Banche di Credito Cooperativo.

5.4) Organi Sociali

La Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società cooperativa sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente e da un minimo di n. 7 (sette) ad un massimo di n. 9 (nove) Consiglieri.

I primi amministratori verranno nominati in sede di costituzione; il Consiglio di Amministrazione così formato provvederà ad eleggere al proprio interno il Presidente. L'Assemblea ordinaria – con riguardo al Collegio Sindacale – nominerà tre Sindaci effettivi, designandone il Presidente e n. 2 (due) Sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale eserciterà il controllo contabile. La previsione del Collegio Sindacale come organo deputato al controllo contabile potrebbe essere suscettibile di variazioni alla luce della regolamentazione vigente al momento dell'effettiva costituzione della Banca.

Verrà costituito altresì il Collegio dei Probiviri, composto da n. 3 (tre) membri effettivi e n. 2 (due) supplenti scelti tra i non Soci con lo scopo di perseguire la bonaria composizione nelle liti che dovessero insorgere tra i Soci e la Società.

Il Presidente, che provvede alla convocazione del collegio e ne dirige i lavori è designato dalla Federazione locale e gli altri quattro membri sono nominati dall'Assemblea.

La direzione della Banca, sarà affidata ad un Direttore Generale nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Le persone che saranno chiamate a ricoprire cariche sociali, sia nel Consiglio di Amministrazione che nei Collegi, Sindacale e dei Probiviri, ed il Direttore Generale dovranno possedere i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalle vigenti normative e dal Decreto Ministeriale più volte richiamato e, inoltre, esperienza, saggezza, indipendenza, reputazione indiscussa, conoscenza del territorio e dell'ambiente sociale di operatività dell'istituto, onestà, serietà e competenza.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione dovrà essere particolarmente vigile nella scelta del Direttore Generale e nella costante verifica del suo operato, provvedendo, in presenza di elementi di insufficienza o leggerezza o di dubbia onestà, a rescindere immediatamente il rapporto adottando i conseguenti provvedimenti sanzionatori o risarcitori.

5.5) Funzionamento dell'Assemblea dei soci

Potranno intervenire all'Assemblea e avranno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni ed ogni socio avrà n. 1 (uno) voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Il socio potrà farsi rappresentare da altro socio persona fisica che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società, mediante delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di n. 3 (tre) deleghe.

L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, sarà validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio e per rappresentanza di almeno 1/3 (un terzo) dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti, se ordinaria, e con l'interventi di almeno 1/10 (un decimo) dei soci, se straordinaria. L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibererà a maggioranza dei voti espressi. La nomina delle cariche sociali avverrà a maggioranza relativa; a parità di voti si intenderà eletto il più anziano di età. Le votazioni in Assemblea avranno luogo in modo palese e normalmente per alzata di mano; per la nomina delle cariche sociali si procederà a scrutinio segreto, salvo che l'Assemblea, su proposta del Presidente deliberi, con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei voti espressi, di procedere con voto palese. Per tutti gli organi sociali ed il loro funzionamento si fa riferimento alla Bozza di Statuto e dell'Atto Costitutivo della costituenda Banca riportata in Appendice n. 1 del Prospetto Informativo.

6) INFORMAZIONI DI SINTESI SUI DATI PREVISIONALI PER IL PRIMO TRIENNIO DI ATTIVITÀ DELLA COSTITUENDA BANCA.

I dati relativi al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale, al Rendiconto Finanziario riguardanti i primi tre esercizi di attività della costituenda Banca sono contenuti nel presente Prospetto Informativo che viene riportato in Appendice 4.

I dati previsionali contenuti nel presente Piano Informativo sono stati sottoposti all'esame di un collegio di 3 Revisori Contabili indipendenti composto che ha redatto la relazione riportata in Appendice 7.

Le previsioni che vengono sviluppate nel presente Piano Industriale sono state elaborate partendo dall'ipotesi iniziale di un capitale sociale pari ad € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) e con un incremento del 5% per ciascun esercizio. Tale incremento sarà legato all'ingresso di nuovo soci durante gli esercizi successivi, se tale nuove sottoscrizioni non si verificheranno potrebbe essere richiesto ai soci di sottoscrivere tali incrementi di capitali, anche se i soci non potranno essere obbligati a sottoscrivere tali aumenti di capitale.

Con riferimento agli impieghi medi si prevede la seguente evoluzione:

Impieghi medi per il primo esercizio	€	3.611.375,00
Impieghi medi per il secondo esercizio	€	11.456.625,00
Impieghi medi per il terzo esercizio	€	18.793.625,00

Di seguito si riporta l'ammontare previsto degli impieghi di fine esercizio:

Impieghi alla fine del primo esercizio	€	7.629.000,00
Impieghi alla fine del secondo esercizio	€	15.326.000,00
Impieghi alla fine del terzo esercizio	€	22.221.000,00

Di seguito si riporta l'ammontare degli impieghi di fine esercizio e medi suddivisi per forma tecnica:

Composizione crediti verso clienti			
Tipologia	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Apertura credito c/c	€ 2.720.000,00	€ 5.400.000,00	€ 7.840.000,00
Mutui ipotecari prima casa	€ 1.530.000,00	€ 3.230.000,00	€ 4.590.000,00
Mutui ipotecari imprese	€ 680.000,00	€ 1.360.000,00	€ 2.040.000,00
Mutui chirografari	€ 1.120.000,00	€ 2.240.000,00	€ 3.296.000,00
Prestiti personali	€ 153.000,00	€ 306.000,00	€ 425.000,00
Anticipi SBF	€ 1.426.000,00	€ 2.790.000,00	€ 4.030.000,00
Totale fine esercizio	€ 7.629.000,00	€ 15.326.000,00	€ 22.221.000,00

Impieghi medi esercizio			
<i>Tipologia</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
<i>Apertura credito c/c</i>	€ 1.270.000,00	€ 4.005.000,00	€ 6.585.000,00
<i>Mutui ipotecari prima casa</i>	€ 743.750,00	€ 2.295.000,00	€ 3.740.000,00
<i>Mutui ipotecari imprese</i>	€ 340.000,00	€ 1.147.500,00	€ 1.870.000,00
<i>Mutui chirografari</i>	€ 540.000,00	€ 1.716.000,00	€ 2.828.000,00
<i>Prestiti personali</i>	€ 74.375,00	€ 231.625,00	€ 376.125,00
<i>Anticipi SBF</i>	€ 643.250,00	€ 2.061.500,00	€ 3.394.500,00
Totale	€ 3.611.375,00	€ 11.456.625,00	€ 18.793.625,00

Con riferimento alla raccolta media si prevede la seguente evoluzione:

Raccolta media per il primo esercizio	€ 3.972.827,50
Raccolta media per il secondo esercizio	€ 12.245.970,00
Raccolta media per il terzo esercizio	€ 20.164.487,50

Con riferimento all'ammontare della raccolta a fine esercizio si prevede la seguente evoluzione:

Raccolta alla fine del primo esercizio	€ 8.152.260,00
Raccolta alla fine del secondo esercizio	€ 16.329.540,00
Raccolta alla fine del terzo esercizio	€ 23.879.640,00

Di seguito è riportato l'ammontare della raccolta a fine esercizio e media per forma tecnica:

Raccolta a fine esercizio			
<i>Tipologia</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 5.959.800,00	€ 9.812.600,00	€ 14.327.600,00
<i>Depositi</i>	€ 154.800,00	€ 251.860,00	€ 360.220,00
<i>Certificati di deposito</i>	€ 263.340,00	€ 526.680,00	€ 731.500,00
<i>Pronti c/termine</i>	€ 845.520,00	€ 1.300.800,00	€ 1.821.120,00
<i>Obbligazioni</i>	€ 928.800,00	€ 4.437.600,00	€ 6.639.200,00
Totale fine esercizio	€ 8.152.260,00	€ 16.329.540,00	€ 23.879.640,00

Raccolta media esercizio			
<i>Tipologia</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 3.137.925,00	€ 7.457.275,00	€ 11.897.025,00
<i>Depositi</i>	€ 79.335,00	€ 209.947,50	€ 303.795,00
<i>Certificati di deposito</i>	€ 120.697,50	€ 369.407,50	€ 603.487,50
<i>Pronti c/termine</i>	€ 398.370,00	€ 1.121.940,00	€ 1.512.180,00
<i>Obbligazioni</i>	€ 236.500,00	€ 3.087.400,00	€ 5.848.000,00
Totale	€ 3.972.827,50	€ 12.245.970,00	€ 20.164.487,50

Di seguito si riportano i tassi di interesse passivi e attivi ipotizzati per le diverse forme tecniche. Tali tassi sono stati determinati sulla base dei tassi risultanti dai dati statistici di Banca d'Italia per la Regione Marche e sulla base dei tassi applicati da altre Banche di Credito Cooperativo già operanti nel territorio di riferimento della costituenda Banca.

Tassi attivi applicati			
<i>Tipologia impiego</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Aperture credito c/c	5,50%	5,50%	5,50%
Mutui ipotecari prima casa	3,50%	3,50%	3,50%
Mutui ipotecari imprese	4,50%	4,50%	4,50%
Mutui chirografari	7,00%	7,00%	7,00%
Prestiti personali	7,00%	7,00%	7,00%
Anticipi SBF	4,50%	4,50%	4,50%

Tassi passivi applicati			
<i>Tipologia impiego</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Conti corrente	0,60%	0,60%	0,60%
Depositi	0,75%	0,75%	0,75%
Certificati di deposito	1,25%	1,25%	1,25%
Pronti c/termine	1,50%	1,50%	1,50%
Obbligazioni	2,75%	2,75%	2,75%

Di seguito si riportano le principali voci del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Finanziario rinviando, per una descrizione più analitica, a quanto riportato nel Piano Industriale allegato in Appendice 4.

CONTO ECONOMICO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
10. Interessi attivi e proventi assimilati	€ 226.638	€ 634.477	€ 1.009.691
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-€ 33.411	-€ 152.668	-€ 264.707
30. Margine di interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985
40. Commissioni attive	€ 30.516	€ 68.967	€ 111.105
50. Commissioni passive	-€ 8.152	-€ 16.330	-€ 23.880
60. Commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225
120. Margine di intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210
130. Rettifiche/riprese di valore per deterioramento di:			
a) crediti	-€ 22.887	-€ 38.485	-€ 44.818
140. Risultato netto della gestione finanziaria	€ 192.704	€ 495.961	€ 787.392
150. Spese amministrative:	-€ 718.663	-€ 704.561	-€ 777.239
a) spese per il personale	-€ 300.000	-€ 362.100	-€ 416.160
b) altre spese amministrative	-€ 418.663	-€ 342.461	-€ 361.079
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-€ 34.167	-€ 34.167	-€ 34.167
200. Costi operativi	-€ 752.830	-€ 738.728	-€ 811.406
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-€ 560.126	-€ 242.767	-€ 24.013
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945
290. Utile (perdita) d'esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958

STATO PATRIMONIALE: VOCI DELL'ATTIVO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
10. Cassa e disponibilità liquide	€ 75.017	€ 90.042	€ 120.082
30. Attività finanziarie valutate al fair value	€ 2.585.374	€ 2.915.902	€ 3.442.995
60. Crediti verso banche	€ 1.483.845	€ 1.681.088	€ 1.998.263
70. Crediti verso clientela	€ 7.629.000	€ 15.326.000	€ 22.221.000
100. Partecipazioni	€ 100	€ 100	€ 100
110. Attività materiali	€ 172.833	€ 138.667	€ 104.500
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 11.946.169	€ 20.151.799	€ 27.886.940

STATO PATRIMONIALE: VOCI DEL PASSIVO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
20. Debiti verso clientela	€ 6.960.120	€ 11.365.260	€ 16.508.940
30. Titoli in circolazione	€ 1.192.140	€ 4.964.280	€ 7.370.700
160. Riserve	€ -	-€ 406.091	-€ 587.741
180. Capitale	€ 4.200.000	€ 4.410.000	€ 4.631.000
200. Utile (perdita) esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958
TOTALE DEL PASSIVO	€ 11.946.169	€ 20.151.799	€ 27.886.940

RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Interessi attivi incassati	€ 226.638	€ 634.477	€ 1.009.691
Interessi passivi pagati	-€ 33.411	-€ 152.668	-€ 264.707
Commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225
Spese per il personale	-€ 300.000	-€ 362.100	-€ 416.160
Altri costi	-€ 441.550	-€ 380.946	-€ 405.896
Imposte e tasse	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945
1) Gestione	-€ 371.924	-€ 147.483	-€ 1.791
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-€ 2.585.374	-€ 330.528	-€ 527.092
Crediti verso clientela	-€ 7.629.000	-€ 7.697.000	-€ 6.895.000
Crediti verso banche a vista	-€ 1.483.845	-€ 197.243	-€ 317.175
Altre attività	€ -	€ -	€ -
2) Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-€ 11.698.219	-€ 8.224.771	-€ 7.739.267
Debiti verso clientela	€ 6.960.120	€ 4.405.140	€ 5.143.680
Titoli in circolazione	€ 1.192.140	€ 3.772.140	€ 2.406.420
Altre passività	€ -	€ -	€ -
3) Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	€ 8.152.260	€ 8.177.280	€ 7.550.100
A) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' OPERATIVA (1+2+3)	-€ 3.917.883	-€ 194.975	-€ 190.959
Liquidità generata da attività materiali	€ -	€ -	€ -
Liquidità assorbita da attività materiali	-€ 207.000	€ -	€ -
Liquidità assorbita da acquisti di partecipazioni	-€ 100	€ -	€ -
B) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' INVESTIMENTO	-€ 207.100	€ -	€ -
Emissione/acquisto azioni proprie	€ 4.200.000	€ 210.000	€ 221.000
C) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' DI PROVVISTA	€ 4.200.000	€ 210.000	€ 221.000
D) LIQUIDITA' TOTALE NETTA GENERATA/ASSORBITA (A+B+C)	€ 75.017	€ 15.024	€ 30.041

RICONCiliaZIONE CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	€ -	€ 75.017	€ 90.041
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	€ 75.017	€ 15.024	€ 30.041
Cassa e disponibilità liquide fine esercizio	€ 75.017	€ 90.041	€ 120.082

Di seguito viene riportato l'ammontare del patrimonio di vigilanza, il livello di assorbimento e l'eccedenza patrimoniale della Banca rispetto al livello minimo definito dalle disposizioni di Vigilanza (Pilar I) ed i coefficienti di solvibilità relativi ai primi tre esercizi di attività della Costituenda Banca.

PATRIMONIO DI VIGILANZA			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Capitale versato	€ 4.200.000	€ 4.410.000	€ 4.631.000
Utile/perdita d'esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958
Utile/perdita esercizi precedenti	€ -	-€ 406.091	-€ 587.741
Totale elementi positivi patrimonio base	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300
Immobilizzazione immateriale	€ -	€ -	€ -
Totale elementi negativi	€ -	€ -	€ -
Totale patrimonio di base	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300
Patrimonio supplementare	€ -	€ -	€ -
Elementi da dedurre	€ -	€ -	€ -
Patrimonio di vigilanza	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300

ASSORBIMENTO PATRIMONIALE			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Rischio di credito	€ 517.102	€ 1.085.257	€ 1.480.872
Rischio di mercato	€ -	€ -	€ -
Rischio operativo	€ 32.339	€ 56.253	€ 79.112
Totale assorbimento patrimoniale	€ 549.440	€ 1.141.510	€ 1.559.985
Eccedenza patrimoniale	€ 3.244.469	€ 2.680.748	€ 2.447.316

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Patrimonio base/attività ponderate per rischio credito	58,69%	28,18%	21,65%
Patrimonio di vigilanza/attività ponderate per rischio credito	58,69%	28,18%	21,65%
Patrimonio base/totale attivo ponderato	40,81%	22,87%	18,07%
Patrimonio di vigilanza/totale attivo ponderato	40,81%	22,87%	18,07%

Al fine di valutare la rischiosità della Costituenda Banca, sono state effettuate tre diverse analisi (analisi di sensitività) in modo da analizzare l'impatto che la variazione di alcune variabili chiave possono avere sui risultati previsti.

Il primo scenario è stato definito ipotizzando le seguenti variazioni:

- variazione impieghi e raccolta - 10%;
- variazione tassi d'interesse passivi + 1%;
- variazione tassi d'interesse attivi -1%;
- incremento della percentuale di rettifica su crediti del 50%.

Evento	Previsione			Variazione eventi pessimistici			Previsione a seguito variazione		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Variazione impieghi -10%	€ 7.629.000	€ 15.326.000	€ 22.221.000	-€ 762.900	-€ 1.532.600	-€ 2.222.100	€ 6.866.100	€ 13.793.400	€ 19.998.900
Variazione raccolta -10%	€ 8.152.260	€ 16.329.540	€ 23.879.640	-€ 815.226	-€ 1.632.954	-€ 2.387.964	€ 7.337.034	€ 14.696.586	€ 21.491.676
Variazione tassi passivi +1%	0,84%	1,20%	1,31%	1%	1%	1%	1,84%	2,20%	2,31%
Variazione tassi attivi -1%	5,07%	5,12%	5,08%	-1%	-1%	-1%	4,07%	4,12%	4,08%
Variazione commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225	-€ 5.806	-€ 13.665	-€ 22.644	€ 16.558	€ 38.973	€ 64.582
Variazione percentuale rettifica crediti 50%	0,30%	0,50%	0,65%	0,15%	0,25%	0,33%	0,45%	0,75%	0,98%
Margine interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985	-€ 109.981	-€ 330.177	-€ 528.652	€ 83.246	€ 151.632	€ 216.332
Margine intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210	-€ 115.787	-€ 343.842	-€ 551.296	€ 99.804	€ 190.605	€ 280.914
Utile/perdita esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 125.917	-€ 393.570	-€ 648.216	-€ 532.008	-€ 575.220	-€ 684.174

Il secondo scenario è stato costruito ipotizzando le seguenti variazioni rispetto allo scenario di base:

- variazione impieghi e raccolta – 5%;
- variazione tassi d’interesse passivi + 0.5%;
- variazione tassi d’interesse attivi – 0,5%;
- incremento della percentuale di rettifica su crediti del 50%.

Evento	Previsione			Variazione eventi pessimistici			Previsione a seguito variazione		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Variazione impieghi -5%	€7.629.000	€15.326.000	€22.221.000	-€ 381.450	-€ 766.300	-€ 1.111.050	€ 7.247.550	€14.559.700	€21.109.950
Variazione raccolta -5%	€8.152.260	€ 6.329.540	€23.879.640	-€ 407.613	-€ 816.477	-€ 1.193.982	€ 7.744.647	€15.513.063	€22.685.658
Variazione tassi passivi +0,5%	0,84%	1,20%	1,31%	1%	1%	1%	1,34%	1,70%	1,81%
Variazione tassi attivi -0,5%	5,07%	5,12%	5,08%	-1%	-1%	-1%	4,57%	4,62%	4,58%
Variazione commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225	-€ 2.903	-€ 6.832	-€ 11.322	€ 19.461	€ 45.805	€ 75.904
Variazione percentuale rettifica crediti 50%	0,30%	0,50%	0,65%	0,15%	0,25%	0,33%	0,45%	0,75%	0,98%
Margine interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985	-€ 55.112	-€ 165.044	-€ 264.196	€ 138.116	€ 316.765	€ 480.788
Margine intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210	-€ 58.015	-€ 171.876	-€ 275.518	€ 157.577	€ 362.570	€ 556.692
Utile/perdita esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 69.979	-€ 290.964	-€ 394.082	-€ 476.070	-€ 472.614	-€ 430.041

Il terzo scenario è stato costruito con le seguenti ipotesi di variazione rispetto allo scenario di base:

- variazione impieghi e raccolta -15%.

Evento	Previsione			Variazione eventi pessimistici			Previsione a seguito variazione		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Var. impieghi -15%	€7.629.000	€15.326.000	€22.221.000	-€1.144.350	-€2.298.900	-€ 3.333.150	€6.484.650	€13.027.100	€18.887.850
Var. raccolta -15%	€8.152.260	€16.329.540	€23.879.640	-€ 1.222.839	-€ 2.449.431	-€ 3.581.946	€ 6.929.421	€13.880.109	€20.297.694
Variazione tassi passivi +0%	0,84%	1,20%	1,31%	0%	0%	0%	0,84%	1,20%	1,31%
Var. tassi attivi -0%	5,07%	5,12%	5,08%	0%	0%	0%	5,07%	5,12%	5,08%
Variazione commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225	-€ 2.903	-€ 6.832	-€ 11.322	€ 19.461	€ 45.805	€ 75.904
Var. % rettifica crediti 0%	0,30%	0,50%	0,65%	0,00%	0,00%	0,00%	0,30%	0,50%	0,65%
Margine interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985	-€ 28.984	-€ 72.271	-€ 111.748	€ 164.243	€ 409.538	€ 633.237
Margine intermediazioni	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210	-€ 31.887	-€ 79.104	-€ 123.070	€ 183.704	€ 455.343	€ 709.140
Utile/perdita esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 29.788	-€ 165.007	-€ 182.695	-€ 435.879	-€ 346.657	-€ 218.653

In riferimento a tutti tre gli scenari ipotizzati è possibile evidenziare come il Patrimonio di Vigilanza della costituenda Banca sia superiore sia al livello minimo previsto per l'esercizio dell'attività bancaria da parte delle Banche di Credito Cooperativo (pari ad € 2.000.000,00) che al livello minimo previsto dalle disposizioni vigenti riguardanti la vigilanza prudenziale per i primi tre esercizi della costituenda Banca.

Patrimonio di vigilanza			
Ipotesi	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Primo scenario	€ 3.667.992	€ 3.302.772	€ 2.839.598
Secondo scenario	€ 3.723.930	€ 3.461.316	€ 3.252.275
Terzo scenario	€ 3.764.121	€ 3.627.463	€ 3.629.810

Eccedenza patrimoniale			
Ipotesi	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Primo scenario	€ 3.173.496	€ 2.275.413	€ 1.435.612
Secondo scenario	€ 3.201.962	€ 2.376.881	€ 1.770.290
Terzo scenario	€ 3.297.096	€ 2.657.179	€ 2.303.823

Si ricorda che il Piano Industriale, riportato in Appendice 4, ipotizza una sottoscrizione iniziale pari ad € 4.000.000,00 ed un incremento del 5% in ciascun esercizio seguente, attraverso la sottoscrizione del

capitale sociale da parte di nuovi soci. Tuttavia non vi è alcuna garanzia che il Capitale Sociale abbia l'evoluzione che è stata ipotizzata nel presente paragrafo. In tale circostanza la Banca conseguirebbe il pareggio operativo in un periodo successivo al terzo anno di attività. Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo 13.5 della Sezione II.

7) MODALITÀ DELL'OFFERTA

Il Comitato Promotore, in data 19/11/2009 ha sottoscritto in presenza del Dottor Marcello Pane, Notaio in Jesi, che ha autenticato le firme, il Programma di Attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile, della Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società cooperativa.

L'operazione, di cui al Programma di Attività (All. 2), consiste nell'Offerta di sottoscrizione di azioni della costituenda "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società cooperativa" del valore nominale unitario di Euro 200,00 ciascuna.

Il numero totale delle azioni offerte è compreso tra n.20.000 azioni (ventimila azioni) per un importo complessivo di Capitale Sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) ed un massimo di n.40.000 (quarantamila/00), per un complessivo importo di Euro 8.000.000,00 (ottomilioni/00).

Nessun socio potrà possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi 50.000,00 (cinquantamila/00), pari a n. 250 azioni; la quota minima di sottoscrizione è di numero 10 azioni per un controvalore di Euro 2.000,00 (duemila/00).

L'offerta sarà destinata alle persone fisiche e giuridiche, alle società di ogni tipo regolarmente costituite, ai consorzi, agli enti e alle associazioni, che risiedono, hanno sede o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca, comprendente il territorio dei Comuni di Fabriano, Cerreto d'Esi, Sassoferrato, Genga, Serra San Quirico, Matelica, Esanatoglia, Fiuminata, Poggio San Vicino, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Costacciaro, Sigillo e Nocera Umbra.

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si terrà conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione degli stabilimenti o di altre unità operative; inoltre non sarà riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

Al fine di aderire all'offerta delle azioni della costituenda Banca gli interessati dovranno sottoscrivere le azioni a mezzo di scrittura privata, con sottoscrizione autenticata dal Notaio ex art. 2333 del Codice Civile, la quale dovrà essere redatta conformemente all'apposito modulo di sottoscrizione disponibile nella sede del Comitato situata in Fabriano (AN) Corso della Repubblica n. 29 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, presso cui dovrà essere riconsegnato.

La sottoscrizione sarà irrevocabile, salvo quanto indicato dal combinato disposto di cui al comma 7 dell'art. 94 e al comma 2 dell'art. 95-bis del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998 e successive modifiche ed integrazioni; pertanto gli investitori, che abbiano già sottoscritto Azioni della costituenda Banca, in caso di pubblicazione di un Supplemento al Prospetto Informativo pubblicato ai sensi dell'art. 11 del Reg. 11971/99, hanno il diritto, esercitabile entro il termine non inferiore a n. 2 (due) giorni lavorativi dopo la pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

Inoltre tale diritto è esercitabile nel caso di proroga del periodo di sottoscrizione per ulteriori 6 mesi, previa autorizzazione della Consob e pubblicazione del relativo Prospetto Informativo.

7.1) Destinatari dell'offerta

L'offerta sarà destinata alle persone fisiche e giuridiche, alle società di ogni tipo regolarmente costituite, ai consorzi, agli enti e alle associazioni, che risiedono, hanno sede o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca, comprendente il territorio dei Comuni di Fabriano, Cerreto d'Esi, Sassoferrato, Genga, Serra San Quirico, Matelica, Esanatoglia, Fiuminata, Poggio San Vicino, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Costacciaro, Sigillo e Nocera Umbra. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si terrà conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione degli stabilimenti o di altre unità operative; inoltre non sarà riservata alcuna quota agli investitori istituzionali.

7.2) Modalità della sottoscrizione e costi

La durata del periodo di sottoscrizione è di 12 (dodici) mesi a decorrere dal giorno 30/05/2011 e potrà essere prorogato, per il tempo massimo di 6 (sei) mesi, sempre previa autorizzazione della Consob o pubblicazione del relativo Prospetto Informativo.

Pertanto i soggetti che abbiano sottoscritto le quote della costituenda Banca prima della proroga vedranno sussistere il loro impegno per un periodo massimo di mesi 18 (diciotto), oltre, eventualmente, i giorni occorrenti per l'ottenimento dell'autorizzazione Consob alla proroga, e avranno comunque il diritto di revocare la propria sottoscrizione entro il termine indicato nel relativo Prospetto Informativo.

Il prospetto informativo, con l'avvenuto deposito presso la Consob e previa autorizzazione di quest'ultima, sarà a disposizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato dei Promotori.

L'Atto Costitutivo dovrà essere stipulato entro il 31 dicembre 2013.

7.3) Versamento del capitale sottoscritto

Il capitale sottoscritto dovrà essere versato mediante Bonifico bancario presso l'unico conto corrente indisponibile intestato a "COMITATO PROMOTORE DELLA BANCA DI FABRIANO E VALLESINA – CREDITO COOPERATIVO – SOCIETÀ COOPERATIVA" IBAN: IT 33 Y 08704 21200 000060106966 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba – Agenzia di Jesi. Tale versamento dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni da quello che i Promotori, dopo aver raccolto le sottoscrizioni, ne richiederanno il versamento, ex art. 2334 Cod. Civ.; tale termine decorrerà dall'avvenuto ricevimento e l'aspirante socio verserà così, direttamente sul conto aperto dal Comitato Promotore presso la Banca depositaria indicata dal Comitato, la quota sottoscritta.

7.4) Modalità di sottoscrizione delle azioni

Possono diventare soci tutti coloro che sottoscriveranno il quantitativo minimo in base alla categoria di appartenenza:

- se **PERSONA FISICA**: l'ammontare minimo sottoscrivibile è n. 10 (dieci) azioni per un controvalore minimo di Euro 2.000 (duemila/00);
- se **TITOLARE DI DITTA INDIVIDUALE, LIBERO PROFESSIONISTA, LAVORATORE AUTONOMO, ENTE NON COMMERCIALE, ENTE NO PROFIT**: l'ammontare minimo sottoscrivibile sarà di n. 15 (quindici) azioni per un controvalore minimo di euro 3.000,00 (tremila/00);

- se **SOCIETÀ DI PERSONE**: l'ammontare minimo sottoscrivibile è di n. 20 (venti) azioni per un controvalore minimo di Euro 4.000,00 (quattromila/00);
- se **SOCIETÀ DI CAPITALI, ENTE PUBBLICO E CONSORZIO**: l'ammontare minimo sottoscrivibile sarà di n. 30 (trenta) azioni per un controvalore di Euro 6.000,00 (seimila/00).

Il numero massimo di azioni sottoscrivibili da ciascun socio sarà pari a 250 (duecentocinquanta), per un controvalore pari a 50.000,00 Euro (cinquantamila/00)

7.5) Assemblea dei sottoscrittori e stipula dell'Atto Costitutivo

Il Comitato Promotore provvederà a convocare l'Assemblea dei sottoscrittori della Costituenda Banca entro i quaranta giorni successivi al termine fissato dal Comitato per il versamento dell'intero capitale. Tale convocazione avverrà tramite raccomandata a.r. che verrà inviata a ciascun sottoscrittore entro 10 giorni dalla data di convocazione dell'Assemblea, indicando anche il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno. L'avviso sarà inoltre disponibile sul sito del comitato promotore www.bancadifabrianoevallesina.it e presso la sede del Comitato stesso.

Ciascun sottoscrittore potrà conferire una procura speciale ad una persona di sua fiducia in modo che tale rappresentante possa intervenire nell'Assemblea, in tal caso dovrà essere utilizzato il modello di procura speciale che è riportato nell'Appendice 5 del presente Prospetto Informativo; ciascun sottoscrittore ha diritto a n. 1 (uno) voto, indipendentemente dal numero di azioni sottoscritto.

L'Assemblea dei sottoscrittori dovrà accertare l'esistenza delle condizioni richieste ai fini della costituzione della Società. Inoltre essa può deliberare sul contenuto dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, nominare gli Amministratori, i Sindaci, i Proviviri ed il soggetto cui è demandato il controllo contabile.

7.6) Spese di costituzione

I Promotori sono solidalmente responsabili verso i terzi per le obbligazioni assunte per costituire la Società (art. 2338 C.C.). Al momento della positiva conclusione dell'iter costitutivo, la Banca sarà tenuta a sollevare i Promotori dalle obbligazioni che sono state assunte e delle spese che sono state sostenute dal Comitato Promotore, ma solo nel caso in cui che le spese siano state sostenute per la costituzione della Società o che, comunque, siano state approvate dall'Assemblea; nel caso in cui la Banca non si costituisca i

Promotori non potranno rivalersi nei confronti dei sottoscrittori delle Azioni, per cui rimarrà a carico di ciascun sottoscrittore solamente l'esborso che è stato sostenuto per la sottoscrizione della quota azionaria in quanto la sottoscrizione deve avvenire con scrittura privata autenticata dal Notaio, così come quella per la Procura speciale per la partecipazione in Assemblea. Gli oneri relativi alla costituzione (spese notarili, onorari per consulenze, spese per le pubblicazioni, ...) vengono stimate in € 90.000,00 (novantamila euro/00) e saranno a carico della Banca.

8) CALENDARIO DELL'OFFERTA

Inizio periodo offerta	30/05/2011
Fine periodo offerta	25/05/2012
Comunicazione dei risultati dell'offerta	Entro 5 giorni dalla chiusura del periodo di sottoscrizione
Versamento delle quote sottoscritte ex art. 2334 C.C.	Entro 30 giorni dalla comunicazione ai sottoscrittori dell'esito dell'Offerta
Convocazione Assemblea e Stipula Atto costitutivo	Entro 40 giorni dal termine per il versamento del capitale ex art. 2334 cod.civ. e comunque non oltre il 31 dicembre 2013
Durata dell'eventuale proroga del periodo di adesione	6 mesi

La durata dell'Offerta di sottoscrizione delle azioni è di 12 mesi, a decorrere dal giorno 30/05/2011 alle ore 9:30 e terminerà il 25/05/2012 alle ore 12:30.

L'Offerta potrà essere prorogata per ulteriori 6 mesi nel caso in cui si preveda che al 25/05/2012 non sarà possibile raggiungere il quantitativo minimo di azioni sottoscritte pari ad € 4.000.000,00 (quattromilioni/00).

In tale evenienza il Comitato Promotore dovrà far pervenire alla CONSOB, in tempo utile una richiesta di proroga. Di tale proroga verrà data notizia al pubblico, almeno 5 giorni dalla chiusura dell'Offerta, mediante avviso comunicato alla CONSOB e pubblicato sul sito internet del Comitato Promotore www.bancadifabrianoevallesina.it sul quotidiano "il Messaggero".

Nel caso in cui l'autorizzazione da parte della CONSOB non pervenga in tempo utile e non sia quindi possibile procedere alla pubblicazione del nuovo prospetto entro la scadenza del periodo di adesione l'Offerta dovrà essere sospesa e tale sospensione dovrà essere comunicata al pubblico, almeno 5 giorni

prima della chiusura dell'Offerta, mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comitato Promotore www.bancadifabrianoevallesina.it e sul quotidiano "Il Messaggero".

Una copia dello stesso avviso verrà contemporaneamente inviata alla CONSOB. Dopo aver ricevuto la nuova autorizzazione l'avviso dell'avvenuto deposito del Prospetto verrà pubblicato con le stesse modalità di pubblicazione del presente Prospetto.

Nel caso in cui si superi il limite massimo di Azioni oggetto di offerta, pari a 40.000 Azioni, si procederà al soddisfacimento delle richieste pervenute in ordine cronologico.

SEZIONE II – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO ALL'EMITTENTE

1) PERSONE RESPONSABILI

1.1) Denominazione e sede dei soggetti che si assumono la responsabilità del Prospetto Informativo

L'Offerta pubblica di emissione di azioni è riferita ad una costituenda Banca di Credito Cooperativo, per cui la responsabilità del presente Prospetto Informativo è assunta in via esclusiva dal Comitato Promotore per la costituzione della "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa", nelle persone dei suoi componenti qui di seguito indicati.

Il Comitato Promotore è stato costituito in Fabriano (AN) in data 19/11/2009.

Il predetto Comitato è disciplinato dagli artt. 39 e seguenti del Cod. Civ., dalle pattuizioni contenute nell'Atto Costitutivo dello stesso ed ha lo scopo di compiere tutti gli atti necessari per pervenire alla costituzione della "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa".

La sede del Comitato Promotore è fissata in Fabriano, Corso della Repubblica n. 29.

Alla data della redazione del presente Prospetto Informativo compongono il Comitato Promotore i seguenti signori:

- BARDELLA LUCIANO: nato a Genga (AN) il 25/05/1965 ed ivi residente in Via Ponte Bove Secco 2, CF: BRDLCN65E25D965K;
- BERNARDI MASSIMILIANO: nato ad Arcevia (AN) il 04/12/1977 e residente in Sassoferrato (AN) in Via Morena 18 CF: BRNMSM77T04A366S;
- BONDONI MARIO: nato a Serra San Quirico (AN) il 08/09/1940 ed ivi residente in Via S. Pellico 4 CF: BDNMRA40P08I653C;
- BUSCO LUIGI: nato a Fabriano il 27/01/1956 ed ivi residente in Via Bovio 52, CF: BSCLGU56A27D451V

- CESARI CLAUDIO: nato a Ginevra il 11/01/1970 e residente in Esanatoglia in via Pocognoli 9 CF: CSRCLD70A11Z133Q;
- CIABUSCHI GIOVANNI: nato a Serra San Quirico (AN) il 30/04/1935 e residente in Fabriano in via A. Moro 176 CF: CBSGNN35D30I653L;
- CLEMENTI MORGAN: nato a Fabriano il 17/06/1975 ed ivi residente in Via Don P. Ragni 22, CF: CLMMGN75H17D451S
- DI GIOVACCHINO ALESSANDRO: nato a Fabriano (AN) il 14/11/1978 ed ivi residente in Via Don Minzoni 156/A CF: DGVLSN78S14D451T;
- DOTTORI SAURO: nato a Cupramontana (AN) il 20/02/1953 ed ivi residente in Via Lazio 6 CF: DTTSRA53B20D211Q;
- GREGORI SEBASTIANO: nato a Fabriano (AN) il 23/09/1939 ed ivi residente in Frazione Moscano 65/A CF: GRGSST39C23D451N;
- LATINI SERGIO: nato a Fabriano (AN) il 08/10/1942 ed ivi residente in Via G.B. Miliani 31 CF: LTNSRG42R08D451A
- MARCHEGIANI PIERLUIGI: nato ad Arcevia (AN) il 23/09/1968 ed ivi residente in Via A. Rocca 64 CF: MRCPLG68P23A366Y;
- MICHELETTI SIMONE: nato a Fabriano (AN) il 05/10/1975 ed ivi residente in Via G.B. Miliani 40 CF: MCHSMN75R05D451Q;
- MINGARELLI GIUSEPPE: nato a Genga (AN) il 25/05/1936 e residente in Fabriano (AN) in viale Martiri della Libertà 83 CF: MNGGPP36E25D965U;
- POLLI FABRIZIO: nato a Sassoferrato (AN) il 23/12/1963 e residente a Genga (AN) in Via Borgo delle Rondini 10 CF: PLL FRZ 63T23 I461Q

- PORCARELLI ENRICO: nato a Matelica (MC) il 23/10/1963 e residente in Cerreto d'Esi in via S. Lorenzo 6 CF: PRCNRC63R23F0581Q;
- SMARGIASSI SIMONE: nato a Fabriano (AN) il 17/12/1972 ed ivi residente in Via R. Sassi 4 CF: SMRSMN72T17D451T;
- SORCI REMIGIO: nato a Fabriano (AN) il 19/07/1947 ed ivi residente in Via Aiole 11 Fraz. Albacina CF: SRCRMG47L19D451E;
- STOPPONI CESIRO: nato a Fabriano (AN) il 25/12/1950 ed ivi residente in Via De Gasperi 37 CF: STPCSR50T25D451U;

Tutti i membri del Comitato Promotore soddisfano i requisiti di onorabilità per i partecipanti al capitale sociale delle banche previsti da D.M. n. 144 del 18/03/1998 del Ministero del Tesoro, inoltre essi sono in possesso dei requisiti di onorabilità degli esponenti aziendali delle banche previsti dal D.M. n. 161 del 18/03/1998 del Ministero del Tesoro.

1.2) Dichiarazione delle persone responsabili del Prospetto.

Tutti i membri del Comitato Promotore dichiarano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2) REVISORI LEGALI DEI CONTI

Il controllo contabile della Società verrà affidato al Collegio Sindacale (art. 52, comma 2-bis, D. Lgs. N. 385/1993). Il Collegio Sindacale sarà costituito da Revisori Contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia (art. 2409-bis del Codice Civile).

La previsione del Collegio Sindacale come organo deputato al controllo contabile potrebbe essere suscettibile di variazioni alla luce della regolamentazione vigente al momento dell'effettiva costituzione della Banca.

La costituenda Banca non si avvarrà inizialmente di società di revisione esterna.

Sui dati previsionali riportati nel piano industriale allegato ha emesso relazione, allegata in Appendice n. 7, un Collegio di Revisori Contabili indipendenti all'uopo costituito dai seguenti professionisti:

- Dott. CURSI ALDO CF: CRSLDA51L30I643E nato a Serra De' Conti il 30/07/1951 con domicilio in Maiolati Spontini (AN) in via B. croce 5 Loc. Moie, iscritto al registro dei Revisori Contabili al num. 17127;
- Rev. ANTONINI LUCIANO CF: NTNLCN48T18D451A nato a Fabriano il 18/12/1948 con domicilio in Fabriano (AN) in Via Miliani 7, iscritto al registro dei Revisori Contabili al num. 68999;
- Dott. STELLUTI ALESSANDRO CF: STLLSN71A06D451S nato a Fabriano il 06/01/1971 con domicilio in Fabriano (AN) in via Bellocchi 18/D, iscritto al registro dei Revisori Contabili al num. 125039.

Detti Revisori hanno asseverato i dati previsionali tratti dal Piano Industriale e riportati nelle sezioni 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 del Prospetto Informativo assumendosi la responsabilità, collegiale ed individuale nonché solidale, di cui all'art. 164 D.Lgs. 58/98.

Essi sono iscritti nel Registro dei Revisori Contabili tenuto presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

3) INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AGLI ESERCIZI FUTURI

Non essendo ancora stata costituita la Banca non sono disponibili ancora dei dati storici per cui non è possibile fornire informazioni selezionate relative ad esercizi passati; vengono esposti sinteticamente i principali dati economico-finanziari relativi ai primi 3 esercizi di attività della costituenda Banca; per maggiori dettagli si rinvia ai capitoli 9, 10, 13 e 20 della presente sezione ed al Piano Industriale riportato in Appendice 4.

CONTO ECONOMICO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
10. Interessi attivi e proventi assimilati	€ 226.638	€ 634.477	€ 1.009.691
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-€ 33.411	-€ 152.668	-€ 264.707
30. Margine di interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985
40. Commissioni attive	€ 30.516	€ 68.967	€ 111.105
50. Commissioni passive	-€ 8.152	-€ 16.330	-€ 23.880
60. Commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225
120. Margine di intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210
130. Rettifiche/riprese di valore per deterioramento di:			
a) crediti	-€ 22.887	-€ 38.485	-€ 44.818
140. Risultato netto della gestione finanziaria	€ 192.704	€ 495.961	€ 787.392
150. Spese amministrative:	-€ 718.663	-€ 704.561	-€ 777.239
a) spese per il personale	-€ 300.000	-€ 362.100	-€ 416.160
b) altre spese amministrative	-€ 418.663	-€ 342.461	-€ 361.079
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-€ 34.167	-€ 34.167	-€ 34.167
200. Costi operativi	-€ 752.830	-€ 738.728	-€ 811.406
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-€ 560.126	-€ 242.767	-€ 24.013
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945
290. Utile (perdita) d'esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958

STATO PATRIMONIALE: VOCI DELL'ATTIVO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
10. Cassa e disponibilità liquide	€ 75.017	€ 90.042	€ 120.082
30. Attività finanziarie valutate al fair value	€ 2.585.374	€ 2.915.902	€ 3.442.995
60. Crediti verso banche	€ 1.483.845	€ 1.681.088	€ 1.998.263
70. Crediti verso clientela	€ 7.629.000	€ 15.326.000	€ 22.221.000
100. Partecipazioni	€ 100	€ 100	€ 100
110. Attività materiali	€ 172.833	€ 138.667	€ 104.500
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 11.946.169	€ 20.151.799	€ 27.886.940

STATO PATRIMONIALE: VOCI DEL PASSIVO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
20. Debiti verso clientela	€ 6.960.120	€ 11.365.260	€ 16.508.940
30. Titoli in circolazione	€ 1.192.140	€ 4.964.280	€ 7.370.700
160. Riserve	€ -	-€ 406.091	-€ 587.741
180. Capitale	€ 4.200.000	€ 4.410.000	€ 4.631.000
200. Utile (perdita) esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958
TOTALE DEL PASSIVO	€ 11.946.169	€ 20.151.799	€ 27.886.940

RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Interessi attivi incassati	€ 226.638	€ 634.477	€ 1.009.691
Interessi passivi pagati	-€ 33.411	-€ 152.668	-€ 264.707
Commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225
Spese per il personale	-€ 300.000	-€ 362.100	-€ 416.160
Altri costi	-€ 441.550	-€ 380.946	-€ 405.896
Imposte e tasse	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945
1) Gestione	-€ 371.924	-€ 147.483	-€ 1.791
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-€ 2.585.374	-€ 330.528	-€ 527.092
Crediti verso clientela	-€ 7.629.000	-€ 7.697.000	-€ 6.895.000
Crediti verso banche a vista	-€ 1.483.845	-€ 197.243	-€ 317.175
Altre attività	€ -	€ -	€ -
2) Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-€ 11.698.219	-€ 8.224.771	-€ 7.739.267
Debiti verso clientela	€ 6.960.120	€ 4.405.140	€ 5.143.680
Titoli in circolazione	€ 1.192.140	€ 3.772.140	€ 2.406.420
Altre passività	€ -	€ -	€ -
3) Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	€ 8.152.260	€ 8.177.280	€ 7.550.100
A) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' OPERATIVA (1+2+3)	-€ 3.917.883	-€ 194.975	-€ 190.959
Liquidità generata da attività materiali	€ -	€ -	€ -
Liquidità assorbita da attività materiali	-€ 207.000	€ -	€ -
Liquidità assorbita da acquisti di partecipazioni	-€ 100	€ -	€ -
B) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' INVESTIMENTO	-€ 207.100	€ -	€ -
Emissione/acquisto azioni proprie	€ 4.200.000	€ 210.000	€ 221.000
C) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' DI PROVVISTA	€ 4.200.000	€ 210.000	€ 221.000
D) LIQUIDITA' TOTALE NETTA GENERATA/ASSORBITA (A+B+C)	€ 75.017	€ 15.024	€ 30.041

RICONCILIAZIONE CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	€ -	€ 75.017	€ 90.041
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	€ 75.017	€ 15.024	€ 30.041
Cassa e disponibilità liquide fine esercizio	€ 75.017	€ 90.041	€ 120.082

Per analizzare il costo medio della raccolta, la remunerazione media degli impieghi ed il conseguente *spread* dei tassi è stato effettuato un calcolo che si basava principalmente sui tassi medi che risultavano dalla base informativa pubblica della Banca d'Italia (ultimi dati disponibili alla data di redazione del presente prospetto informativo del 31/12/2009) e sulla base dei tassi applicati dalle altre Banche di Credito Cooperativo operanti nell'area di riferimento della costituenda Banca.

Il livello dei tassi di interesse è stato mantenuto costante in quanto si è riscontrata una certa difficoltà nel formulare previsioni relative all'andamento dei tassi d'interesse.

Nel formulare detta previsione non si è tenuto conto delle numerose variabili esogene concernenti lo scenario economico nazionale e internazionale che potrebbero influenzare l'andamento dei tassi di interessi nel prossimo futuro, per l'estrema difficoltà ed aleatorietà insita in tali scenari: pertanto si è modulata l'offerta relativa ai tassi di interesse dei primi tre esercizi della Banca prendendo a riferimento solamente la situazione attuale.

Per poter analizzare in maniera più completa gli impatti economici legati ad una variazione dei tassi di interesse si rinvia alle analisi di sensitività che vengono dettagliatamente riportate nel proseguo del presente paragrafo dalla quale emerge l'adeguatezza dei mezzi patrimoniali della costituenda Banca anche nell'ipotesi di scenari più pessimistici.

Tassi attivi applicati			
<i>Tipologia impiego</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Aperture credito c/c	5,50%	5,50%	5,50%
Mutui ipotecari prima casa	3,50%	3,50%	3,50%
Mutui ipotecari imprese	4,50%	4,50%	4,50%
Mutui chirografari	7,00%	7,00%	7,00%
Prestiti personali	7,00%	7,00%	7,00%
Anticipi SBF	4,50%	4,50%	4,50%

Tassi passivi applicati			
<i>Tipologia impiego</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Conti corrente	0,60%	0,60%	0,60%
Depositi	0,75%	0,75%	0,75%
Certificati di deposito	1,25%	1,25%	1,25%
Pronti c/termine	1,50%	1,50%	1,50%
Obbligazioni	2,75%	2,75%	2,75%

In base ai tassi di interesse sopra individuati nella successiva tabella è stato riportato per ognuno dei tre esercizi della costituenda Banca la remunerazione media degli impieghi ed il costo medio della raccolta ed il conseguente *spread*.

	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Remunerazione media impieghi	5,07%	5,12%	5,08%
Costo medio della raccolta	0,84%	1,20%	1,31%
<i>Spread</i> medio	4,23%	3,92%	3,77%

Nella tabella seguente viene individuato il valore del patrimonio di vigilanza e dei coefficienti di solvibilità relativi ai primi 3 esercizi.

PATRIMONIO DI VIGILANZA			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Capitale versato	€ 4.200.000	€ 4.410.000	€ 4.631.000
Utile/perdita d'esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958
Utile/perdita esercizi precedenti	€ -	-€ 406.091	-€ 587.741
Totale elementi positivi patrimonio base	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300
Immobilizzazione immateriale	€ -	€ -	€ -
Totale elementi negativi	€ -	€ -	€ -
Totale patrimonio di base	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300
Patrimonio supplementare	€ -	€ -	€ -
Elementi da dedurre	€ -	€ -	€ -
Patrimonio di vigilanza	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300

ASSORBIMENTO PATRIMONIALE			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Rischio di credito	€ 517.102	€ 1.085.257	€ 1.480.872
Rischio di mercato	€ -	€ -	€ -
Rischio operativo	€ 32.339	€ 56.253	€ 79.112
Totale assorbimento patrimoniale	€ 549.440	€ 1.141.510	€ 1.559.985
Eccedenza patrimoniale	€ 3.244.469	€ 2.680.748	€ 2.447.316

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Patrimonio base/attività ponderate per rischio credito	58,69%	28,18%	21,65%
Patrimonio di vigilanza/attività ponderate per rischio credito	58,69%	28,18%	21,65%
Patrimonio base/totale attivo ponderato	40,81%	22,87%	18,07%
Patrimonio di vigilanza/totale attivo ponderato	40,81%	22,87%	18,07%

Il coefficiente di solvibilità minimo stabilito dalla Banca d'Italia è pari all'8%, pertanto, essendo la Banca ancora in fase di avviamento, sono stati elaborati elevati livelli di coefficienti di solvibilità.

Movimenti I esercizio					
	Saldi iniziali	Movimenti esercizio			Saldi finali
		Accantonamento	Nuove emissioni	Utilizzi	
Capitale sociale	€ 4.000.000	€ -	€ 200.000	€ -	€ 4.200.000
Utili/perdite a nuovo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utili/perdite esercizi	€ -	-€ 406.091	€ -	€ -	-€ 406.091
Totale patrimonio netto	€ 4.000.000	-€ 406.091	€ 200.000	€ -	€ 3.793.909

Movimenti II esercizio					
	Saldi iniziali	Movimenti esercizio			Saldi finali
		Accantonamento	Nuove emissioni	Utilizzi	
Capitale sociale	€ 4.200.000	€ -	€ 210.000	€ -	€ 4.410.000
Utili/perdite a nuovo	-€ 406.091	€ -	€ -	€ -	-€ 406.091
Utili/perdite esercizi	€ -	-€ 181.650	€ -	€ -	-€ 181.650
Totale patrimonio netto	€ 3.793.909	-€ 181.650	€ 210.000	€ -	€ 3.822.259

Movimenti III esercizio					
	Saldi iniziali	Movimenti esercizio			Saldi finali
		Accantonamento	Nuove emissioni	Utilizzi	
Capitale sociale	€ 4.410.000	€ -	€ 221.000	€ -	€ 4.631.000
Utili/perdite a nuovo	-€ 587.741	€ -	€ -	€ -	-€ 587.741
Utili/perdite esercizi	€ -	-€ 35.958	€ -	€ -	-€ 35.958
Totale patrimonio netto	€ 3.822.259	-€ 35.958	€ 221.000	€ -	€ 4.007.300

Il *free capital* (capitale libero) è rappresentato dall'ammontare del patrimonio netto al netto degli investimenti immobilizzati. La costituenda Banca prevede che, per i primi esercizi di attività, si ricorrerà all'outsourcing per quelle funzioni che è possibile esternalizzare riducendo al minimo l'ammontare delle immobilizzazioni.

Free capital			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Patrimonio netto	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300
Investimenti netti	€ 172.833	€ 138.667	€ 104.500
Totale	€ 3.621.076	€ 3.683.592	€ 3.902.800

Qualora l'offerta di sottoscrizione oggetto del presente Prospetto termini con una raccolta pari al massimo di offerta (€ 8.000.000,00), l'impiego dei proventi derivanti da tale maggiore raccolta rispetto all'ipotesi di base (raccolta al termine dell'offerta pari ad € 4.000.000,00) e gli effetti sulle principali voci di Conto Economico e sono indicati nel par. 13.5 della Sezione II.

Al fine di verificare l'intensità del rischio legato all'investimento è stata effettuata un'analisi di sensitività per verificare lo scostamento dai risultati che sono stati previsti nel presente Piano Industriale in presenza di variazioni sfavorevoli di alcune variabili particolarmente critiche. In particolare sono stati individuati tre scenari diversi e come questi elementi impattano sulle principali voci di Conto Economico.

Il primo scenario è stato definito ipotizzando le seguenti variazioni:

- variazione impieghi e raccolta – 10%;
- variazione tassi d'interesse passivi + 1%;
- variazione tassi d'interesse attivi -1%;
- incremento della percentuale di rettifica su crediti del 50%.

Evento	Previsione			Variazione eventi pessimistici			Previsione a seguito variazione		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Variazione impieghi -10%	€ 7.629.000	€ 15.326.000	€ 22.221.000	-€ 762.900	-€ 1.532.600	-€ 2.222.100	€ 6.866.100	€ 13.793.400	€ 19.998.900
Variazione raccolta -10%	€ 8.152.260	€ 16.329.540	€ 23.879.640	-€ 815.226	-€ 1.632.954	-€ 2.387.964	€ 7.337.034	€ 14.696.586	€ 21.491.676
Variazione tassi passivi +1%	0,84%	1,20%	1,31%	1%	1%	1%	1,84%	2,20%	2,31%
Variazione tassi attivi -1%	5,07%	5,12%	5,08%	-1%	-1%	-1%	4,07%	4,12%	4,08%
Variazione commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225	-€ 5.806	-€ 13.665	-€ 22.644	€ 16.558	€ 38.973	€ 64.582
Variazione percentuale rettifica crediti 50%	0,30%	0,50%	0,65%	0,15%	0,25%	0,33%	0,45%	0,75%	0,98%
Margine interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985	-€ 109.981	-€ 330.177	-€ 528.652	€ 83.246	€ 151.632	€ 216.332
Margine intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210	-€ 115.787	-€ 343.842	-€ 551.296	€ 99.804	€ 190.605	€ 280.914
Utile/perdita esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 125.917	-€ 393.570	-€ 648.216	-€ 532.008	-€ 575.220	-€ 684.174

Il secondo scenario è stato costruito ipotizzando le seguenti variazioni rispetto allo scenario di base:

- variazione impieghi e raccolta – 5%;
- variazione tassi d’interesse passivi + 0.5%;
- variazione tassi d’interesse attivi – 0,5%;
- incremento della percentuale di rettifica su crediti del 50%.

Evento	Previsione			Variazione eventi pessimistici			Previsione a seguito variazione		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Variazione impieghi -5%	€7.629.000	€15.326.000	€22.221.000	-€ 381.450	-€ 766.300	-€ 1.111.050	€ 7.247.550	€ 14.559.700	€ 21.109.950
Variazione raccolta -5%	€8.152.260	€16.329.540	€23.879.640	-€ 407.613	-€ 816.477	-€ 1.193.982	€ 7.744.647	€ 15.513.063	€ 22.685.658
Variazione tassi passivi +0,5%	0,84%	1,20%	1,31%	1%	1%	1%	1,34%	1,70%	1,81%
Variazione tassi attivi -0,5%	5,07%	5,12%	5,08%	-1%	-1%	-1%	4,57%	4,62%	4,58%
Variazione commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225	-€ 2.903	-€ 6.832	-€ 11.322	€ 19.461	€ 45.805	€ 75.904
Variazione percentuale rettifica crediti 50%	0,30%	0,50%	0,65%	0,15%	0,25%	0,33%	0,45%	0,75%	0,98%
Margine interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985	-€ 55.112	-€ 165.044	-€ 264.196	€ 138.116	€ 316.765	€ 480.788
Margine intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210	-€ 58.015	-€ 171.876	-€ 275.518	€ 157.577	€ 362.570	€ 556.692
Utile/perdita esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 69.979	-€ 290.964	-€ 394.082	-€ 476.070	-€ 472.614	-€ 430.041

Il terzo scenario è stato costruito con le seguenti ipotesi di variazione rispetto allo scenario di base:

- variazione impieghi e raccolta -15%.

Evento	Previsione			Variazione eventi pessimistici			Previsione a seguito variazione		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Var impieghi -15%	€7.629.000	€15.326.000	€22.221.000	-€ 1.144.350	-€ 2.298.900	-€ 3.333.150	€ 6.484.650	€13.027.100	€18.887.850
Var. raccolta -15%	€ 8.152.260	€16.329.540	€23.879.640	-€ 1.222.839	-€ 2.449.431	-€ 3.581.946	€ 6.929.421	€13.880.109	€20.297.694
Var. tassi passivi +0%	0,84%	1,20%	1,31%	0%	0%	0%	0,84%	1,20%	1,31%
Var. tassi attivi -0%	5,07%	5,12%	5,08%	0%	0%	0%	5,07%	5,12%	5,08%
Var. commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225	-€ 2.903	-€ 6.832	-€ 11.322	€ 19.461	€ 45.805	€ 75.904
Var. perc. rettifica crediti 0%	0,30%	0,50%	0,65%	0,00%	0,00%	0,00%	0,30%	0,50%	0,65%
Margine interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985	-€ 28.984	-€ 72.271	-€ 111.748	€ 164.243	€ 409.538	€ 633.237
Margine intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210	-€ 31.887	-€ 79.104	-€ 123.070	€ 183.704	€ 455.343	€ 709.140
Utile/perdita esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 29.788	-€ 165.007	-€ 182.695	-€ 435.879	-€ 346.657	-€ 218.653

Attraverso le analisi di sensitività del risultato netto di gestione rispetto al verificarsi di uno dei tre scenari pessimistici individuati si può evidenziare che con il verificarsi di ognuno di essi la Banca non potrebbe raggiungere il pareggio neanche nel terzo anno di attività.

In riferimento a tutti tre gli scenari ipotizzati è possibile evidenziare come il Patrimonio di Vigilanza della costituenda Banca sia superiore sia al livello minimo previsto per l'esercizio dell'attività bancaria da parte delle Banche di Credito Cooperativo (pari ad € 2.000.000,00) che al livello minimo previsto dalle disposizioni vigenti riguardanti la vigilanza prudenziale per i primi tre esercizi della costituenda Banca.

Patrimonio di vigilanza			
<i>Ipotesi</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Primo scenario	€ 3.667.992	€ 3.302.772	€ 2.839.598
Secondo scenario	€ 3.723.930	€ 3.461.316	€ 3.252.275
Terzo scenario	€ 3.764.121	€ 3.627.463	€ 3.629.810

Eccedenza patrimoniale			
<i>Ipotesi</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Primo scenario	€ 3.173.496	€ 2.275.413	€ 1.435.612
Secondo scenario	€ 3.201.962	€ 2.376.881	€ 1.770.290
Terzo scenario	€ 3.297.096	€ 2.657.179	€ 2.303.823

Si ricorda che il Piano Industriale, riportato in Appendice 4, ipotizza una sottoscrizione iniziale pari ad € 4.000.000,00 ed un incremento del 5% in ciascun esercizio seguente, attraverso la sottoscrizione del capitale sociale da parte di nuovi soci. Tuttavia non vi è alcuna garanzia che il Capitale Sociale abbia l'evoluzione che è stata ipotizzata nel presente paragrafo. In tale circostanza la Banca conseguirebbe il pareggio operativo in un periodo successivo al terzo anno di attività. Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo 13.5 della Sezione II.

FATTORI DI RISCHIO

4) FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio indicati di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo e devono essere attentamente considerati prima di investire nella Costituenda Banca; in particolare, nel valutare la possibilità di effettuare un investimento, gli investitori dovranno tenere in considerazione i fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore in cui esso opera nonché alle Azioni proposte e all'Offerta.

4.1) Fattori di rischio relativi all'emittente

4.1.1) Iter costitutivo e autorizzazioni

L'operazione consiste nell'offerta pubblica di sottoscrizione di azioni della Costituenda Banca, ai sensi dell'art. 2333 e seguenti del Codice Civile.

Per procedere alla costituzione della Banca ai sensi delle vigenti disposizioni, occorre che:

- sia stato depositato, presso un notaio, il programma di attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione con le firme autentiche dei promotori dell'iniziativa;
- sia stato sottoscritto e versato l'intero ammontare minimo del capitale, pari ad Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00), importo superiore a quello minimo richiesto dalla Banca d'Italia, pari ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00);
- il numero dei soci sia almeno pari a 200;
- l'Assemblea dei sottoscrittori, alla quale i sottoscrittori stessi potranno intervenire di persona o mediante procuratore speciale, deliberi sul contenuto dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e provveda alla nomina degli Amministratori, dei Sindaci nonché del soggetto a cui è demandato il controllo contabile;
- gli Amministratori, i Sindaci ed il Direttore Generale abbiano i requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente;
- i partecipanti al capitale sociale abbiano i requisiti di onorabilità stabiliti dall'art. 25 del TUB;

FATTORI DI RISCHIO

- non sussistano tra la Banca ed altri soggetti stretti legami che ostacolino l'effettivo esercizio delle funzioni di vigilanza;
- sia presentato in Banca d'Italia un programma concernente l'attività iniziale unitamente all'Atto Costitutivo e allo Statuto;
- sia stata rilasciata dalla Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria;
- la società sia stata iscritta nel Registro delle Imprese.

In particolare non si può dare corso al procedimento per l'iscrizione nel registro delle imprese se non è pervenuta l'autorizzazione della Banca d'Italia.

L'intervento della Banca d'Italia è finalizzato a verificare l'esistenza delle condizioni atte a garantire la sana e prudente gestione della Banca, tra le quali l'esistenza di un capitale versato non inferiore ai limiti minimi prestabiliti.

Con riferimento all'atto costitutivo e allo statuto, la Banca d'Italia valuta che le previsioni in essi contenute siano tali a consentire l'ordinato svolgimento dell'attività della costituenda Banca.

La domanda di autorizzazione all'attività bancaria deve essere presentata alla Banca d'Italia successivamente all'approvazione dell'atto costitutivo e alla nomina degli organi sociali.

Al riguardo, si segnala che il progetto di costituzione della Banca verrà analizzato dalla Banca d'Italia solo in fase di autorizzazione della medesima all'esercizio dell'attività bancaria. Si potrebbe verificare, pertanto, che la Banca d'Italia richieda modifiche od integrazioni a tale progetto successivamente alla conclusione del periodo di adesione all'Offerta.

La Banca d'Italia può richiedere modifiche al programma e/o un adeguamento del capitale iniziale nei casi in cui quest'ultimo non risulti coerente con l'articolazione territoriale e con le dimensioni operative, come risultanti dal programma stesso, ovvero con il rispetto, anche prospettico, dei requisiti prudenziali.

FATTORI DI RISCHIO

Qualora tale autorizzazione non dovesse essere rilasciata non si potrà procedere alla costituzione della Banca.

In tal caso, si procederà alla restituzione immediata ai sottoscrittori di quanto versato a titolo di capitale, maggiorato degli interessi maturati sul conto corrente indisponibile (concordati con l'istituto bancario), al netto delle spese relative alla tenuta del conto stesso.

Le spese da corrispondere al Notaio per la sottoscrizione, che ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile deve risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata, nonché l'esborso delle spese notarili per l'eventuale e facoltativa procura speciale per la partecipazione in Assemblea, rimarranno ai carico dei sottoscrittori.

Per le spese di costituzione, il Comitato Promotore segue il disposto dell'art. 2338 del Codice Civile e pertanto, in caso di esito negativo dell'Offerta o dell'iter costitutivo, il Comitato stesso si accollerà le suddette spese, mentre, in caso di esito positivo, la Banca, soddisfatti i requisiti di cui all'art. 2338, comma 2 del Codice Civile, rileverà i Promotori dalle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute.

Gli oneri relativi alla costituzione (spese notarili, onorari per consulenze, spese per le pubblicazioni di legge sui quotidiani) sono stimate complessivamente in Euro 90.000,00 (novantamila/00) e saranno a carico della Banca. Nel caso di mancata costituzione della Banca tali oneri rimarranno a carico dei sottoscrittori.

A tutela degli investitori, il versamento del controvalore delle Azioni sottoscritte dovrà avvenire, tramite bonifico bancario sul conto corrente indisponibile n. 06/0106852, intestato a "COMITATO PROMOTORE DELLA BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA", IBAN: IT 33 Y 08704 21200 000060106966, acceso presso la "Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba "Agenzia di Jesi".

Le somme versate su detto conto rimarranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della Banca.

FATTORI DI RISCHIO

Per il versamento si farà riferimento a quanto indicato nel par. 4.3.2. dei presenti fattori di rischio.

Infine, in caso di mancata iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese, si restituiranno immediatamente le somme versate unitamente alla corresponsione degli interessi netti maturati *pro rata temporis*.

CONDIZIONI DA SODDISFARE PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ BANCARIA DA PARTE DELLA BANCA D'ITALIA

L'esercizio dell'attività bancaria è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 14 del TUB e della circolare del 14 aprile 1999, n. 229 della Banca d'Italia (c.d. "*Istruzioni di vigilanza per le banche*").

La Banca d'Italia autorizza l'attività bancaria quando ricorrono le seguenti condizioni:

- sia adottata la forma di società per azioni o di società cooperativa per azioni a responsabilità limitata;
- la sede legale e la direzione generale siano situate nel territorio della Repubblica;
- il capitale versato sia di ammontare non inferiore a quello determinato dalla Banca d'Italia (Euro 2 milioni/00);
- i partecipanti al capitale abbiano i requisiti di onorabilità di cui all'art. 25 del TUB e sussistano i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione previsti dall'art. 19 del TUB;
- i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo abbiano i requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente;
- non sussistano tra la Banca e altri soggetti stretti legami che ostacolino l'esercizio effettivo della vigilanza.

La Banca d'Italia nega l'autorizzazione quando, dalla verifica delle condizioni sopra indicate, non risulta garantita la sana e prudente gestione.

FATTORI DI RISCHIO

La Banca d'Italia disciplina la procedura di autorizzazione e le ipotesi di decadenza dalla stessa quando la Banca, pur essendo stata autorizzata, non abbia iniziato l'esercizio dell'attività.

Non si potrà dar corso al procedimento per l'iscrizione nel Registro dell'Imprese fintanto che non sia pervenuta l'autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

4.1.2) Rischi connessi all'investimento in un'entità che deve ancora costituirsi e rischi connessi al mancato ottenimento di utili

Il Comitato Promotore ha approvato in data 19 Settembre 2010 il Piano Industriale che contiene il piano di attività e la relazione tecnica relativi alla costituzione e avvio dell'attività della Costituenda Banca per i primi tre esercizi; tale piano è riportato nell'Appendice 4 al presente Prospetto Informativo.

Nel citato Piano Industriale sono riportati i risultati economico-patrimoniali e finanziari il cui raggiungimento è basato su assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno.

Va inoltre tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, che per la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche di cui sopra, si manifestassero.

Poiché la Banca non è ancora costituita, esiste il rischio che le previsioni relative al piano industriale elaborato dal Comitato Promotore e sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori, possano differire dai risultati consuntivi.

Per un esame puntuale del Piano Industriale si rinvia all'Appendice 4 del presente Prospetto Informativo.

FATTORI DI RISCHIO

La seguente tabella riporta le principali assunzioni di carattere ipotetico, utilizzate dal Comitato Promotore ai fini della stesura del Piano Industriale:

Capitale sociale	€ 4.000.000,00
N. soci iniziali	1.290
Raccolta diretta (iniziale)	€ 7.134,560,00
Impieghi (iniziali)	€ 7.651.887,00
Investimenti Finanziari (iniziali)	€ 2.588.700,00

In base ai dati riportati nell'allegato Piano Industriale l'entità dei risultati previsti possono essere sintetizzati come segue:

Risultato netto di esercizio			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Risultato netto della gestione finanziaria	€ 192.704	€ 495.961	€ 787.392
Risultato operativo lordo	-€ 525.959	-€ 208.600	€ 10.154
Risultato operativo netto ante imposte	-€ 560.126	-€ 242.767	-€ 24.013
Totale imposte	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945
Risultato economico al netto delle imposte	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958

Stante le inevitabili incertezze insite nello sviluppo di un piano previsionale, sebbene a breve termine, incertezze derivanti principalmente dalla presenza di variabili esogene quali l'andamento dei mercati finanziari e la situazione economica globale, nazionale e locale, si è ritenuto opportuno ipotizzare il verificarsi di tre scenari peggiorativi al fine di valutare l'impatto della variazione di alcune variabili determinanti sui risultati previsti e sulla sostenibilità generale del progetto (c.d. analisi di sensitività).

Il primo scenario si basa sull'applicazione delle seguenti variazioni rispetto allo scenario di base illustrato sinora:

- variazione importo impieghi e raccolta – 10%;
- variazione tassi di interesse passivi + 1%;
- variazione tassi di interesse attivi – 1%;
- variazione relativa della percentuale di rettifica crediti + 50%.

FATTORI DI RISCHIO

Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi ai mutamenti nei valori dell'Utile Netto e del Patrimonio Netto sulla base dello scenario che si viene a delineare in seguito alle variazioni, per un'analisi più approfondita delle suddette variazioni si rimanda al Piano Industriale riportato in Appendice 4.

Evento	Previsione			Variazione eventi pessimistici			Previsione a seguito variazione		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Utile/perdita esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 125.917	-€ 393.570	-€ 648.216	-€ 532.008	-€ 575.220	-€ 684.174
Patrimonio Netto	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300	-€ 125.917	-€ 393.570	-€ 648.216	€ 3.667.992	€ 3.428.688	€ 3.359.085

Il secondo scenario si basa sull'applicazione delle seguenti variazioni rispetto allo scenario di base illustrato sinora:

- variazione importo impieghi e raccolta – 5%;
- variazione tassi di interesse passivi + 0,5%;
- variazione tassi di interesse attivi – 0,5%;
- variazione relativa della percentuale di rettifica crediti + 50%.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi ai mutamenti nei valori dell'Utile Netto e del Patrimonio Netto sulla base dello scenario che si viene a delineare in seguito alle variazioni, per un'analisi più approfondita delle suddette variazioni si rimanda al Piano Industriale riportato in Appendice 4.

Evento	Previsione			Variazione eventi pessimistici			Previsione a seguito variazione		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Utile/perdita esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 69.979	-€ 290.964	-€ 394.082	-€ 476.070	-€ 472.614	-€ 430.041
Patrimonio Netto	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300	-€ 69.979	-€ 290.964	-€ 394.082	€ 3.723.930	€ 3.531.294	€ 3.613.218

Il terzo scenario si basa sull'applicazione delle seguenti variazioni rispetto allo scenario di base illustrato sinora:

- variazione importo impieghi e raccolta – 15%.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi ai mutamenti nei valori dell'Utile Netto e del Patrimonio Netto sulla base dello scenario che si viene a delineare in seguito alle variazioni, per un'analisi più approfondita delle suddette variazioni si rimanda al Piano Industriale riportato in Appendice 4.

FATTORI DI RISCHIO

Evento	Previsione			Variazione eventi pessimistici			Previsione a seguito variazione		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Utile/perdita esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 29.788	-€ 165.007	-€ 182.695	-€ 435.879	-€ 346.657	-€ 218.653
Patrimonio Netto	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300	-€ 29.788	-€ 165.007	-€ 182.695	€ 3.764.121	€ 3.657.251	€ 3.824.605

4.1.3) Rischi connessi al mancato raggiungimento del capitale sociale minimo oggetto di Offerta pari a Euro 4.000.000

Esiste il rischio che le sottoscrizioni per la costituzione della Banca non raggiungano il minimo di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00); in tale caso il sottoscrittore non dovrà effettuare il versamento delle quote ex art. 2334 del Codice Civile e, conseguentemente, la Banca non verrà costituita.

Come anticipato nel precedente paragrafo 4.1.1, rimarranno a carico del sottoscrittore medesimo l'esborso da corrispondere al Notaio per l'autentica della sottoscrizione del modulo di adesione, che, ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile, deve risultare da scrittura privata autenticata o da atto pubblico.

4.1.4) Rischi connessi alla previsione rappresentata nel Piano Industriale di un incremento dei soci per i primi tre esercizi post-offerta

Si evidenzia che il presente Piano Industriale è stato costruito ipotizzando una sottoscrizione iniziale pari a Euro 4.000.000,00 e un incremento del 5 per cento in ciascun esercizio seguente, attraverso la sottoscrizione del Capitale Sociale da parte di nuovi soci. Nel caso in cui tale ipotesi di incremento da parte di nuovi soci non si realizzi, i sottoscrittori iniziali potrebbero essere chiamati a finanziare la futura capitalizzazione della Banca.

Qualora l'incremento del numero di soci non si realizzasse esiste il rischio che i sottoscrittori chiamati a sottoscrivere l'aumento di capitale non siano disposti ad aderire alla sottoscrizione aggiuntiva, in quanto non obbligatoria. Pertanto non vi è alcuna garanzia che il capitale sociale abbia l'evoluzione prevista nel Piano Industriale. In tale circostanza come mostrato dalla tabella successiva, la Banca riuscirebbe a

FATTORI DI RISCHIO

conseguire il pareggio in un periodo successivo al terzo anno di attività. Per ulteriori informazioni si rinvia al successivo paragrafo 13.5 della presente Sezione.

Variazione Capitale a fine esercizio									
Voce	Previsione			Variazione			Totale		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Capitale fine esercizio	€ 4.200.000	€ 4.410.000	€ 4.631.000	- € 200.000	- € 410.000	- € 631.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000

Variazione Conto Economico									
Voci	Previsione			Variazione			Totale		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
30. Margine di interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985	-€ 3.875	-€ 13.057	-€ 23.032	€ 189.353	€ 468.752	€ 721.953
60. Commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225	-€ 522	-€ 1.419	-€ 2.534	€ 21.842	€ 51.218	€ 84.691
120. Margine di intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210	-€ 4.396	-€ 14.476	-€ 25.566	€ 211.195	€ 519.970	€ 806.644
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-€ 560.126	-€ 242.767	-€ 24.013	-€ 4.005	-€ 13.684	-€ 24.544	-€ 564.131	-€ 256.451	-€ 48.557
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945	-€ 154.035	€ 647	€ 1.161	€ -	€ 61.764	-€ 10.784
290. Utile (perdita) d'esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 158.040	-€ 13.037	-€ 23.383	-€ 564.131	-€ 194.687	-€ 59.341

4.1.5) Rischi connessi al mancato ottenimento di utili nonché limiti alla distribuzione di dividendi (art. 37 del TUB)

Il rischio di mancato ottenimento di utili è direttamente connesso al rischio di impresa che, nel caso specifico, è maggiore in considerazione del fatto che la società deve ancora costituirsi.

Il mancato realizzarsi delle ipotesi previste nel Piano Industriale potrebbe determinare un aggravio della perdita prevista per il primo triennio di attività. Inoltre esiste il rischio che gli utili conseguiti dalla Banca negli anni successivi al terzo non siano sufficienti a garantire dividendi ai soci, considerata anche la loro limitata distribuibilità in quanto trattasi di Società Cooperativa (art. 2514, Codice Civile; art. 37 D. Lgs. n 385/93).

FATTORI DI RISCHIO

In conformità con le citate disposizioni normative, l'Utile Netto risultante dal Bilancio sarà ripartito come segue:

- a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della Riserva Legale;
- b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;
- c) gli utili eventualmente residui potranno essere:
 - 1. destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
 - 2. assegnati ad altre riserve o fondi;
 - 3. distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentati di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- d) la quota di utili che dovesse eventualmente ancora residuare è destinata a fondi di beneficenza o mutualità.

Così come previsto nel Piano Industriale (Allegato n.4 del presente Prospetto Informativo), il Comitato Promotore ritiene, in base alle proprie valutazioni, che non possano essere distribuiti dividendi nel corso dei primi tre esercizi. Nei primi due esercizi, infatti, la costituenda Banca realizzerà delle perdite pari rispettivamente a € 406.091 e a €181.650, mentre nel terzo esercizio si prevede di raggiungere un margine operativo lordo positivo, pari a €10.154, ma un risultato economico complessivo negativo pari a € 35.958, per effetto dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€ 34.167) e degli oneri fiscali (€ 11.945).

4.1.6) Rischi connessi al capitale sociale, ai limiti al possesso azionario e al voto capitario

La Banca si costituirà con un capitale sociale compreso tra un minimo di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) ed un massimo di Euro 8.000.000,00 (ottomilioni/00).

FATTORI DI RISCHIO

Il quantitativo minimo di Azioni oggetto dell'Offerta sarà dunque pari a 20.000 (ventimila) azioni, per un importo pari ad Euro 4.000.000,00; nessun investitore potrà detenere una partecipazione al capitale sociale superiore ad Euro 50.000,00 (art. 34 comma 4 del TUB); potranno intervenire all'Assemblea e hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni (art. 25 dello schema di Statuto Sociale, riportato nell'Appendice 3). Ogni socio avrà diritto ad un voto, indipendentemente dal numero di azioni a lui intestate.

4.1.7) Rischi connessi al futuro assetto azionario della banca

Il Comitato Promotore richiede che tutti i soci della Costituenda Banca siano in possesso, al momento della sottoscrizione delle Azioni, dei requisiti di onorabilità disposti dal decreto del Ministero del Tesoro del 18 marzo 1998 n. 144 (*"Regolamento recante norme per l'individuazione dei requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale sociale delle banche e fissazione della soglia rilevante"*).

Il numero totale delle Azioni offerte è compreso tra un minimo di n. 20.000 azioni (ventimila azioni) per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 4.000.000 (quattromilioni/00) – ed un massimo di n. 40.000 azioni (quarantamila azioni), per un complessivo importo del capitale sociale di Euro 8.000.000 (ottomilioni/00); il quantitativo minimo di Azioni oggetto di sottoscrizione è di:

- n. 10 (dieci) Azioni, per un importo pari ad Euro 2.000,00 (duemila/00) per i sottoscrittori persone fisiche;
- n. 15 (quindici) Azioni, per un importo pari ad Euro 3.000,00 (tremila/00) per i sottoscrittori titolari di ditta individuale, libero professionista, lavoratore autonomo, ente non commerciale, ente no profit;
- n. 20 (venti) Azioni, per un importo pari ad Euro 4.000,00 (quattromila/00) per le Società di Persone;
- n. 30 (trenta) Azioni per un importo totale pari ad Euro 6.000,00 (seimila/00) per le Società di Capitali.

FATTORI DI RISCHIO

Nessun socio della Costituenda Banca potrà, in ogni caso, detenere Azioni il cui valore nominale complessivo sia superiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), pari a complessive 250 Azioni (duecentocinquanta). Alla luce di quanto precede, non potranno pertanto esistere soggetti che detengano strumenti rappresentativi del capitale con diritto di voto superiore alle soglie di notificazione o autorizzazione previste dalla normativa vigente; con l'inizio dell'operatività della Banca i soci potranno concludere operazioni creditizie e finanziarie con la Banca; si evidenzia pertanto la possibilità che in tale operatività emerga un conflitto di interessi, in quanto la Banca potrebbe diventare creditore nei confronti di un socio. Particolare attenzione oltre che al rischio di credito dovrà essere prestata anche alla redditività delle predette operazioni.

4.1.8) Rischi connessi a conflitti d'interesse con organi di amministrazione, di direzione e di controllo

Si evidenziano i conflitti di interesse derivanti dalla conclusione di operazioni creditizie e finanziarie con soggetti che ricopriranno ruoli di amministrazione, direzione e vigilanza nella Banca. La Costituenda Banca sarà pertanto tenuta all'osservanza delle disposizioni speciali (art. 136 TUB) in materia di obbligazioni degli esponenti aziendali; i predetti soggetti non potranno contrarre obbligazioni di qualsiasi natura direttamente o indirettamente se non previa delibera del Consiglio di Amministrazione presa all'unanimità e con il parere favorevole di tutti i componenti del Collegio Sindacale, fermi restando gli obblighi di astensione previsti dalla legge.

4.1.9 Rischi connessi all'organo deputato al controllo contabile

La previsione del Collegio Sindacale come organo deputato al controllo contabile potrebbe essere suscettibile di variazioni alla luce della regolamentazione vigente al momento dell'effettiva costituzione della Banca.

A tal proposito si evidenzia come il decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, in attuazione della Direttiva 2006/43/CE, abbia incluso anche le banche nel novero degli enti di interesse pubblico (art. 16, 1° c., lett. b), nei quali la revisione legale non può essere esercitata dal collegio sindacale ma deve essere nominato un revisore legale (art. 16, 2° c.). Tuttavia il successivo 5° comma, lett. a), del medesimo articolo 16 consente alla Consob, d'intesa con la Banca d'Italia e l'Isvap, di individuare delle situazioni di esonero dalla nomina del revisore legale.

FATTORI DI RISCHIO

Pertanto, il suddetto regolamento potrebbe essere emanato prima dell'inizio dell'attività da parte della costituenda Banca, modificando la normativa di riferimento.

4.2) Fattori di rischio relativi al settore in cui opererà l'Emittente e al tipo di attività che verrà svolta

4.2.1) Rischi connessi alla specifica attività di intermediazione creditizia e finanziaria e rischi generali connessi allo svolgimento di un'attività imprenditoriale

Successivamente alla costituzione la Banca sarà soggetta ai rischi di impresa connessi all'esercizio dell'attività bancaria, ivi compresi i provvedimenti dell'autorità creditizia che dispongano l'amministrazione straordinaria nei casi di temporanea difficoltà o la liquidazione coatta amministrativa, nei casi di insolvenza, secondo quanto previsto dal TUB.

Nella propria veste di azienda bancaria, la costituenda Banca sarà esposta ai rischi tipici dell'attività di intermediazione creditizia e finanziaria, come il rischio di credito, il rischio di rendimento dell'attività della Banca nei diversi mercati e prodotti finanziari, il rischio di tasso di interesse, di liquidità ed il rischio operativo, escluso il rischio di mercato limitatamente alle Azioni offerte, in quanto le medesime non formeranno oggetto di negoziazione in alcun mercato regolamentato.

Esistono, inoltre, una serie di altri rischi tipici dell'attività imprenditoriale in generale, come il rischio strategico, fiscale e reputazionale. Per più puntuali informazioni in merito alle misure che la Costituenda Banca intende adottare al fine di gestire i rischi suddetti si rimanda al successivo Capitolo 6 della presente Sezione.

Si evidenzia, infine, che, trattandosi di un'entità che deve ancora costituirsi, non può escludersi che i rischi suddetti e le misure che la costituenda Banca intende adottare per la loro gestione, si rivelino rispettivamente sottovalutati o incompleti o inadeguati.

FATTORI DI RISCHIO

4.2.2) *Rischi relativi al contesto economico in cui opererà l'Emittente*

Il progetto di costituzione della Banca si inserisce nel contesto economico della provincia di Ancona, per la cui descrizione si rinvia al Piano Industriale di cui all'Appendice 4. I risultati della Costituenda Banca saranno pertanto condizionati dall'andamento dell'economia nazionale e della Zona di competenza territoriale in cui opererà la Banca, che è rappresentata dai comuni di Fabriano, Cerreto d'Esi, Sassoferrato, Genga, Serra San Quirico, Matelica, Esanatoglia, Fiuminata, Poggio San Vicino, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Costacciaro, Sigillo e Nocera Umbra.

La zona di competenza è caratterizzata da un tessuto economico di imprese di piccola dimensione che hanno costituito un punto di forza nei decenni passati ma che possono costituire un limite di fronte alla crescente concorrenza globale. Inoltre sono presenti alcune imprese di grandi dimensioni operanti nel settore dell'elettrodomestico che già da diversi anni hanno intrapreso la via obbligata dell'internazionalizzazione.

Pertanto, sebbene nella zona sia presente un sistema economico produttivo consolidato, vanno comunque evidenziati i seguenti fattori di rischio:

- la possibile inadeguatezza di alcune piccole imprese di fronte all'aggressività della concorrenza internazionale;
- l'elevata specializzazione del sistema economico produttivo nel settore dell'elettrodomestico che lo espone ad eventuali crisi settoriali;
- lo spostamento da parte delle grandi imprese di alcune fasi della produzione in altri paesi che offrono condizioni economiche più favorevoli.

Le principali variabili, conseguenti ai suddetti fattori, che possono influenzare negativamente i risultati economici della Costituenda Banca sono rappresentate da:

- una riduzione prolungata del prodotto interno lordo che porti ad un incremento del tasso di disoccupazione ad una riduzione degli investimenti da parte delle imprese e di acquisti da parte delle famiglie;
- una riduzione dello spread tra tassi e attivi e tassi passivi.

FATTORI DI RISCHIO

Tali variabili possono incidere negativamente sui risultati economici della Banca. In particolare possono verificarsi i seguenti eventi:

- possibile contrazione dei volumi di risparmio e di credito rispetto a quelli originariamente previsti;
- possibile riduzione del volume dei servizi prestati alla clientela rispetto alle previsioni.

4.3) Fattori di rischio relativi all'Offerta

4.3.1) Durata massima dell'offerta

La durata massima dell'offerta è di 12 mesi dalla data di pubblicazione del Prospetto.

Il periodo di sottoscrizione inizierà dalle ore 9:30 del 30/05/2011 e terminerà alle ore 12:30 del 25/05/2012.

Con specifica delibera del Comitato Promotore, l'Offerta, potrà, tuttavia, essere prorogata di ulteriori 6 mesi qualora il medesimo dovesse ragionevolmente ritenere che al 25/05/2012 non sia possibile raggiungere il quantitativo minimo di sottoscrizioni, pari ad Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00).

In tale evenienza, considerato che ai sensi dell'art. 10 Regolamento Emittenti il Prospetto d'Offerta è valido per dodici mesi, il Comitato Promotore, in tempo utile, inoltrerà alla Consob una richiesta di proroga, al fine di ottenere una nuova autorizzazione prima che scada la validità del prospetto Informativo, in modo che il periodo di adesione non subisca sospensioni.

Nel caso in cui detta autorizzazione pervenga in tempo utile prima della scadenza del periodo di adesione, della suddetta proroga verrà data notizia al pubblico, almeno 5 giorni prima della chiusura dell'Offerta, mediante avviso comunicato alla Consob e pubblicato sul sito internet del Comitato Promotore www.bancadifabrianoevallesina.it sul quotidiano, "Il Messaggero".

FATTORI DI RISCHIO

Diversamente, qualora la richiamata autorizzazione non pervenga in tempo utile e quindi non sia possibile pubblicare il nuovo prospetto entro la scadenza del periodo di adesione, l'Offerta verrà sospesa e della sospensione verrà data comunicazione al pubblico, almeno 5 giorni prima della chiusura dell'Offerta, mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comitato Promotore www.bancadifabrianoevallesina.it e sul quotidiano, "Il Messaggero"; copia del medesimo avviso verrà contestualmente trasmessa alla Consob. Non appena la Consob rilascerà la nuova autorizzazione, l'avviso dell'avvenuto deposito del Prospetto verrà pubblicato con le medesime modalità di pubblicazione del presente Prospetto; dalla data in cui sarà accordato tale nulla osta dalla Consob decorrerà la proroga della scadenza del periodo di sottoscrizione dell'Offerta che si concluderà allo scadere dei successivi 6 mesi, trascorsi i quali l'Offerta sarà definitivamente chiusa.

Nell'ipotesi di proroga dell'Offerta con conseguente obbligo di pubblicazione di un nuovo Prospetto Informativo allo scadere della validità del precedente, sarà comunque assicurata, a coloro che hanno già aderito, la possibilità di revocare la propria adesione, in analogia a quanto stabilito dall'art. 95-bis, comma 2, del TUF, come sostituito dall'art. 3, del D. Lgs. 51/2007.

4.3.2) Versamento delle quote sottoscritte ai sensi dell'art. 2334 del Codice Civile

Subordinatamente alla positiva conclusione dell'Offerta – per tale intendendosi il raggiungimento almeno del capitale minimo oggetto di Offerta, pari ad Euro 4.000.000 (quattromilioni/00) – ed alla verifica della regolarità delle adesioni pervenute, il Comitato Promotore comunicherà a ciascun sottoscrittore, mediante lettera raccomandata a.r. spedita per il tramite del servizio postale o consegnata a mano al sottoscrittore e da questi firmata per ricevuta, gli esiti dell'Offerta e assegnerà un termine, non superiore a 30 giorni, per effettuare il versamento integrale del capitale sottoscritto.

Il suddetto versamento dovrà avvenire tramite bonifico bancario sul conto corrente indisponibile n. 06/0106852, intestato a "COMITATO PROMOTORE DELLA BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA", IBAN: IT 33 Y 08704 21200 000060106966, acceso presso la "Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba "Agenzia di Jesi".

FATTORI DI RISCHIO

Le somme versate su detto conto corrente bancario saranno indisponibili fino all'avvenuta iscrizione della Banca nel Registro delle Imprese e, successivamente, nell'Albo delle Aziende di Credito, dopo aver completato l'*iter* previsto per la costituzione e aver ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie.

Nel caso di mancato rilascio da parte della Banca d'Italia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e comunque in caso di mancata iscrizione nel Registro delle Imprese della Costituenda Banca, o in ogni altro caso in cui l'*iter* costitutivo della Banca non si perfezioni, si procederà alla restituzione immediata ai sottoscrittori di quanto versato a titolo di capitale.

4.3.3) Spese di costituzione

Con riferimento alle spese necessarie per la costituzione della Banca, si evidenzia che il Comitato Promotore ha seguito il disposto dell'art. 2338 del Codice Civile e pertanto, in caso di esito negativo dell'offerta o dell'*iter* costitutivo, il Comitato stesso si accollerà le suddette spese, mentre, in caso di esito positivo del suddetto *iter* sarà la Banca che, soddisfatti i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 2338 del Codice Civile, rileverà i Promotori delle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute.

Le uniche spese che rimarranno a carico del sottoscrittore saranno le spese notarili connesse all'autentica della sottoscrizione del modulo di adesione ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile e alla stipula dell'eventuale procura speciale ad intervenire all'Assemblea costitutiva (cfr. par. 4.1.4).

4.3.4) Revocabilità dell'adesione

Le adesioni sono irrevocabili, salva l'applicabilità delle condizioni previste dal combinato disposto degli artt. 94 comma 7 e 95-bis, comma 2, del TUF e dell'art. 11 del Regolamento Emittenti.

In tali casi, i sottoscrittori che avessero già sottoscritto azioni della Costituenda Banca, possono revocare la loro adesione entro il termine che sarà stabilito nel supplemento ma che non dovrà essere in ogni caso inferiore a due giorni lavorativi a decorrere dalla data di pubblicazione del medesimo supplemento.

FATTORI DI RISCHIO

Più in particolare, forma oggetto di supplemento ogni significativo fatto nuovo, errore materiale o inesattezza del prospetto informativo che possa influire sulla valutazione delle Azioni oggetto dell'Offerta e che si verifichi o sia riscontrato tra il momento in cui è autorizzata la pubblicazione del prospetto e quello in cui è definitivamente chiusa l'Offerta medesima.

Inoltre, in caso di proroga dell'Offerta, con conseguente obbligo di pubblicazione di un nuovo prospetto allo scadere della validità del presente Prospetto Informativo, sarà assicurata ai sottoscrittori la possibilità di revocare la propria adesione, in analogia a quanto stabilito dall'art. 95 *bis* comma 2 del TUF, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 51/2007.

4.4) Rischi relativi alle Azioni

4.4.1) Difficoltà di disinvestimento delle Azioni

Gli strumenti finanziari di cui alla presente Offerta saranno costituiti da Azioni della Costituenda Banca, che non saranno oggetto di negoziazione in alcun mercato regolamentato. Da ciò potrebbe conseguire che la possibile mancanza di liquidità dei titoli oggetto della presente Offerta, ne renda difficoltoso il disinvestimento.

4.4.2) Cessione di Azioni, clausola di gradimento, vincoli sulle Azioni ed utili – Limitazioni alle sottoposizioni delle Azioni a vincoli

Le Azioni della Società saranno nominative ed indivisibili e non saranno consentite cointestazioni. Le Azioni non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione. In caso di cessione di Azioni fra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, dovranno comunicare alla società con lettera raccomandata il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei soci. Per una descrizione analitica delle condizioni di ammissibilità a socio, delle limitazioni all'acquisto della qualità di socio ed alla relativa procedura di ammissione, si rinvia agli artt. 6, 7, 8 dello Schema di Statuto Sociale riportato nell'Appendice 3 al presente Prospetto Informativo; le Azioni non potranno essere sottoposte a pegno o a vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di

FATTORI DI RISCHIO

Amministrazione; sarà inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse. Nell'esercizio della sua attività, la Costituenda Banca si ispirerà ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa avrà lo scopo di favorire l'accesso dei soci e degli appartenenti alle comunità locali alle operazioni e ai servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza.

Ciò comporterà, in particolare e tra l'altro, che l'Utile Netto risultante dal Bilancio dovrà essere ripartito come segue:

- a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della Riserva Legale;
- b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;
- c) gli eventuali utili residui potranno essere:
 - 1) destinati all'aumento del valore nominale delle azioni secondo le previsioni di legge;
 - 2) assegnati ad altre riserve e fondi;
 - 3) distribuiti ai soci purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- d) la quota di utili che dovesse eventualmente ancora residuare è destinata a fondi di beneficenza o mutualità.

4.4.3) Statuto sociale

Si precisa che l'attuale testo dello Statuto Sociale (Appendice 3) è suscettibile di variazioni a seguito di modifiche apportate in sede di Assemblea costitutiva della Banca.

5) INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1) Storia ed evoluzione dell'emittente

L'emittente è in fase di costituzione per cui non ha ancora una propria storia.

5.1.1) Denominazione sociale

La costituenda Banca sarà denominata "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa".

5.1.2) Luogo di registrazione e numero di registrazione.

La registrazione avverrà dopo il completamento dell'iter costitutivo che si concluderà con l'autorizzazione della Banca d'Italia (art. 14 TUB). La registrazione avverrà presso l'Ufficio del Registro Imprese di Ancona.

5.1.3) Data di costituzione e durata

La "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo –Società Cooperativa" sarà costituita entro il 31 dicembre 2013 e la sua durata è prevista fino al 31 dicembre 2050.

5.1.4) Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.

La "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo –Società Cooperativa" avrà sede legale in Italia, in Provincia di Ancona, nel comune di Fabriano, all'indirizzo che sarà in seguito stabilito.

Il Comitato Promotore ha domicilio in Fabriano (AN), Corso della Repubblica 29.

La forma giuridica che assumerà l'Emittente è di "Società Cooperativa" con i requisiti della cooperativa a mutualità prevalente richiesti dalla legge.

La legislazione in base alla quale opererà la costituenda Società è la legislazione italiana sia di carattere generale che di carattere speciale prevista per lo svolgimento dell'attività bancaria, finanziaria e creditizia.

Con riferimento agli aspetti generali la costituenda Banca rientrerà tra le società cooperative che sono disciplinate dal Codice Civile agli artt. 2511 e seguenti.

Con riferimento alle leggi speciali si annoverano le seguenti:

- Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 (T.U.B.);
- Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.).

Le norme previste nel T.U.B. e nel T.U.F. vengono integrate rispettivamente dalle "Istruzioni di Vigilanza per le Banche" e dai "Regolamenti CONSOB" che costituiscono la normativa secondaria, anche alla luce del Regolamento Europeo n. 809/2004/CE.

5.1.5) Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'emittente

La "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa" non è stata ancora costituita e, pertanto non è possibile fornire dati di carattere storico.

5.2) Investimenti effettuati in esercizi passati, in corso di realizzazione e investimenti futuri approvati dagli organi di gestione

Poiché la "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa" non è ancora stata costituita, non è possibile fornire informazioni in merito ad investimenti effettuati in esercizi passati, a quelli in corso di realizzazione, né è possibile dare conto di investimenti futuri approvati da organi di gestione che non sono ancora istituiti. Per alcune considerazioni in merito alla politica degli investimenti che la costituenda Banca si prefigge di perseguire, si rimanda al Capitolo 8 della presente Sezione.

6) PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1) La struttura organizzativa della costituenda Banca: organigramma aziendale

La struttura organizzativa della Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa sarà basata su una struttura di tipo gerarchico-funzionale in cui le responsabilità ed i compiti delle varie posizioni saranno attribuiti con una logica di separazione degli stessi al fine di evitare di concentrare su singoli elementi le diverse fasi operative della gestione.

Nella fase di avvio la costituenda Banca si avvarrà di n. 5 dipendenti in quanto, per i primi periodi di vita della costituenda Banca si cercherà di uniformare l'andamento dei costi per il personale con quello che sarà l'andamento del capitale raccolto cercando quindi di accentrare più mansioni nello stesso dipendente. Nei successivi anni si prevede di poter ampliare l'organico fino a portarlo a 7 unità.

La struttura così contemplata è puramente previsionale pertanto potranno essere apportate le opportune modifiche al fine di rendere la struttura organizzativa idonea al contesto commerciale e strutturale presente al momento di costituzione dell'Istituto.

Il modello organizzativo delineato per la nuova Banca sarà adeguato agli obiettivi della stessa, sarà coerente con il Piano Industriale ed avrà una struttura lineare e trasparente con chiarezza funzionale di compiti e responsabilità. Per i primi tre anni essa si avvarrà di una sola filiale.

La selezione del personale sarà orientata all'acquisizione di risorse di giovane età che, preferibilmente, abbiano maturato esperienze presso aziende votate al mercato ed ai servizi alla clientela.

La struttura organizzativa della Banca si articolerà in:

- aree: identificano Unità Organizzative primarie costituite da uno e/o più edifici e/o reparti, omogenee per contenuti tecnici operativi, capaci di garantire il perseguimento degli obiettivi economici e/o qualitativi insiti nelle funzioni basilari ad esse assegnate;
- uffici: identificano Unità secondarie costituite da più reparti che derivano dall'accorpamento di attività specialistiche;

- reparti: identificano Unità Operative semplici derivanti dalla ripartizione di compiti omogenei di natura tecnico-operativa;
- filiali: identificano le Unità Organizzative primarie di intervento sul mercato a livello territoriale attraverso gli sportelli aperti al pubblico.

Per un'analisi più approfondita della struttura organizzativa si rimanda a quanto esposto nel Piano Industriale riportato in Appendice 4.

L'organigramma della Banca si baserà su due "Aree di affari": l'Area Finanza e Marketing Operativo e l'Area Crediti; a queste si affiancherà l'Area Supporti responsabile di tutte le attività logistiche non direttamente orientate al mercato (organizzazione e relazione con il sistema informativo, gestione risorse, contabilità e controllo di gestione). A queste Aree si aggiungeranno le funzioni di Risk Controller svolte internamente, mentre verrà esternalizzato – alla Federazione delle Marche delle Banche di Credito Cooperativo – l'internal auditing, nonché le funzioni di front office cliente, espletate dagli sportelli.

La selezione iniziale del personale sarà orientata all'assunzione di alcune risorse che abbiano già maturato significative esperienze; ciò ai fini di un presidio più pregnante sia in termini commerciali che strutturali.

Le selezioni successive consentiranno di acquisire sempre più personale giovane, neo assunto ad alto potenziale. Potrà così essere attuata una politica retributiva particolarmente rispettosa delle agevolazioni oggi previste dai nuovi indirizzi contrattuali e dalla normativa in merito, venendo assunti giovani da formare preventivamente.

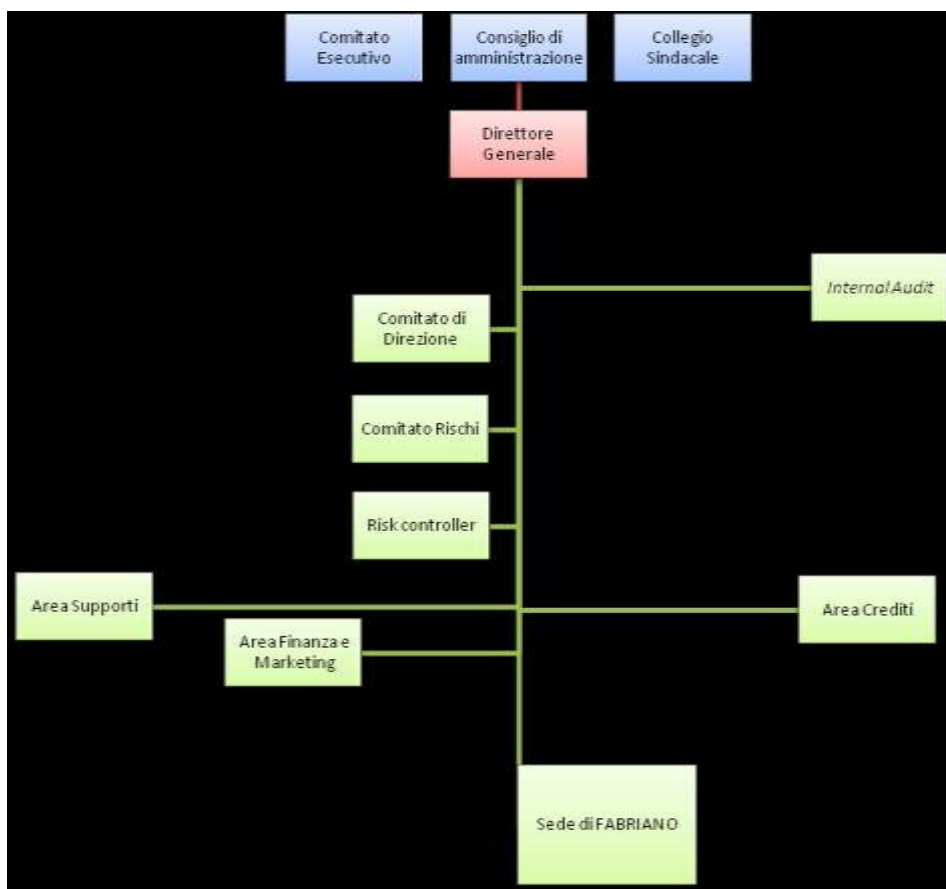
Nei primi tre anni, la Banca si avvarrà al massimo di 8 dipendenti, con la seguente composizione per gradi:

- Direttore Generale: n. 1 Quadro;
- Risk Controller: n. 1 Quadro;
- Area Crediti: n. 1 Quadro;
- Area Finanza e Marketing Operativo: n. 1 Quadro;
- Area Supporti: n. 1 Quadro (per la contabilità generale) e n. 1 Addetti di terza area di primo livello;
- Sede principale: n. 1 Addetto di terza area terzo livello, n. 1 Addetti di terza area primo livello.

Tali risorse saranno assunte con contratto adeguato al loro livello professionale. Tutte le risorse saranno reclutate avendo riguardo alle loro attitudini e capacità a ricoprire ruoli diversi nell'ambito di una struttura

aziendale in formazione ed alla loro competenza in funzione dei presidi aziendali su cui garantire il perseguimento degli obiettivi assegnati. Competerà al Direttore Generale di allineare le diverse capacità, di diffondere modalità di lavoro e di approccio al cliente uniformi e di garantire qualità, efficienza e tempestività del servizio erogato. Questi obiettivi verranno perseguiti facendo leva sui seguenti meccanismi operativi:

- sistema di ricerca, selezione e inserimento delle persone accurato;
- sistema di formazione permanente delle persone volto ad ampliare le già elevate conoscenze e



capacità delle persone all'entrata, a monitorare atteggiamenti e orientamenti delle persone ed a sviluppare uno spirito di squadra;

- sistema di monitoraggio dell'attività e dei risultati dei dipendenti;
- diffusione del senso di appartenenza alla Banca di Fabriano e Vallesina e dello spirito di squadra;
- sistema retributivo collegato ad un sistema di valutazione delle prestazioni.

6.2) Principali attività descrizione della natura delle operazioni dell'emittente e delle sue principali attività, e relativi fattori chiave, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati

La costituenda “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa” svolgerà attività bancaria che, ai sensi dell’art. 10 del T.U.B., consiste nella raccolta tra il pubblico, nell’esercizio del credito, di ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna di esse, nonché nell’esercizio di attività connesse e strumentali alle precedenti. La costituenda Società sarà una Banca di Credito Cooperativo e svolgerà un’attività a cui l’ordinamento, riserva nell’ambito dell’attività, bancaria alcune specificità. Tali specificità si ricollegano alla “mutualità” e al “localismo” che caratterizzano la natura di queste imprese e che si riflettono nei rapporti intercorrenti tra la Banca da un lato ed i Soci, la clientela ed il territorio dall’altro. Si rimanda al successivo Capitolo 21, Paragrafo 21.2.1. della presente Sezione, per una illustrazione dettagliata dell’oggetto sociale della costituenda Banca come riportato nello schema di Statuto Sociale (Appendice 3).

L’interesse primario del Socio, in considerazione che la legge limita la distribuzione degli utili realizzati, si sostanzierà nel vantaggio derivante dalla possibilità di utilizzo dei servizi e dei prodotti della Banca. Tale vantaggio sarà tutelato dalla previsione in base alla quale l’attività della Banca di Credito Cooperativo deve essere indirizzata prevalentemente a favore dei Soci e rispondere nel complesso all’interesse collettivo della base sociale (mutualità).

L’ingresso nella compagine sociale sarà circoscritto ai Soci residenti, operanti e comunque aventi interessi economici nel territorio di competenza della Banca che corrisponde all’area entro la quale la Banca svolgerà la propria attività (localismo). Tale zona sarà circoscritta ai Comuni ove la Banca istituirà i propri sportelli e a quelli limitrofi (confinanti).

La concentrazione dell’attività bancaria all’interno di una determinata area territoriale di riferimento (localismo) e lo stretto collegamento operativo con i Soci (mutualità) costituiranno il vero punto di forza della “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa”.

Nell’ambito di tali peculiarità del Credito Cooperativo, di seguito si riassumono le considerazioni che hanno spinto i Promotori ad intraprendere questa iniziativa:

- sussiste la volontà di creare una Banca in stretto contatto con la comunità locale, nell'interesse economico e sociale della stessa;
- la Banca si distinguerà per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. Sarà altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a promuovere adeguate forme di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i Soci;
- gli abitanti delle zone interessate alla futura operatività della Banca esprimono la necessità di ottenere servizi bancari tradizionali e servizi finanziari innovativi con elevati livelli di efficienza operativa, nello spirito di fiducia e reciproca collaborazione che tradizionalmente ispira l'attività delle banche locali.

Per rispondere a questi bisogni, la costituzione di una Banca di Credito Cooperativo è apparsa come la soluzione più opportuna. La costituenda “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa” si propone pertanto di offrire a clienti e Soci tutti i prodotti e servizi di una Banca *retail*. Allo stesso tempo essa intenderà sviluppare la sua attività con particolare attenzione al segmento delle piccole e medie imprese offrendo loro un'assistenza tagliata su misura e proponendosi di diventare la loro Banca di fiducia. La costituenda “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa” svilupperà ed offrirà prodotti e servizi bancari e finanziari in grado di soddisfare bisogni di pagamento, bisogni di prodotti e bisogni di investimento.

Tali fabbisogni saranno soddisfatti o in via diretta o con prodotti di altri intermediari finanziari ad alto standing, appartenenti possibilmente al gruppo del Credito Cooperativo.

La categoria dei servizi di pagamento comprenderà i tradizionali servizi offerti sia alla clientela depositante che a quella affidata, relativi ai conti correnti, agli strumenti di pagamento innovativi (carte di debito e/o di credito, remote banking, ecc.), alle operazioni in valuta estera.

I servizi di finanziamento racchiuderanno prodotti creditizi a breve, medio e lungo termine e servizi finanziari innovativi e i servizi relativi all'emissione e collocamento di strumenti finanziari.

L'attività riguarderà:

- l'intermediazione creditizia classica (conti correnti, pronti contro termine, certificati di deposito, depositi a risparmio, obbligazioni bancarie ecc.);
- l'intermediazione mobiliare (servizi di investimento, quali la negoziazione in conto proprio, l'esecuzione degli ordini per conto dei clienti, il collocamento senza assunzione a fermo né assunzioni di garanzia nei confronti dell'emittente, la ricezione e trasmissione di ordini, servizio di consulenza finanziaria e il deposito e amministrazione dei titoli); attività che saranno esercitate dalla Banca soltanto a seguito di apposita autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia;
- l'intermediazione assicurativa (ramo vita e danni).

Il segmento imprese di piccola e media dimensione richiederà prevalentemente servizi di finanziamento e di pagamento, mentre il segmento famiglie ricorrerà in maggior misura a servizi di investimento, di pagamento e di finanziamento.

Nelle fasi iniziali, la costituenda "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa" si concentrerà sull'offerta di prodotti nazionali, distribuiti prevalentemente in via diretta; nelle fasi di successiva crescita, la Banca si propone di rafforzare la propria presenza in settori dell'intermediazione finanziaria più innovativa (in particolare l'intermediazione mobiliare e l'intermediazione assicurativa) dando vita ad accordi con altre tipologie di intermediari presenti nel mercato.

La "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa" riserverà particolare attenzione nell'offrire pacchetti di prodotti e servizi finanziari disegnati in funzione dei diversi target di clientela, ed in particolare si propone di offrire condizioni economiche vantaggiose nei confronti dei clienti Soci. La gamma dei prodotti e servizi che saranno offerti dalla "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa" nei primi anni di vita non sarà ampia, in quanto tenderà a focalizzarsi prevalentemente nel core business dell'attività creditizia; i prodotti e servizi finanziariamente più complessi saranno sviluppati in un momento successivo, attraverso accordi di collaborazione con intermediari finanziari specializzati. I principali rapporti di collaborazione saranno intrattenuti con Banche, Compagnie di Assicurazione, Società di Intermediazione Mobiliare (SIM) e Società di gestione del Risparmio (SGR) della Categoria BCC. In tal modo sarà possibile soddisfare differenti fabbisogni finanziari della clientela mantenendo una struttura snella che si occupi esclusivamente della fase di distribuzione dei prodotti.

L’attenta ricerca sul mercato delle principali Società con cui raggiungere accordi di distribuzione, permetterà di garantire l’elevato *standing* qualitativo dei prodotti/servizi a contenuto specialistico. Le caratteristiche tecniche e finanziarie dei prodotti offerti, le politiche commerciali e dei prezzi e l’organizzazione della “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa” saranno conseguentemente orientate verso concrete esigenze della seguente tipologia di clientela:

- famiglie: la famiglia sarà il primo *target* di riferimento. Anche in questo caso si adotterà un approccio diverso da quello tradizionale cercando di sviluppare al massimo le sinergie all’interno dei singoli nuclei familiari dove a volte convivono differenti soggetti economici. Ogni potenziale cliente, appartenente allo stesso nucleo familiare, pertanto, dovrà poter riconoscere la Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa” come la “propria” Banca di riferimento sia come imprenditore sia, ad esempio, come acquirente di un immobile, sia in qualità di semplice investitore;
- imprese: le imprese saranno il secondo *target* di riferimento della “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa”, essendo il tessuto imprenditoriale anche il principale serbatoio per la costituzione della base sociale della costituenda Banca. L’azione della “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa” non sarà semplicemente orientata a fornire i prodotti richiesti, ma cercherà nel medio periodo di “spostare” la domanda su un livello differente, più redditizio e a maggior valore aggiunto: quello della consulenza. Tale politica consentirà da un lato di proporre tassi più favorevoli e, dall’altro, di incrementare i ricavi da servizi, contemporaneamente contribuendo alla crescita dell’imprenditore/cliente;
- enti pubblici: l’attività della “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa” sarà mirata a supportare le iniziative delle amministrazioni locali, con idee e proposte originali oltre a qualificati contributi consulenziali.

6.2.1) Gestione del rischio

La costituenda Banca risulterà esposta ai rischi propri dell’attività di intermediazione creditizia e finanziaria, come il rischio di credito, il rischio di controparte, il rischio di liquidità, il rischio del mercato finanziario ed il rischio operativo.

Alla luce di detti rischi la Banca si doterà di processi, procedure e strumenti volti all’identificazione, al monitoraggio ed alla gestione dei suddetti rischi.

Nell'ambito del controllo del rischio di credito si adotterà la seguente procedura:

- a) verificare che la documentazione acquisita, le caratteristiche del richiedente e la strumentazione adottata siano in linea con le tecniche di impiego utilizzate e con l'importo accordato;
- b) verificare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale del soggetto che richiede il prestito sia in un'ottica attuale che prospettica. Constatare inoltre che la stessa sia adeguatamente documentata nella fase di istruttoria e nelle fasi successive, attraverso documentazioni ufficiali, informazioni fornite dalla Centrale dei Rischi, nonché d'altre informazioni ritenute utili;
- c) verificare che le informazioni acquisite consentano di analizzare in maniera chiara la posizione di ciascun cliente e gli intrecci giuridici ed economici tra i vari clienti affidati, al fine di garantire la valutazione complessiva del rischio della Banca.

Per garantire un efficiente presidio del rischio di credito e il suo contenimento all'interno dei limiti stabiliti, sia internamente che dagli organi di vigilanza, è previsto che:

- a) tutte le forme di finanziamento a soggetti appartenenti alla stessa struttura aziendale o a soggetti ad essi collegati saranno riservate al C.d.A.;
- b) i criteri di validazione, gestione e classificazione dello status di solvibilità dei crediti dovranno essere definiti dalla Direzione Generale e approvati dal C.d.A., tenuto conto dei criteri previsti per le segnalazioni di vigilanza;
- c) l'evoluzione dello status di solvibilità dei crediti formerà oggetto di una relazione almeno semestrale del Direttore Generale che dovrà essere illustrata al C.d.A.

La gestione del rischio di controparte avverrà secondo modalità analoghe a quelle illustrate a proposito del rischio di credito ed in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare n. 263 di Banca d'Italia, recante "Nuove disposizioni di Vigilanza".

Per la gestione del rischio di liquidità la costituenda Banca effettuerà monitoraggi continui sia nel breve sia nel medio-lungo periodo in considerazione dei seguenti indicatori di rilevanza:

- a) analisi dei flussi di cassa attesi attraverso la contrapposizione di attività e passività la cui scadenza è all'interno di ogni singola fascia temporale (maturity ladder) elaborata su base trimestrale;
- b) concentrazione della raccolta per depositi interbancari;

- c) peso dei primi “n” clienti sulla provvista della clientela ordinaria.

Per la gestione del rischio del mercato saranno definite le modalità ed i limiti di assunzione dei rischi per tutti i dipendenti che potranno effettuare operazioni di mercato per la banca.

La conformità dei profili di rischio rispetto ai limiti stabiliti sarà garantita dalla costante attività di monitoraggio effettuata dal responsabile del controllo che si avvarrà di un sistema di rilevazione e monitoraggio capace di stimare la massima perdita potenziale di un portafoglio titoli a fronte di sfavorevoli condizioni di mercato. In linea di massima, tenendo presente l’andamento dei mercati finanziari, il portafoglio dei valori mobiliari della costituenda Banca sarà rappresentato da titoli di Stato e/o titoli obbligazionari di soggetti qualificati nel rispetto dei coefficienti di ponderazione. I contratti derivati verranno stipulati esclusivamente per operazioni di copertura.

Il rischio del tasso di verrà bilanciato, tra le poste attive e passive, attraverso il perseguimento di una politica di equilibrio nella raccolta a breve e a medio e lungo termine, privilegiando comunque l’applicazione di tassi indicizzati, soprattutto nel comparto dell’attivo con durata oltre il breve termine.

Per la gestione del rischio operativo, i controlli saranno finalizzati a verificare:

- a) il rispetto, da parte dei dipendenti, di tutte le procedure, con particolare riferimento alla concessione dei fidi ed alle operazioni finanziarie;
- b) il rispetto da parte dei dipendenti delle vigenti normative, con particolare riferimento alla privacy ed all’antiriciclaggio.

6.3) Principali mercati di posizione concorrenziale della costituenda banca

Con riferimento alle disposizioni vigenti per le banche di Credito Cooperativo, la zona di competenza territoriale comprenderà il territorio del Comune di Fabriano – sede della Banca – e quello dei comuni limitrofi.

L’area geografica di competenza territoriale della costituenda Banca interesserà quindi i territori appartenenti ai Comuni di Cerreto d’Esi, Sassoferrato, Genga, Serra San Quirico, Matelica, Esanatoglia, Fiuminata, Poggio San Vicino, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Costacciaro, Sigillo e Nocera Umbra.

La costituenda Banca si pone come obiettivo quello di diventare l'interlocutore privilegiato delle famiglie e delle piccole e medie imprese presenti nel territorio di riferimento. Inoltre, la Banca si propone di individuare il socio come figura centrale da soddisfare, in linea con i valori propri delle banche di credito cooperativo.

In base agli ultimi dati disponibili al momento della redazione del presente Prospetto Informativo riguardanti gli impieghi, la raccolta ed il numero di sportelli relativamente al territorio di competenza della costituenda Banca, riportati al paragrafo 2.4 del Piano Industriale (Appendice 4), si ritiene di poter acquisire le seguenti quote di mercato per quanto concerne gli impieghi:

- lo 0,5% del totale degli impieghi dei comuni del territorio di competenza della costituenda Banca al termine del primo anno di attività;
- lo 1% del totale degli impieghi dei comuni del territorio di competenza al termine del secondo anno di attività;
- lo 1,5% del totale degli impieghi dei comuni del territorio di competenza al termine del terzo anno di attività.

Per quanto riguarda i depositi, la costituenda Banca ritiene di poter acquisire le seguenti quote di mercato:

- lo 1% del totale dei depositi dei comuni del territorio di competenza della costituenda Banca al termine del primo anno di attività;
- lo 1,9% del totale dei depositi dei comuni del territorio di competenza al termine del secondo anno di attività;
- il 2,8% del totale dei depositi dei comuni del territorio di competenza al termine del terzo anno di attività.

Nella tabella seguente si riportano i valori previsionali della costituenda Banca per quanto concerne gli impieghi e la raccolta.

	Impieghi	Depositi
I esercizio	€ 7.629.000,00	€ 5.641.320,00
II esercizio	€ 15.326.000,00	€ 9.745.410,00
III esercizio	€ 22.221.000,00	€ 14.607.140,00

Dalla comparazione tra i dati della precedente tabella e i dati relativi agli impieghi e ai depositi medi per sportello riportati al paragrafo 2.4 del Piano Industriale (Appendice 4), si evince che i valori degli impieghi e dei depositi previsti per i primi due anni di attività della costituenda Banca sono nettamente inferiori rispetto alla media del comune di Fabriano (sede legale e sede del primo sportello della costituenda Banca), mentre alla fine del terzo anno gli impieghi e i depositi raggiungono il 57% ed il 65% della media comunale. Tali obiettivi risultano particolarmente prudenti in quanto si prevede che la dimensione dello sportello della costituenda Banca risulti inferiore alla media nel periodo iniziale di attività e nonostante ciò appare raggiungibile il pareggio operativo.

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati relativi alla popolazione ed al numero delle famiglie residenti nei comuni del territorio di competenza della costituenda Banca con riferimento al 31/12/2008 ed al 31/12/2009 ed il numero di imprese attive che si trovano nel suddetto territorio al 31/12/2009 suddivise per tipologia.

	Al 31/12/2009		Al 31/12/2008	
Comune	Popolazione	N. famiglie	Popolazione	N. famiglie
Fabriano	31.798	13.341	31.745	13.328
Sassoferrato	7.742	3.237	7.802	3.237
Matelica	10.323	4.170	10.379	4.155
Gualdo Tadino	15.846	6.663	15.814	6.641
Nocera Umbra	6.145	2.456	6.170	2.417
Cerreto d'Esi	3.982	1.534	4.010	1.539
Fossato di Vico	2.909	1.233	2.858	1.219
Sigillo	2.496	1.028	2.522	1.017
Costacciaro	1.306	556	1.321	550
Genga	1.957	818	1.937	808
Serra San Quirico	3.058	1.274	3.076	1.274
Esanatoglia	2.166	863	2.156	857
Fiuminata	1.547	714	1.583	721
Totale	91.275	37.887	91.373	37.763

COMUNE	SOCIETÀ DI PERSONE	SOCIETÀ DI CAPITALI	ALTRE FORME
Fabriano	593	800	1469
Cerreto d'Esi	64	66	191
Sassoferrato	138	94	621
Genga	29	34	177
Serra San Quirico	38	51	266
Matelica	247	172	736
Esanatoglia	38	39	136
Fiuminata	24	10	98
Poggio San Vicino	4	6	42
Gualdo Tadino	351	234	963
Fossato di Vico	75	68	144
Costacciaro	20	9	90
Sigillo	58	14	153
Nocera Umbra	103	66	509
TOTALE	1782	1663	5595

7) STRUTTURA ORGANIZZATIVA NELL'AMBITO DI UN GRUPPO

La costituenda “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa” non farà parte di un gruppo societario, né deterrà partecipazioni in società controllate.

8) IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI ESISTENTI O PREVISTI

8.1) Immobilizzazioni materiali in proprietà ed in locazione.

Dal momento che la “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa” non è ancora costituita, non è possibile attribuirle una dotazione patrimoniale

Per quanto riguarda le previsioni di investimento, si rimanda alle considerazioni che seguono.

Al fine di minimizzare il livello di immobilizzazioni tecniche, la costituenda “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa” intende far ricorso all'esternalizzazione delle attività non strategiche.

L'avvio dell'attività della Banca sarà caratterizzato da una struttura aziendale e patrimoniale funzionale e flessibile con l'obiettivo principale di contenere i costi fissi, garantendo comunque un elevato standard qualitativo dei servizi prestati alla clientela.

Per tale motivo la prima sede della Banca ubicata a Fabriano (AN) verrà presa in locazione, attraverso la stipula di un contratto di anni 6 con rinnovo tacito per altri 6. Sulla base dell'andamento del mercato immobiliare fabrianese, il Comitato Promotore stima canoni annuali di locazione per il primo triennio di attività pari rispettivamente a € 40.000,00, 41.000,00, 42.000,00.

Canoni di locazione		
I Esercizio	II Esercizio	III Esercizio
€ 40.000,00	€ 41.000,00	€ 42.000,00

Il Comitato Promotore prevede poi di sostenere spese di costituzione per un importo complessivo di € 90.000,00 (spese notarili per sottoscrizioni e costituzione, spese per pubblicazioni sui quotidiani richieste dalla Legge, redazione e certificazione piano industriale, consulenze varie); tali spese, in ossequio ai principi contabili internazionali (IAS 38), non sono ammortizzabili, ma dovranno essere integralmente imputate al conto economico del primo esercizio.

Per quanto attiene le spese per l'implementazione ed il funzionamento del sistema informatico, la Banca si affiderà ai servizi forniti dalla Federazione corrispondendo un canone annuo di circa € 50.000,00. Gli altri investimenti preventivati, pari a € 200.000,00, riguardano la sistemazione dei locali nei quali verrà svolta l'attività della Banca e l'acquisto di mobili, macchine d'ufficio e hardware.

Descrizione	Importo
Spese sistemazione locali	€ 50.000,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 50.000,00
Impianti generici	€ 10.000,00
Mobili e arredi	€ 60.000,00
Macchine ufficio	€ 30.000,00
Hardware	€ 50.000,00
Totale immobilizzazioni materiali	€ 150.000,00
Totale investimenti iniziali	€ 200.000,00

8.2) Problemi ambientali

Per gli investimenti previsionali sopra descritti, data la natura dell'attività prevalentemente creditizia della costituenda Banca, non si ravvisano problemi ambientali che possano influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'emittente.

9) PREVISIONI SULLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

9.1) Situazione finanziaria e patrimoniale

Dal momento che la "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa" non è ancora costituita, non è possibile fornire alcuna informazione a consuntivo con riguardo a situazioni finanziarie passate.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale previsionale dei primi tre esercizi di attività, si forniscono i relativi schemi contabili con conseguente rendiconto finanziario e la composizione del patrimonio di vigilanza e del free capital, tratti dal piano industriale e relazione tecnica in Appendice 4.

STATO PATRIMONIALE: VOCI DELL'ATTIVO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
10. Cassa e disponibilità liquide	€ 75.017	€ 90.042	€ 120.082
30. Attività finanziarie valutate al fair value	€ 2.585.374	€ 2.915.902	€ 3.442.995
60. Crediti verso banche	€ 1.483.845	€ 1.681.088	€ 1.998.263
70. Crediti verso clientela	€ 7.629.000	€ 15.326.000	€ 22.221.000
100. Partecipazioni	€ 100	€ 100	€ 100
110. Attività materiali	€ 172.833	€ 138.667	€ 104.500
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 11.946.169	€ 20.151.799	€ 27.886.940

STATO PATRIMONIALE: VOCI DEL PASSIVO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
20. Debiti verso clientela	€ 6.960.120	€ 11.365.260	€ 16.508.940
30. Titoli in circolazione	€ 1.192.140	€ 4.964.280	€ 7.370.700
160. Riserve	€ -	-€ 406.091	-€ 587.741
180. Capitale	€ 4.200.000	€ 4.410.000	€ 4.631.000
200. Utile (perdita) esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958
TOTALE DEL PASSIVO	€ 11.946.169	€ 20.151.799	€ 27.886.940

RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Interessi attivi incassati	€ 226.638	€ 634.477	€ 1.009.691
Interessi passivi pagati	-€ 33.411	-€ 152.668	-€ 264.707
Commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225
Spese per il personale	-€ 300.000	-€ 362.100	-€ 416.160
Altri costi	-€ 441.550	-€ 380.946	-€ 405.896
Imposte e tasse	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945
1) Gestione	-€ 371.924	-€ 147.483	-€ 1.791
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-€ 2.585.374	-€ 330.528	-€ 527.092
Crediti verso clientela	-€ 7.629.000	-€ 7.697.000	-€ 6.895.000
Crediti verso banche a vista	-€ 1.483.845	-€ 197.243	-€ 317.175
Altre attività	€ -	€ -	€ -
2) Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-€ 11.698.219	-€ 8.224.771	-€ 7.739.267
Debiti verso clientela	€ 6.960.120	€ 4.405.140	€ 5.143.680
Titoli in circolazione	€ 1.192.140	€ 3.772.140	€ 2.406.420
Altre passività	€ -	€ -	€ -
3) Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	€ 8.152.260	€ 8.177.280	€ 7.550.100
A) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' OPERATIVA (1+2+3)	-€ 3.917.883	-€ 194.975	-€ 190.959
Liquidità generata da attività materiali	€ -	€ -	€ -
Liquidità assorbita da attività materiali	-€ 207.000	€ -	€ -
Liquidità assorbita da acquisti di partecipazioni	-€ 100	€ -	€ -
B) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' INVESTIMENTO	-€ 207.100	€ -	€ -
Emissione/acquisto azioni proprie	€ 4.200.000	€ 210.000	€ 221.000
C) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' DI PROVVISTA	€ 4.200.000	€ 210.000	€ 221.000
D) LIQUIDITA' TOTALE NETTA GENERATA/ASSORBITA (A+B+C)	€ 75.017	€ 15.024	€ 30.041

RICONCILIAZIONE CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	€ -	€ 75.017	€ 90.041
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	€ 75.017	€ 15.024	€ 30.041
Cassa e disponibilità liquide fine esercizio	€ 75.017	€ 90.041	€ 120.082

Free capital			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Patrimonio netto	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300
Investimenti netti	€ 172.833	€ 138.667	€ 104.500
Totale	€ 3.621.076	€ 3.683.592	€ 3.902.800

9.2) Gestione operativa

Essendo la Banca non ancora costituita, come già evidenziato, non è possibile fornire alcuna informazione relativamente all'andamento della gestione operativa nel passato.

In riferimento alla situazione gestionale operativa previsionale dei primi tre esercizi di attività si riportano i piani prospettici del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO					
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>	<i>Var II/I</i>	<i>Var III/II</i>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	€ 226.638	€ 634.477	€ 1.009.691	179,95%	59,14%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-€ 33.411	-€ 152.668	-€ 264.707	356,95%	73,39%
30. Margine di interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985	149,35%	54,62%
40. Commissioni attive	€ 30.516	€ 68.967	€ 111.105	126,00%	61,10%
50. Commissioni passive	-€ 8.152	-€ 16.330	-€ 23.880	100,31%	46,24%
60. Commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225	135,37%	65,71%
120. Margine di intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210	147,90%	55,71%
130. Rettifiche/riprese di valore per deterioramento di:					
a) crediti	-€ 22.887	-€ 38.485	-€ 44.818	68,15%	16,45%
140. Risultato netto della gestione finanziaria	€ 192.704	€ 495.961	€ 787.392	157,37%	58,76%
150. Spese amministrative:	-€ 718.663	-€ 704.561	-€ 777.239	-1,96%	10,32%
a) spese per il personale	-€ 300.000	-€ 362.100	-€ 416.160	20,70%	14,93%
b) altre spese amministrative	-€ 418.663	-€ 342.461	-€ 361.079	-18,20%	5,44%
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-€ 34.167	-€ 34.167	-€ 34.167	0,00%	0,00%
200. Costi operativi	-€ 752.830	-€ 738.728	-€ 811.406	-1,87%	9,84%
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-€ 560.126	-€ 242.767	-€ 24.013	-56,66%	-90,11%
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945	-60,32%	-119,54%
290. Utile (perdita) d'esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-55,27%	-80,20%

Gli incrementi del margine di interesse e delle commissioni nette sono dovuti al crescente numero di rapporti e di operazioni bancarie che si prevede di effettuare nei primi tre anni.

Le variazioni delle rettifiche di valore dei crediti sono dovute all'incremento sia dei crediti sia del coefficiente di svalutazione applicato. L'incremento delle spese per il personale è dovuto al preventivato aumento del numero dei dipendenti (5 nel primo anno, 6 nel secondo e 7 nel terzo).

La riduzione delle altre spese amministrative tra il primo e il secondo anno consegue all'imputazione al conto economico del primo esercizio di tutte le spese sostenute per la costituzione della

Banca, in ossequio ai Principi Contabili Internazionali. L'aumento delle spese in oggetto tra il secondo e il terzo anno è invece connesso all'incremento dell'operatività della Banca.

9.3) Patrimonio di vigilanza

Nelle tabelle seguenti vengono rappresentate le previsioni riguardanti il Patrimonio di Vigilanza ed i Coefficienti di Solvibilità relativi ai primi tre esercizi di attività della costituenda Banca.

PATRIMONIO DI VIGILANZA			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Capitale versato	€ 4.200.000	€ 4.410.000	€ 4.631.000
Utile/perdita d'esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958
Utile/perdita esercizi precedenti	€ -	-€ 406.091	-€ 587.741
Totale elementi positivi patrimonio base	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300
Immobilizzazione immateriale	€ -	€ -	€ -
Totale elementi negativi	€ -	€ -	€ -
Totale patrimonio di base	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300
Patrimonio supplementare	€ -	€ -	€ -
Elementi da dedurre	€ -	€ -	€ -
Patrimonio di vigilanza	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300

ASSORBIMENTO PATRIMONIALE			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Rischio di credito	€ 517.102	€ 1.085.257	€ 1.480.872
Rischio di mercato	€ -	€ -	€ -
Rischio operativo	€ 32.339	€ 56.253	€ 79.112
Totale assorbimento patrimoniale	€ 549.440	€ 1.141.510	€ 1.559.985
Eccedenza patrimoniale	€ 3.244.469	€ 2.680.748	€ 2.447.316
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Patrimonio base/attività ponderate per rischio credito	58,69%	28,18%	21,65%
Patrimonio di vigilanza/attività ponderate per rischio credito	58,69%	28,18%	21,65%
Patrimonio base/totale attivo ponderato	40,81%	22,87%	18,07%
Patrimonio di vigilanza/totale attivo ponderato	40,81%	22,87%	18,07%

Nelle tabelle seguenti si riporta l'ammontare del Patrimonio Netto in riferimento ai primi tre esercizi di attività della costituenda Banca.

Movimenti I esercizio					
	Saldi iniziali	Movimenti esercizio			Saldi finali
		Accantonamento	Nuove emissioni	Utilizzi	
Capitale sociale	€ 4.000.000	€ -	€ 200.000	€ -	€ 4.200.000
Utili/perdite a nuovo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utili/perdite esercizi	€ -	-€ 406.091	€ -	€ -	-€ 406.091
Totale patrimonio netto	€ 4.000.000	-€ 406.091	€ 200.000	€ -	€ 3.793.909

Movimenti II esercizio					
	Saldi iniziali	Movimenti esercizio			Saldi finali
		Accantonamento	Nuove emissioni	Utilizzi	
Capitale sociale	€ 4.200.000	€ -	€ 210.000	€ -	€ 4.410.000
Utili/perdite a nuovo	-€ 406.091	€ -	€ -	€ -	-€ 406.091
Utili/perdite esercizi	€ -	-€ 181.650	€ -	€ -	-€ 181.650
Totale patrimonio netto	€ 3.793.909	-€ 181.650	€ 210.000	€ -	€ 3.822.259

Movimenti III esercizio					
	Saldi iniziali	Movimenti esercizio			Saldi finali
		Accantonamento	Nuove emissioni	Utilizzi	
Capitale sociale	€ 4.410.000	€ -	€ 221.000	€ -	€ 4.631.000
Utili/perdite a nuovo	-€ 587.741	€ -	€ -	€ -	-€ 587.741
Utili/perdite esercizi	€ -	-€ 35.958	€ -	€ -	-€ 35.958
Totale patrimonio netto	€ 3.822.259	-€ 35.958	€ 221.000	€ -	€ 4.007.300

9.4) Informazioni riguardanti fattori importanti

Nelle previsioni effettuate non sono stati considerati fattori, compresi eventi insoliti o rari o nuovi sviluppi, che possano avere ripercussioni significative sul Reddito futuro dell’Emittente.

9.4.1) Variazioni delle vendite o delle entrate nette e relative ragioni

Deve essere premesso che per un intermediario finanziario le vendite o le entrate sono riconducibili prevalentemente alle componenti del margine di intermediazione. Di seguito viene riportata una tabella relativa alle variazioni previsionali nelle vendite o nelle entrate nette previste per la costituenda Banca; le stime delle entrate sono state fatte seguendo una logica prudenziale.

Margine di intermediazione			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Interessi su crediti v/clienti	€ 183.133,75	€ 586.378,75	€ 954.266,25
Interessi su titoli	€ 35.936,70	€ 40.531,04	€ 47.857,63
Interessi su crediti v/banche	€ 7.567,61	€ 7.567,61	€ 7.567,61
Interessi su raccolta	-€ 33.410,58	-€ 152.668,45	-€ 264.706,91
Margine di interesse	€ 193.227,48	€ 481.808,95	€ 744.984,58
Commissioni attive	€ 30.516,00	€ 68.967,00	€ 111.105,00
Commissioni passive	-€ 8.152,26	-€ 16.329,54	-€ 23.879,64
Commissioni nette	€ 22.363,74	€ 52.637,46	€ 87.225,36
Margine di intermediazione	€ 215.591,22	€ 534.446,41	€ 832.209,94

9.4.2) Politiche o fattori di natura governativa, economica o fiscale, monetaria o politica che potrebbero avere ripercussioni significative sull'attività.

L'oggetto sociale della costituenda Banca viene individuato nell'esercizio dell'attività di raccolta di risparmio e di esercizio del credito, ovvero nell'esercizio di attività bancaria. Tale attività è regolamentata principalmente dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385; c.d. T.U.B.) e dai relativi provvedimenti attuativi, nonché dal Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; c.d. T.U.F.) e dai relativi provvedimenti attuativi. Il quadro normativo sopra richiamato è spesso oggetto di modifiche, integrazioni e aggiornamenti che possono variare anche in modo significativo le condizioni di esercizio dell'attività bancaria. Non si può pertanto escludere a priori che future modifiche legislative o regolamentari possano comportare un aggravio dei costi della Banca o comunque esplicare effetti negativi sull'attività della stessa. La Banca è inoltre un soggetto passivo ai fini delle imposte dirette e indirette, per cui è tenuta all'applicazione della normativa tributaria vigente. Attualmente le banche di credito cooperativo a mutualità prevalente sono soggette ad un regime fiscale agevolato e quindi ad un carico tributario particolarmente ridotto. L'eventuale modifica di tale regime avrebbe diretta incidenza sui conti economici della Banca, incrementando i costi e peggiorando il risultato economico. Si evidenzia in conclusione come l'attività bancaria sia fortemente sensibile alle variazioni della politica fiscale ed economica e come i risultati e le condizioni di esercizio dell'attività subiscano l'influenza determinante di variabili esogene quali i tassi di interesse e i regimi fiscali stabiliti dal Legislatore nazionale e comunitario.

10) RISORSE FINANZIARIE

Essendo la “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa” non ancora costituita non è possibile fornire alcuna informazione relativamente alle risorse finanziarie preesistenti, pertanto vengono di seguito sintetizzate alcune informazioni finanziarie di carattere previsionale.

10.1) Rendiconto finanziario

Nella seguente tabella si riportano i dati relativi al rendiconto finanziario del periodo oggetto del presente Piano Industriale.

RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Interessi attivi incassati	€ 226.638	€ 634.477	€ 1.009.691
Interessi passivi pagati	-€ 33.411	-€ 152.668	-€ 264.707
Commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225
Spese per il personale	-€ 300.000	-€ 362.100	-€ 416.160
Altri costi	-€ 441.550	-€ 380.946	-€ 405.896
Imposte e tasse	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945
1) Gestione	-€ 371.924	-€ 147.483	-€ 1.791
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-€ 2.585.374	-€ 330.528	-€ 527.092
Crediti verso clientela	-€ 7.629.000	-€ 7.697.000	-€ 6.895.000
Crediti verso banche a vista	-€ 1.483.845	-€ 197.243	-€ 317.175
Altre attività	€ -	€ -	€ -
2) Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-€ 11.698.219	-€ 8.224.771	-€ 7.739.267
Debiti verso clientela	€ 6.960.120	€ 4.405.140	€ 5.143.680
Titoli in circolazione	€ 1.192.140	€ 3.772.140	€ 2.406.420
Altre passività	€ -	€ -	€ -
3) Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	€ 8.152.260	€ 8.177.280	€ 7.550.100
A) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' OPERATIVA (1+2+3)	-€ 3.917.883	-€ 194.975	-€ 190.959
Liquidità generata da attività materiali	€ -	€ -	€ -
Liquidità assorbita da attività materiali	-€ 207.000	€ -	€ -
Liquidità assorbita da acquisti di partecipazioni	-€ 100	€ -	€ -
B) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' INVESTIMENTO	-€ 207.100	€ -	€ -
Emissione/acquisto azioni proprie	€ 4.200.000	€ 210.000	€ 221.000
C) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' DI PROVVISTA	€ 4.200.000	€ 210.000	€ 221.000
D) LIQUIDITA' TOTALE NETTA GENERATA/ASSORBITA (A+B+C)	€ 75.017	€ 15.024	€ 30.041

RICONCILIAZIONE CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	€ -	€ 75.017	€ 90.041
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	€ 75.017	€ 15.024	€ 30.041
Cassa e disponibilità liquide fine esercizio	€ 75.017	€ 90.041	€ 120.082

10.2) Impieghi finanziari a breve e lungo termine

Di seguito si riportano le informazioni previsionali riguardanti gli impieghi finanziari, a breve e a lungo termine, relativamente al triennio a partire dall'avvio dell'attività dell'Emittente.

La previsione dell'andamento dei primi tre anni degli impieghi nei confronti della clientela è la seguente:

Composizione crediti verso clienti			
<i>Tipologia</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
<i>Apertura credito c/c</i>	€ 2.720.000,00	€ 5.400.000,00	€ 7.840.000,00
<i>Mutui ipotecari prima casa</i>	€ 1.530.000,00	€ 3.230.000,00	€ 4.590.000,00
<i>Mutui ipotecari imprese</i>	€ 680.000,00	€ 1.360.000,00	€ 2.040.000,00
<i>Mutui chirografari</i>	€ 1.120.000,00	€ 2.240.000,00	€ 3.296.000,00
<i>Prestiti personali</i>	€ 153.000,00	€ 306.000,00	€ 425.000,00
<i>Anticipi SBF</i>	€ 1.426.000,00	€ 2.790.000,00	€ 4.030.000,00
<i>Totale fine esercizio</i>	€ 7.629.000,00	€ 15.326.000,00	€ 22.221.000,00

Di seguito si riporta la composizione dei crediti verso la clientela sulla base della durata.

Composizione dei crediti verso la clientela in base alla durata			
<i>Descrizione</i>	<i>I Esercizio</i>	<i>II Esercizio</i>	<i>III Esercizio</i>
<i>Crediti v/clientela a breve termine</i>	€ 4.299.000,00	€ 8.496.000,00	€ 12.295.000,00
<i>Crediti v/clientela a medio-lungo termine</i>	€ 3.330.000,00	€ 6.830.000,00	€ 9.926.000,00

Il piano industriale è stato formulato sulla base di una ripartizione dei crediti sostanzialmente costante: i crediti a breve termine sono stati ipotizzati in misura pari al 55%, mentre quelli a lungo termine in misura pari al 45%.

Di seguito si riporta il dettaglio della suddivisione degli impieghi tra le diverse tipologie di crediti:

Composizione crediti	
<i>Tipologia</i>	<i>Quota</i>
Aperture credito c/c	35%
Mutui ipotecari prima casa	20%
Mutui ipotecari imprese	10%
Mutui chirografari	15%
Prestiti personali	2%
Anticipi SBF	18%
TOTALE	100%

Al fine di fronteggiare eventuali esigenze di liquidità impreviste, la Banca investirà parte delle risorse finanziarie derivanti dalla raccolta in titoli di stato, attività finanziarie che consentono di ridurre il rischio nel periodo di avvio dell'attività bancaria e di disporre di liquidità prontamente utilizzabile; una quota minore di risorse verrà altresì destinata ad attività di tesoreria realizzata per il tramite dell'Istituto centrale di categoria.

Nella tabella seguente si riporta l'ammontare dei titoli di stato e dei crediti verso banche esistenti alla fine di ciascun esercizio.

Altri impieghi finanziari			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Titoli di stato	€ 2.912.395	€ 3.265.607	€ 3.820.268
Crediti v/banche	€ 1.685.866	€ 1.685.866	€ 1.685.866
Totale	€ 4.598.261	€ 4.951.473	€ 5.506.134

10.3) Fonti finanziarie

Le fonti finanziarie con le quali la Banca potrà finanziare i suoi impieghi sono rappresentate dai mezzi propri e dalla raccolta.

Per quanto riguarda i mezzi propri si stima che la costituenda Banca potrà disporre di un capitale iniziale di € 4.000.000,00 con un incremento pari al 5% nel corso dei tre esercizi analizzati.

Capitale sociale			
<i>Iniziale</i>	<i>I Esercizio</i>	<i>II Esercizio</i>	<i>III Esercizio</i>
€ 4.000.000,00	€ 4.200.000,00	€ 4.410.000,00	4.630.000,00

Di seguito si riporta, relativamente ai primi tre esercizi di attività, l'ammontare della raccolta finale alla fine di ciascun esercizio ripartita per forma tecnica.

Raccolta a fine esercizio			
<i>Tipologia</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 5.959.800,00	€ 9.812.600,00	€ 14.327.600,00
<i>Depositi</i>	€ 154.800,00	€ 251.860,00	€ 360.220,00
<i>Certificati di deposito</i>	€ 263.340,00	€ 526.680,00	€ 731.500,00
<i>Pronti c/termine</i>	€ 845.520,00	€ 1.300.800,00	€ 1.821.120,00
<i>Obbligazioni</i>	€ 928.800,00	€ 4.437.600,00	€ 6.639.200,00
Totale fine trimestre	€ 8.152.260,00	€ 16.329.540,00	€ 23.879.640,00

Di seguito si riporta, relativamente ai primi tre esercizi di attività, l'ammontare della raccolta media di ciascun esercizio ripartita per forma tecnica.

Raccolta media esercizio			
<i>Tipologia</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 5.282.550,00	€ 9.045.050,00	€ 13.575.100,00
<i>Depositi</i>	€ 139.320,00	€ 232.200,00	€ 344.430,00
<i>Certificati di deposito</i>	€ 219.450,00	€ 468.160,00	€ 687.610,00
<i>Pronti c/termine</i>	€ 715.440,00	€ 1.235.760,00	€ 1.723.560,00
<i>Obbligazioni</i>	€ 705.200,00	€ 4.368.800,00	€ 6.673.600,00
Totale fine esercizio	€ 7.061.960,00	€ 15.349.970,00	€ 23.004.300,00

Di seguito si riporta la composizione della raccolta sulla base della durata.

Composizione dei debiti verso la clientela in base alla durata			
<i>Descrizione</i>	<i>I Esercizio</i>	<i>II Esercizio</i>	<i>III Esercizio</i>
<i>Raccolta a breve termine</i>	€ 7.223.460,00	€ 11.891.940,00	€ 17.240.440,00
<i>Raccolta a medio-lungo termine</i>	€ 928.800,00	€ 4.437.600,00	€ 6.639.200,00

Nel corso del primo esercizio la raccolta a breve termine risulta relativamente maggiore (88,61%), in quanto si prevede di collocare solo parte dei prestiti obbligazionari emessi; negli esercizi successivi, con l'entrata a regime della raccolta obbligazionaria, la raccolta a breve termine diminuirà sino al 72%, mentre quella a medio-lungo termine crescerà sino al 28%.

Si riporta di seguito la composizione analitica dei debiti per tipologia e la giacenza media ipotizzata di ogni singolo rapporto:

Composizione raccolta		
<i>Tipologia</i>	<i>Quota</i>	<i>Giacenza media</i>
Conti corrente	Da 85 a 59 %	€ 15.050,00
Depositi	Da 2 a 1,5 %	€ 3.870,00
Certificati di deposito	3 %	€ 11.610,00
Pronti c/termine	Da 10 a 7,5 %	€ 26.660,00
Obbligazioni	Da 0 a 29 %	€ 17.200,00
TOTALE	100%	

10.4) Eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività

Non sono state previste limitazioni all'uso delle risorse finanziarie derivanti da contratti aventi ad oggetto emissione di particolari strumenti finanziari.

10.5) Fonti previste dei finanziamenti necessari (raccolta da clienti e mezzi propri)

Le fonti previste dei finanziamenti necessari saranno rappresentate dalla raccolta da clienti e dai mezzi propri.

11) RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

Non sono previste patrimonializzazioni a fronte di attività di Ricerca e Sviluppo che possano esplicare utilità pluriennale ma soltanto interventi di carattere ordinario e, come tali, spesi interamente nel Conto Economico dell'esercizio in cui tali attività si svolgeranno. Rientrano in tali fattispecie i lavori concernenti lo sviluppo di nuovi prodotti, l'avvio di nuove procedure o di nuovi processi organizzativi.

12) INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE MANIFESTATESI RECENTEMENTE

Non essendo ancora costituita la “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa”, non si possono acquisire le informazioni richieste.

13) PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

13.1) Presupposti

La stima di quelli che potranno essere gli utili futuri di una Società non ancora costituita presenta sempre particolari difficoltà in quanto è legata a numerose variabili che sono per lo più esogene e che sono soggette a variazioni difficili da prevedere; tale difficoltà aumenta quando la società costituenda è una Banca in quanto la sua operatività è strettamente legata ad un elevato numero di variabili. Fondamentali nella fase di avvio sono alcune variabili che sono difficilmente qualificabili ma che concorrono in maniera pesante a quello che può essere il successo o il fallimento di un'iniziativa, esempi di tali variabili possono essere la credibilità dell'iniziativa, la sua capacità di attrazione, l'ascendente dei partecipanti, etc. Bisogna tener conto, infine, del particolare momento storico in cui si inserisce la nascita della costituenda Banca caratterizzato soprattutto da incertezza legata al futuro. Per questi motivi il Comitato Promotore, nella formulazione delle ipotesi, ha adottato un criterio improntato sulla prudenza. Nel proseguo del paragrafo si riportano le ipotesi che sono state la base per la costruzione del Piano Industriale (Appendice 4), al quale si rinvia per una analisi più dettagliata.

Il Capitale Sociale ipotizzato all'inizio dell'attività della costituenda Banca è pari ad € 4.000.000,00 e si ipotizza che tale capitale sia sottoscritto per il 50 per cento da persone fisiche, per il 20 per cento da imprenditori o liberi professionisti, per il 15 per cento da Società di persone o Cooperative e per il 15 per

cento da Società di capitale. Pertanto, stante la quota di capitale minimo sottoscrivibile da ciascuna tipologia di socio (pari ad € 2.000,00 per le persone fisiche, € 3.000,00 per gli imprenditori ed i liberi professionisti, € 4.000,00 per le Società di persone ed € 6.000,00 per le Società di capitale) si ipotizza che la costituenda Banca potrà disporre di:

- 1290 soci iniziali;
- 1355 soci alla fine del primo esercizio;
- 1422 soci alla fine del secondo esercizio;
- 1494 soci alla fine del terzo esercizio.

I suddetti dati previsionali indicano che il numero di soci iniziali, facendo ovviamente riferimento alle sole categorie delle persone fisiche, degli imprenditori individuali e dei professionisti, è pari allo 0,99 % della popolazione residente nei comuni compresi nella zona di competenza territoriale della costituenda banca (Fabriano, Sassoferrato, Cerreto d'Esi, Serra San Quirico, Genga, Matelica, Esanatoglia, Fiuminata, Poggio San Vicino, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Costacciaro, Sigillo e Nocera Umbra).

Inoltre si è ipotizzato che ci sia un incremento del 5% del Capitale Sociale rispetto all'ammontare iniziale in ciascuno dei tre esercizi analizzati. Per quanto concerne il numero dei clienti, esso è stato ipotizzato pari a 1322 alla fine del terzo esercizio. In base a tale ipotesi si prevede, quindi, che la quasi totalità dei soci della costituenda Banca diventi cliente (1322 clienti su 1494 soci alla fine del terzo esercizio). Inoltre si è ipotizzato che la Banca possa acquisire 273 clienti non soci nel corso del primo esercizio, 336 clienti non soci nel corso del secondo esercizio e 400 clienti non soci nel corso del terzo esercizio. Sulla base della composizione della raccolta dell'area di pertinenza della costituenda Banca e delle caratteristiche della clientela verso la quale la Banca vuole operare la composizione degli impieghi è stata così ipotizzata:

- aperture di credito di c/c: 35%;
- mutui ipotecari prima casa: 20%;
- mutui ipotecari imprese: 10%;
- mutui chirografari: 15%;
- prestiti personali: 2%;
- anticipi SBF: 18%.

In base alle caratteristiche del mercato di riferimento della costituenda Banca, è stato ipotizzato un volume medio di impieghi per singolo cliente nei tre esercizi pari ad € 9.426. In base all'andamento del numero dei clienti nel corso dei tre esercizi è stato ipotizzato un ammontare degli impieghi pari ad € 7.629.000 alla fine del primo esercizio, a € 15.326.000 alla fine del secondo ed ad € 22.221.000 alla fine del terzo.

	I esercizio				II esercizio				III esercizio			
<i>Clienti</i>	<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>	<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>	<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>
Soci	136	273	409	546	689	815	924	1.016	1.091	1.167	1.244	1.322
Non soci	68	136	205	273	357	441	525	609	709	809	909	1.009
Totale	204	409	614	819	1.046	1.256	1.449	1.625	1.800	1.976	2.153	2.331

Impieghi fine esercizio			
<i>Tipologia</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
<i>Apertura credito c/c</i>	€ 2.720.000,00	€ 5.400.000,00	€ 7.840.000,00
<i>Mutui ipotecari prima casa</i>	€ 1.530.000,00	€ 3.230.000,00	€ 4.590.000,00
<i>Mutui ipotecari imprese</i>	€ 680.000,00	€ 1.360.000,00	€ 2.040.000,00
<i>Mutui chirografari</i>	€ 1.120.000,00	€ 2.240.000,00	€ 3.296.000,00
<i>Prestiti personali</i>	€ 153.000,00	€ 306.000,00	€ 425.000,00
<i>Anticipi SBF</i>	€ 1.426.000,00	€ 2.790.000,00	€ 4.030.000,00
<i>Totale fine esercizio</i>	€ 7.629.000,00	€ 15.326.000,00	€ 22.221.000,00

Impieghi medi esercizio			
<i>Tipologia</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
<i>Apertura credito c/c</i>	€ 2.300.000,00	€ 5.000.000,00	€ 7.500.000,00
<i>Mutui ipotecari prima casa</i>	€ 1.360.000,00	€ 2.890.000,00	€ 4.250.000,00
<i>Mutui ipotecari imprese</i>	€ 595.000,00	€ 1.445.000,00	€ 2.125.000,00
<i>Mutui chirografari</i>	€ 976.000,00	€ 2.144.000,00	€ 3.216.000,00
<i>Prestiti personali</i>	€ 127.500,00	€ 289.000,00	€ 425.000,00
<i>Anticipi SBF</i>	€ 1.178.000,00	€ 2.573.000,00	€ 3.844.000,00
<i>Totale fine esercizio</i>	€ 6.536.500,00	€ 14.341.000,00	€ 21.360.000,00

Gli impieghi sopra indicati sono riportati al netto delle relative rettifiche svalutazioni, in ottemperanza ai principi contabili internazionali e alla Circolare 262 del 22 dicembre 2005 della Banca d'Italia. Gli impieghi che sono stati sopra indicati possono essere considerati una stima ragionevole in quanto sono stati formulati sulla base delle seguenti considerazioni:

- l'area di competenza della costituenda Banca è caratterizzata dalla presenza di numerose piccole e medie imprese, che andranno a costituire il target primario della suddetta Banca (per approfondimenti si rinvia a quanto riportato al Paragrafo 6.2 della presente Sezione e nell'Appendice 4);
- il territorio di competenza della costituenda Banca (rappresentato dai comuni di Fabriano, Cerreto d'Esi, Sassoferrato, Genga, Serra San Quirico, Matelica, Esanatoglia, Fiuminata, Poggio San Vicino, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Costacciaro, Sigillo e Nocera Umbra) è caratterizzato da livelli di impieghi che risultano superiori a quelli stimati nel Piano Industriale e a quelli medi nazionali (Appendice 4);
- la costituenda Banca ipotizza di poter annoverare tra i propri soci un numero significativo di Società di persone, di Cooperative e di Società di capitali;
- il valore degli immobili ed il conseguente livello di finanziamento per l'acquisto di abitazioni dell'area nella quale la Banca svolgerà la propria attività è significativamente superiore al livello medio nazionale (Appendice 4).

Al fine di ridurre i rischi connessi alla concessione dei crediti, la Banca procederà alla stipula di accordi con Enti di Garanzia che garantiranno alla Banca la copertura dei rischi connessi alla concessione dei finanziamenti. Gli Enti di Garanzia sono dotati di un fondo monetario che è depositato presso le banche convenzionate a garanzia dell'obbligazione che essi assumono nei confronti della Banca per i crediti

concessi nei confronti dei soci degli Enti di Garanzia. In caso di insolvenza del socio, la Banca si rivarrà direttamente sul Fondo di Garanzia dell'Ente in misura percentuale alla garanzia rilasciata.

Con riferimento alla raccolta è stata ipotizzata la seguente composizione:

- conti corrente: da 85 a 59%;
- depositi: da 2 a 1,5%;
- certificati di deposito: 3%;
- pronti c/termine: da 10 a 7,5%;
- obbligazioni: da 0 a 29%.

Il peso relativo delle diverse forme tecniche è variabile poiché la raccolta di fondi attraverso l'emissione di obbligazioni verrà avviata solamente a partire dalla seconda metà del primo esercizio e si accrescerà costantemente negli esercizi successivi, ovviamente a scapito delle altre forme.

In base alle caratteristiche del mercato di riferimento della costituenda Banca è stato ipotizzato un volume medio di depositi per cliente nel corso dei tre esercizi pari ad € 6.278 ed un volume della raccolta complessiva per ciascun cliente pari ad € 9.406.

L'ammontare della raccolta al termine di ciascun esercizio è stato determinato sulla base del numero dei clienti:

Raccolta a fine esercizio			
<i>Tipologia</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 5.959.800,00	€ 9.812.600,00	€ 14.327.600,00
<i>Depositi</i>	€ 154.800,00	€ 251.860,00	€ 360.220,00
<i>Certificati di deposito</i>	€ 263.340,00	€ 526.680,00	€ 731.500,00
<i>Pronti c/termine</i>	€ 845.520,00	€ 1.300.800,00	€ 1.821.120,00
<i>Obbligazioni</i>	€ 928.800,00	€ 4.437.600,00	€ 6.639.200,00
<i>Totale fine esercizio</i>	€ 8.152.260,00	€ 16.329.540,00	€ 23.879.640,00

Di seguito si riporta con riferimento ai primi tre esercizi l'ammontare della raccolta media di ciascun esercizio ripartito per forma tecnica:

Raccolta media esercizio			
<i>Tipologia</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 5.282.550,00	€ 9.045.050,00	€ 13.575.100,00
<i>Depositi</i>	€ 139.320,00	€ 232.200,00	€ 344.430,00
<i>Certificati di deposito</i>	€ 219.450,00	€ 468.160,00	€ 687.610,00
<i>Pronti c/termine</i>	€ 715.440,00	€ 1.235.760,00	€ 1.723.560,00
<i>Obbligazioni</i>	€ 705.200,00	€ 4.368.800,00	€ 6.673.600,00
<i>Totale fine esercizio</i>	€ 7.061.960,00	€ 15.349.970,00	€ 23.004.300,00

La raccolta sopra indicata può essere considerata una stima ragionevole in quanto formulata sul fatto che il territorio di competenza della costituenda Banca (rappresentato dai comuni di Fabriano, Cerreto d'Es, Sassoferrato, Genga, Serra San Quirico, Matelica, Esanatoglia, Fiuminata, Poggio San Vicino, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Costacciaro, Sigillo e Nocera Umbra) è caratterizzato da livelli di raccolta che risultano superiori a quelli stimati nel Piano Industriale e a quelli medi nazionali (Appendice 4).

Nella definizione dei volumi medi di raccolta e impieghi per ciascun rapporto si è altresì tenuto conto dei valori medi del comune di Fabriano alla data del 31 dicembre 2009 desunti dalla Base Informativa Pubblica di Banca d'Italia, come si riepiloga nella seguente tabella.

Depositi/impieghi medi Comune Fabriano	
Descrizione	Importo
Famiglie	13.341
Società	1.393
Totale rapporti (stima) *	29.468
Depositi	€ 518.134.000
Impieghi	€ 897.960.000
Depositi medi (stima)	€ 17.583
Impieghi medi (stima)	€ 30.472

* Si è ipotizzato che ciascun potenziale cliente del territorio (famiglie+società) detenga in media n. 2 rapporti bancari attivi e passivi

I valori sopra indicati dei depositi e degli impieghi medi sono stati poi decurtati rispettivamente del 12 e del 15% a scopo prudenziale per ottenere i valori medi presunti della costituenda Banca. Partendo dai valori medi così calcolati e dalle ipotesi sopra riportate di composizione degli impieghi e della raccolta, si è infine determinato il valore unitario di ciascun rapporto distintamente per forma tecnica.

I tassi di interesse attivi e passivi sono stati determinati facendo riferimento alla base informativa pubblica di Banca d'Italia, ove sono stati reperiti i tassi di interesse medi applicati nella regione Marche e nella provincia di Ancona al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010, e ai tassi di interesse applicati da altre banche operanti nel territorio nel 2010. Sulla base dei suddetti dati si è poi provveduto a formulare una previsione che consentisse di proporre un'offerta competitiva rispetto alla concorrenza ma allo stesso tempo sostenibile.

Nel formulare detta previsione non si è tenuto conto delle numerose variabili esogene concernenti lo scenario economico nazionale e internazionale che potrebbero influenzare l'andamento dei tassi di interessi nel prossimo futuro, per l'estrema difficoltà ed aleatorietà insita in tali scenari: pertanto si è modulata l'offerta relativa ai tassi di interesse dei primi tre esercizi della Banca prendendo a riferimento solamente la situazione attuale.

Tassi attivi applicati			
Aperture credito c/c	5,50%	5,50%	5,50%
Mutui ipotecari prima casa	3,50%	3,50%	3,50%
Mutui ipotecari imprese	4,50%	4,50%	4,50%
Mutui chirografari	7,00%	7,00%	7,00%
Prestiti personali	7,00%	7,00%	7,00%
Anticipi SBF	4,50%	4,50%	4,50%

Tassi passivi applicati			
<i>Tipologia impiego</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Conti corrente	0,60%	0,60%	0,60%
Depositi	0,75%	0,75%	0,75%
Certificati di deposito	1,25%	1,25%	1,25%
Pronti c/termine	1,50%	1,50%	1,50%
Obbligazioni	2,75%	2,75%	2,75%

Nella tabella seguente si riportano i tassi di interesse attivi e passivi praticati dal sistema bancario nella regione Marche.

Tassi di interesse bancari a breve termine: Regione Marche (1)			
Voce	Dic. 2008	Dic. 2009	Mar. 2010
Tasso interesse attivo (2)	7,47	4,97	4,93
Tasso interesse passivo (3)	2,00	0,33	0,28

1) Dati riferiti alla localizzazione della clientela e alle operazioni in euro.
 2) Dati riferiti ai rischi autoliquidanti e alle operazioni a revoca.
 3) Dati riferiti ai soli conti correnti, inclusi quelli con assegni a copertura garantita.
 Fonte: Economie regionali. L'economia delle regioni italiane. Luglio 2010, Banca d'Italia.

Nella tabella seguente si riporta l'ammontare del tasso effettivo con riferimento alle operazioni a revoca per classe di fido concesso. Ai fini di un confronto con le assunzioni dei tassi attivi ipotizzati nel Piano Industriale si rammenta che il volume medio degli impieghi per cliente nel corso dei tre esercizi è pari a € 10.005.

Rischi a revoca: tasso effettivo per classe di importo							
Data	Totale classi	<€ 125.000	da € 125.000 a € 250.000	da € 250.000 a € 1.000.000	da € 1.000.000 a € 5.000.000	da € 5.000.000 a € 25.000.000	> € 25.000.000
30/06/2010	6,81	9,56	9,05	8,17	7,08	6,14	4,70
31/03/2010	6,96	9,62	9,40	8,51	7,22	6,02	4,56
31/12/2009	6,90	9,72	9,37	8,59	7,21	5,95	4,58
30/09/2009	6,77	8,83	8,60	8,27	7,20	5,83	4,79
30/06/2009	7,24	9,46	8,90	8,73	7,73	6,21	5,19
31/03/2009	8,10	10,52	10,08	9,64	8,55	7,09	5,83
31/12/2008	9,53	11,85	11,57	10,79	9,95	8,55	7,55
30/09/2008	9,34	11,84	11,45	10,82	9,72	8,47	7,09
30/06/2008	9,22	11,85	11,18	10,72	9,58	8,24	6,84
31/03/2008	9,19	11,90	11,26	10,67	9,40	8,23	6,98
31/12/2007	9,29	11,90	11,26	10,77	9,55	8,30	6,94
30/09/2007	8,92	11,68	10,98	10,41	9,13	7,90	6,49
30/06/2007	8,81	11,55	10,98	10,31	9,07	7,57	6,59

31/03/2007	8,66	11,47	11,05	10,25	9,05	7,50	5,89
31/12/2006	8,63	11,61	11,03	10,30	9,02	7,54	5,68
30/09/2006	8,21	11,27	10,71	9,98	8,57	7,21	5,02
30/06/2006	7,47	11,07	10,59	9,90	8,43	7,24	3,92
31/03/2006	7,02	11,08	10,55	9,74	8,25	6,94	3,58
31/12/2005	7,31	11,06	10,30	9,69	8,14	7,01	3,57
30/09/2005	6,73	10,33	9,92	9,33	7,90	6,62	3,22
30/06/2005	6,73	10,40	10,02	9,40	8,22	6,92	3,13
31/03/2005	7,16	10,88	10,56	9,63	8,48	7,49	3,32
31/12/2004	7,69	11,20	10,58	10,02	8,94	7,80	3,52
30/09/2004	7,56	11,05	10,50	9,93	9,07	7,63	3,44
30/06/2004	7,17	10,65	10,04	9,40	8,31	7,11	3,41
31/03/2004	7,23	10,53	9,88	9,40	8,27	6,92	3,42

Nella tabella seguente viene riportato l'ammontare del tasso effettivo per i finanziamenti di acquisto dell'abitazione ripartiti sulla base del fido accordato e della tipologia del tasso.

Finanziamento acquisto abitazione: tasso effettivo per classe di importo				
Scadenza	Durata originaria: entro 1 anno		Durata originaria: oltre 1 anno	
Data	< € 125.000	>= € 125.000	< € 125.000	>= € 125.000
30/06/2010	2,52	2,32	5,05	4,99
31/03/2010	2,55	2,38	5,24	5,15
31/12/2009	2,75	2,55	5,27	5,22
30/09/2009	2,97	2,80	5,37	5,32
30/06/2009	3,72	3,48	5,18	5,22
31/03/2009	4,65	4,45	5,63	5,64
31/12/2008	5,86	5,78	5,58	5,59
30/09/2008	6,02	5,97	5,60	5,65
30/06/2008	5,82	5,78	5,46	5,53
31/03/2008	5,79	5,74	5,56	5,61
31/12/2007	5,69	5,68	5,48	5,53
30/09/2007	5,44	5,44	5,43	5,45
30/06/2007	5,14	5,13	5,24	5,25
31/03/2007	5,01	4,98	5,19	5,15
31/12/2006	4,63	4,61	5,07	4,94

30/09/2006	4,40	4,33	5,03	4,88
30/06/2006	4,09	4,04	4,92	4,75
31/03/2006	3,93	3,86	4,90	4,59
31/12/2005	3,64	3,57	4,59	4,29
30/09/2005	3,60	3,52	5,09	4,62
30/06/2005	3,66	3,59	5,53	5,17
31/03/2005	3,73	3,64	5,60	5,41
31/12/2004	3,70	3,60	5,63	5,34
30/09/2004	3,69	3,60	5,72	5,38
30/06/2004	3,73	3,61	5,75	5,55
31/03/2004	3,77	3,64	5,79	5,54

Si riportano infine i tassi medi attivi e passivi applicati dalle Banche operanti nella Provincia di Ancona al 31/12/2010.

Tassi attivi applicati dalle banche operanti nella provincia di Ancona al 31/12/2010		
Operazione	Settore attività	Tasso
Rischi autoliquidanti	Clientela ordinaria	3,78
	Soc. non fin., fam. produttrici	3,77
	Famiglie consumatrici	5,30
Rischi a scadenza (1)	Clientela ordinaria	2,67
	Soc. non fin., fam. produttrici	2,90
	Famiglie consumatrici	3,15
Rischi a revoca	Clientela ordinaria	6,44
	Soc. non fin., fam. produttrici	6,81
	Famiglie consumatrici	5,77

1) Per quanto concerne la determinazione degli interessi attivi su mutui e prestiti, attesa la durata pluriennale degli stessi e la possibilità di scelta da parte della clientela tra tasso fisso, variabile e misto, si è tenuto conto dell'andamento dei tassi nella provincia di Ancona nei due anni precedenti (al 31/12/2008 il tasso medio applicato sui rischi a scadenza era pari al 5,92 %).

Tassi passivi applicati dalle banche operanti nella provincia di Ancona al 31/12/2010		
Operazione	Settore attività	Tasso
Conto corrente < € 10.000	Soc. non fin., fam. produttrici	0,14
	Famiglie consumatrici	0,11
Conto corrente > € 10.000 < € 50.000	Soc. non fin., fam. produttrici	0,19
	Famiglie consumatrici	0,18

Con riferimento ai crediti verso banche si ritiene che essi saranno limitati all'ammontare della Riserva obbligatoria e delle altre disponibilità.

Crediti verso banche			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Riserva obbligatoria	€ 167.856	€ 337.886	€ 490.833
Crediti verso banche	€ 1.518.010	€ 1.552.782	€ 1.720.756
Totale	€ 1.685.866	€ 1.890.668	€ 2.211.589

È stato ipotizzato che le risorse che non troveranno altri impieghi vengano investite in Titoli di Stato. Sulla base dei tassi di mercato in essere alla data di redazione del presente Piano Industriale, è stato ipotizzato un tasso di rendimento medio pari al 2,78 %.

Ammontare fine esercizio			
<i>Attività finanziarie</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Titoli di stato	€ 2.912.395	€ 3.265.607	€ 3.820.268

Ammontare medio			
<i>Attività finanziarie</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Titoli di stato	€ 1.456.198	€ 3.089.001	€ 3.542.938

Le rettifiche di deterioramento dei crediti sono stati ipotizzati pari allo 0,30 per cento degli impieghi lordi per il primo esercizio, allo 0,50 per il secondo ed allo 0,65 per il terzo. Tali rettifiche sono state determinate sulla base del rapporto medio presente in altre Banche desumibile dai dati di bilancio al 31 dicembre 2009.

Il campione di Banche analizzato, in assenza di altre banche costituite di recente nel territorio, è stato selezionato sulla base dei seguenti criteri:

- omogeneità della forma giuridica: sono stati analizzati i bilanci di altre Banche di Credito Cooperativo;
- vicinanza territoriale rispetto all'area di competenza della costituenda Banca.

13.2) Relazione attestante la correttezza della previsione o stima

I dati previsionali contenuti nel presente Piano Industriale (Appendice n. 4) e nelle sezioni 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 della presente Sezione sono stati sottoposti all'esame di un collegio di 3 Revisori contabili, composto dal Dott. Corsi Aldo; Rev. Antonini Luciano; Dott. Stelluti Alessandro, che ha rilasciato la relazione riportata in Appendice 7.

In particolare il Collegio dei Revisori ha verificato che le assunzioni ipotetiche, contenute nel Piano Industriale e relative ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori, non siano chiaramente irrealistiche e inadeguate nel contesto dell'Offerta e che, sulla base degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei dati previsionali, non si ravvisano elementi tali da far ritenere che le stesse ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei dati previsionali.

13.3) Stima degli utili

Si ritiene che la "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa" potrà raggiungere condizioni di equilibrio economico a partire dal terzo anno di attività. Si riportano di seguito i principali dati economici della costituenda Banca relativa ai primi 3 esercizi di attività. Per una descrizione più dettagliata si rinvia al Piano Industriale presente in Appendice n. 4.

Nelle tabelle seguenti si riportano le stime dei tassi attivi e passivi relativamente alle diverse forme tecniche di impieghi e di raccolta che la costituenda Banca intende attivare. Tali tassi sono stati determinati facendo riferimento alla base informativa pubblica di Banca d'Italia, ove sono stati reperiti i tassi di interesse medi applicati nella regione Marche e nella provincia di Ancona al 31 dicembre 2009, e ai tassi di interesse applicati da altre banche operanti nel territorio nei primi tre trimestri del 2010.

Tassi attivi applicati su crediti verso clientela			
<i>Tipologia impiego</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Aperture credito c/c	5,50%	5,50%	5,50%
Mutui ipotecari prima casa	3,50%	3,50%	3,50%
Mutui ipotecari imprese	4,50%	4,50%	4,50%
Mutui chirografari	7,00%	7,00%	7,00%
Prestiti personali	7,00%	7,00%	7,00%
Anticipi SBF	4,50%	4,50%	4,50%

Tassi passivi applicati			
Tipologia impiego	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Conti corrente	0,60%	0,60%	0,60%
Depositi	0,75%	0,75%	0,75%
Certificati di deposito	1,25%	1,25%	1,25%
Pronti c/termine	1,50%	1,50%	1,50%
Obbligazioni	2,75%	2,75%	2,75%

Nella tabella seguente sono riportati i rendimenti relativi agli investimenti in Titoli di Stato e all'attività di tesoreria.

Tassi attivi su altri impieghi finanziari			
Tasso	I esercizio	II esercizio	III esercizio
CCT scadenza 2016	2,78%	2,78%	2,78%
Euribor 3 mesi 365	1,02%	1,02%	1,02%

Al fine di ottenere costi e ricavi, i tassi di interesse attivi e passivi devono essere moltiplicati per i relativi volumi medi.

Per la determinazione del risultato di esercizio sono state considerate le spese di seguito elencate. Le spese per il personale sono state determinate moltiplicando il numero di dipendenti per il relativo costo.

Il numero dei dipendenti è stato ipotizzato pari a 5 per il primo esercizio, pari a 6 per il secondo e pari a 7 per il terzo in considerazione dell'incremento di operatività della Banca nel corso dei tre esercizi.

Spese per il personale									
Inquadramento	I esercizio			II esercizio			III esercizio		
	Numero	Costo unitario	Costo totale	Numero	Costo unitario	Costo totale	Numero	Costo unitario	Costo totale
Dirigenti	1	€ 110.000	€ 110.000	1	€ 112.200	€ 112.200	1	€ 114.444	€ 114.444
Quadri liv. 3	1	€ 65.000	€ 65.000	1	€ 66.300	€ 66.300	1	€ 67.626	€ 67.626
Quadri liv. 2	0	€ 55.000	€ -	1	€ 56.100	€ 56.100	1	€ 57.222	€ 57.222
Impiegati liv. 3	1	€ 45.000	€ 45.000	1	€ 45.900	€ 45.900	2	€ 46.818	€ 93.636
Impiegati liv. 2	2	€ 40.000	€ 80.000	2	€ 40.800	€ 81.600	2	€ 41.616	€ 83.232
Totale	5		€ 300.000	6		€ 362.100	7		€ 416.160

Di seguito vengono riportati gli importi relativi alle altre spese generali.

Dettaglio altre spese amministrative			
	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Compensi organi sociali	€ 20.000	€ 25.000	€ 30.000
Fitti e canoni passivi	€ 67.200	€ 68.208	€ 69.231
Manutenzioni e riparazioni	€ 5.900	€ 6.150	€ 6.400
Spese di spedizione, cancelleria, stampati	€ 3.200	€ 3.300	€ 3.400
Energia elettrica, acqua e riscaldamento, pulizia	€ 12.000	€ 12.240	€ 12.485
Contributo Consob	€ 28.003	€ 28.003	€ 28.003
Sistema informatico	€ 46.800	€ 49.200	€ 51.600
Contributi consortili FederMarche BCC	€ 54.000	€ 58.800	€ 63.600
Internal audit e valutazione rischi funzione conformità	€ 20.400	€ 20.400	€ 20.400
Servizi interbancari CBI	€ 18.000	€ 19.200	€ 20.400
Servizi interbancari SIA	€ 18.000	€ 19.200	€ 19.200
Spese diverse di gestione	€ 35.160	€ 32.760	€ 36.360
Totale	€ 328.663	€ 342.461	€ 361.079

Dalla presente tabella sono stati esclusi i compensi notarili per la redazione dell'Atto costitutivo pari a € 90.000 che verranno interamente imputati al Conto Economico del primo esercizio di attività.

Di seguito si riporta l'ammontare relativo alle immobilizzazioni materiali ed immateriali ed i relativi ammortamenti.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Spese sistemazione locali	€ 50.000,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 50.000,00
Impianti generici	€ 10.000,00
Impianto allarme	€ 10.000,00
Mobili e arredi	€ 60.000,00
Macchine ufficio elettroniche	€ 13.000,00
Attrezzature	€ 12.000,00
Hardware	€ 52.000,00
Totale immobilizzazioni materiali	€ 157.000,00
Totale investimenti iniziali	€ 207.000,00

Ammortamento immobilizzazioni			
Cespiti	Costo storico	Aliquota amm.to	Quota amm.to annuale
Spese sistemazione locali	€ 50.000,00	8,33%	€ 4.166,67
Impianti generici	€ 10.000,00	10%	€ 1.000,00
Impianti di allarme	€ 10.000,00	30%	€ 3.000,00
Mobili e arredi	€ 60.000,00	15%	€ 9.000,00
Macchine d'ufficio	€ 13.000,00	20%	€ 2.600,00
Attrezzature	€ 12.000,00	25%	€ 4.000,00
Hardware	€ 52.000,00	20%	€ 10.400,00
Totale	€ 207.000,00		€ 34.166,67

Di seguito si riportano le principali voci di Conto Economico previsionale relativo ai primi tre esercizi di attività della costituenda Banca.

CONTO ECONOMICO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
10. Interessi attivi e proventi assimilati	€ 226.638	€ 634.477	€ 1.009.691
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-€ 33.411	-€ 152.668	-€ 264.707
30. Margine di interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985
40. Commissioni attive	€ 30.516	€ 68.967	€ 111.105
50. Commissioni passive	-€ 8.152	-€ 16.330	-€ 23.880
60. Commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225
120. Margine di intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210
130. Rettifiche/riprese di valore per deterioramento di:			
a) crediti	-€ 22.887	-€ 38.485	-€ 44.818
140. Risultato netto della gestione finanziaria	€ 192.704	€ 495.961	€ 787.392
150. Spese amministrative:	-€ 718.663	-€ 704.561	-€ 777.239
a) spese per il personale	-€ 300.000	-€ 362.100	-€ 416.160
b) altre spese amministrative	-€ 418.663	-€ 342.461	-€ 361.079
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-€ 34.167	-€ 34.167	-€ 34.167
200. Costi operativi	-€ 752.830	-€ 738.728	-€ 811.406
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-€ 560.126	-€ 242.767	-€ 24.013
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945
290. Utile (perdita) d'esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958

13.4) Validità della previsione

Alla data di redazione del presente Prospetto Informativo si ritengono tuttora valide la previsioni suddette.

13.5) Analisi di sensitività

Si rammenta che il presente Prospetto Informativo è stato costruito ipotizzando una sottoscrizione iniziale pari ad € 4.000.000,00, e con un incremento annuo del capitale pari al 5% in ogni esercizio attraverso la sottoscrizione di nuove quote di capitale sociale legate all'ingresso di nuovi soci.

Nel caso in cui tale ipotesi di incremento non si realizzi i sottoscrittori iniziali potranno essere chiamati a finanziare la futura capitalizzazione della Banca.

Tale sottoscrizione non sarà obbligatoria pertanto esiste la possibilità che tale incremento non si realizzi, pertanto non c'è alcuna garanzia che il capitale sociale abbia l'evoluzione prevista nel Piano Industriale. In tale circostanza, come evidenziato nella tabella successiva, la Banca riuscirebbe a conseguire il pareggio in un periodo successivo al terzo anno di attività.

Variazione Capitale a fine esercizio									
Voce	Previsione			Variazione			Totale		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Capitale fine esercizio	€ 4.200.000	€ 4.410.000	€ 4.631.000	- € 200.000	- € 410.000	- € 631.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000

Variazione Patrimonio Netto									
Voci	Previsione			Variazione			Totale		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Capitale sociale	€ 4.200.000	€ 4.410.000	€ 4.631.000	-€ 200.000	-€ 410.000	-€ 631.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 4.000.000
Utili/perdite a nuovo	€ -	-€ 406.091	-€ 587.741	€ -	-€ 158.040	-€ 171.077	€ -	-€ 564.131	-€ 758.818
Utili/perdite esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 158.040	-€ 13.037	-€ 23.383	-€ 564.131	-€ 194.687	-€ 59.341
Totale patrimonio netto	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300	-€ 358.040	-€ 581.077	-€ 825.460	€ .435.869	€ 3.241.182	€ 3.181.840

Variazione Conto Economico									
Voci	Previsione			Variazione			Totale		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
30. Margine di interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985	-€ 3.875	13.057	-€ 23.032	€ 189.353	€ 468.752	€ 721.953
60. Commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225	-€ 522	-€ 1.419	-€ 2.534	€ 21.842	€ 51.218	€ 84.691
120. Margine di intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210	-€ 4.396	14.476	-€ 25.566	€ 211.195	€ 519.970	€ 806.644
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-€ 560.126	-€ 242.767	-€ 24.013	-€ 4.005	-€ 13.684	-€ 24.544	-€ 564.131	-€ 256.451	-€ 48.557
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945	-€ 154.035	€ 647	€ 1.161	€ -	€ 61.764	-€ 10.784
290. Utile (perdita) d'esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 158.040	-€ 13.037	-€ 23.383	-€ 564.131	-€ 194.687	-€ 59.341

Inoltre, allo scopo di valutare il livello di rischiosità della costituenda Banca all'interno del Piano Industriale (Appendice n. 4) è stato valutato l'impatto sui risultati economici attesi derivante dalla variazione di alcune variabili critiche. In particolare sono stati definiti tre diversi scenari.

Il primo scenario è stato definito ipotizzando le seguenti variazioni:

- variazione impieghi e raccolta – 10%;
- variazione tassi d'interesse passivi + 1%;
- variazione tassi d'interesse attivi -1%;
- incremento della percentuale di rettifica su crediti del 50%.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi ai mutamenti nei valori dell'Utile Netto e del Patrimonio Netto sulla base dello scenario che si viene a delineare in seguito alle variazioni, per un'analisi più approfondita delle suddette variazioni si rimanda al Piano Industriale riportato in Appendice 4.

Evento	Previsione			Variazione eventi pessimistici			Previsione a seguito variazione		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Utile o perdita esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 125.917	-€ 393.570	-€ 648.216	-€ 532.008	-€ 575.220	-€ 684.174
Patrimonio Netto	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300	-€ 125.917	-€ 393.570	-€ 648.216	€ 3.667.992	€ 3.428.688	€ 3.359.085

Il secondo scenario si basa sull'applicazione delle seguenti variazioni rispetto allo scenario di base illustrato sinora:

- variazione importo impieghi e raccolta – 5%;
- variazione tassi di interesse passivi + 0,5%;
- variazione tassi di interesse attivi – 0,5%;
- variazione relativa della percentuale di rettifica crediti + 50%.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi ai mutamenti nei valori dell'Utile Netto e del Patrimonio Netto sulla base dello scenario che si viene a delineare in seguito alle variazioni, per un'analisi più approfondita delle suddette variazioni si rimanda al Piano Industriale riportato in Appendice 4.

Evento	Previsione			Variazione eventi pessimistici			Previsione a seguito variazione		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Utile o perdita esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 69.979	-€ 290.964	-€ 394.082	-€ 476.070	-€ 472.614	-€ 430.041
Patrimonio Netto	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300	-€ 69.979	-€ 290.964	-€ 394.082	€ 3.723.930	€ 3.531.294	€ 3.613.218

Il terzo scenario si basa sull'applicazione delle seguenti variazioni rispetto allo scenario di base illustrato sinora:

- variazione importo impieghi e raccolta – 15%.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi ai mutamenti nei valori dell'Utile Netto e del Patrimonio Netto sulla base dello scenario che si viene a delineare in seguito alle variazioni, per un'analisi più approfondita delle suddette variazioni si rimanda al Piano Industriale riportato in Appendice 4.

Evento	Previsione			Variazione eventi pessimistici			Previsione a seguito variazione		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Utile o perdita esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 29.788	-€ 165.007	-€ 182.695	-€ 435.879	-€ 346.657	-€ 218.653
Patrimonio Netto	€3.793.909	€3.822.259	€4.007.300	-€ 29.788	-€ 165.007	-€ 182.695	€3.764.121	€3.657.251	€3.824.605

Attraverso le analisi di sensitività del risultato netto di gestione rispetto al verificarsi di uno dei tre scenari pessimistici individuati si può evidenziare che con il verificarsi di ognuno di essi la Banca non potrebbe raggiungere il pareggio neanche nel terzo anno di attività.

In riferimento a tutti tre gli scenari ipotizzati è possibile evidenziare come il Patrimonio di Vigilanza della costituenda Banca sia superiore sia al livello minimo previsto per l'esercizio dell'attività bancaria da parte delle Banche di Credito Cooperativo (pari ad € 2.000.000,00) che al livello minimo previsto dalle disposizioni vigenti riguardanti la vigilanza prudenziale per i primi tre esercizi della costituenda Banca.

14) ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E DI ALTRI DIRIGENTI.

14.1) Generalità e parentela degli organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti

L'art. 26 de T.U.B. prevede che i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione (nello specifico il Direttore Generale ovvero colui che ricopre una carica che comporti l'esercizio di una funzione equivalente) e controllo presso le banche, debbano possedere i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza stabiliti con regolamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore ed i membri del Collegio Sindacale dovranno avere i requisiti professionali previsti dagli artt. 2 e 3 del regolamento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 18 marzo 1998 n. 161.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Direttore Generale dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui agli artt. 5 e 6 del citato Regolamento e dei requisiti di indipendenza attualmente previsti dalle norme del Codice Civile e dello Statuto per gli Amministratori e Sindaci.

I requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza verranno verificati dal Consiglio di Amministrazione entro n. 30 (trenta) giorni dalla nomina.

Lo statuto della costituenda “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa” risulta coerente con la regolamentazione statutaria delle altre banche di credito cooperativo, è quindi rivolto a garantire una migliore efficienza nelle strutture di governante ed un’intensa tutela dei soci, soprattutto con riferimento alla prevenzione dei conflitti di interesse, alla ricchezza dei flussi informativi ed alla trasparenza della gestione.

Per quanto riguarda la generalità, le attività esterne, la natura dei rapporti di parentela dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale, non esistono informazioni di questo tipo da comunicare considerando che la società non è ancora stata costituita.

Tutti i membri del Comitato Promotore soddisfano i requisiti di onorabilità prescritti dall’art. 5 del Decreto Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica n. 161 del 18/03/1998 per gli esponenti aziendali delle banche. Tali requisiti sono i seguenti:

- non trovarsi in condizioni di ineleggibilità o decadenza ex art. 2382 C.C.;
- non essere stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall’autorità giudiziaria ex L. n. 1423 del 27/12/1956 ovvero ex L. n. 575 del 31/05/1955 e successive modifiche ed integrazioni, salva la riabilitazione;
- non essere stati condannati, con sentenza irrevocabile e salva la riabilitazione:
 - a) a pena detentiva per reati previsti dalla norma disciplinanti l’attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, mercati, valori mobiliari e strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile o per un reato fallimentare;

- c) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, la pubblica economia, ovvero di ordine tributario;
- d) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualsiasi delitto non colposo

Si precisa inoltre che i suddetti membri del Comitato Promotore non hanno subito condanne per reati di frode nei cinque anni precedenti; non sono stati coinvolti, nello stesso periodo, in episodi di bancarotta o amministrazione controllata né sono stati oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di Autorità Pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni di categorie di cui fanno parte); non sono stati interdetti da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Con riferimento ai requisiti di professionalità, previsti dal succitato D.M., si precisa che obiettivo del Comitato Promotore è quello di promuovere il progetto di costituzione della Banca e che pertanto tali requisiti saranno soddisfatti dalle persone alle quali verrà affidata l'amministrazione e la gestione della Banca i cui nomi saranno proposti dal Comitato Promotore all'approvazione dell'Assemblea dei sottoscrittori in occasione della costituzione della Società, ciò nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. n. 161/98 Ministero del Tesoro per quanto riguarda le Banche di credito Cooperativo, decreto che all'art. 1, per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione in Banche S.p.A. e Banche Popolari, condiziona la sussistenza dei requisiti di professionalità e la possibilità di assunzione di incarichi aziendali alla maturazione di esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

- attività di amministrazione e controllo o direzione presso imprese;
- attività professionali nei settori creditizio, finanziario mobiliare, assicurativo o comunque funzionale all'attività bancaria;
- insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;
- funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici attinenti ai settori creditizio, finanziario mobiliare o assicurativo ovvero, comunque, comportanti la gestione di risorse economiche finanziarie.

Tali requisiti, peraltro, concernono, per le banche di credito cooperativo, la sola figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione (art. 2 D.M. 161/1998).

Premesso che le nomine sociali sono demandate, come per legge, all'Assemblea dei Soci ed al Consiglio di Amministrazione (articolo 2335, comma 1.4 del Codice Civile), si precisa comunque che, alla data del presente Prospetto Informativo, non risultano membri del Comitato Promotore che abbiano avanzato formali candidature, da far valere in Assemblea costitutiva, per coprire le funzioni di amministrazione o sindaco della costituenda Banca. Tutto ciò premesso non si esclude la futura candidatura di alcuni esponenti del Comitato Promotore a tali cariche.

Tutti i membri del Comitato Promotore soddisfano i requisiti di onorabilità per i partecipanti al capitale sociale delle banche previsti dal D.M. n. 144 del 18/03/1998 del Ministero del Tesoro. Essi sono altresì in possesso dei requisiti di onorabilità degli esponenti aziendali delle banche previsti dal D.M. n. 161 del 18/03/1998 del Ministero del Tesoro.

Per i soggetti estranei al Comitato Promotore e da proporre all'Assemblea verranno individuate persone dotate di requisiti di onorabilità, professionalità ed esperienza anche rispettando le indicazioni espresse ed i requisiti richiesti dalla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo.

Alla data di redazione del presente Prospetto non sono stati individuati i candidati ai suddetti incarichi aziendali.

La verifica della sussistenza, nelle persone nominate dall'Assemblea ai detti incarichi, dei requisiti prescritti (anche con riferimento specifico alla Banca di Credito Cooperativo, costituenda) sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel termine di n. 30 (trenta) giorni dalla nomina e, se darà esito negativo, si procederà alla revoca immediata del nominato dall'incarico.

14.2) Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli altrimidirenti

Non essendo ancora stata costituita la Società non è possibile ancora fornire le informazioni richieste relativamente ad organi non ancora costituiti.

15) REMUNERAZIONE E BENEFICI

15.1) Remunerazioni corrisposte, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, agli organi di Amministrazione, di direzione e di controllo e ai principali dirigenti

Ai sensi dell'art. 30 della bozza di Statuto Sociale, in Appendice 3, l'Assemblea ordinaria, oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi che vengono dalla stessa nominati, approva le politiche di remunerazione a favore dei componenti il Consiglio di Amministrazione, dei dipendenti o dei collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato.

Pertanto, il Comitato Promotore ha ipotizzato i seguenti compensi a favore degli organi sociali nominati in seguito della costituzione della Banca:

	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Compensi organi sociali	€ 20.000	€ 25.000	€ 30.000

15.2) Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi.

Nel rispetto dell'attuale normativa in materia si ipotizza che il personale dipendente alimenti ai fini dell'indennità di fine rapporto un proprio fondo pensione e che quindi il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto a carico della costituenda Banca non venga inizialmente costituito.

Inoltre non sono previsti altri tipi di accantonamento né per fondi di quiescenza né a titolo di indennità di fine mandato.

16) PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1) Scadenza e durata in carica degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo

Ai sensi dell'art. 33 della Bozza di Statuto Sociale gli Amministratori dureranno in carica tre esercizi e saranno rieleggibili e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; nella prima riunione, il Consiglio provvederà alla nomina del Presidente e di uno o più Vice Presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.

In caso di cessazione dall'incarico, per qualsiasi motivo, di uno o più Amministratori nel corso dell'esercizio quelli ancora in carica, purché rappresentativi della maggioranza del Consiglio, provvederanno alla cooptazione dei membri cessati, con l'approvazione del Collegio Sindacale. Gli Amministratori nominati quali sostituti resteranno in carica fino alla successiva Assemblea; coloro che saranno nominati successivamente dall'Assemblea scadranno insieme agli Amministratori già in carica all'atto della loro nomina. Ai sensi dell' art. 42 della citata Bozza di Statuto, i Sindaci resteranno in carica per tre esercizi e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; inoltre essi saranno rieleggibili.

L'assunzione del Direttore Generale avverrà ad opera del Consiglio di Amministrazione non appena si insedierà la carica.

16.2) Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente che prevedono indennità di fine rapporto.

Ad eccezione del contratto di lavoro di collaborazione a progetto tra la Società ed il Direttore Generale non saranno previsti altri contratti di lavoro stipulati dagli Organi di Amministrazione e Controllo con l'Emittente che prevedano indennità di fine rapporto.

16.3) Informazioni sul Comitato di Revisione e sul Comitato per la remunerazione dell'emittente e una descrizione sintetica del mandato in base al quale essi operano.

La costituenda Banca non prevede l'istituzione del Comitato di Revisione, né del Comitato per la Remunerazione.

16.4) Dichiarazione che attesti l'osservanza da parte dell'emittente delle norme in materia di governo societario

Il Comitato Promotore dichiara di osservare le norme in materia di governo societario vigenti in Italia e ad esso applicabili; in particolare, nella definizione della propria struttura organizzativa e di governo societario, essa si atterrà alle disposizioni dettate dal Codice Civile, dal T.U.B. e dalle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

17) DIPENDENTI

17.1) Numero di dipendenti e ripartizione delle persone impiegate per principale categoria di attività.

Nella fase di avvio la struttura opererà con un organico iniziale di cinque risorse:

- il Direttore Generale;
- una risorsa dedicata all'area crediti, che inizialmente si occuperà altresì della gestione del rischio;
- una risorsa dedicata all'area amministrativa (tesoreria, gestione risorse umane, organizzazione);
- un coordinatore della sede centrale;
- un operatore di sportello.

Nel corso del secondo esercizio verrà aggiunta una risorsa nell'area della gestione del rischio e del controllo di gestione, mentre nel terzo esercizio verrà aggiunto un ulteriore operatore di sportello.

Tali risorse saranno assunte con contratto adeguato al loro livello professionale. Tutte le risorse saranno reclutate avendo riguardo alle loro attitudini e capacità a ricoprire ruoli diversi nell'ambito di una struttura aziendale in formazione ed alla loro competenza in funzione dei presidi aziendali su cui garantire il perseguimento degli obiettivi assegnati.

Compererà al Direttore Generale di allineare le diverse capacità, di diffondere modalità di lavoro e di approccio al cliente uniformi e di garantire qualità, efficienza e tempestività del servizio erogato. Questi obiettivi verranno perseguiti facendo leva sui seguenti meccanismi operativi:

- sistema di ricerca, selezione e inserimento delle persone accurato;
- sistema di formazione permanente delle persone volto ad ampliare le già elevate conoscenze e capacità delle persone all'entrata, a monitorare atteggiamenti e orientamenti delle persone ed a sviluppare uno spirito di squadra;
- sistema di monitoraggio dell'attività e dei risultati dei dipendenti;
- diffusione del senso di appartenenza alla Banca di Fabriano e Vallesina e dello spirito di squadra;
- sistema retributivo collegato ad un sistema di valutazione delle prestazioni.

Il costo del personale è stato stimato determinando in un primo momento il numero e la qualifica professionale delle risorse umane necessarie per i primi tre esercizi e, successivamente, il relativo costo sulla base dell'andamento del mercato, nonché del trattamento economico stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane.

Si ritiene che, per avviare l'attività iniziale del primo sportello aperto presso la sede, siano necessari 5 dipendenti per il primo anno, con l'incremento di una unità per ciascuno degli anni successivi al fine di gestire la crescente operatività della banca.

	Spese per il personale								
	<i>I esercizio</i>			<i>II esercizio</i>			<i>III esercizio</i>		
<i>Inquadramento</i>	<i>Numero</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>	<i>Numero</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>	<i>Numero</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
<i>Dirigenti</i>	1	€ 110.000	€ 110.000	1	€ 112.200	€ 112.200	1	€ 114.444	€ 114.444
<i>Quadri liv. 3</i>	1	€ 65.000	€ 65.000	1	€ 66.300	€ 66.300	1	€ 67.626	€ 67.626
<i>Quadri liv. 2</i>	0	€ 55.000	€ -	1	€ 56.100	€ 56.100	1	€ 57.222	€ 57.222
<i>Impiegati liv. 3</i>	1	€ 45.000	€ 45.000	1	€ 45.900	€ 45.900	2	€ 46.818	€ 93.636
<i>Impiegati liv. 2</i>	2	€ 40.000	€ 80.000	2	€ 40.800	€ 81.600	2	€ 41.616	€ 83.232
Totale	5		€ 300.000	6		€ 362.100	7		€ 416.160

La precedente tabella è stata costruita in base all'eventualità che il personale dipendente gestisca fondi pensione personali ai fini del trattamento di fine rapporto, sicché non è stato stanziato in bilancio il relativo debito per T.F.R..

Dettaglio spese personale dipendente			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
N. dipendenti	5	6	7
Costo complessivo	€ 300.000	€ 362.100	€ 416.160
Costo medio dipendente	€ 60.000	€ 60.350	€ 59.451

17.2) Partecipazioni azionarie e *stock option*

La natura di società cooperativa comporta specifici limiti legali al possesso azionario per cui nessun socio può detenere Azioni della costituenda Banca il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), per questo motivo la partecipazione azionaria sarà molto polverizzata.

Non è prevista la possibilità di riservare quote azionarie ad investitori istituzionali, né di emettere *stock option* a favore dei dipendenti.

17.3) Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente

Non esistono accordi per la partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente.

18) PRINCIPALI AZIONISTI

18.1) Soggetti che direttamente o indirettamente detengono una quota del capitale o dei diritti di voto dell'emittente soggetti a notificazione ai sensi della normativa vigente

Il numero totale delle Azioni che verrà offerto in sottoscrizione è compreso tra un minimo di n. 20.000 (ventimila) per un complessivo importo di Capitale Sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) ed un massimo di 40.000 Azioni (quarantamila) per un complessivo importo del Capitale Sociale pari ad Euro 8.000.000,00 (ottomilioni/00).

Nessun socio potrà detenere azioni il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), ai sensi dell'art. 34 del T.U.B., pari a n. 250 Azioni. Inoltre ogni socio ha diritti a n. 1 (uno) solo voto nelle assemblee indipendentemente dal numero di azioni in suo possesso.

Alla luce di quanto precede non potranno esistere soggetti che detengano strumenti rappresentativi del capitale con diritto di voto superiore alle soglie di notificazione o autorizzazione previste dalla normativa vigente.

I membri del Comitato Promotore non sono obbligati a sottoscrivere, neppure in misura minima, le azioni oggetto dell'offerta.

18.2) Azionisti che dispongono di diritti di voto diversi

Essendo la natura dell'emittente quello di società cooperativa, ogni socio avrà diritto a n. 1 (uno) voto qualunque sia il numero di azioni di cui è titolare.

Non sono previste categorie speciali di Azioni.

18.3) Eventuale soggetto controllante

Nessun soggetto, sia persona fisica che giuridica, risulta esercitare direttamente o indirettamente il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del T.U.F. né ciò potrà avvenire in futuro.

18.4) Eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente

Il Comitato Promotore non è a conoscenza dell'esistenza di patti, in qualsiasi forma stipulati, aventi ad oggetto il futuro esercizio del diritto di voto, ovvero accordi che istituiscono obblighi di comunicazione per l'esercizio del medesimo, che altresì potranno porre limiti al trasferimento delle Azioni, che potranno prevedere l'acquisto delle Azioni o si strumenti finanziari che attribuiscono diritti di acquisto o di sottoscrizione delle stesse o che, comunque, potranno avere per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante sull'emittente.

19) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In quanto soggetto bancario, la costituenda Banca sarà tenuta all'osservanza delle disposizioni speciali (art. 136 del T.U.B.) in materia di obbligazioni degli esponenti aziendali, per le quali coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso una banca non possono contrarre con la medesima obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente o indirettamente, se non previa delibera del Consiglio di Amministrazione presa all'unanimità e con il parere favorevole di tutti i componenti del Collegio Sindacale, fermi restando gli obblighi di astensione previsti dalla legge.

Le medesime disposizioni si applicano anche a coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso una qualsiasi società facente parte di un gruppo bancario per le obbligazioni e per gli atti indicati posti in essere con la società medesima o per le operazioni di finanziamento poste in essere con altre società del gruppo bancario. In questi casi l'obbligazione o l'atto sono deliberati, con le medesime modalità del punto precedente, dagli organi della società contraente e con l'assenso della capogruppo, costituendo quest'ultima condizione imprescindibile.

Non è previsto l'esercizio, da parte dell'emittente, di attività di direzione e di coordinamento nei confronti di alcuna altra società facente parte di un gruppo.

Il Comitato Promotore della costituenda Banca ha agito nella piena consapevolezza della nozione di "parti correlate", fornita dalla CONSOB che, con delibera del 14/04/2005, ha proceduto a modificare il Regolamento Emittenti nelle parti riguardanti il diritto societario, l'adozione dei principi IAS/IFRS e la sollecitazione e quotazione di OICR, in particolare uniformando nell'art. 2 (Definizioni) la nozione di parte correlata a quella di cui al principio contabile IAS 24 ("Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate").

Ciò premesso, come risulta dal Piano Industriale riportato nell'Appendice 4, non è prevista l'esecuzione di alcuna operazione con parti correlate, come sopra individuate.

20) INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

20.1) Informazioni finanziarie previsionali

Non essendo ancora stata costituita non esistono dati relativi agli esercizi passati della Banca, i prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario previsionali sono redatti in conformità delle disposizioni della Circolare n. 262 della Banca d'Italia aggiornata al 18 novembre 2009.

Ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo le informazioni finanziarie e patrimoniali, nonché le correlate informazioni economiche sono redatte conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS).

Di seguito si espongono i prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario relativi ai primi tre esercizi di attività.

STATO PATRIMONIALE: VOCI DELL'ATTIVO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
10. Cassa e disponibilità liquide	€ 75.017	€ 90.042	€ 120.082
30. Attività finanziarie valutate al fair value	€ 2.585.374	€ 2.915.902	€ 3.442.995
60. Crediti verso banche	€ 1.483.845	€ 1.681.088	€ 1.998.263
70. Crediti verso clientela	€ 7.629.000	€ 15.326.000	€ 22.221.000
100. Partecipazioni	€ 100	€ 100	€ 100
110. Attività materiali	€ 172.833	€ 138.667	€ 104.500
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 11.946.169	€ 20.151.799	€ 27.886.940

STATO PATRIMONIALE: VOCI DEL PASSIVO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
20. Debiti verso clientela	€ 6.960.120	€ 11.365.260	€ 16.508.940
30. Titoli in circolazione	€ 1.192.140	€ 4.964.280	€ 7.370.700
160. Riserve	€ -	-€ 406.091	-€ 587.741
180. Capitale	€ 4.200.000	€ 4.410.000	€ 4.631.000
200. Utile (perdita) esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958
TOTALE DEL PASSIVO	€ 11.946.169	€ 20.151.799	€ 27.886.940

CONTO ECONOMICO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
10. Interessi attivi e proventi assimilati	€ 226.638	€ 634.477	€ 1.009.691
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-€ 33.411	-€ 152.668	-€ 264.707
30. Margine di interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985
40. Commissioni attive	€ 30.516	€ 68.967	€ 111.105
50. Commissioni passive	-€ 8.152	-€ 16.330	-€ 23.880
60. Commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225
120. Margine di intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210
130. Rettifiche/riprese di valore per deterioramento di:			
a) crediti	-€ 22.887	-€ 38.485	-€ 44.818
140. Risultato netto della gestione finanziaria	€ 192.704	€ 495.961	€ 787.392
150. Spese amministrative:	-€ 718.663	-€ 704.561	-€ 777.239
a) spese per il personale	-€ 300.000	-€ 362.100	-€ 416.160
b) altre spese amministrative	-€ 418.663	-€ 342.461	-€ 361.079
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-€ 34.167	-€ 34.167	-€ 34.167
200. Costi operativi	-€ 752.830	-€ 738.728	-€ 811.406
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-€ 560.126	-€ 242.767	-€ 24.013
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945
290. Utile (perdita) d'esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958

RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Interessi attivi incassati	€ 226.638	€ 634.477	€ 1.009.691
Interessi passivi pagati	-€ 33.411	-€ 152.668	-€ 264.707
Commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225
Spese per il personale	-€ 300.000	-€ 362.100	-€ 416.160
Altri costi	-€ 441.550	-€ 380.946	-€ 405.896
Imposte e tasse	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945
1) Gestione	-€ 371.924	-€ 147.483	-€ 1.791
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-€ 2.585.374	-€ 330.528	-€ 527.092
Crediti verso clientela	-€ 7.629.000	-€ 7.697.000	-€ 6.895.000
Crediti verso banche a vista	-€ 1.483.845	-€ 197.243	-€ 317.175
Altre attività	€ -	€ -	€ -
2) Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-€ 11.698.219	-€ 8.224.771	-€ 7.739.267
Debiti verso clientela	€ 6.960.120	€ 4.405.140	€ 5.143.680
Titoli in circolazione	€ 1.192.140	€ 3.772.140	€ 2.406.420
Altre passività	€ -	€ -	€ -
3) Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	€ 8.152.260	€ 8.177.280	€ 7.550.100
A) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' OPERATIVA (1+2+3)	-€ 3.917.883	-€ 194.975	-€ 190.959
Liquidità generata da attività materiali	€ -	€ -	€ -
Liquidità assorbita da attività materiali	-€ 207.000	€ -	€ -
Liquidità assorbita da acquisti di partecipazioni	-€ 100	€ -	€ -
B) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' INVESTIMENTO	-€ 207.100	€ -	€ -
Emissione/acquisto azioni proprie	€ 4.200.000	€ 210.000	€ 221.000
C) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' DI PROVVISTA	€ 4.200.000	€ 210.000	€ 221.000
D) LIQUIDITA' TOTALE NETTA GENERATA/ASSORBITA (A+B+C)	€ 75.017	€ 15.024	€ 30.041

RICONCILIAZIONE CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	€ -	€ 75.017	€ 90.041
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	€ 75.017	€ 15.024	€ 30.041
Cassa e disponibilità liquide fine esercizio	€ 75.017	€ 90.041	€ 120.082

Movimenti I esercizio					
	Saldi iniziali	Movimenti esercizio			Saldi finali
		Accantonamento	Nuove emissioni	Utilizzi	
Capitale sociale	€ 4.000.000	€ -	€ 200.000	€ -	€ 4.200.000
Utili/perdite a nuovo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utili/perdite esercizi	€ -	-€ 406.091	€ -	€ -	-€ 406.091
Totale patrimonio netto	€ 4.000.000	-€ 406.091	€ 200.000	€ -	€ 3.793.909

Movimenti II esercizio					
	Saldi iniziali	Movimenti esercizio			Saldi finali
		Accantonamento	Nuove emissioni	Utilizzi	
Capitale sociale	€ 4.200.000	€ -	€ 210.000	€ -	€ 4.410.000
Utili/perdite a nuovo	-€ 406.091	€ -	€ -	€ -	-€ 406.091
Utili/perdite esercizi	€ -	-€ 181.650	€ -	€ -	-€ 181.650
Totale patrimonio netto	€ 3.793.909	-€ 181.650	€ 210.000	€ -	€ 3.822.259

Movimenti III esercizio					
	Saldi iniziali	Movimenti esercizio			Saldi finali
		Accantonamento	Nuove emissioni	Utilizzi	
Capitale sociale	€ 4.410.000	€ -	€ 221.000	€ -	€ 4.631.000
Utili/perdite a nuovo	-€ 587.741	€ -	€ -	€ -	-€ 587.741
Utili/perdite esercizi	€ -	-€ 35.958	€ -	€ -	-€ 35.958
Totale patrimonio netto	€ 3.822.259	-€ 35.958	€ 221.000	€ -	€ 4.007.300

Free capital			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Patrimonio netto	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300
Investimenti netti	€ 172.833	€ 138.667	€ 104.500
Totale	€ 3.621.076	€ 3.683.592	€ 3.902.800

20.2) Assunzioni alla base della formulazione del Piano Industriale

Nel presente paragrafo vengono riportate le principali assunzioni alla base della formulazione del Piano Industriale.

Il Piano Industriale della “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa” prevede un obiettivo di impieghi per i primi tre esercizi rispettivamente di € 7.629.000,00, € 15.326.000,00 ed € 22.221.000,00. Tale importo è stato determinato ipotizzando che la costituenda Banca abbia alla fine del primo esercizio 1.355 soci, alla fine del secondo esercizio 1.422 ed alla fine del terzo esercizio 1.494.

Per ulteriori dettagli circa l'evoluzione del numero di soci e dei clienti si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 13.1 della presente Sezione e al Piano Industriale (Appendice 4).

Impieghi

Sulla base dell'area di pertinenza della costituenda Banca e delle caratteristiche della clientela verso la quale la Banca vuole operare è stata ipotizzata la seguente composizione degli impieghi:

- aperture di credito di c/c: 35%;
- mutui ipotecari prima casa: 20%;
- mutui ipotecari imprese: 10%;
- mutui chirografari: 15%;
- prestiti personali: 2%;
- anticipi SBF: 18%.

Tale composizione è stata considerata costante con riferimento a tutto il triennio di riferimento.

Sulla base delle caratteristiche del mercato di riferimento della costituenda Banca è stato ipotizzato un volume medio per cliente nei tre esercizi pari ad € 9.426. Tale importo risulta essere inferiore all'importo degli impieghi pro capite ed agli impieghi medi per famiglia al 31 dicembre 2009 della provincia di Ancona.

In base al numero dei clienti e del rapporto impieghi/numero clienti ipotizzato è stato determinato l'ammontare degli impieghi con riferimento a ciascuno dei primi tre esercizi.

Con riferimento agli impieghi medi si prevede la seguente evoluzione:

Impieghi medi per il primo esercizio	€	3.611.375,00
Impieghi medi per il secondo esercizio	€	11.456.625,00
Impieghi medi per il terzo esercizio	€	18.793.625,00

Nella tabella seguente si riporta l'ammontare previsto degli impieghi a fine esercizio:

Impieghi alla fine del primo esercizio	€	7.629.000,00
Impieghi alla fine del secondo esercizio	€	15.326.000,00
Impieghi alla fine del terzo esercizio	€	22.221.000,00

Nella tabella seguente si riporta l'ammontare degli impieghi a fine esercizio e medi suddivisi per forma tecnica:

Impieghi fine esercizio			
<i>Tipologia</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
<i>Apertura credito c/c</i>	€ 2.720.000,00	€ 5.400.000,00	€ 7.840.000,00
<i>Mutui ipotecari prima casa</i>	€ 1.530.000,00	€ 3.230.000,00	€ 4.590.000,00
<i>Mutui ipotecari imprese</i>	€ 680.000,00	€ 1.360.000,00	€ 2.040.000,00
<i>Mutui chirografari</i>	€ 1.120.000,00	€ 2.240.000,00	€ 3.296.000,00
<i>Prestiti personali</i>	€ 153.000,00	€ 306.000,00	€ 425.000,00
<i>Anticipi SBF</i>	€ 1.426.000,00	€ 2.790.000,00	€ 4.030.000,00
<i>Totale fine esercizio</i>	€ 7.629.000,00	€ 15.326.000,00	€ 22.221.000,00

Impieghi medi esercizio			
<i>Tipologia</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
<i>Apertura credito c/c</i>	€ 1.270.000,00	€ 4.005.000,00	€ 6.585.000,00
<i>Mutui ipotecari prima casa</i>	€ 743.750,00	€ 2.295.000,00	€ 3.740.000,00
<i>Mutui ipotecari imprese</i>	€ 340.000,00	€ 1.147.500,00	€ 1.870.000,00
<i>Mutui chirografari</i>	€ 540.000,00	€ 1.716.000,00	€ 2.828.000,00
<i>Prestiti personali</i>	€ 74.375,00	€ 231.625,00	€ 376.125,00
<i>Anticipi SBF</i>	€ 643.250,00	€ 2.061.500,00	€ 3.394.500,00
<i>Totale</i>	€ 3.611.375,00	€ 11.456.625,00	€ 18.793.625,00

Di seguito si rappresenta il numero dei rapporti medi che si ipotizza di poter attivare nel periodo esaminato, il numero di rapporto è stato determinato ipotizzando i seguenti impieghi medi:

- conti corrente € 20.000,00
- prestiti personali € 8.500,00
- mutui ipotecari prima casa € 85.000,00
- mutui ipotecari impresa € 85.000,00
- mutui chirografari € 16.000,00
- anticipi Salvo Buon Fine € 31.000,00

Composizione crediti verso clienti: Esercizio I								
	I trimestre		II trimestre		III trimestre		IV trimestre	
Tipologia impiego	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi
Apertura credito c/c	€ 300.000,00	15	€ 920.000,00	46	€ 1.560.000,00	78	€ 2.300.000,00	115
Mutui ipotecari prima casa	€ 170.000,00	2	€ 510.000,00	6	€ 935.000,00	11	€ 1.360.000,00	16
Mutui ipotecari imprese	€ 85.000,00	1	€ 255.000,00	3	€ 425.000,00	5	€ 595.000,00	7
Mutui chirografari	€ 128.000,00	8	€ 384.000,00	24	€ 672.000,00	42	€ 976.000,00	61
Prestiti personali	€ 17.000,00	2	€ 59.500,00	7	€ 93.500,00	11	€ 127.500,00	15
Anticipi SBF	€ 155.000,00	5	€ 465.000,00	15	€ 775.000,00	25	€ 1.178.000,00	38
Totale	€ 855.000,00	33	€ 2.593.500,00	101	€ 4.460.500,00	172	€ 6.536.500,00	252

Composizione crediti verso clienti: Esercizio II								
	I trimestre		II trimestre		III trimestre		IV trimestre	
Tipologia	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi
Apertura credito c/c	€ 3.000.000,00	150	€ 3.680.000,00	184	€ 4.340.000,00	217	€ 5.000.000,00	250
Mutui ipotecari prima casa	€ 1.700.000,00	20	€ 2.125.000,00	25	€ 2.465.000,00	29	€ 2.890.000,00	34
Mutui ipotecari imprese	€ 850.000,00	10	€ 1.020.000,00	12	€ 1.275.000,00	15	€ 1.445.000,00	17
Mutui chirografari	€ 1.296.000,00	81	€ 1.568.000,00	98	€ 1.856.000,00	116	€ 2.144.000,00	134
Prestiti personali	€ 178.500,00	21	€ 212.500,00	25	€ 246.500,00	29	€ 289.000,00	34
Anticipi SBF	€ 1.550.000,00	50	€ 1.891.000,00	61	€ 2.232.000,00	72	€ 2.573.000,00	83
Totale	€ 8.574.500,00	332	€ 10.496.500,00	405	€ 12.414.500,00	478	€ 14.341.000,00	552

Composizione crediti verso clienti: Esercizio III								
	I trimestre		II trimestre		III trimestre		IV trimestre	
Tipologia	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi
Apertura credito c/c	€ 5.660.000,00	283	€ 6.280.000,00	314	€ 6.900.000,00	345	€ 7.500.000,00	375
Mutui ipotecari prima casa	€ 3.230.000,00	38	€ 3.570.000,00	42	€ 3.910.000,00	46	€ 4.250.000,00	50
Mutui ipotecari imprese	€ 1.615.000,00	19	€ 1.785.000,00	21	€ 1.955.000,00	23	€ 2.125.000,00	25
Mutui chirografari	€ 2.432.000,00	152	€ 2.704.000,00	169	€ 2.960.000,00	185	€ 3.216.000,00	201
Prestiti personali	€ 323.000,00	38	€ 357.000,00	42	€ 399.500,00	47	€ 425.000,00	50
Anticipi SBF	€ 2.914.000,00	94	€ 3.255.000,00	105	€ 3.565.000,00	115	€ 3.844.000,00	124
Totale	€ 16.174.000,00	624	€ 17.951.000,00	693	€ 19.689.500,00	761	€ 21.360.000,00	825

Nella tabella seguente è riportata la composizione dei crediti verso la clientela sulla base della durata (crediti a breve, crediti a medio-lungo termine)

Composizione dei crediti verso la clientela			
<i>Descrizione</i>	<i>I Esercizio</i>	<i>II Esercizio</i>	<i>III Esercizio</i>
Crediti verso la clientela a breve termine	€ 4.299.000,00	€ 8.496.000,00	€ 12.295.000,00
Crediti verso la clientela a medio-lungo termine	€ 3.330.000,00	€ 6.830.000,00	€ 9.926.000,00

Si è inoltre provveduto a stimare le seguenti percentuali di deterioramento dei crediti, in base all'analisi delle percentuali applicate nei bilanci al 31 dicembre 2009 da altre banche di credito cooperativo operanti nella provincia di Ancona:

- 0,30 per cento del totale degli impieghi per il primo esercizio;
- 0,50 per cento del totale degli impieghi per il secondo esercizio;
- 0,65 per cento del totale degli impieghi per il terzo esercizio.

Raccolta

Il Piano Industriale della Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa prevede una previsione di raccolta per i primi tre esercizi rispettivamente di € 7.134.560,00 per il primo esercizio, di € 14.358.560,00 per il secondo ed € 20.976.260,00 per il terzo esercizio.

Di seguito si riporta la composizione della raccolta sulla base della durata (raccolta a breve, raccolta a medio/lungo).

Composizione dei debiti			
<i>Descrizione</i>	<i>I Esercizio</i>	<i>II Esercizio</i>	<i>III Esercizio</i>
<i>Raccolta a breve termine</i>	€ 7.223.460,00	€ 11.891.940,00	€ 17.240.440,00
<i>Raccolta a medio-lungo termine</i>	€ 928.800,00	€ 4.437.600,00	€ 6.639.200,00

Per quanto riguarda le diverse tipologie di raccolta è stata ipotizzata la seguente ripartizione:

- conti corrente: da 85 a 59%;
- depositi: da 2 a 1,5%;
- certificati di deposito: 3%;
- pronti c/termine: da 10 a 7,5%;
- obbligazioni: da 10 a 29%.

Tale ripartizione è stata considerata costante nel corso di tutti gli esercizi presi in considerazione e, sulla base delle caratteristiche del mercato di riferimento della costituenda Banca, è stato ipotizzato un volume di raccolta per cliente pari ad € 10.082.

Si evidenzia che tale importo risulta inferiore all'importo dei depositi pro capite al 31 dicembre 2009 della provincia di Ancona.

Per quanto riguarda la raccolta media si prevede la seguente evoluzione:

Raccolta media per il primo esercizio	€	3.972.827,50
Raccolta media per il secondo esercizio	€	2.245.970,00
Raccolta media per il terzo esercizio	€	20.164.487,50

Con riferimento all'ammontare della raccolta a fine esercizio si prevede la seguente evoluzione:

Raccolta alla fine del primo esercizio	€	7.134.560,00
Raccolta alla fine del secondo esercizio	€	14.358.560,00
Raccolta alla fine del terzo esercizio	€	20.976.260,00

Nella tabella seguente è riportato l'ammontare della raccolta media e a fine esercizio per forma tecnica:

Raccolta a fine esercizio			
Tipologia	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Conti corrente	€ 5.267.500,00	€ 8.578.500,00	€ 12.461.400,00
Depositi	€ 139.320,00	€ 263.160,00	€ 332.820,00
Certificati di deposito	€ 208.980,00	€ 441.180,00	€ 650.160,00
Pronti c/termine	€ 693.160,00	€ 1.119.720,00	€ 1.546.280,00
Obbligazioni	€ 825.600,00	€ 3.956.000,00	€ 5.985.600,00
Totale fine esercizio	€ 7.134.560,00	€ 14.358.560,00	€ 20.976.260,00

Raccolta media esercizio			
<i>Tipologia</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 3.137.925,00	€ 7.457.275,00	€ 11.897.025,00
<i>Depositi</i>	€ 79.335,00	€ 209.947,50	€ 303.795,00
<i>Certificati di deposito</i>	€ 120.697,50	€ 369.407,50	€ 603.487,50
<i>Pronti c/termine</i>	€ 398.370,00	€ 1.121.940,00	€ 1.512.180,00
<i>Obbligazioni</i>	€ 236.500,00	€ 3.087.400,00	€ 5.848.000,00
<i>Totale fine esercizio</i>	€ 3.972.827,50	€ 12.245.970,00	€ 20.164.487,50

Nella tabella seguente sono stati rappresentati il numero di rapporti medi che si ipotizza di poter attivare nel periodo esaminato, tale numero è stato determinato sulla base delle seguenti giacenze medie:

- conti corrente: € 15.050,00
- depositi: € 3.870,00
- certificati di risparmio: € 11.610,00
- pronti conto termine: € 26.660,00
- obbligazioni: € 17.200,00

Composizione debiti verso clienti: Esercizio I								
	<i>I trimestre</i>		<i>II trimestre</i>		<i>III trimestre</i>		<i>IV trimestre</i>	
<i>Tipologia</i>	<i>Raccolta media</i>	<i>Rapp. medi</i>	<i>Raccolta media</i>	<i>Rapp. medi</i>	<i>Raccolta media</i>	<i>Rapp. medi</i>	<i>Raccolta media</i>	<i>Rapp. medi</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 692.300,00	46	€ 2.076.900,00	138	€ 3.386.250,00	225	€ 4.635.400,00	308
<i>Depositi</i>	€ 15.480,00	4	€ 46.440,00	12	€ 85.140,00	22	€ 123.840,00	32
<i>Certificati di deposito</i>	€ 23.220,00	2	€ 69.660,00	6	€ 127.710,00	11	€ 185.760,00	16
<i>Pronti c/termine</i>	€ 79.980,00	3	€ 239.940,00	9	€ 426.560,00	16	€ 613.180,00	23
<i>Obbligazioni</i>	€ -	0	€ -	0	€ 206.400,00	12	€ 619.200,00	36
<i>Totale</i>	€ 810.980,00	55	€ 2.432.940,00	165	€ 4.232.060,00	286	€ 6.177.380,00	415

Composizione debiti verso clienti: Esercizio II								
	I trimestre		II trimestre		III trimestre		IV trimestre	
Tipologia	Raccolta media	Rapp. medi	Raccolta media	Rapp. medi	Raccolta media	Rapp. medi	Raccolta media	Rapp. medi
Conti corrente	€ 5.463.150,00	363	€ 6.080.200,00	404	€ 6.968.150,00	463	€ 8.006.600,00	532
Depositi	€ 162.540,00	42	€ 201.240,00	52	€ 236.070,00	61	€ 259.290,00	67
Certificati di deposito	€ 243.810,00	21	€ 301.860,00	26	€ 348.300,00	30	€ 406.350,00	35
Pronti c/termine	€ 826.460,00	31	€ 986.420,00	37	€ 1.066.400,00	40	€ 1.119.720,00	42
Obbligazioni	€ 1.462.000,00	85	€ 2.390.800,00	139	€ 3.182.000,00	185	€ 3.818.400,00	222
Totale	€ 8.157.960,00	542	€ 9.960.520,00	658	€ 11.800.920,00	779	€ 13.610.360,00	898

Composizione debiti verso clienti: Esercizio III								
	I trimestre		II trimestre		III trimestre		IV trimestre	
Tipologia	Raccolta media	Rapp. medi	Raccolta media	Rapp. medi	Raccolta media	Rapp. medi	Raccolta media	Rapp. medi
Conti corrente	€ 9.120.300,00	606	€ 10.128.650,00	673	€ 11.106.900,00	738	€ 12.040.000,00	800
Depositi	€ 270.900,00	70	€ 278.640,00	72	€ 282.510,00	73	€ 309.600,00	80
Certificati di deposito	€ 464.400,00	40	€ 510.840,00	44	€ 557.280,00	48	€ 615.330,00	53
Pronti c/termine	€ 1.146.380,00	43	€ 1.279.680,00	48	€ 1.439.640,00	54	€ 1.519.620,00	57
Obbligazioni	€ 4.454.800,00	259	€ 4.970.800,00	289	€ 5.418.000,00	315	€ 5.916.800,00	344
Totale	€ 15.456.780,00	1018	€ 17.168.610,00	1126	€ 18.804.330,00	1228	€ 20.401.350,00	1334

Interessi attivi e passivi

I tassi di interesse passivi sono stati determinati facendo riferimento alla base informativa pubblica di Banca d'Italia, ove sono stati reperiti i tassi di interesse medi applicati nella regione Marche e nella provincia di Ancona al 31 dicembre 2009, e ai tassi di interesse applicati da altre banche operanti nel territorio nei primi tre trimestri del 2010. Sulla base dei suddetti dati si è poi provveduto a formulare una previsione che consentisse di proporre un'offerta competitiva rispetto alla concorrenza ma allo stesso tempo sostenibile.

Nel formulare detta previsione non si è tenuto conto delle numerose variabili esogene concernenti lo scenario economico nazionale e internazionale che potrebbero influenzare l'andamento dei tassi di

interesse nel prossimo futuro, per l'estrema difficoltà ed aleatorietà insita in tali scenari: pertanto si è modulata l'offerta relativa ai tassi di interesse dei primi tre esercizi della Banca prendendo a riferimento solamente la situazione attuale.

Finanziamento acquisto abitazione: tasso effettivo per classe di importo				
Scadenza	Durata originaria: entro 1 anno		Durata originaria: oltre 1 anno	
Data	< € 125.000	>= € 125.000	< € 125.000	>= € 125.000
30/06/2010	2,52	2,32	5,05	4,99
31/03/2010	2,55	2,38	5,24	5,15
31/12/2009	2,75	2,55	5,27	5,22
30/09/2009	2,97	2,80	5,37	5,32
30/06/2009	3,72	3,48	5,18	5,22
31/03/2009	4,65	4,45	5,63	5,64
31/12/2008	5,86	5,78	5,58	5,59
30/09/2008	6,02	5,97	5,60	5,65
30/06/2008	5,82	5,78	5,46	5,53
31/03/2008	5,79	5,74	5,56	5,61
31/12/2007	5,69	5,68	5,48	5,53
30/09/2007	5,44	5,44	5,43	5,45
30/06/2007	5,14	5,13	5,24	5,25
31/03/2007	5,01	4,98	5,19	5,15
31/12/2006	4,63	4,61	5,07	4,94
30/09/2006	4,40	4,33	5,03	4,88
30/06/2006	4,09	4,04	4,92	4,75
31/03/2006	3,93	3,86	4,90	4,59
31/12/2005	3,64	3,57	4,59	4,29
30/09/2005	3,60	3,52	5,09	4,62
30/06/2005	3,66	3,59	5,53	5,17
31/03/2005	3,73	3,64	5,60	5,41
31/12/2004	3,70	3,60	5,63	5,34
30/09/2004	3,69	3,60	5,72	5,38
30/06/2004	3,73	3,61	5,75	5,55
31/03/2004	3,77	3,64	5,79	5,54

Rischi a revoca: tasso effettivo per classe di importo							
Data	Totale classi	<€ 125.000	da € 125.000 a € 250.000	da € 250.000 a € 1.000.000	da € 1.000.000 a € 5.000.000	da € 5.000.000 a € 25.000.000	> € 25.000.000
30/06/2010	6,81	9,56	9,05	8,17	7,08	6,14	4,70
31/03/2010	6,96	9,62	9,40	8,51	7,22	6,02	4,56
31/12/2009	6,90	9,72	9,37	8,59	7,21	5,95	4,58
30/09/2009	6,77	8,83	8,60	8,27	7,20	5,83	4,79
30/06/2009	7,24	9,46	8,90	8,73	7,73	6,21	5,19
31/03/2009	8,10	10,52	10,08	9,64	8,55	7,09	5,83
31/12/2008	9,53	11,85	11,57	10,79	9,95	8,55	7,55
30/09/2008	9,34	11,84	11,45	10,82	9,72	8,47	7,09
30/06/2008	9,22	11,85	11,18	10,72	9,58	8,24	6,84
31/03/2008	9,19	11,90	11,26	10,67	9,40	8,23	6,98
31/12/2007	9,29	11,90	11,26	10,77	9,55	8,30	6,94
30/09/2007	8,92	11,68	10,98	10,41	9,13	7,90	6,49
30/06/2007	8,81	11,55	10,98	10,31	9,07	7,57	6,59
31/03/2007	8,66	11,47	11,05	10,25	9,05	7,50	5,89
31/12/2006	8,63	11,61	11,03	10,30	9,02	7,54	5,68
30/09/2006	8,21	11,27	10,71	9,98	8,57	7,21	5,02
30/06/2006	7,47	11,07	10,59	9,90	8,43	7,24	3,92
31/03/2006	7,02	11,08	10,55	9,74	8,25	6,94	3,58
31/12/2005	7,31	11,06	10,30	9,69	8,14	7,01	3,57
30/09/2005	6,73	10,33	9,92	9,33	7,90	6,62	3,22
30/06/2005	6,73	10,40	10,02	9,40	8,22	6,92	3,13
31/03/2005	7,16	10,88	10,56	9,63	8,48	7,49	3,32
31/12/2004	7,69	11,20	10,58	10,02	8,94	7,80	3,52
30/09/2004	7,56	11,05	10,50	9,93	9,07	7,63	3,44
30/06/2004	7,17	10,65	10,04	9,40	8,31	7,11	3,41
31/03/2004	7,23	10,53	9,88	9,40	8,27	6,92	3,42

Si evidenzia che la Banca concederà prestiti che si collocheranno nelle classi di grandezza di fido più contenute che corrispondono a quelle cui il sistema bancario applica i tassi più elevati.

Di seguito si riportano i tassi di interesse passivi e attivi ipotizzati per le diverse forme tecniche. Tali tassi sono stati determinati sulla base dei tassi risultanti dai dati statistici di Banca d'Italia per la Regione Marche e sulla base dei tassi applicati da altre Banche di Credito Cooperativo già operanti nel territorio di riferimento della costituenda Banca.

Tassi attivi applicati			
<i>Tipologia impiego</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Aperture credito c/c	5,25%	5,25%	5,25%
Mutui ipotecari prima casa	3,25%	3,25%	3,25%
Mutui ipotecari imprese	4,25%	4,25%	4,25%
Mutui chirografari	7,00%	7,00%	7,00%
Prestiti personali	7,00%	7,00%	7,00%
Anticipi SBF	4,25%	4,25%	4,25%

Tassi passivi applicati			
<i>Tipologia impiego</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Conti corrente	0,60%	0,60%	0,60%
Depositi	0,75%	0,75%	0,75%
Certificati di deposito	1,25%	1,25%	1,25%
Pronti c/termine	1,50%	1,50%	1,50%
Obbligazioni	2,50%	2,75%	3,00%

L'ammontare degli interessi attivi e passivi è stato calcolato in base agli importi medi degli impieghi e della raccolta nonché dei tassi di interesse di cui sopra.

Interessi attivi			
Tipologia	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Apertura credito c/c	€ 69.850,00	€ 220.275,00	€ 362.175,00
Mutui ipotecari prima casa	€ 26.031,25	€ 80.325,00	€ 130.900,00
Mutui ipotecari imprese	€ 15.300,00	€ 51.637,50	€ 84.150,00
Mutui chirografari	€ 37.800,00	€ 125.160,00	€ 197.960,00
Prestiti personali	€ 5.206,25	€ 16.213,75	€ 26.328,75
Anticipi SBF	€ 28.946,25	€ 92.767,50	€ 152.752,50
Totale fine esercizio	€ 183.133,75	€ 586.378,75	€ 954.266,25

Interessi passivi			
Tipologia	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Conti corrente	€ 18.827,55	€ 44.743,65	€ 71.382,15
Depositi	€ 595,01	€ 1.574,61	€ 2.278,46
Certificati di deposito	€ 1.508,72	€ 4.617,59	€ 7.543,59
Pronti c/termine	€ 5.975,55	€ 16.829,10	€ 22.682,70
Obbligazioni	€ 6.503,75	€ 84.903,50	€ 160.820,00
Totale fine esercizio	€ 33.410,58	€ 152.668,45	€ 264.706,91

Si riporta di seguito l'ammontare degli interessi attivi relativamente ai primi tre esercizi della costituenda Banca suddivisi per trimestre.

Interessi attivi: I esercizio				
Tipologia	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Apertura credito c/c	€ 4.125,00	€ 12.650,00	€ 21.450,00	€ 31.625,00
Mutui ipotecari prima casa	€ 1.487,50	€ 4.462,50	€ 8.181,25	€ 11.900,00
Mutui ipotecari imprese	€ 956,25	€ 2.868,75	€ 4.781,25	€ 6.693,75
Mutui chirografari	€ 2.240,00	€ 6.720,00	€ 11.760,00	€ 17.080,00
Prestiti personali	€ 297,50	€ 1.041,25	€ 1.636,25	€ 2.231,25
Anticipi SBF	€ 1.743,75	€ 5.231,25	€ 8.718,75	€ 13.252,50
Totale fine trimestre	€ 10.850,00	€ 32.973,75	€ 56.527,50	€ 82.782,50
Totale esercizio	€ 183.133,75			

Interessi attivi: II esercizio				
<i>Tipologia</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>IV Trimestre</i>
<i>Apertura credito c/c</i>	€ 41.250,00	€ 50.600,00	€ 59.675,00	€ 68.750,00
<i>Mutui ipotecari prima casa</i>	€ 14.875,00	€ 18.593,75	€ 21.568,75	€ 25.287,50
<i>Mutui ipotecari imprese</i>	€ 9.562,50	€ 11.475,00	€ 14.343,75	€ 16.256,25
<i>Mutui chirografari</i>	€ 22.680,00	€ 27.440,00	€ 37.520,00	€ 37.520,00
<i>Prestiti personali</i>	€ 3.123,75	€ 3.718,75	€ 4.313,75	€ 5.057,50
<i>Anticipi SBF</i>	€ 17.437,50	€ 21.273,75	€ 25.110,00	€ 28.946,25
<i>Totale fine trimestre</i>	€ 108.928,75	€ 133.101,25	€ 162.531,25	€ 181.817,50
<i>Totale esercizio</i>	€ 586.378,75			

Interessi attivi: III esercizio				
<i>Tipologia</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>IV Trimestre</i>
<i>Apertura credito c/c</i>	€ 77.825,00	€ 86.350,00	€ 94.875,00	€ 103.125,00
<i>Mutui ipotecari prima casa</i>	€ 28.262,50	€ 31.237,50	€ 34.212,50	€ 37.187,50
<i>Mutui ipotecari imprese</i>	€ 18.168,75	€ 20.081,25	€ 21.993,75	€ 23.906,25
<i>Mutui chirografari</i>	€ 42.560,00	€ 47.320,00	€ 51.800,00	€ 56.280,00
<i>Prestiti personali</i>	€ 5.652,50	€ 6.247,50	€ 6.991,25	€ 7.437,50
<i>Anticipi SBF</i>	€ 32.782,50	€ 36.618,75	€ 40.106,25	€ 43.245,00
<i>Totale fine trimestre</i>	€ 205.251,25	€ 227.855,00	€ 249.978,75	€ 271.181,25
<i>Totale esercizio</i>	€ 954.266,25			

Si riportano di seguito gli ammontari degli interessi passivi relativi ai primi tre esercizi della Costituenda Banca suddivisi per trimestre.

Interessi passivi: I esercizio				
<i>Tipologia</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>IV Trimestre</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 1.241,63	€ 3.724,88	€ 5.937,23	€ 7.923,83
<i>Depositi</i>	€ 36,28	€ 108,84	€ 188,66	€ 261,23
<i>Certificati di deposito</i>	€ 91,44	€ 274,31	€ 457,19	€ 685,78
<i>Pronti c/termine</i>	€ 365,85	€ 1.097,55	€ 1.829,25	€ 2.682,90
<i>Obbligazioni</i>	€ -	€ -	€ 1.655,50	€ 4.848,25
<i>Totale fine trimestre</i>	€ 1.735,19	€ 5.205,58	€ 10.067,83	€ 16.401,98
<i>Totale esercizio</i>	€ 33.410,58			

Interessi passivi: II esercizio				
<i>Tipologia</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>IV Trimestre</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 9.188,03	€ 10.249,05	€ 11.739,00	€ 13.567,58
<i>Depositi</i>	€ 341,04	€ 420,86	€ 377,33	€ 435,38
<i>Certificati di deposito</i>	€ 868,66	€ 1.051,53	€ 1.234,41	€ 1.463,00
<i>Pronti c/termine</i>	€ 3.414,60	€ 4.268,25	€ 4.512,15	€ 4.634,10
<i>Obbligazioni</i>	€ 11.352,00	€ 18.447,00	€ 25.069,00	€ 30.035,50
Totale fine trimestre	€ 25.164,33	€ 34.436,69	€ 42.931,88	€ 50.135,55
Totale esercizio	€ 152.668,45			

Interessi passivi: III esercizio				
<i>Tipologia</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>IV Trimestre</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 15.328,43	€ 17.021,55	€ 18.669,53	€ 20.362,65
<i>Depositi</i>	€ 493,43	€ 544,22	€ 595,01	€ 645,81
<i>Certificati di deposito</i>	€ 1.645,88	€ 1.783,03	€ 1.965,91	€ 2.148,78
<i>Pronti c/termine</i>	€ 4.878,00	€ 5.365,80	€ 5.975,55	€ 6.463,35
<i>Obbligazioni</i>	€ 34.529,00	€ 38.313,00	€ 42.097,00	€ 45.881,00
Totale fine trimestre	€ 56.874,73	€ 63.027,60	€ 69.302,99	€ 75.501,59
Totale esercizio	€ 264.706,91			

Impieghi in titoli e crediti verso banche

La costituenda Banca non farà ricorso al sistema interbancario di pagamenti nei primi tre anni di attività, ma si proporrà invece come datrice di fondi su questo mercato.

Al fine di fronteggiare eventuali esigenze di liquidità impreviste, la Banca investirà parte delle risorse finanziarie derivanti dalla raccolta in titoli di stato, attività finanziarie che consentono di ridurre il rischio nel periodo di avvio dell'attività bancaria e di disporre di liquidità prontamente utilizzabile; una quota minore di risorse verrà altresì destinata ad attività di tesoreria realizzata per il tramite dell'Istituto centrale di categoria.

Gli interessi attivi che matureranno su tali investimenti sono stati calcolati:

- 1) quanto ai titoli di stato, sulla base del rendimento lordo dei CCT con scadenza 2016 pari al 2,78 % (Fonte: Il Sole24Ore del 14 gennaio 2011);
- 2) quanto all'attività di tesoreria, sulla base dell'EURIBOR 3 mesi 365 gg., pari al 1,02 % (Fonte: Il Sole24Ore del 14 gennaio 2011).

Tenuto conto dell'inevitabile aleatorietà di ogni previsione dell'andamento futuro dei tassi di remunerazione, si è ipotizzato che i tassi medesimi rimangano costanti durante il periodo considerato.

Di seguito è riportato l'ammontare alla fine dell'esercizio degli impieghi in titoli di Stato e nell'attività di tesoreria.

Titoli di Stato			
<i>Attività finanziarie</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Titoli di stato	€ 2.912.395	€ 3.265.607	€ 3.820.268

Crediti verso banche			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Riserva obbligatoria	€ 167.856	€ 337.886	€ 490.833
Crediti verso banche	€ 1.518.010	€ 1.552.782	€ 1.720.756
Totale	€ 1.685.866	€ 1.890.668	€ 2.211.589

Commissioni nette

Le commissioni attive sono derivanti dallo svolgimento dei seguenti servizi:

- conto corrente;
- incassi e pagamenti;
- istruttoria fidi;
- collocamento di carte di credito e debito;
- collocamento strumenti finanziari;
- ricezione ordini e trasmissione ordini;
- custodia e amministrazione titoli.

L'ammontare delle commissioni attive e passive è stato determinato sulla base di un'analisi dei bilanci 2009 delle banche di credito cooperativo del territorio; in particolare si è ipotizzato che le commissioni attive siano pari allo 0,4 % degli impieghi nel primo esercizio e che crescano sino allo 0,5 % nel terzo esercizio, mentre le commissioni passive sono state stimate pari allo 0,1% della raccolta in tutti e tre gli esercizi.

Si riportano, nella seguente tabella, le commissioni complessive alla fine di ciascun esercizio.

Commissioni bancarie			
	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Commissioni attive	€ 30.516,00	€ 68.967,00	€ 111.105,00
Commissioni passive	-€ 8.152,26	-€ 16.329,54	-€ 23.879,64
Commissioni nette	€ 22.363,74	€ 52.637,46	€ 87.225,36

Rendiconto finanziario

Di seguito vengono riportati i Rendiconti finanziari prospettici relativi ai primi tre esercizi di attività della costituenda Banca.

RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Interessi attivi incassati	€ 226.638	€ 634.477	€ 1.009.691
Interessi passivi pagati	-€ 33.411	-€ 152.668	-€ 264.707
Commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225
Spese per il personale	-€ 300.000	-€ 362.100	-€ 416.160
Altri costi	-€ 441.550	-€ 380.946	-€ 405.896
Imposte e tasse	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945
1) Gestione	-€ 371.924	-€ 147.483	-€ 1.791
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-€ 2.585.374	-€ 330.528	-€ 527.092
Crediti verso clientela	-€ 7.629.000	-€ 7.697.000	-€ 6.895.000
Crediti verso banche a vista	-€ 1.483.845	-€ 197.243	-€ 317.175
Altre attività	€ -	€ -	€ -
2) Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-€ 11.698.219	-€ 8.224.771	-€ 7.739.267
Debiti verso clientela	€ 6.960.120	€ 4.405.140	€ 5.143.680
Titoli in circolazione	€ 1.192.140	€ 3.772.140	€ 2.406.420
Altre passività	€ -	€ -	€ -
3) Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	€ 8.152.260	€ 8.177.280	€ 7.550.100
A) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' OPERATIVA (1+2+3)	-€ 3.917.883	-€ 194.975	-€ 190.959
Liquidità generata da attività materiali	€ -	€ -	€ -
Liquidità assorbita da attività materiali	-€ 207.000	€ -	€ -
Liquidità assorbita da acquisti di partecipazioni	-€ 100	€ -	€ -
B) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' INVESTIMENTO	-€ 207.100	€ -	€ -
Emissione/acquisto azioni proprie	€ 4.200.000	€ 210.000	€ 221.000
C) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' DI PROVVISTA	€ 4.200.000	€ 210.000	€ 221.000
D) LIQUIDITA' TOTALE NETTA GENERATA/ASSORBITA (A+B+C)	€ 75.017	€ 15.024	€ 30.041

RICONCiliaZIONE CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	€ -	€ 75.017	€ 90.041
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	€ 75.017	€ 15.024	€ 30.041
Cassa e disponibilità liquide fine esercizio	€ 75.017	€ 90.041	€ 120.082

20.3) Informazioni finanziarie proforma

Non si evidenziano situazioni che comportino un considerevole cambiamento sulle attività e sulle passività e sugli utili futuri dell'Emittente tale da rendere necessaria la predisposizione di informazioni finanziarie proforma.

20.4) Bilanci

Non esistono bilanci storici della Società. La costituenda Banca redigerà solo Bilanci annuali non consolidati.

20.5) Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

20.5.1) Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

La Banca non è stata ancora costituita per cui non si dispone di informazioni finanziarie relative ad esercizi passati.

20.5.2) Indicazione di altre informazioni contenute nel presente documento di registrazione che siano state controllate dai Revisori dei Conti

La Banca non è stata ancora costituita per cui non si dispone di informazioni finanziarie relative ad esercizi passati.

Sui dati previsionali, contenuti nel Piano Industriale in Appendice 4 e nelle sezioni 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 della presente Sezione il nominato Collegio dei Revisori ha emesso dichiarazione di conformità della situazione gestionale e finanziaria riportata in Appendice 7.

20.5.3) Fonte dei dati finanziari contenuti nel documento di registrazione

I dati finanziari contenuti nel presente Prospetto Informativo sono stati estratti dai Bilanci di Previsione di cui al Piano Industriale in Appendice 4 e sono stati sottoposti alla procedura di asseverazione da parte di un organo di controllo esterno, costituito da un Collegio di Revisori Contabili appositamente nominati composto dal Dott. Corsi Aldo, Dott. Antonini Luciano e Dott. Stelluti Alessandro.

20.6) Data delle ultime informazioni finanziarie

Tutte le informazioni finanziarie hanno carattere previsionale e sono aggiornate alla data di presentazione alla CONSOB del presente documento.

20.7) Informazioni finanziarie infrannuali ed altre informazione finanziarie.

Non esistono informazioni infrannuali storiche. In futuro la costituenda Banca pubblicherà le informazioni finanziarie nel rispetto della vigente normativa.

20.8) Politica dei dividendi

L'art. 2514 del C.C. recante i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente è previsto alla lettera a) "il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato".

La Bozza di Statuto Sociale prevede che l'utile netto venga ripartito come segue:

- a) una quota non inferiore al 70% alla formazione o all'incremento della Riserva Legale;
- b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e nelle modalità previste dalla legge;
- c) la quota eventualmente residua potrà essere destinata all'aumento del valore nominale delle azioni secondo le previsioni di legge e/o assegnata ad altre riserve o fondi e/o distribuita ai soci in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentati di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

- d) la quota di utili che dovesse eventualmente ancora residuare è destinata a fondi di beneficenza o mutualità.

20.8.1) Ammontare del dividendo per azione per ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Considerato che la Società non è stata ancora costituita, le informazioni richieste non possono essere fornite.

20.9) Procedimenti giudiziari e arbitrali

Alla data di redazione del presente Prospetto Informativo non vi sono in corso procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali nei confronti né del Comitato Promotore che dei singoli Promotori.

20.10) Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'emittente

Considerato che la Società non è stata ancora costituita non è possibile fornire le informazioni richieste.

21) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1) Capitale azionario

La Banca non è stata ancora costituita per cui non esistono dati contabili storici ma solamente dati prospettici per cui le informazioni si riferiscono alla data di costituzione della futura Banca.

21.1.1) Ammontare del Capitale emesso e per ogni classe di capitale azionario

Il Capitale Sociale sarà variabile e costituito da azioni ordinarie il cui valore nominale non potrà essere inferiore ad Euro 200,00 ciascuna. Detto valore potrà variare per effetto della rivalutazione della azioni ai sensi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà a depositare presso il Registro delle Imprese la delibera assembleare che destina gli utili di esercizio alla rivalutazione del capitale, indicando la misura aggiornata del valore nominale delle azioni.

Il numero totale delle azioni offerte sarà compreso tra un minimo di 20.000 azioni (ventimila) per un importo complessivo del Capitale Sociale pari ad Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) ed un massimo di 40.000 (quarantamila) azioni per un importo complessivo del Capitale Sociale pari ad Euro 8.000.000,00 (ottomilioni/00).

Il capitale sottoscritto dovrà essere versato mediante bonifico bancario o assegno bancario o circolare non trasferibile entro 30 (trenta) giorni da quello in cui i Promotori, dopo aver raccolto le sottoscrizioni, ne richiederanno ex art. 2334 del Codice Civile il versamento.

Il termine del versamento decorre dall'avvenuto ricevimento della richiesta che verrà formalizzata mediante raccomandata o altro mezzo idoneo a certificare l'avvenuto ricevimento e l'aspirante socio verserà così la quota sottoscritta per il capitale.

21.1.2) Eventuali azioni non rappresentative del Capitale Sociale

Non esisteranno azioni non rappresentative del Capitale Sociale.

21.1.3) Numero, valore contabile e valore nominale delle azioni detenute dall'emittente stesso o per suo conto o da società controllate dall'emittente

La bozza di Statuto Sociale non prevede la possibilità di acquisto di azioni proprie da parte della Società.

21.1.4) Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

La Società non ha in programma l'emissione di obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.

21.1.5) Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto su Capitale autorizzato ma non emesso o di un impegno all'aumento del Capitale

Non esistono diritti e/o obblighi di acquisto su Capitale autorizzato ma non emesso o di un impegno all'aumento del Capitale

21.1.6) Informazioni riguardanti il Capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che è stato deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono.

L'Offerta sarà interamente destinata al pubblico che presenta i requisiti per la sottoscrizione del capitale nella Banche di Credito Cooperativo. Non esistono diritti di opzione riguardanti il capitale sottoscritto dai membri del Comitato Promotore, né è prevista alcuna quota riservata agli investitori istituzionali.

21.1.7) Evoluzione del capitale azionario

Si ipotizza un Capitale Sociale pari a € 4.000.000,00 ed un incremento del 5% per ciascun esercizio attraverso la sottoscrizione da parte di nuovi soci.

I risultati economici previsti nel presente Piano Industriale considerano tali incrementi di capital, pertanto qualora l'ingresso di nuovi soci non si realizzasse concretamente i sottoscrittori iniziali potrebbero essere chiamati a sottoscrivere tali incrementi di capitale al fine di raggiungere gli obiettivi risultanti dal presente Piano Industriale.

Di seguito si schematizza l'evoluzione del Capitale Sociale nel corso dei primi tre esercizi di attività della costituenda Banca.

Capitale sociale			
Iniziale	I Esercizio	II Esercizio	III Esercizio
€ 4.000.000,00	€ 4.200.000,00	€ 4.410.000,00	€ 4.630.000,00

21.2) Atto costitutivo e Statuto

La costituenda Banca ha uniformato le norme statutarie a quelle dello Statuto tipo elaborato dalla Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane e approvato dalla Banca d'Italia.

21.2.1) Oggetto sociale

La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Banca potrà emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Banca, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Banca non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Banca non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Banca potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

21.2.2) Disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardante i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo

Consiglio di Amministrazione (artt. 32 - 40 dello Schema di Statuto Sociale)

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da un minimo di n. 7 (sette) ad un massimo di n. 9 (nove) amministratori eletti dall'Assemblea fra i soci previa determinazione del loro numero. Non potranno essere nominati e se eletti decadono:

- a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs, 1 settembre 1993 n. 385;
- c) i parenti, i coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società fino al secondo grado incluso;
- d) i dipendenti della Società e coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale.

Dette cause di ineleggibilità e decadenza non operano nei confronti di quei soggetti che si trovano nelle situazioni sopra descritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti di categoria in società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia.

Durata in carica degli amministratori

Gli Amministratori dureranno in carica 3 esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; nella prima riunione il Consiglio provvede alla nomina del Presidente e di uno o più Vice Presidenti, designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.

Sostituzione degli Amministratori

Se nel corso dell'esercizio venissero a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, ma non la maggioranza del Consiglio, quelli in carica provvederanno, con l'approvazione del Collegio Sindacale, alla loro sostituzione. Gli Amministratori così nominati, resteranno alla carica fino alla successiva

Assemblea; coloro che saranno nominati successivamente dall'Assemblea scadranno insieme agli amministratori già in carica all'atto della nomina.

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'Assemblea dei soci; oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- a) l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci
- b) le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci;
- c) la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della Società;
- d) l'approvazione degli orientamenti strategici, dei piani industriali e finanziari e delle politiche di gestione del rischio;
- e) la nomina e le attribuzioni del Direttore e dei componenti la direzione;
- f) l'approvazione e le modifiche di regolamenti interni;
- g) l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta all'Assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;
- h) l'assunzione e la cessione di partecipazioni;
- i) la promozione di azioni giudiziarie ed amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al recupero dei crediti;
- j) l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;
- k) le iniziative per lo sviluppo delle condizioni morali e culturali dei soci nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza;
- l) la promozione di azioni giudiziarie ed amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al recupero dei crediti;
- m) la nomina, sentito il Collegio Sindacale, dei responsabili delle funzioni di controllo sulla gestione dei rischi, di revisione interna e di conformità.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo o al Direttore Generale, determinando in modo chiaro e analitico i limiti quantitativi e di valore della delega.

In materia di erogazione del credito, poteri deliberativi possono essere delegati al Comitato Esecutivo nonché, per importi limitati, al Direttore Generale, ad altri esponenti della Direzione Generale su proposta del Direttore Generale e ai preposti alle succursali, entro limiti di importo graduati. In caso di impossibilità di funzionamento del comitato o di impedimento dei predetti soggetti delegati e di particolare urgenza, il Presidente può rivestire compiti di supplenza, fermo restando il potere di proposta del Direttore.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire a singoli amministratori o a dipendenti della Società poteri per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Delle decisioni assunte dai titolari di deleghe dovrà essere data notizia al Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione utile.

Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente o da chi lo sostituisce, di norma una volta al mese ed ogniqualvolta lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta domanda motivata dal Collegio Sindacale oppure da un terzo almeno dei componenti del Consiglio stesso.

La convocazione è effettuata mediante avviso da inviare per iscritto o a mezzo telefax, o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima della data fissata per l'adunanza, al recapito indicato da ciascun amministratore e dai componenti del Collegio Sindacale perché possano intervenire.

La prima riunione successiva alla nomina del Consiglio di Amministrazione sarà convocata dal Consigliere più anziano di età.

Delibere del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio sarà presieduto dal Presidente ed è validamente costituito quando siano presenti più della metà degli Amministratori in carica.

Le riunioni del Consiglio si possono svolgere anche per video o teleconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire

in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni la riunione si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente che sarà affiancato da un Segretario.

Le deliberazioni del Consiglio sono assunte a votazione palese e sono prese a maggioranza dei presenti. In ogni caso, a parità di voti, prevarrà il voto di chi presiede.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione potrà partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante della Federazione locale, cui la Società aderisce, e/o un rappresentante di Federcasse.

Alle riunioni del Consiglio parteciperà, con parere consultativo, il Direttore, che assolverà altresì, in via ordinaria, alle funzioni di segretario, eventualmente coadiuvato, con il consenso del Consiglio, da un altro dipendente.

Verbalì delle delibere del Consiglio di Amministrazione

Delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è redatto verbale che, iscritto in apposito libro, dovrà essere firmato dal Presidente o da chi lo sostituisce e dal Segretario.

Il libro dei verbali e degli estratti del medesimo, dichiarati conformi dal Presidente, faranno prova delle riunioni del Consiglio e delle deliberazioni assunte.

Compenso degli Amministratori

Gli Amministratori avranno diritto, oltre al compenso determinato dall'Assemblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche statutariamente previste è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale; egli sovrintende all'andamento della Società,

presiede l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite ai componenti del Consiglio e del Comitato.

Nell'ambito dei poteri di rappresentanza, il Presidente consente ed autorizza la cancellazione dei privilegi, di ipoteche e le surrogazioni e postergazioni, le annotazioni di inefficacia delle trascrizioni e la restituzione di pegni o cauzioni costituenti garanzia sussidiaria di operazioni di credito o di mutui ipotecari stipulati dalla Società quando il credito sia integralmente estinto.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente e, in caso di più Vice Presidenti, prioritariamente da quello vicario. Di fronte ai terzi, la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o impedimento di quest'ultimo.

Comitato Esecutivo (art. 41 dello Schema di Statuto Sociale)

Il Comitato Esecutivo è composto da 3 a 5 membri del Consiglio di Amministrazione, nominati dallo stesso Consiglio. Al suo interno il Comitato sceglie il Presidente ed il Vice Presidente, se questi non sono nominati dal Consiglio stesso. Il Direttore Generale ha, di norma, il potere di proposta in seno al Comitato.

Le riunioni sono convocate con le medesime modalità previste per il Consiglio di Amministrazione e sono valide con la presenza della maggioranza dei presenti e con l'espressione di almeno due voti favorevoli.

Le riunioni del Comitato si possono svolgere anche per video o teleconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni la riunione si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente che sarà affiancato da un Segretario.

Delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo è redatto verbale, in conformità con quanto previsto per i verbali del Consiglio di Amministrazione.

Alle riunioni del Comitato assistono i Sindaci e partecipa, con parere consultativo, il Direttore Generale.

Il Comitato Esecutivo riferisce al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale almeno ogni sei mesi sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e/o caratteristiche.

Collegio Sindacale (artt. 42 – 44 dello Schema di Statuto Sociale)

Composizione del Collegio Sindacale

L'Assemblea ordinaria nominerà n. 3 (tre) Sindaci effettivi, designandone il Presidente e n. 2 (due) Sindaci supplenti. I Sindaci resteranno in carica per 3 esercizi e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; l'Assemblea ne fisserà il compenso annuale valevole per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

I Sindaci saranno rieleggibili.

Non potranno essere eletti alla carica di Sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa d'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli Amministratori della Società, gli Amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli Amministratori delle Società da questa controllate, delle Società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla Società o alle Società da questa controllate o alle Società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- d) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza determinati ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385;

- e) i parenti, il coniuge o gli affini fino al quarto grado con dipendenti della Società e l'amministratore o il sindaco in altra banca o società finanziaria operante nella zona di competenza della Società, salvo che si tratti di società finanziarie di partecipazione, di enti della categoria, di Società partecipate, di consorzi o di cooperative di garanzia.

Se venisse a mancare il Presidente del Collegio Sindacale, le funzioni del Presidente saranno assunte dal più anziano di età tra i Sindaci effettivi rimasti in carica.

Compiti e poteri del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari e procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo. Si avvale dei flussi informativi provenienti dalle funzioni e strutture di controllo interne.

Il Collegio adempie agli obblighi di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 385/93.

Il Collegio segnala al Consiglio di Amministrazione le carenze e le irregolarità riscontrate, richiede l'adozione di idonee misure correttive e ne verifica nel tempo l'efficacia.

Il Collegio viene sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina dei responsabili delle funzioni di controllo sulla gestione dei rischi, di revisione interna e di conformità e la definizione degli elementi essenziali dell'architettura complessiva del sistema dei controlli.

I verbali e gli atti del Collegio Sindacale debbono essere firmati da tutti gli intervenuti.

Il Collegio Sindacale può avvalersi della collaborazione della Federazione Locale e/o Nazionale.

Collegio dei Probiviri (art. 46 dello schema di Statuto Sociale)

Composizione del Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri effettivi e due supplenti, scelti fra i non soci. Il Presidente, che provvede alla convocazione del Collegio e ne dirige i lavori, è designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti sono nominati dall'Assemblea.

Sono devolute al Collegio dei Probiviri le controversie in materia di diniego del gradimento all'ingresso di nuovi soci, quelle relative all'esclusione dei soci, la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere fra i soci e la Società o gli organi di essa, in ordine alla interpretazione, l'applicazione, la validità e l'efficacia dello statuto, dei regolamenti, delle deliberazioni sociali o concernenti comunque i rapporti sociali.

Il Collegio dei Probiviri decide a maggioranza assoluta, secondo equità e senza vincolo di formalità procedurali.

I Probiviri resteranno in carica per tre esercizi e saranno rieleggibili; essi presteranno il loro ufficio gratuitamente, salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute.

Il ricorso al Collegio dei Probiviri dovrà essere proposto nel termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia, la decisione del Collegio dovrà essere assunta entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione del ricorso. Ove la decisione riguardi domande di aspiranti Soci, il Collegio, integrato ai sensi di legge, si pronuncerà entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della richiesta.

Direzione Generale (art. 47 dello schema di Statuto Sociale)

Compiti ed attribuzioni del Direttore

Il Direttore è il capo del personale ed ha il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, gratifiche speciali, premi, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale.

Il Direttore prende parte con parere consultivo alle adunanze del Consiglio di Amministrazione; ha il potere di proposta in materia di erogazione del credito e di tutti gli argomenti all'ordine del giorno inerenti la gestione della Banca, eccetto quelli che lo riguardano. Inoltre, il Direttore, prende parte alle riunioni del Comitato Esecutivo ed ha, di norma, il potere di proposta per le delibere del Comitato stesso.

Il Direttore dà esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie; persegue gli obiettivi gestionali e sovrintende allo svolgimento delle operazioni ed al funzionamento dei servizi secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del sistema dei controlli interni.

In caso di assenza o impedimento, il Direttore è sostituito dal Vice Direttore e, in caso di più Vice Direttori, prioritariamente da quello vicario. In caso di mancata nomina, di assenza o di impedimento di questi, le funzioni sono svolte dal dipendente designato dal Consiglio di Amministrazione.

21.2.3) Categorie di azioni esistenti

Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Le azioni saranno nominative ed indivisibili e non saranno consentite contestazioni; esse non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessione di azioni fra Soci, le parti contraenti, entro 30 giorni dalla cessione dovranno, con lettera raccomandata, comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei Soci.

Le azioni non potranno essere sottoposte a pegno o a vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione; sarà inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse.

La Società non emetterà i titoli azionari e la qualità di Socio risulterà dall'iscrizione nel libro dei Soci.

21.2.4) Modalità di modifica dei diritti dei possessori delle Azioni

Non potranno far parte della Società i soggetti che:

- a) siano interdetti, inabilitati o falliti;
- b) non siano in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385;
- c) siano, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, inadempienti verso la Società o abbiano costretto quest'ultima ad atti giudiziari per l'adempimento di obbligazioni da essi assunte nei suoi confronti.

Il Consiglio di Amministrazione, previo accertamento delle circostanze che seguono, pronuncerà l'esclusione dei soci:

- che vengano a trovarsi nelle condizioni di cui alle lett. a) e b) dell'art. 32 dello Schema di Statuto Sociale;
- nei cui confronti sia stata pronunciata, in primo grado, sentenza di condanna a seguito dell'esercizio dell'azione di responsabilità nella loro qualità di Amministratori, di Sindaci o di Direttori.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione presa a maggioranza dei suoi componenti, potrà altresì escludere dalla Società il Socio che:

- a) abbia arrecato in qualsiasi modo danno alla Società;
- b) in relazione a gravi inadempienze, abbia costretto la Società ad assumere provvedimenti per l'adempimento delle obbligazioni a qualunque titolo contratte con essa;
- c) sia stato interdetto dell'emissione di assegni bancari;
- d) abbia mostrato, nonostante specifico richiamo del Consiglio di Amministrazione, palese e ripetuto disinteresse per l'attività della Società, omettendo di operare in modo significativo con essa.

Il provvedimento di esclusione sarà comunicato al Socio con lettera raccomandata e sarà immediatamente esecutivo. Il Socio potrà ricorrere, nel termine di n. 30 (trenta) giorni dalla comunicazione, al Collegio dei Probiviri. Resterà convenzionalmente esclusa la possibilità di sospensione del provvedimento impugnato. Contro l'esclusione il Socio potrà proporre opposizione al tribunale.

Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, il Socio avrà diritto di recedere dalla Società, qualora non abbia concorso alle deliberazioni assembleari riguardanti la fusione con banche di diversa natura, nonché nell'ipotesi in cui siano venuti meno i requisiti di ammissibilità a Socio. Il recesso non può essere parziale. La relativa dichiarazione deve farsi per iscritto con lettera raccomandata diretta al Consiglio di Amministrazione che dovrà esaminarla entro sessanta giorni dal ricevimento e comunicarne gli esiti al Socio.

Il Socio può altresì richiedere, con le formalità di cui al comma precedente, di recedere dalla Società oltre che nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione non abbia autorizzato il trasferimento delle Azioni

da lui possedute ad altro soggetto non socio, nel caso di dissenso dalle deliberazioni aventi ad oggetto la proroga della durata della Società e per gli altri giustificati motivi.

In tali casi il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale e tenuto conto della situazione economica e patrimoniale della Società, dovrà deliberare entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta. Il recesso produrrà effetto dal momento della comunicazione al Socio del provvedimento di accoglimento della richiesta. Con riferimento ai rapporti mutualistici il recesso avrà effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato entro 3 mesi prima e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo.

Nei casi previsti dal terzo comma dell'art. 13 della Bozza di Statuto Sociale, il recesso non potrà essere esercitato e la relativa richiesta non avrà comunque effetto, prima che il Socio abbia adempiuto tutte le sue obbligazioni verso la Società.

21.2.5) Modalità di convocazione delle Assemblee

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenterà l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni obbligheranno i Soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede della Società o in altro luogo indicato, purché in territorio italiano, mediante avviso di convocazione contenente l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza, da pubblicare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o sul quotidiano: Il Messaggero. In alternativa alla pubblicazione dell'avviso di convocazione nella Gazzetta Ufficiale, il Consiglio di Amministrazione può disporre l'invio ai soci dell'avviso di convocazione con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può comunque disporre che detto avviso sia affisso in modo visibile nella sede sociale e nelle succursali della Società o inviato o recapitato ai Soci.

L'Assemblea può essere indetta in seconda convocazione con lo stesso avviso, non oltre trenta giorni dopo quello fissato per la prima convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione deve inoltre convocare l'Assemblea entro trenta giorni da quando ne è fatta richiesta dal Collegio Sindacale o domanda da almeno un decimo dei soci. La domanda deve essere sottoscritta da tutti i soci richiedenti, con firma autenticata con le modalità di cui all'art. 24 della Bozza di Statuto Sociale, ed indicare gli argomenti da trattare.

Possono intervenire all'Assemblea e hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni.

Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Il socio può farsi rappresentare da altro socio persona fisica che non sia Amministratore, Sindaco o dipendente della Società, mediante delega scritta, contenente il nome del rappresentante. La firma del delegante deve essere autenticata dal Presidente della Società o da un Notaio. La firma dei deleganti potrà altresì essere autenticata da consiglieri o dipendenti della Società a ciò espressamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Ogni socio può ricevere non più di tre deleghe.

All'Assemblea può intervenire, senza diritto di voto, un rappresentante della Federazione locale cui la Società aderisce ed un rappresentante della Federazione Nazionale (Federcasse).

21.2.6) Eventuali disposizioni dello Statuto dell'emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo

Il Comitato Promotore ritiene che nessuna delle disposizioni dello Statuto della costituenda Banca, possa avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo.

21.2.7) Eventuali disposizioni dello Statuto dell'emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta

L'art. 21 dello Schema di Statuto Sociale prevede che nessun socio può possedere azioni per un valore nominale complessivo eccedente i limiti fissati dalla legge. Tale limite è indicato nell'art. 34, comma

4, del T.U.B. in virtù del quale “nessun socio può possedere azioni il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000,00”.

Inoltre, le disposizioni vigenti prevedono che i soggetti che detengono, anche indirettamente, partecipazioni in misura superiore al 5 % o di controllo nel capitale di una Banca devono possedere i requisiti di onorabilità, secondo quanto previsto dal Regolamento del Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica n. 144 del 18 marzo 1998.

La sussistenza, in capo alla costituenda Banca, dei requisiti necessari per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività bancaria, non preclude alla Banca d'Italia di valutare ogni precedente penale e indagine penale a carico di coloro che partecipano al capitale della Banca anche in misura non superiore al 5%. La Banca d'Italia, nell'effettuare tali verifiche, potrà utilizzare le informazioni ed i dati in proprio possesso ed avvalersi di notizie riservate derivanti dalla collaborazione con altre autorità pubbliche o con autorità di vigilanza competenti negli stati esteri interessati.

21.2.8) Condizioni previste dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto per la modifica del Capitale nel caso che tali condizioni siano più restrittive delle condizioni previste dalla legge

Non sono previste condizioni di tale genere nello Schema di Statuto Sociale riportato in App. 3.

22) CONTRATTI IMPORTANTI

Considerato che la Banca non è stata ancora costituita non è possibile fornire dati storici relativi alle suddette informazioni. Alla data di stesura del presente Prospetto Informativo non sono in corso trattative da parte del Comitato Promotore per la sottoscrizione né di contratti importanti, né di contratti per il normale svolgimento dell'attività cui partecipi l'emittente.

23) INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1) Pareri o relazioni di esperti

Relativamente ai dati previsionali contenuti nel presente Prospetto Informativo nelle sezioni 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 e nel Piano Industriale (allegato in Appendice 4) il nominato Collegio dei Revisori

Contabili composto da Dott. CURSI ALDO CF: CRSLDA51L30I643E nato a Serra De' Conti il 30/07/1951; Rev. ANTONINI LUCIANO CF: NTNLCN48T18D451A nato a Fabriano il 18/12/1948; Dott. STELLUTI ALESSANDRO CF: STLLSN71A06D451S nato a Fabriano il 06/01/1971 ha emesso una relazione allegata in Appendice 7 .

23.2) Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni provenienti da terzi, e precisamente quelle di carattere statistico, sono state riprodotte fedelmente e, per quanto il Comitato Promotore sappia, o sia in grado di accertare, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

24) DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Il Prospetto Informativo e le relativi Appendici saranno a disposizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato Promotore situata in Corso della Repubblica 29, Fabriano (AN) tutti i giorni dalle ore 9.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì ovvero sul sito internet del comitato www.bancadifabrianoevallesina.it durante l'intero periodo di sottoscrizione.

Un avviso di avvenuta pubblicazione del presente Prospetto verrà pubblicato sul sito internet www.bancadifabrianoevallesina.it e sul quotidiano "Il Messaggero".

25) INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

La costituenda Banca non deterrà né direttamente né indirettamente quote di capitale sociale di altre Società.

SEZIONE III – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

1) PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1.1) Denominazione e sede delle persone che si assumono la responsabilità della Nota Informativa

Per le informazioni riguardanti i soggetti che si assumono la responsabilità della presente Nota Informativa si rinvia a quanto detto nella Sezione II, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del presente Prospetto Informativo.

1.2) Dichiarazione di responsabilità

Per quanto riguarda la dichiarazione di responsabilità si rinvia a quanto detto nella Sezione II, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

2) FATTORI DI RISCHIO

Per la descrizione dei fattori di rischio cui è soggetta l'Offerta si rinvia a quanto descritto nella Sezione II, Capitolo 4 del presente Prospetto Informativo.

3) INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1) Dichiarazione relativa al capitale circolante

Secondo la definizione elaborata dal CESR (*Committee of European Securities Regulators*) il Capitale Circolante netto identifica la capacità, da parte dell'Emittente, di poter accedere a fonti di cassa ed altri mezzi liquidi per far fronte alle proprie passività nel momento in cui queste giungano a scadenza.

Come noto, le aziende di credito svolgono attività a breve e a medio-lungo termine: queste ultime generano impegni nel tempo mentre le prime sono liquidabili a vista.

Con riferimento ad un orizzonte temporale di un anno, si ritiene che le stime circa la dinamica delle poste attive e passive a scadenza siano sufficienti a far fronte alle normali esigenze di liquidità che si

presenteranno. Inoltre, al fine di fronteggiare eventuali ed improvvise esigenze di liquidità, la costituenda Società destinerà una parte della raccolta ad investimento in titoli. Si ipotizza che, nella composizione del portafoglio, al fine di fronteggiare eventuali ed improvvise esigenze di liquidità, a regime l'aliquota stimata per l'investimento in titoli, principalmente titoli di Stato del debito pubblico, a breve termine, a basso rischio ed elevata qualità, non sarà inferiore, sul piano gestionale, a prefissate percentuali della raccolta della clientela.

3.2) Fondi propri ed indebitamento

Si è stimato, in base a quanto previsto nel presente Prospetto Informativo, che il Patrimonio Netto della costituenda Società, con riferimento alla chiusura del primo anno di attività, sarà pari ad Euro 3.793.909 al netto della perdita di esercizio che sarà di Euro 406.091.

Per quanto riguarda l'indebitamento, si stima che esso potrà raggiungere, nel primo anno di attività, l'ammontare di Euro 6.960.120.

Alla fine del secondo esercizio si ipotizza un Patrimonio Netto pari ad Euro € 3.822.259 ed un indebitamento verso la clientela/soci pari ad Euro € 11.365.260; non si prevede di ricorrere a prestiti interbancari o ad altre forme di indebitamento. Infine nel terzo esercizio il Patrimonio Netto della Società sarà pari ad Euro € 4.007.300 e l'indebitamento nei confronti della clientela/soci sarà pari ad Euro € 16.508.940 .

Tale dato rappresenta una previsione prudenziale, formulata sulla base:

- a) dell'ammontare medio dei depositi per sportello nell'area di operatività della Costituenda Banca;
- b) della possibilità di attrarre nuovi depositi mediante la stipula di convenzioni con soggetti locali appartenenti alle diverse categorie economiche e sociali;
- c) dell'offerta di pacchetti per soci a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle accordate ai non soci;
- d) della volontà della costituenda Banca di ricorrere alla leva del prezzo come politica per attirare nuova clientela.

Si riporta infine la seguente tabella riepilogativa dei fondi propri e dell'indebitamento complessivo della costituenda Banca nei primi tre esercizi di attività.

Fondi propri/indebitamento			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Indebitamento	€ 8.152.260	€ 16.329.540	€ 23.879.640
Patrimonio netto	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300
Totale	€ 11.946.169	€ 20.151.799	€ 27.886.940

A tal proposito si sottolinea che il rapporto patrimonio netto/totale passivo raggiunge nel terzo esercizio il valore del 14,4%; a titolo comparativo si evidenzia che alcune Bcc presenti nel territorio della Provincia di Ancona presentano un valore del suddetto rapporto compreso tra il 7,1 ed il 9,6%.

3.3) Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta

In ragione della natura cooperativistica della costituenda Società (limiti al possesso azionario e voto capitario), si stima che non sussistano interessi, compresi quelli in conflitto, che siano significativi per l'Offerta.

3.4) Ragione dell'Offerta ed impiego dei proventi

L'Offerta ha come fine la costituzione, mediante pubblica sottoscrizione di azioni ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile, di una Banca di Credito Cooperativo, il cui capitale sociale minimo è fissato pari ad Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) nell'ipotesi di sottoscrizione di azioni pari al valore minimo dell'Offerta, mentre il capitale sociale massimo è fissato pari ad Euro 8.000.000,00 (ottomilioni/00), nel caso in cui ci siano sottoscrizioni pari al controvalore massimo dell'Offerta.

Nel primo anno di attività si prevede di impegnare parte della liquidità raccolta con il versamento dei conferimenti da parte dei sottoscrittori in acquisto di immobilizzazioni tecniche materiali ed immateriali (mobili, arredo, macchine, attrezzature, hardware, software, spese di costituzione, pubblicità) per un ammontare complessivo pari ad Euro 207.000,00, come meglio evidenziato nel Piano Industriale.

Nel Piano Industriale si è adottata l'ipotesi di partenza della raccolta di un capitale sociale pari all'importo minimo di Euro 4.000.000. Nel caso in cui vengano raccolte sottoscrizioni per un importo maggiore al minimo, l'eccedenza verrà utilizzata principalmente in impieghi nei confronti della clientela; eventuali ulteriori avanzi di liquidità verranno investiti in titoli di Stato e destinati ad attività di tesoreria realizzata per il tramite dell'Istituto centrale di categoria.

4) INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

4.1) Descrizione delle Azioni

Gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta sono le Azioni ordinarie, costituenti il Capitale Sociale della "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società cooperativa", non destinate alla negoziazione.

4.2) Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse

Le Azioni sono sottoposte alla Legge italiana.

4.3) Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni offerte in sottoscrizione per la costituzione della "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società cooperativa" saranno Azioni ordinarie, nominative ed indivisibili e non saranno consentite contestazioni. Esse non potranno essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessione delle Azione tra i soci, le parti contraenti dovranno comunicare alla Società il trasferimento, entro 30 (trenta) giorni dalla cessione e con lettera raccomandata e chiedere le relative variazioni del libro dei Soci.

Le Azioni non potranno essere sottoposte a pegno o a vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione; inoltre sarà vietato fare anticipazione sulle stesse. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2346 del Codice Civile, la costituenda Società non emetterà titoli azionari e la qualità di socio risulterà dall'iscrizione nel libro dei Soci dopo che il Consiglio di Amministrazione avrà verificato l'integrale versamento dell'importo relativo alle Azioni sottoscritte ed al loro eventuale sovrapprezzo.

Le Azioni della Banca non sono destinate ad essere negoziate sui mercati regolamentati.

4.4) Valuta di emissione delle Azioni

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

4.5) Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

4.5.1) Diritto ai dividendi (data di decorrenza del diritto, termine di prescrizione e restrizione sui dividendi)

I soci acquisiscono il diritto al dividendo deliberato dall'Assemblea a partire dal mese successivo a quello di acquisto della qualità di Socio e, nel caso di acquisto di nuove azioni, a quello successivo al pagamento delle Azioni stesse.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui diventano esigibili resteranno devoluti alla Società ed imputati alla Riserva Legale.

L'Utile Netto risultante dal Bilancio sarà così ripartito:

- a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della Riserva Legale;
- b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;
- c) gli utili eventualmente residui potranno essere:
 - 1. destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
 - 2. assegnati ad altre riserve o fondi;
 - 3. distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentati di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- d) la quota di utili che dovesse eventualmente ancora residuare è destinata a fondi di beneficenza o mutualità.

4.5.2) Diritto di voto

Potranno intervenire in Assemblea ed avranno diritto di voto tutti i Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno 90 (novanta) giorni. Ogni Socio ha diritto ad 1 (uno) voto, qualunque sia il numero delle Azioni a lui intestate.

4.5.3) Disposizioni di rimborso

Il Socio receduto od escluso o gli aventi causa del Socio defunto avranno diritto soltanto al rimborso del valore nominale delle Azioni e del sovrapprezzo versato in sede di sottoscrizione delle Azioni, detratti gli utilizzi per la copertura di eventuali perdite quali risultano dai bilanci precedenti e da quello dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al Socio.

Il pagamento dovrà essere eseguito entro 180 (cento ottanta) giorni dall'approvazione del Bilancio stesso ed il relativo importo sarà posto a disposizione degli aventi diritto in un conto fruttifero. Sarà comunque vietata la distribuzione delle riserve.

4.5.4) Disposizioni in caso di liquidazione della Società

Conformemente alla normativa applicabile alle Società cooperative ed in particolare a quella delle Banche di Credito Cooperativo, in caso di scioglimento della Società, l'intero Patrimonio Sociale, dedotto soltanto il Capitale Sociale ed i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

4.5.6) Delibere in virtù delle quali le Azioni saranno emesse

Per procedere alla costituzione della Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società cooperativa, ai sensi degli artt. 2328, 2329 e 2335 del Codice Civile e per procedere altresì all'avvio dell'attività bancaria ai sensi dell'art. 14 del T.U.B. è necessario che:

- sia stato depositato, presso un Notaio, il programma di attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione con le firme autenticate dei promotori dell'iniziativa;

- sia stato sottoscritto e versato l'intero ammontare minimo del Capitale Social, pari ad Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00), importo superiore a quello minimo richiesto dalla Banca d'Italia pari ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00);
- il numero dei soci che abbia aderito all'iniziativa sia superiore a 200 (art. 34 del T.U.B.);
- i partecipanti al Capitale Sociale abbiano i requisiti di onorabilità stabiliti nell'art. 25 del T.U.B.;
- l'Assemblea dei Sottoscrittori, che potranno intervenire in proprio o mediante procuratore speciale, deliberi sul contenuto dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e provveda alla nomina degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale, nonché del Revisore Contabile o della Società di Revisione cui viene demandato il controllo contabile, in base a quanto disposto nello Statuto;
- gli Amministratori, i Sindaci ed il Direttore Generale abbiano i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla legge;
- sia adottata la forma di Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata e che la denominazione della Banca contenga espressamente la dizione "Credito Cooperativo";
- la sede legale e la Direzione Generale siano ubicate nel territorio italiano;
- sia stato presentato in Banca d'Italia un programma concernente l'attività iniziale, comprensivo di Atto Costitutivo e Statuto;
- non sussistano tra la Banca ed altri soggetti stretti legami che ostacolino l'effettivo esercizio delle funzioni di vigilanza;
- sia stata rilasciata dalla Banca d'Italia apposita autorizzazione ad esercitare l'attività bancaria;
- la Società sia stata iscritta nel Registro delle Imprese.

4.6) Data prevista per l'emissione

L'iscrizione dei soci sottoscrittori delle Azioni nel Libro Soci è prevista entro 5 mesi dal rilascio, da parte della Banca d'Italia, dell'apposita autorizzazione all'esercizio dell'attività bancari.

4.7) Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Le Azioni della "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società Cooperativa" saranno soggette al regime di circolazione proprio dei titoli nominativi previsti dal Codice Civile.

Gli artt. 6 – 8 della Bozza di Statuto Sociale riportato in Appendice 3 disciplinano i requisiti dei soci e le formalità per l'ammissione degli stessi che sarà sottoposta al gradimento espresso dal Consiglio di Amministrazione.

Le Azioni non potranno essere cedute a non Soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione. In caso di cessione delle Azioni tra Soci, le parti contraenti dovranno comunicare, con lettera raccomandata, alla Società il trasferimento entro 30 giorni dalla cessione e chiedere le relative variazioni del libro dei Soci.

4.8) Eventuali norme in materia di obbligo di offerto al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazioni alle Azioni

Non applicabile all'Offerta.

4.9) Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni

Non applicabile all'Offerta.

4.10) Regime fiscale

Di seguito viene riassunta quella che è la legislazione italiana vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo, senza l'intenzione di offrire un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto, dalla detenzione e dalla cessione di azioni, fermo restando che la normativa rimane soggetta a possibili cambiamenti che potrebbero avere efficacia anche retroattivamente. I sottoscrittori sono quindi tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni.

Dividendi

Per ciò che riguarda la tassazione dei dividendi, la legislazione italiana prevede tre diverse fattispecie:

- persone fisiche residenti che agiscono al di fuori del regime di impresa e possiedono partecipazioni non qualificate: viene applicata una ritenuta del 12,5% a titolo di imposta sui dividendi;
- persone fisiche che agiscono in regime di impresa: i dividendi concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 40% del loro ammontare, a prescindere della natura qualificata o meno della partecipazione detenuta;
- Società di capitali o ente commerciale: i dividendi distribuiti concorrono a fornire il reddito dell'esercizio in cui sono percepiti in misura pari al 5% del loro ammontare.

Per quanto riguarda la tassazione dei dividendi nazionali distribuiti a soggetti non residenti e riguardanti partecipazioni non attinenti a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato viene applicata una ritenuta alla fonte a titolo di imposta pari al 27%; mentre per quanto riguarda i dividendi distribuiti a soggetti non residenti in relazione a partecipazioni attinenti a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato si seguono le regole ordinarie valevoli per tutti i soggetti residenti.

Plusvalenze

Per quanto riguarda le plusvalenze realizzate da persone fisiche mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate viene applicata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,5%; nel caso in cui le partecipazioni siano qualificate la plusvalenza concorre alla formazione del reddito per il 40% del relativo ammontare e si sommano algebricamente alla corrispondente quota delle relative minusvalenze, nel caso in cui tali minusvalenze sono superiori alle plusvalenze l'eccedenza viene riportata in deduzione fino a che non si raggiunge il 40% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi successivi.

Nel caso di plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni non qualificate il contribuente può scegliere fra 3 regimi alternativi:

- a) Regime ordinario: la tassazione viene fatta tramite una dichiarazione annuale dei redditi nella quale devono essere indicate, per singola operazione, le plusvalenze e le minusvalenze che sono state realizzate durante l'anno e le plusvalenze vengono tassate, al netto delle minusvalenze, con l'aliquota del 12,5%;
- b) Regime del risparmio amministrato: è un regime opzionale, nel senso che può essere applicato su opzione del cliente solo se i titoli sono in custodia o in amministrazione presso intermediari finanziari abilitati. Secondo tale regime le plusvalenze vanno tassate, al netto delle minusvalenze,

conseguite nelle singole operazioni, l'imposta a cui vengono tassate è del 12,5% ed è versata dall'intermediario;

- c) Regime del risparmio gestito: è un regime opzionale, per cui è esercitabile solo dietro specifica autorizzazione da parte del contribuente che deve conferire ad un intermediario autorizzato l'incarico di gestire il proprio patrimonio in base al principio della maturazione dei redditi e prevede che l'imputazione al patrimonio gestito sia dei predetti redditi diversi di natura finanziaria sia dei redditi di capitale. L'imposta che deve essere applicata è del 12,5% e deve essere applicato sul risultato positivo maturati nel periodo di imposta.

Imprenditori individuali e società di persone

Le plusvalenze che vengono realizzate dagli imprenditori individuali e dalle società di persone e che siano riguardanti azioni o quote di partecipazione in società di persone o di capitali concorrono alla formazione del reddito d'impresa per l'intero ammontare nell'esercizio in cui sono state realizzate.

È possibile applicare una tassazione limitata, la cosiddetta *participation exemption*, nel caso in cui ricorrano contemporaneamente 4 condizioni (Art. 58, 2° comma, D.P.R. 917/1986):

- ininterrotto possesso delle partecipazioni dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni o le quote acquisite in data più recente;
- classificazione delle partecipazioni nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso: non è necessario, quindi, che il bilancio risulti approvato dall'Assemblea dei soci;
- residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o un territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato;
- esercizio da parte della società partecipata di un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del Tuir.

Soggetti passivi IRES

Le plusvalenze relative ad azioni, quote di partecipazione, strumenti finanziari partecipativi equiparati alle azioni ed ai contratti di associazione in partecipazione riferite a società di persone ed enti

che siano a loro volta soggetti passivi IRES, sono parzialmente esenti da tassazione nel caso in cui ricorrano contemporaneamente 4 condizioni (Art. 87 D.P.R. 917/1986) :

- ininterrotto possesso delle partecipazioni dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni o le quote acquisite in data più recente;
- classificazione delle partecipazioni nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso: non è necessario, quindi, che il bilancio risulti approvato dall'Assemblea dei soci;
- residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o un territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato;
- esercizio da parte della società partecipata di un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del Tuir.

Imposta sulle successioni e donazioni

Con la Legge di conversione del D.L. n. 162/2006 è stata reintrodotta l'imposta sulle successioni e donazioni ma con importanti novità:

- per quanto riguarda la successioni: la base imponibile della successione è costituita dalla somma algebrica del valore di tutti i beni trasferiti agli eredi o ai donatori
- per quanto riguarda le donazioni e le liberalità: per le donazioni la base imponibile è il valore dei beni donati, nelle quale sono inclusi: gli immobili, le aziende, le azioni, le quote di partecipazione al capitale di una società, le obbligazioni, il denaro, i beni mobili.

Regime di circolazione e limitazioni alla libera disponibilità delle azioni

Le azioni sono soggette al regime di circolazione dei titoli nominativi previsto dal Codice Civile per cui le azioni della costituenda Banca possono essere trasferite con effetto verso le Banca solamente se il trasferimento è autorizzato dagli Amministratori (art. 21 della Bozza di Statuto Sociale).

Per quanto riguarda l'ammissione a socio essa è disciplinata dall'art. 8 dello Statuto, mentre gli artt. 6 – 7 disciplinano l'acquisto della qualità di Socio e le cause di inammissibilità a Socio.

5) CONDIZIONE DELL'OFFERTA

5.1) Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1) Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta di cui al presente Prospetto Informativo è subordinata esclusivamente al raggiungimento della sottoscrizione del Capitale minimo di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00).

Nel caso in cui dovesse essere negata dalla Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e nel caso di mancata iscrizione nel Registro delle Imprese della costituenda Società, si procederà alla restituzione immediata di quanto immediato ai sottoscrittori di quanto versato a titolo di capitale maggiorato degli interessi maturati sul Conto Corrente indisponibile, al netto delle spese sostenute per il Conto stesso e rimanendo a carico dei sottoscrittori medesimi solamente l'esborso da corrispondere al Pubblico Ufficiale per l'autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile.

Le spese di costituzione della Banca, in suddetto caso, rimarranno a carico dei Promotori, ex art. 2338 del Codice Civile.

5.1.2) Ammontare totale dell'Offerta

L'operazione consiste nell'offerta per pubblica sottoscrizione di Azioni della costituenda "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società cooperativa", del valore nominale di Euro 200,00 ciascuna. Il numero totale delle Azioni offerte è compreso tra un minimo di 20.000 (ventimila) per un importo complessivo del Capitale Sociale di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni) ed un massimo di 40.000 (quarantamila) per un importo complessivo del Capitale Sociale pari ad Euro 8.000.000,00 (ottomilioni/00). Il quantitativo minimo di sottoscrizione è pari a:

- se **PERSONA FISICA**: n. 10 (dieci) azioni per un controvalore minimo di Euro 2.000 (duemila/00);
- Se **TITOLARE DI DITTA INDIVIDUALE, LIBERO PROFESSIONISTA, LAVORATORE AUTONOMO, ENTE NON COMMERCIALE, ENTE NO PROFIT**: n. 15 (quindici) azioni per un controvalore minimo di euro 3.000,00 (tremila/00);
- se **SOCIETÀ DI PERSONE**: n. 20 (venti) azioni per un controvalore minimo di Euro 4.000,00 (quattromila/00);
- se **SOCIETÀ DI CAPITALI, ENTE PUBBLICO E CONSORZIO**: n. 30 (trenta) azioni per un controvalore di Euro 6.000,00 (seimila/00)

Il numero massimo di azioni sottoscrivibili da ciascun socio sarà pari a 250 (duecentocinquanta), per un controvalore pari a 50.000,00 Euro (cinquantamila/00).

5.1.3) Periodo di validità dell'Offerta e modalità di adesione

La durata del periodo di sottoscrizione è di 12 (dodici) mesi a decorrere dal giorno 30/05/2011 Il periodo di sottoscrizione potrà essere prorogato per il tempo massimo di 6 mesi, previa autorizzazione della CONSOB dandone notizia al pubblico almeno 10 giorni prima della scadenza mediante avviso pubblicato sul sito internet del comitato promotore www.bancadifabrianoevallesina.it e sul quotidiano "Il Messaggero".

In caso di superamento del limite massimo di 40.000 azioni sottoscritte si procederà al soddisfacimento delle richieste pervenute in ordine cronologico di presentazione.

Inizio periodo offerta	30/05/2011
Fine periodo offerta	25/05/2012
Comunicazione dei risultati dell'offerta	Entro 5 giorni dalla chiusura del periodo di sottoscrizione
Versamento delle quote sottoscritte ex art. 2334 C.C.	Entro 30 giorni dalla data certa di ricezione della comunicazione ai sottoscrittori dell'esito dell'Offerta
Convocazione Assemblea e Stipula Atto costitutivo	Entro 40 giorni dal termine per il versamento del capitale ex art. 2334 cod.civ. e comunque non oltre il 31 dicembre 2013
Durata dell'eventuale proroga del periodo di adesione	6 mesi

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo presso la sede legale del Comitato Promotore sita in Fabriano (AN), Corso della Repubblica 29.

Il Comitato esclude che il collocamento delle Azioni possa essere fatto ricorrendo all' "Offerta fuori sede" ai sensi dell'art. 30 del T.U.F. o mediante tecniche di comunicazione a distanza ai sensi dell'art. 32 del T.U.F.

Ciascun sottoscrittore dovrà fornire, al momento dell'adesione, la documentazione di seguito indicata:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- fotocopia del Codice Fiscale;
- dichiarazione, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dove si attesti:
 - il possesso dei requisiti di onorabilità (art. 25 del T.U.B.);
 - di non trovarsi in stato di interdizione legale o di inabilitazione;
 - di non essere sottoposto a procedimenti giudiziari;
 - l'insussistenza delle misure di prevenzione di cui all'art. 10 della Legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;
 - l'insussistenza di una delle situazioni di cui all'art. 1, co. 1, lett. b) e c) del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n. 144/1998;
 - di non essere sottoposto a procedure concorsuali, né di essere stato oggetto di protesti;
 - di essere residente o di svolgere la propria attività lavorativa in via continuativa nella Zona di competenza territoriale della Banca comprendente i Comuni di Fabriano (AN), Cerreto d'Esi (AN), Sassoferrato (AN), Genga (AN), Serra San Quirico (AN), Matelica (MC), Esanatoglia (MC), Fiuminata (MC), Poggio San Vicino (MC), Gualdo Tadino (PG), Fossato di Vico (PG), Costacciaro (PG), Sigillo (PG) e Nocera Umbra (PG);
- un certificato della Camera di Commercio con dichiarazione di vigenza e dicitura antimafia (per le società o imprese individuali);
- un estratto del Verbale del Consiglio di Amministrazione o organo equivalente, da cui risulti effettuata la verifica del requisito di onorabilità in capo agli Amministratori e al Direttore, ovvero ai soggetti che ricoprono cariche equivalenti nella Società o ente partecipante (per le Società);

Il versamento del capitale sottoscritto dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario entro 30 giorni da quello in cui i Promotori, dopo aver raccolto le sottoscrizioni, ne richiederanno il versamento che

decorrerà dall'avvenuto ricevimento della richiesta formalizzata mediante raccomandata o altro mezzo idoneo a certificare l'avvenuto ricevimento. Il versamento dovrà essere fatto sul conto aperto dal Comitato Promotore presso la Banca depositaria denominato "Conto Comitato Promotore Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa".

Al raggiungimento del controvalore minimo di Euro 4.000.000,00 ed entro i limiti del massimo di Euro 8.000.000,00 la somma verrà trasferita in un conto bloccato denominato "Conto conferimento soci Banca di Fabriano e Vallesina – Credito cooperativo – Società cooperativa" verrà convocata l'Assemblea dei sottoscrittori mediante raccomandata a.r. da inviarsi a ciascuno dei sottoscrittori medesimi almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza nonché delle materie da trattare.

La Banca non emette titoli azionari per cui la qualità di socio risulterà esclusivamente dall'iscrizione nel libro dei Soci che avverrà entro 5 mesi dal rilascio dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

La stipula dell'Atto Costitutivo avverrà entro il 31/12/2013

Le adesioni sono irrevocabili, fatta salva, l'ipotesi di cui agli artt. 94, comma 7 e 95-bis comma 2 del T.U.F. e dell'art. 11 del Regolamento Emittenti, cioè nel caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto Informativo relativo all'Offerta.

In tali casi i sottoscrittori che avessero già sottoscritto Azioni della costituenda Banca possono revocare la loro adesione entro il termine che verrà stabilito nel supplemento e che non dovrà essere inferiore a due giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del supplemento.

5.1.4) Possibilità di revoca o sospensione dell'Offerta

Il Comitato Promotore non si è riservato alcuna facoltà di revocare o sospendere l'Offerta.

L'Offerta ai sensi dell'art. 21, comma 3, lett. g) della Direttiva CEE 2003/71 potrebbe essere sospesa dalla CONSOB per un massimo di dieci giorni lavorativi consecutivi laddove la CONSOB avesse ragionevole motivo di sospettare che le disposizioni della suddetta Direttiva siano state violate dal Comitato Promotore.

L'Offerta potrebbe essere sospesa, inoltre, in attesa di una nuova autorizzazione della CONSOB se, nel termine fissato dei 12 mesi per la sottoscrizione, non si raggiungesse il capitale sociale minimo fissato ad Euro 4.000.000,00 ed il Comitato Promotore dovesse richiedere una proroga del periodo di Offerta senza però ottenere dalla CONSOB l'autorizzazione in tempo utile.

Nel caso in cui non si raggiunga il Capitale minimo pari ad Euro 4.000.000,00 la Banca non verrà a costituirsi per cui i sottoscrittori non saranno tenuti ad effettuare nessun versamento. Nel caso in cui sia negata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia e/o nel caso di mancata iscrizione della Società nel Registro delle Imprese, o in ogni altro caso in cui non si perfezioni l'iter costitutivo si dovrà procedere alla restituzione ai sottoscrittori di quanto versato a titolo di capitale maggiorato degli interessi maturati sul conto corrente indisponibile, al netto delle relative spese. Rimarranno in ogni caso a carico dei sottoscrittori le spese da corrispondere al Notaio per l'autentica della sottoscrizione del modulo di adesione. Per quanto concerne le spese di costituzione della Banca vale quanto disposto dall'art. 2338 del Codice Civile.

5.1.5) Possibilità di riduzione della sottoscrizione

Ai sottoscrittori è riconosciuta la possibilità di revocare, anche parzialmente, e di ridurre le proprie sottoscrizioni solamente se ricorrono gravi e giustificati motivi, verificati e riconosciuti dal Comitato.

5.1.6) Ammontare minimo e/o massimo di sottoscrizione

Il quantitativo minimo di Azioni che è possibile sottoscrivere è pari a:

- n. 10 (dieci) Azioni, per un importo pari ad Euro 2.000,00 (duemila/00) per i sottoscrittori persone fisiche;
- n. 15 (quindici) Azioni, per un importo pari ad Euro 3.000,00 (tremila/00) per i sottoscrittori titolari di ditta individuale, libero professionista, lavoratore autonomo, ente non commerciale, ente no profit;
- n. 20 (venti) Azioni, per un importo pari ad Euro 4.000,00 (quattromila/00) per le Società di Persone;
- n. 30 (trenta) Azioni per un importo totale pari ad Euro 6.000,00 (seimila/00) per le Società di Capitali.

Nessun socio della Costituenda Banca potrà, in ogni caso, detenere Azioni il cui valore nominale complessivo sia superiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), pari a complessive 250 Azioni (duecentocinquanta).

5.1.7) Possibilità di ritirare la sottoscrizione

Le adesioni sono irrevocabili, fatta salva l'ipotesi in cui ricorrano gravi e giustificati motivi, verificati e riconosciuti dal Comitato, nonché l'ipotesi di cui agli artt. 94, comma 7 e 95-bis comma 2 del T.U.F. e dell'art. 11 del Regolamento Emittenti, cioè nel caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto Informativo relativo all'Offerta.

In tali casi i sottoscrittori che avessero già sottoscritto Azioni della costituenda Banca possono revocare la loro adesione entro il termine che verrà stabilito nel supplemento e che non dovrà essere inferiore a due giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del supplemento.

5.1.8) Pubblicazione dei risultati dell'Offerta

Entro cinque giorni dalla chiusura del periodo di sottoscrizione il Comitato Promotore comunicherà alla CONSOB, e mediante avviso sul sito internet del comitato e su un quotidiano, un avviso con i risultati dell'Offerta relativamente al numero dei soggetti richiedenti la sottoscrizione, degli assegnatari e del numero di Azioni richieste ed assegnate.

5.1.9) Diritto di prelazione

Non applicabile all'Offerta

5.2) Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1) Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerte le Azioni

L'Offerta sarà interamente destinata alle persone fisiche e giuridiche, nonché alle Società di ogni tipo purchè regolarmente costituite, ai consorzi, agli enti, alle associazioni che risiedono, hanno sede od

interessi economici, ovvero operano con carattere di continuità nel territorio di competenza della costituenda Banca costituito dai territori dei comuni di Fabriano, Cerreto d'Esi, Sassoferrato, Genga, Serra San Quirico, Matelica, Esanatoglia, Fiuminata, Poggio San Vicino, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Costacciaro, Sigillo e Nocera Umbra.

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si tiene conto dell'ubicazione della sede legale, della Direzione, degli stabilimenti o di altre Unità operative.

5.2.2) Principali azionisti o membri degli organi di amministrazione, di direzione o controllo dell'Emittente che intendono sottoscrivere l'Offerta o persone che intendono sottoscrivere più del 5% dell'Offerta

Il Comitato Promotore non è a conoscenza delle intenzioni di sottoscrivere da parte di soggetti interessati all'iniziativa.

È prevedibile che alcuni dei suoi componenti sottoscriveranno un certo numero di azioni ma non vi è alcun obbligo per i membri del Comitato Promotore di sottoscrivere azioni della Costituenda Banca.

Ragionevolmente si ritiene che l'azionariato della costituenda Banca sarà molto diffuso, data la sua natura di Cooperativa.

5.2.3) Criteri di riparto

Non è possibile per i soci detenere azioni il cui valore nominale complessivo superi Euro 50.000,00 pari a complessive 250 azioni. Qualora vengano richieste in sottoscrizione Azioni il cui valore nominale complessivo superi detto importo le adesioni si intenderanno esercitate per il numero di Azioni corrispondente al suddetto limite.

Nel caso in cui le offerte in sottoscrizione dovessero superare il limite massimo di 40.000 Azioni si procederà al soddisfacimento delle richieste pervenute in ordine cronologico di presentazione, facendo a tal fine riferimento alla data e all'ora della sottoscrizione autentica del modulo di sottoscrizione.

Il Comitato Promotore si obbliga ad effettuare le verifiche in ordine alla regolarità delle adesioni con particolare riferimento al rispetto del limite minimo e massimo di cui sopra e del rispetto dei requisiti di onorabilità da parte dei sottoscrittori.

5.2.4) Modalità di comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni verrà effettuata ai sottoscrittori entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data di stipula dell'atto costitutivo a mezzo lettera raccomandata, da inviarsi a ciascuno di essi, e con pubblicazione nel sito internet della Banca.

5.2.5) Sovrallocazione e greenshoe

Non applicabile all'Offerta

5.3) Fissazione del prezzo

5.3.1) Prezzo delle Azioni

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione è pari al valore nominale della stessa, cioè 200,00 Euro.

5.3.2) Procedura per la comunicazione del prezzo dell'Offerta

Il prezzo dell'Offerta è quello indicato nel presente Prospetto Informativo

5.3.3) Diritto di prelazione degli azionisti

Non applicabile all'Offerta.

5.3.4) Prezzo dell'Offerta e costo in denaro per i membri degli Organi di amministrazione, direzione o controllo e per i principali dirigenti, o persone affiliate, degli strumenti finanziari da essi acquisiti nel corso dell'anno precedente o che hanno diritto di acquisire

Non applicabile all’Offerta

5.4) Collocamento e sottoscrizione

5.4.1) Coordinatori dell’Offerta

Offerente e responsabile dell’Offerta è il Comitato Promotore della “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito cooperativo – Società cooperativa”.

5.4.2) Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese

Non sono previsti intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all’Offerta

5.4.3) Soggetti che sottoscrivono l’Emissione a fermo e/o garantiscono il buon esito del collocamento

Non vi sono soggetti che hanno assunto o assumeranno a fermo l’emissione, in tutto o in parte, ovvero che abbiano garantito e che garantiranno il buon esito del collocamento

5.5.4) Data in cui è stato o sarà concluso l’accordo di sottoscrizione

Non applicabile all’Offerta.

6) AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1) Eventuale domanda di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari oggetto dell’Offerta

Le Azioni non saranno negoziate in alcun mercato regolamentato, né si prevede che lo saranno nel breve periodo.

6.2) Mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione

Non applicabile all’Offerta.

6.3) Contestuali sottoscrizioni o collocamenti privati di altri strumenti finanziari della stessa o di altre classi

Non applicabile all’Offerta.

6.4) Eventuali soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta, e descrizione delle condizioni principali del loro impegno

Non applicabile all’Offerta

6.5) Stabilizzazione

Non applicabile all’Offerta.

7) POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1) Nome e indirizzo della persona fisica o giuridica che offre in vendita gli strumenti finanziari, natura di eventuali cariche, incarichi o altri rapporti significativi che le persone che procedono alla vendita hanno avuto negli ultimi tre anni con l’Emittente o con qualsiasi suo predecessore o società affiliata

Non applicabile all’Offerta.

7.2) Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile all’Offerta.

7.3) Accordi di lock-up – Parti interessate, contenuto dell’accordo e relative eccezioni, indicazione del periodo di lock-up

Non applicabile all’Offerta.

8) SPESE LEGATE ALL’OFFERTA

In base a quanto previsto dal Codice Civile nell’art. 2338 i Promotori sono tutti solidalmente responsabili nei confronti dei terzi per le obbligazioni assunte per costituire le Società.

Nel caso in cui l’iter per la costituzione della Banca avesse esito positivo la Banca rileverà i promotori delle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute. Mentre nel caso in cui la Banca non si costituisse i Promotori non possono rivalersi verso i sottoscrittori delle Azioni, pertanto sarà a carico di ogni sottoscrittore esclusivamente l’esborso necessario da corrispondere al Notaio per l’autentica della sottoscrizione del modulo di adesione.

Gli oneri relativi alle spese di costituzione della Banca sono stimati complessivamente pari ad Euro 90.000,00 e saranno a carico della Banca. Nel caso di mancata costituzione tali oneri rimarranno a carico dei sottoscrittori.

9) DILUIZIONE

Nessun effetto di diluizione deriva ai sottoscrittori non esistendo alcun capitale preesistente in quanto la Banca e la Società non è stata ancora costituita.

10) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1) Eventuali consulenti

Nella presente Nota Informativa sugli strumenti finanziari non vengono menzionati consulenti legati ad una emissione.

10.2) Informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti e casi in cui i revisori hanno redatto una relazione

Nella presente Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari non vengono inserite informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di Revisori legali dei conti o pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto.

I dati previsionali contenuti nel Piano Industriale della Banca sono stati asseverati da un collegio di Revisori composto da 3 Revisori:

- Dott. CURSI ALDO CF: CRSLDA51L30I643E nato a Serra De' Conti il 30/07/1951;
- Rev. ANTONINI LUCIANO CF: NTNLCN48T18D451A nato a Fabriano il 18/12/1948;
- Dott. STELLUTI ALESSANDRO CF: STLLSN71A06D451S nato a Fabriano il 06/01/1971.

Essi hanno redatto la relazione riportata in Appendice 7.

10.3) Eventuali pareri o relazioni di esperti

Nella presente Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari non vengono inseriti pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto.

10.4) Dichiarazione sulle informazioni dei terzi

Nella presente Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari non vi sono informazioni che provengono da soggetti terzi.

APPENDICE 1 – ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO PROMOTORE

NOTAIO

Dott. Marcello Pane

Via Gramsci 68 bis – 60035 Jesi (AN)
Tel. 0731.20831.8 – Fax 9
e-mail: mpane@notariato.it

ATTO MODIFICATIVO DELL'ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO PROMOTORE DELLA "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA – CREDITO COOPERATIVO – SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI".

I sottoscritti signori, cittadini italiani:

- Latini Sergio, nato a Fabriano (AN) l'8 ottobre 1942, residente a Fabriano (AN), via G.B. Miliani n. 31, codice fiscale LTN SRG 42R08 D451A;

- Bardella Luciano, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1965, residente a Genga (AN), Frazione Pontabovesecco n. 2, codice fiscale BRD LCN 65E25 D965K;

- Mingarelli Giuseppe, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1936, residente a Fabriano (AN), via Martiri della Libertà n. 83, codice fiscale MNG GPP 36E25 D965U;

che sottoscrivono il presente atto sia in proprio che per conto dei signori:

- Dottori Sauro, nato a Cupramontana (AN) il 20 febbraio 1953, residente a Cupramontana (AN), via Lazio n. 6, codice fiscale DTT SRA 53B20 D211Q;

- Ciabuschi Giovanni, nato a Serra San Quirico (AN) il 30 aprile 1935, residente a Fabriano (AN), via Aldo Moro n. 176, codice fiscale CBS GNN 35D30 I653L;

- Bondoni Mario, nato a Serra San Quirico (AN) l'8 settembre 1940, residente a Serra San Quirico (AN), via S. Pellico n. 4, codice fiscale BND MRA 40P08 I653C;

- Gregori Sebastiano, nato a Fabriano (AN) il 23 marzo 1939, residente a Fabriano (AN), Frazione Moscano n. 65/a, codice fiscale GRG SST 39C23 D451N;

- Cesari Claudio, nato a Ginevra (Svizzera) l'11 gennaio 1970, residente ad Esanatoglia (MC), via Giovanni Poccognoli n. 9, codice fiscale CSR CLD 70A11 Z133Q;

- Sorci Remigio, nato a Fabriano (AN) il 19 luglio 1947, residente a Fabriano (AN), Frazione Albacina, via Airole n. 11, codice fiscale SRC RMG 47L19 D451E;

a quanto appresso facoltizzati da procura speciale autenticata nelle firme dal notaio Marcello Pane di Jesi (AN) in data 29 giugno 2010 ai nn. 64392, 64394 e 64395 di repertorio, ed in data primo luglio 2010 al n. 64401 di repertorio, che i procuratori dichiarano essere tuttora valida e non revocata e che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A";

nonché dei signori:

- Bernardi Massimiliano, nato ad Arcevia (AN) il 4 dicembre 1977, residente a Sassoferrato (AN), via Marena n. 18, codice fiscale BRN MSM 77T04 A366S;

a quanto appresso facoltizzati da procura speciale autenticata nella firma dal notaio Stefano Sabatini di Ancona (AN) in data primo luglio 2010 al n. 51319 di repertorio, che i procuratori dichiarano essere tuttora valida e non revocata e che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B";

REGISTRATO a Jesi
il 2 agosto 2010
al n. 1471 serie 17
con euro 213,00



- Smargiassi Simone, nato a Fabriano (AN) il 17 dicembre 1972, residente a Fabriano (AN), via R. Sassi n. 4, codice fiscale SMR SMN 72T17 D451T; -----

a quanto appresso facoltizzati da procura speciale autenticata nella firma dal notaio Cesare Ottoni di Fabriano (AN) in data 2 luglio 2010 al n. 6151 di repertorio, che i procuratori dichiarano essere tuttora valida e non revocata e che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "C"; ---

- Porcarelli Enrico, nato a Matelica (MC) il 23 ottobre 1963, residente a Cerrato d'Esi (AN), via San Lorenzo n. 6, codice fiscale PRC NRC 63R23 F051Q; -----

a quanto appresso facoltizzati da procura speciale autenticata nella firma dal notaio Cesare Ottoni di Fabriano (AN) in data 9 luglio 2010 al n. 6175 di repertorio, che i procuratori dichiarano essere tuttora valida e non revocata e che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "D"; ---

- Marchegiani Pierluigi, nato ad Arcevia (AN) il 23 settembre 1968, residente ad Arcevia (AN), via Angelo Rocca n. 64, codice fiscale MRC PLG 68P23 A366Y; -----

a quanto appresso facoltizzati da procura speciale autenticata nella firma dal notaio Stefano Sabatini di Ancona (AN) in data 15 luglio 2010 al n. 51389 di repertorio, procura che i procuratori dichiarano essere tuttora valida e non revocata e che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "E"; -----

----- Premessa: -----

- che con atto autenticato dal notaio Marcello Pane di Jesi in data 18 novembre 2009 al n. 63655 di repertorio ed al n. 14715 della raccolta, registrato a Jesi (AN) in data 23 novembre 2009 al n. 1951, Serie 1T, i signori Latini Sergio, nato a Fabriano (AN) l'8 ottobre 1942, Bardella Luciano, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1965, Mingarelli Giuseppe, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1936, Smargiassi Simone, nato a Fabriano (AN) il 17 dicembre 1972, Bernardi Massimiliano, nato ad Arcevia (AN) il 4 dicembre 1977, Dottori Sauro, nato a Cupramontana (AN) il 20 febbraio 1953, Ciabuschi Giovanni, nato a Serra San Quirico (AN) il 30 aprile 1935, Bondoni Mario, nato a Serra San Quirico (AN) l'8 settembre 1940, Porcarelli Enrico, nato a Matelica (MC) il 23 ottobre 1963, Gregori Sebastiano, nato a Fabriano (AN) il 23 marzo 1939, Cesari Claudio, nato a Ginevra (Svizzera) l'11 gennaio 1970, Spugni Giordano, nato a Jesi (AN) il 19 aprile 1976, Sorci Remigio, nato a Fabriano (AN) il 19 luglio 1947 e Marchegiani Pierluigi, nato ad Arcevia (AN) il 23 settembre 1968, hanno costituito il "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per Azioni" con sede nel Comune di Fabriano (AN) e codice fiscale 02444150425; -----

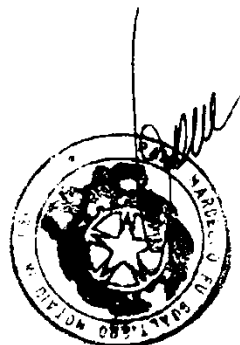
- che la Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo, alla quale era stato sottoposto il sopracitato atto

costitutivo, ha proposto di modificare l'atto costitutivo della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per Azioni" ed i suoi allegati; -----
- che i componenti del "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per Azioni" hanno, di comune accordo, deciso di recepire le osservazioni della Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo, stabilendo di modificare l'atto costitutivo ed i suoi allegati secondo le indicazioni della Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo; -----
- che, successivamente alla stipula dell'atto costitutivo del "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per Azioni" sopra citato, il signor Spugni Giordano ha comunicato al "Comitato Promotore" il proprio recesso da componente dello stesso e che pertanto si rende necessario con il presente atto anche far risultare detto recesso; -----

tutto ciò premesso e da formare parte integrante e sostanziale del presente atto, i signori Latini Sergio, Bardella Luciano, Mingarelli Giuseppe, Smargiassi Simone, Bernardi Massimiliano, Dottori Sauro, Ciabuschi Giovanni, Bondoni Mario, Porcarelli Enrico, Gregori Sebastiano, Cesari Claudio, Sorci Remigio e Marchegiani Pierluigi, in proprio e come sopra rappresentati -----

dichiarano -----

- 1) di prendere atto del recesso da componente del "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per Azioni" del signor Spugni Giordano, nato a Jesi (AN) il 19 aprile 1976, recesso già accettato con l'assemblea del suddetto Comitato tenutasi in data 25 giugno 2010; -----
- 2) di modificare l'atto costitutivo del "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per azioni" con sede nel Comune di Fabriano (AN), costituito con atto autenticato dal notaio Marcello Pane di Jesi in data 18 novembre 2009 al n. 63655 di repertorio ed al n. 14715 della raccolta, ed i suoi allegati, secondo le indicazioni della Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo, nella nuova formulazione dei testi che, previa sottoscrizione, vengono allegati al presente atto, in un unico documento, sotto la lettera "F" per farne parte integrante e sostanziale comprendente, tale documento, "l'Atto Costitutivo del Comitato Promotore della Banca di Fabriano e Vallesina Credito Cooperativo - Società Cooperativa", con gli allegati "A" (Programma di attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione della "Banca di Fabriano e Vallesina Credito Cooperativo - Società Cooperativa") e "B" (Regolamento per la sottoscrizione e il versamento del capitale sociale della "Banca di Fabriano e Vallesina Credito Cooperativo - Società Cooperativa"). -----



Le spese del presente atto vengono poste a carico del "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per azioni" con sede nel Comune di Fabriano (AN). -----

A richiesta delle parti il presente atto resta depositato nei rogiti del notaio che ne autenticerà le firme. -----

In originale firmati: Sergio Latini - Luciano Bardella - Giuseppe Mingarelli . -----

----- * * *

----- AUTENTICA DI FIRME -----

N. 64484 DI REPERTORIO

N. 15078 DELLA RACCOLTA ---

Certifico io sottoscritto dott. Marcello Pane, notaio con residenza in Jesi, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Ancona, che i signori Latini Sergio, nato a Fabriano (AN) l'8 ottobre 1942, residente a Fabriano (AN), via G.E. Miliani n. 31, Bardella Luciano, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1965, residente a Genga (AN), Frazione Pontebovesecco n. 2, e Mingarelli Giuseppe, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1936, residente a Fabriano (AN), via Martiri della Libertà n. 83, della identità personale dei quali io notaio sono certo, hanno apposto in mia presenza le avanti estese loro firme, in calce all'atto che precede ed a margine dell'altro foglio e degli allegati, essendo le ore dodici e minuti dieci in Jesi, nel mio studio in via Gramsci n. 68 bis, oggi sedici luglio duemiladieci. -----

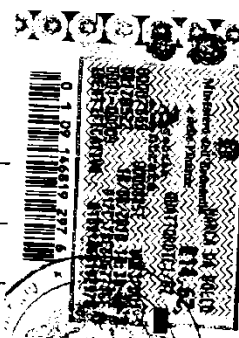
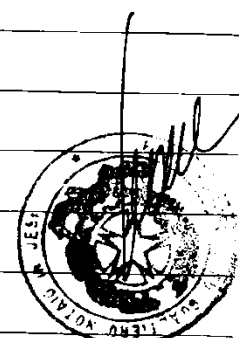
Io notaio ho dato lettura dell'atto che precede ad eccezione degli allegati stante l'espressa dispensa da parte dei sottoscrittori. -----

A richiesta delle parti il presente atto resta depositato nei miei rogiti. -----

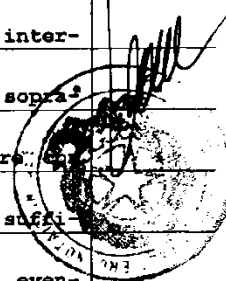
In originale firmato: Marcello Pane - segue sigillo. -----

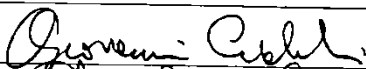
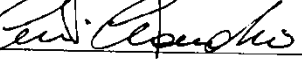
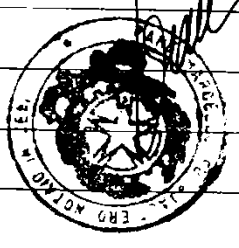


	codice fiscale SRC RMG 47L19 D451E;
	- Marchegiani Pierluigi, nato ad Arcevia (AN) il 23 settembre
	1968, residente ad Arcevia (AN), via Angelo Rocca n. 64, co-
	dice fiscale MRC PLG 68P23 A366Y;
	Premesso:
	- che con atto autenticato dal notaio Marcello Pane di Jesi
	in data 18 novembre 2009 al n. 63655 di repertorio ed al n.
	14715 della raccolta, registrato a Jesi (AN) in data 23 no-
	vembre 2009 al n. 1951, Serie 1T, i signori Latini Sergio,
	nato a Fabriano (AN) l'8 ottobre 1942, Bardella Luciano, nato
	a Genga (AN) il 25 maggio 1965, Mingarelli Giuseppe, nato a
	Genga (AN) il 25 maggio 1936, Smargiassi Simone, nato a Fa-
	briano (AN) il 17 dicembre 1972, Bernardi Massimiliano, nato
	ad Arcevia (AN) il 4 dicembre 1977, Dottori Sauro, nato a Cu-
	pramontana (AN) il 20 febbraio 1953, Ciabuschi Giovanni, nato
	a Serra San Quirico (AN) il 30 aprile 1935, Bondoni Mario,
	nato a Serra San Quirico (AN) l'8 settembre 1940, Porcarelli
	Enrico, nato a Matelica (MC) il 23 ottobre 1963, Gregori Se-
	bastiano, nato a Fabriano (AN) il 23 marzo 1939, Cesari Clau-
	dio, nato a Ginevra (Svizzera) l'11 gennaio 1970, Spugni
	Giordano, nato a Jesi (AN) il 19 aprile 1976, Sorci Remigio,
	nato a Fabriano (AN) il 19 luglio 1947 e Marchegiani Pierlui-
	gi, nato ad Arcevia (AN) il 23 settembre 1968, hanno costi-
	tuito il "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VAL-
	LESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per Azio-

ni" con sede nel Comune di Fabriano (AN) e codice fiscale	
02444150425;	
- che la Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo, alla quale era stato sottoposto il sopracitato atto costitutivo, ha proposto di modificare l'atto costitutivo della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per Azioni" ed i suoi allegati;	
- che i componenti del "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per Azioni" hanno, di comune accordo, deciso di recepire le osservazioni della Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo, stabilendo di modificare l'atto costitutivo ed i suoi allegati secondo le indicazioni della Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo;	
- che, successivamente alla stipula dell'atto costitutivo del "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per Azioni" sopra citato, il signor Spugni Giordano ha comunicato al "Comitato Promotore" il proprio recesso da componente dello stesso e che pertanto in sede di modifica dell'atto costitutivo e dei suoi allegati si rende necessario far risultare detto recesso; tutto ciò premesso e da formare parte integrante e sostanziale del presente atto, i signori Smargiassi Simone, Bernardi Massimiliano, Dottori Sauro, Ciabuchi Giovanni, Bondoni Mario, Gregori Sebastiano, Cesari Claudio, Sorci Remigio e	

	Marchegiani Pierluigi, con il presente atto nominano e costi-
	tuiscono procuratori speciali e, per quanto infra, generali,
	i signori: _____
	- Latini Sergio, nato a Fabriano (AN) l'8 ottobre 1942, resi-
	dente a Fabriano (AN), via G.B. Miliani n. 31; _____
	- Bardella Luciano, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1965, re-
	sidente a Genga (AN), Frazione Ponte Bove Secco n. 2;
	- Mingarelli Giuseppe, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1936,
	residente a Fabriano (AN), via Martiri della Libertà n. 83;
	affinché, disgiuntamente fra loro, in loro nome e conto in-
	tervengano e partecipino all'atto modificativo dell'atto co-
	stitutivo del "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E
	VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per a-
	zioni" con sede nel Comune di Fabriano (AN), costituito con
	atto autenticato dal notaio Marcello Pane di Jesi in data 18
	novembre 2009 al n. 63655 di repertorio ed al n. 14715 della
	raccolta. _____
	I sottoscritti conferiscono pertanto ai nominati procuratori,
	disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per l'esecu-
	zione dell'incarico conferito, ivi compreso quello di inter-
	venire all'atto di modifica dell'atto di costituzione sopra-
	citato e dei suoi allegati, avendo facoltà di concordare, con
	gli altri intervenuti tutti gli elementi necessari, suffi-
	cienti o opportuni, ivi compreso quello di modificare even-
	tualmente la denominazione del "Comitato Promotore", di me-

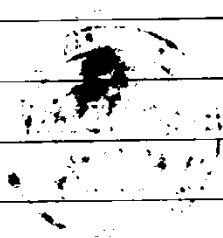


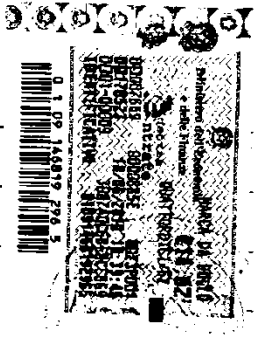
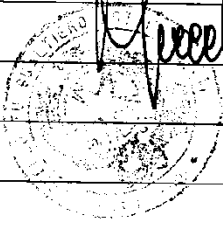
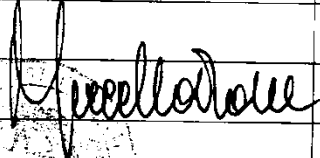
	glio specificare l'attività che costituisce lo scopo del "Comitato Promotore", di modificare l'indicazione della competenza territoriale della futura Banca di Credito Cooperativo a mutualità prevalente nonché dei principi ispiratori della stessa, di determinare la durata del "Comitato Promotore", la sede ed in generale tutti gli altri elementi essenziali e/o necessari per la stipula di un valido atto costitutivo, di approvare il programma di attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione ed il regolamento per la sottoscrizione e il versamento del capitale sociale della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per azioni", di procedere alla nomina delle cariche del "Comitato Promotore" ed eventualmente accettare cariche in nome e per conto dei rappresentati, di prendere atto del recesso del signor Spugni Giordano, e quindi di fare e compiere quanto gli stessi ritengano necessario ed opportuno per l'espletamento dell'incarico conferito, senza che mai nessuno possa eccepire loro difetto o indeterminazione di poteri. Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di legge e da esaurirsi in unico contesto, da intendersi comprensivo delle attività comunque funzionalmente subordinate all'esecuzione dell'incarico principale conferito.   	

Nandollan

Sozzi/Kunz

Bond. 11/10/16



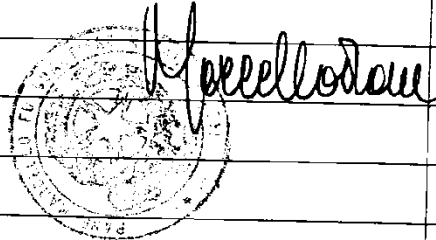
* * *		
AUTENTICA DI FIRME	N. 64392 DI REPERTORIO	
Certifico io sottoscritto dott. Marcello Pane, notaio con residenza in Jesi, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Ancona, che i signori Ciabuschi Giovanni, nato a Serra San Quirico (AN) il 30 aprile 1935, residente a Fabriano (AN), via Aldo Moro n. 176, Gregori Sebastiano, nato a Fabriano (AN) il 23 marzo 1939, residente a Fabriano (AN), Frazione Moscano n. 65/a e Cesari Claudio, nato a Ginevra (Svizzera) l'11 gennaio 1970, residente ad Esanatoglia (MC), via Giovanni Pocognoli n. 9, della identità personale dei quali io notaio sono certo, hanno apposto in mia presenza le avanti estese loro firme, in calce all'atto che precede ed a margine dell'altro foglio, essendo le ore diciassette e trenta minuti in Jesi, nel mio studio in via Gramsci n. 68 bis, oggi ventinove giugno duemiladieci.		
		
		

* * *

AUTENTICA DI FIRMA

N. 64394 DI REPERTORIO

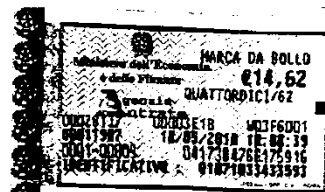
Certifico io sottoscritto dott. Marcello Pane, notaio con residenza in Jesi, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Ancona, che il signor Dottori Sauro, nato a Cupramontana (AN) il 20 febbraio 1953, residente a Cupramontana (AN), via Lazio n. 6, della cui identità personale io notaio sono certo, ha apposto in mia presenza la avanti estesa sua firma, in calce all'atto che precede ed a margine dell'altro foglio essendo le ore diciannove e minuti cinque in Jesi, nel mio studio in via Gramsci n. 68 bis, oggi ventinove giugno duemiladieci.




ALLEGATO

"B"

al N. 15078
della raccolta.

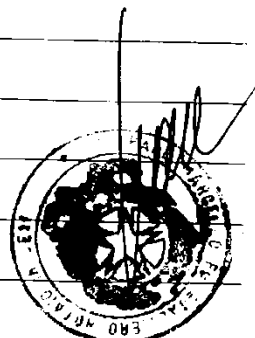


PROCURA SPECIALE

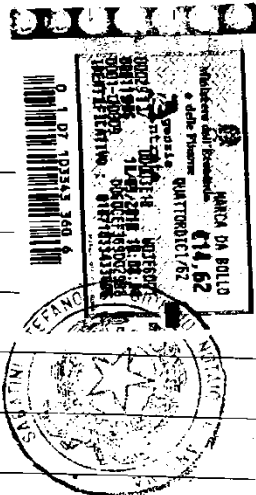
Il sottoscritto **BERNARDI Massimiliano**, nato ad Arcevia (AN) il 4 dicembre 1977, codice fiscale BRN MSM 77T04 A366S, domiciliato in Sassoferrato, Via Marena n.18, cittadino italiano,

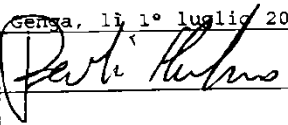
PREMESSO:

- che con atto autenticato dal notaio Marcello Pane di Jesi in data 18 novembre 2009 al n. 63655 di Repertorio ed al n. 14715 della Raccolta, registrato a Jesi (AN) in data 23 novembre 2009 al n. 1951, Serie 1T, i Signori Latini Sergio, nato a Fabriano (AN) l'8 ottobre 1942, Bardella Luciano, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1965, Mingarelli Giuseppe, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1936, Smargiassi Simone, nato a Fabriano (AN) il 17 dicembre 1972, Bernardi Massimiliano, nato ad Arcevia (AN) il 4 dicembre 1977, Dottori Sauro, nato a Cupramontana (AN) il 20 febbraio 1953, Ciabuschi Giovanni, nato a Serra San Quirico (AN) il 30 aprile 1935, Bondoni Mario, nato a Serra San Quirico (AN) l'8 settembre 1940, Porcarelli Enrico, nato a Matelica (MC) il 23 ottobre 1963, Gregori Sebastiano, nato a Fabriano (AN) il 23 marzo 1939, Cesari Claudio, nato a Ginevra (Svizzera) l'11 gennaio 1970, Spugni Giordano, nato a Jesi (AN) il 19 aprile 1976, Sorci Remigio, nato a Fabriano (AN) il 19 luglio 1947 e Marchegiani Pierluigi, nato ad Arcevia (AN) il 23 settembre 1968, hanno costituito il "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per Azio-



	ni" con sede nel Comune di Fabriano (AN) e codice fiscale	
	02444150425;	
	- che la Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Co-	
	operativo, alla quale era stato sottoposto il sopracitato atto	
	costitutivo, ha proposto di modificare l'atto costitutivo	
	della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO -	
	Società Cooperativa per Azioni" ed i suoi allegati;	
	- che i componenti del "Comitato Promotore" della "BANCA DI	
	FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Coopera-	
	tiva per Azioni" hanno, di comune accordo, deciso di recepire	
	le osservazioni della Federazione Marchigiana delle Banche di	
	Credito Cooperativo, stabilendo di modificare l'atto costitu-	
	tivo ed i suoi allegati secondo le indicazioni della Federa-	
	zione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo;	
	- che, successivamente alla stipula dell'atto costitutivo del	
	"Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA -	
	CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per Azioni" sopra	
	citato, il signor Spugni Giordano ha comunicato al "Comitato	
	Promotore" il proprio recesso da componente dello stesso e	
	che pertanto in sede di modifica dell'atto costitutivo e dei	
	suoi allegati si rende necessario far risultare detto recesso;	
	tutto ciò premesso e da formare parte integrante e sostanzia-	
	le del presente atto, il Signor Bernardi Massimiliano, con il	
	presente atto nomina e costituisce procuratori speciali e,	
	per quanto infra, generali, i Signori:	

- Latini Sergio, nato a Fabriano (AN) l'8 ottobre 1942, residente a Fabriano (AN), via G.B. Miliani n. 31;	
- Bardella Luciano, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1965, residente a Genga (AN), Frazione Ponte Bove Secco n. 2;	
- Mingarelli Giuseppe, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1936, residente a Fabriano (AN), via Martiri della Libertà n. 83;	
affinché, disgiuntamente fra loro, in suo nome e conto intervengano e partecipino all'atto modificativo dell'atto costitutivo del "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per azioni" con sede nel Comune di Fabriano (AN), autenticato dal notaio Marcello Pane di Jesi in data 18 novembre 2009 al n. 63655 di repertorio ed al n. 14715 della raccolta.	
Il sottoscritto conferisce pertanto ai nominati procuratori, disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione dell'incarico conferito, ivi compreso quello di intervenire all'atto di modifica dell'atto costitutivo sopracitato e dei suoi allegati, avendo facoltà di concordare con gli altri intervenuti tutti gli elementi necessari, sufficienti o opportuni, ivi compreso quello di modificare eventualmente la denominazione del "Comitato Promotore", di meglio specificare l'attività che costituisce lo scopo del "Comitato Promotore", di modificare l'indicazione della competenza territoriale della futura Banca di Credito Cooperativo a mutualità prevalente nonché dei principi ispiratori della stessa, di deter-	

	minare la durata del "Comitato Promotore", la sede ed in ge-	
	nerale tutti gli altri elementi essenziali e/o necessari per	
	la stipula di un valido atto costitutivo, di approvare il	
	programma di attività per la costituzione per pubblica sotto-	
	scrizione ed il regolamento per la sottoscrizione e il versa-	
	mento del capitale sociale della "BANCA DI FABRIANO E VALLE-	
	SINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per azioni",	
	di procedere alla nomina delle cariche del "Comitato Promoto-	
	re" ed eventualmente accettare cariche in nome e per conto	
	dei rappresentati, di prendere atto del recesso del signor	
	Spugni Giordano, e quindi di fare e compiere quanto gli stes-	
	si ritengano necessario ed opportuno per l'espletamento del-	
	l'incarico conferito, senza che mai nessuno possa eccepire	
	loro difetto o indeterminatezza di poteri.	
	Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di	
	legge e da esaurirsi in unico contesto, da intendersi com-	
	prensivo delle attività comunque funzionalmente subordinate	
	all'esecuzione dell'incarico principale conferito.	
	Genga, li 1° luglio 2010.	
		
	REPERTORIO N. 51.319	
	CERTIFICO - io sottoscritto Dott. Stefano SABATINI - Notaio	
	in Ancona - iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di det-	
	ta città che il Signor BERNARDI Massimiliano, nato ad Arcevia	
	(AN) il 4 dicembre 1977, codice fiscale BRN MSM 77T04 A366S,	

domiciliato in Sassoferrato, Via Marena n.18, cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certo, ha apposto la sua firma in mia presenza e vista.

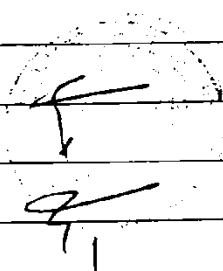
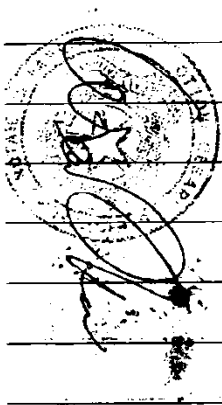
Genga, Località Osteria di Colleponi n. 35/C, lì primo luglio duemiladieci.

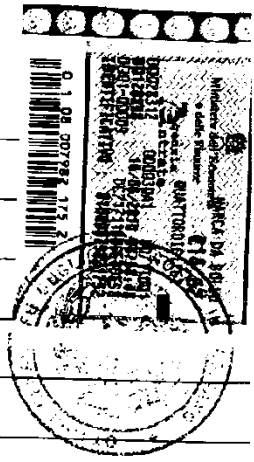
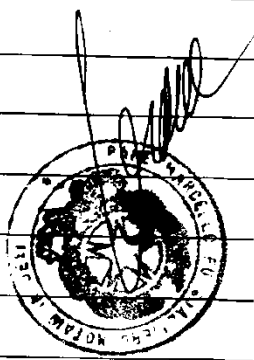


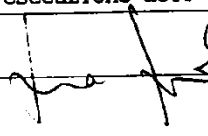
[Handwritten signature]



Dott. Proc. CESARE OTTONI NOTAIO Sede: Fabriano Studio: Via Brodolini, 24/D Tel. 0732 - 24183	ALLEGATO ^{"C"} n. 15048 della raccolta.	
PROCURA SPECIALE		
Il sottoscritto: _____		
- Smargiassi Simone , nato a Fabriano (AN) il 17 (diciasset- te) dicembre 1972 (millenovecentosettantadue), ed ivi resi- dente in via R.Sassi, n. 4, codice fiscale SMR SMN 72T17 D451T, cittadino italiano; _____		
_____ Premesso: _____		
- che con atto autenticato dal Notaio Marcello Pane di Jesi in data 18 novembre 2009 al n. 63655 di repertorio ed al n. 14715 della raccolta, registrato a Jesi (AN) in data 23 no- vembre 2009 al n. 1951, Serie 1T, i signori Latini Sergio, nato a Fabriano (AN) l'8 ottobre 1942, Bardella Luciano, na- to a Genga (AN) il 25 maggio 1965, Mingarelli Giuseppe, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1936, Smargiassi Simone, nato a Fabriano (AN) il 17 dicembre 1972, Bernardi Massimiliano, nato ad Arcevia (AN) il 4 dicembre 1977, Dottori Sauro, nato a Cupramontana (AN) il 20 febbraio 1953, Ciabuschi Giovanni, nato a Serra San Quirico (AN) il 30 aprile 1935, Bondoni Ma- rio, nato a Serra San Quirico (AN) l'8 settembre 1940, Por- carelli Enrico, nato a Matelica (MC) il 23 ottobre 1963, Gregori Sebastiano, nato a Fabriano (AN) il 23 marzo 1939, Cesari Claudio, nato a Ginevra (Svizzera) l'11 gennaio 1970, Spugni Giordano, nato a Jesi (AN) il 19 aprile 1976, Sorci Remigio, nato a Fabriano (AN) il 19 luglio 1947 e Marchegia- ni Pierluigi, nato ad Arcevia (AN) il 23 settembre 1968,		

		hanno costituito il "Comitato Promotore" della "BANCA DI FA-
		BRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Coopera-
		tiva per Azioni" con sede nel Comune di Fabriano (AN) e co-
		dice fiscale 02444150425; _____
		- che la Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Co-
		operativo, alla quale era stato sottoposto il sopracitato
		atto costitutivo, ha proposto di modificare l'atto costitu-
		tivo della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERA-
		TIVO - Società Cooperativa per Azioni" ed i suoi allegati;
		- che i componenti del "Comitato Promotore" della "BANCA DI
		FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Coope-
		rativa per Azioni" hanno, di comune accordo, deciso di rece-
		pire le osservazioni della Federazione Marchigiana delle
		Banche di Credito Cooperativo, stabilendo di modificare
		l'atto costitutivo ed i suoi allegati secondo le indicazioni
		della Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Coope-
		rativo; _____
		- che, successivamente alla stipula dell'atto costitutivo
		del "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESI-
		NA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per Azioni"
		sopra citato, il signor Spugni Giordano ha comunicato al
		"Comitato Promotore" il proprio recesso da componente dello
		stesso e che pertanto in sede di modifica dell'atto costitu-
		tivo e dei suoi allegati si rende necessario far risultare
		detto recesso; _____

	tutto ciò premesso e da formare parte integrante e sostanziale del presente atto, il signor Smargiassi Simone, con il presente atto nomina e costituisce procuratori speciali e, per quanto infra, generali, i signori: _____	
	- Latini Sergio, nato a Fabriano (AN) l'8 ottobre 1942, residente a Fabriano (AN), via G.B. Miliani n. 31; _____	
	- Bardella Luciano, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1965, residente a Genga (AN), Frazione Ponte Bove Secco n. 2; _____	
	- Mingarelli Giuseppe, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1936, residente a Fabriano (AN), via Martiri della Libertà n. 83; _____	
	affinché, disgiuntamente fra loro, in suo nome e conto intervengano e partecipino all'atto modificativo dell'atto costitutivo del "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per azioni" con sede nel Comune di Fabriano (AN), costituito con atto autentificato dal notaio Marcello Pane di Jesi in data 18 novembre 2009 al n. 63655 di repertorio ed al n. 14715 della raccolta. _____	
	Il sottoscritto conferisce pertanto ai nominati procuratori, disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione dell'incarico conferito, ivi compreso quello di intervenire all'atto di modifica dell'atto di costituzione sopracitato e dei suoi allegati, avendo facoltà di concordare con gli altri intervenuti tutti gli elementi necessari, sufficienti o opportuni, ivi compreso quello di modificare even-	

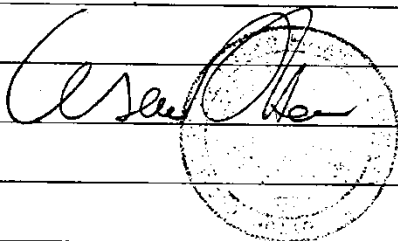
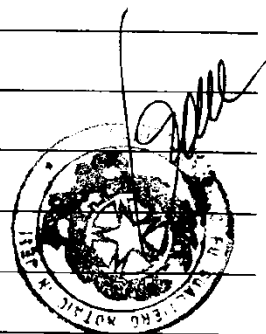
	tualmente la denominazione del "Comitato Promotore", di me-
	glio specificare l'attività che costituisce lo scopo del
	"Comitato Promotore", di modificare l'indicazione della com-
	petenza territoriale della futura Banca di Credito Coopera-
	tivo a mutualità prevalente nonché dei principi ispiratori
	della stessa, di determinare la durata del "Comitato Promo-
	tore", la sede ed in generale tutti gli altri elementi es-
	senziali e/o necessari per la stipula di un valido atto co-
	stitutivo, di approvare il programma di attività per la co-
	stituzione per pubblica sottoscrizione ed il regolamento per
	la sottoscrizione e il versamento del capitale sociale della
	"BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - So-
	cietà Cooperativa per azioni", di procedere alla nomina del-
	le cariche del "Comitato Promotore" ed eventualmente accet-
	tare cariche in nome e per conto dei rappresentati, di pren-
	dere atto del recesso del signor Spugni Giordano, e quindi
	di fare e compiere quanto gli stessi ritengano necessario ed
	opportuno per l'espletamento dell'incarico conferito, senza
	che mai nessuno possa eccepire loro difetto o indetermina-
	tezza di poteri. _____
	Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di
	legge e da esaurirsi in unico contesto, da intendersi com-
	prendivo delle attività comunque funzionalmente subordinate
	all'esecuzione dell'incarico principale conferito. _____
	

Repertorio n. 6151

AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto dottor Cesare Ottoni, Notaio in Fabriano, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Ancona, certifico che il signor Smargiassi Simone, nato a Fabriano (AN) il 17 (diciassette) dicembre 1972 (millenovecentosettantadue), ed ivi residente in via R.Sassi, n. 4, codice fiscale SMR SMN 72T17 D451T, della cui identità personale io Notaio sono certo, ha apposto, alla mia presenza, la propria firma autografa in calce alla scrittura che precede, nel mio studio in Fabriano, via Brodolini n. 24/D, il giorno 2 (due) luglio 2010 (duemila-
dieci).

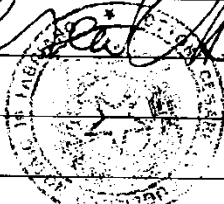
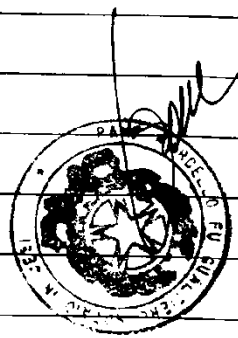
Dott. Proc. CESARE OTTONI NOTAIO Sede: Fabriano Studio: Via Brodolini, 24/D Tel. 0732 - 24185	ALLEGATO <u>4 D^u</u> n. N. <u>15078</u> della raccolta.	
PROCURA SPECIALE		
Il sottoscritto: _____		
PORCARELLI Enrico, nato a Matelica (MC) il 23 (ventitre) ottobre 1963 (millenovecentosessantatre) e residente in Cer- reto d'Esì via San Lorenzo n.6, codice fiscale FRC NRC 63R23 FO51Q, _____ cittadino italiano; _____		
Premesso: _____		
- che con atto autenticato dal notaio Marcello Pane di Jesi in data 18 novembre 2009 al n. 63655 di repertorio ed al n. 14715 della raccolta, registrato a Jesi (AN) in data 23 no- vembre 2009 al n. 1951, Serie 1T, i signori Latini Sergio, nato a Fabriano (AN) l'8 ottobre 1942, Bardella Luciano, na- to a Genga (AN) il 25 maggio 1965, Mingarelli Giuseppe, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1936, Smargiassi Simone, nato a Fabriano (AN) il 17 dicembre 1972, Bernardi Massimiliano, nato ad Arcevia (AN) il 4 dicembre 1977, Dottori Sauro, nato a Cupramontana (AN) il 20 febbraio 1953, Ciabuschi Giovanni, nato a Serra San Quirico (AN) il 30 aprile 1935, Bondoni Ma- rio, nato a Serra San Quirico (AN) l'8 settembre 1940, Por- carelli Enrico, nato a Matelica (MC) il 23 ottobre 1963, Gregori Sebastiano, nato a Fabriano (AN) il 23 marzo 1939, Cesari Claudio, nato a Ginevra (Svizzera) l'11 gennaio 1970, Spugni Giordano, nato a Jesi (AN) il 19 aprile 1976, Sorci Remigio, nato a Fabriano (AN) il 19 luglio 1947 e Marchegia-		

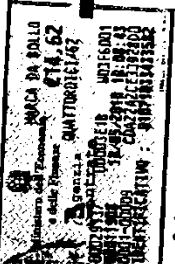
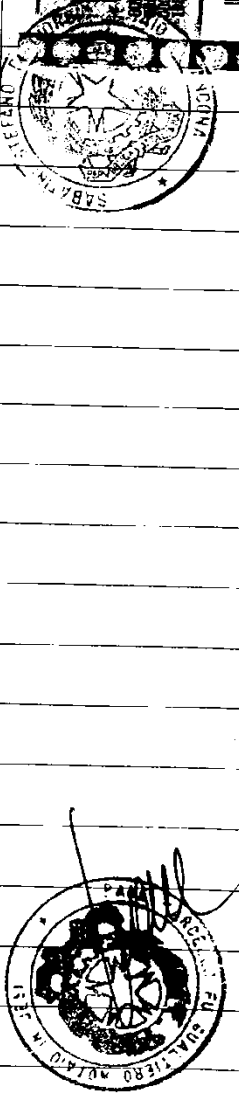


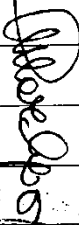
	ni Pierluigi, nato ad Arcevia (AN) il 23 settembre 1968,
	hanno costituito il "Comitato Promotore" della "BANCA DI FA-
	BRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Coopera-
	tiva per Azioni" con sede nel Comune di Fabriano (AN) e co-
	dice fiscale 02444150425; _____
	- che la Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Co-
	operativo, alla quale era stato sottoposto il sopracitato
	atto costitutivo, ha proposto di modificare l'atto costitu-
	tivo della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERA-
	TIVO - Società Cooperativa per Azioni" ed i suoi allegati;
	- che i componenti del "Comitato Promotore" della "BANCA DI
	FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Coope-
	rativa per Azioni" hanno, di comune accordo, deciso di rece-
	pire le osservazioni della Federazione Marchigiana delle
	Banche di Credito Cooperativo, stabilendo di modificare
	l'atto costitutivo ed i suoi allegati secondo le indicazioni
	della Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Coope-
	rativo; _____
	- che, successivamente alla stipula dell'atto costitutivo
	del "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESI-
	NA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per Azioni"
	sopra citato, il signor Spugni Giordano ha comunicato al
	"Comitato Promotore" il proprio recesso da componente dello
	stesso e che pertanto in sede di modifica dell'atto costitu-
	tivo e dei suoi allegati si rende necessario far risultare

detto recesso; _____	
tutto ciò premesso e da formare parte integrante e sostanziale del presente atto, il signor Porcarelli Enrico, con il	
presente atto nomina e costituisce procuratori speciali e, per quanto infra, generali, i signori: _____	
- Latini Sergio, nato a Fabriano (AN) l'8 ottobre 1942, residente a Fabriano (AN), via G.B. Miliani n. 31; _____	
- Bardella Luciano, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1965, residente a Genga (AN), Frazione Ponte Bove Secco n. 2; _____	
- Mingarelli Giuseppe, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1936, residente a Fabriano (AN), via Martiri della Libertà n. 83; affinché, disgiuntamente fra loro, in suo nome e conto intervengano e partecipino all'atto modificativo dell'atto costitutivo del "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per azioni" con sede nel Comune di Fabriano (AN), costituito con atto autenticato dal notaio Marcello Pane di Jesi in data 18 novembre 2009 al n. 63655 di repertorio ed al n. 14715 della raccolta. _____	
Il sottoscritto conferisce pertanto ai nominati procuratori, disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione dell'incarico conferito, ivi compreso quello di intervenire all'atto di modifica dell'atto di costituzione sopracitato e dei suoi allegati, avendo facoltà di concordare con gli altri intervenuti tutti gli elementi necessari, suffi-	

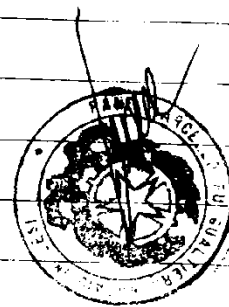
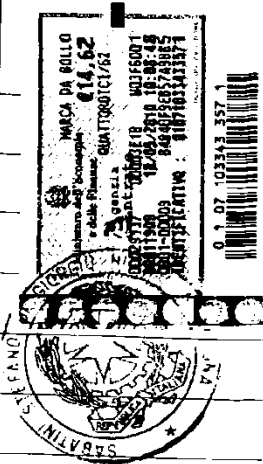
	cienti o opportuni, ivi compreso quello di modificare even-
	tualmente la denominazione del "Comitato Promotore", di me-
	glio specificare l'attività che costituisca lo scopo del
	"Comitato Promotore", di modificare l'indicazione della com-
	petenza territoriale della futura Banca di Credito Coopera-
	tivo a mutualità prevalente nonché dei principi ispiratori
	della stessa, di determinare la durata del "Comitato Promo-
	tore", la sede ed in generale tutti gli altri elementi es-
	senziali e/o necessari per la stipula di un valido atto co-
	stitutivo, di approvare il programma di attività per la co-
	stituzione per pubblica sottoscrizione ed il regolamento per
	la sottoscrizione e il versamento del capitale sociale della
	"BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - So-
	cietà Cooperativa per azioni", di procedere alla nomina del-
	le cariche del "Comitato Promotore" ed eventualmente accet-
	tare cariche in nome e per conto dei rappresentati, di pren-
	dere atto del recesso del signor Spugni Giordano, e quindi
	di fare e compiere quanto gli stessi ritengano necessario ed
	opportuno per l'espletamento dell'incarico conferito, senza
	che mai nessuno possa eccepire loro difetto o indetermina-
	tezza di poteri.
	Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di
	legge e da esaurirsi in unico contesto, da intendersi com-
	prensivo delle attività comunque funzionalmente subordinate
	all'esecuzione dell'incarico principale conferito.

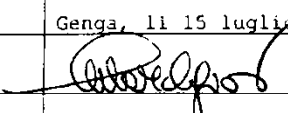
		
	Repertorio n. 6175	
	AUTENTICA DI FIRMA	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	Io sottoscritto dottor Cesare Ottoni, Notaio in Fabriano, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Ancona, certifico che il signor PORCARELLI Enrico, nato a Matelica (MC) il 23 (ventitre) ottobre 1963 (millenovecentosessantatre) e residente in Cerreto d'Esi via San Lorenzo n.6, codice fiscale PRC NRC 63R23 F051Q, _____ della cui identità personale io Notaio sono certo, ha apposto, alla mia presenza, la propria firma autografa in calce alla scrittura che precede, nel mio studio in Fabriano, via Brodolini n. 24/D, il giorno 9 (nove) luglio 2010 (duemiladieci), ed a margine del foglio intermedio. _____	
		
		

	ALLEGATO <u>'E'</u> N. <u>15078</u> della raccolta.	
	PROCURA SPECIALE	
	Il sottoscritto:	
	Marchegiani Pierluigi, nato ad Arcevia (AN) il 23 settembre 1968, ed ivi residente in Via Angelo Rocca n.64, codice fiscale MRC PLG 68P23 A366Y, cittadino italiano;	
	Premesso:	
	- che con atto autentificato dal notaio Marcello Pane di Jesi in data 18 novembre 2009 al n. 63655 di repertorio ed al n. 14715 della raccolta, registrato a Jesi (AN) in data 23 novembre 2009 al n. 1951, Serie 1T, i signori Latini Sergio, nato a Fabriano (AN) l'8 ottobre 1942, Bardella Luciano, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1965, Mingarelli Giuseppe, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1936, Smargiassi Simone, nato a Fabriano (AN) il 17 dicembre 1972, Bernardi Massimiliano, nato ad Arcevia (AN) il 4 dicembre 1977, Dottori Sauro, nato a Cupramontana (AN) il 20 febbraio 1953, Ciabuschi Giovanni, nato a Serra San Quirico (AN) il 30 aprile 1935, Bondoni Mario, nato a Serra San Quirico (AN) l'8 settembre 1940, Porcarelli Enrico, nato a Matelica (MC) il 23 ottobre 1963, Gregori Sebastiano, nato a Fabriano (AN) il 23 marzo 1939, Cesari Claudio, nato a Ginevra (Svizzera) l'11 gennaio 1970, Spugni Giordano, nato a Jesi (AN) il 19 aprile 1976, Sorci Remigio, nato a Fabriano (AN) il 19 luglio 1947 e Marchegiani Pierluigi, nato ad Arcevia (AN) il 23 settembre 1968, hanno costituito il "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VAL-	

	LESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per Azio-	
	ni" con sede nel Comune di Fabriano (AN) e codice fiscale	
	02444150425;	
	- che la Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Co-	
	perativo, alla quale era stato sottoposto il sopracitato atto	
	costitutivo, ha proposto di modificare l'atto costitutivo	
	della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO -	
	Società Cooperativa per Azioni" ed i suoi allegati;	
	- che i componenti del "Comitato Promotore" della "BANCA DI	
	FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Coopera-	
	tiva per Azioni" hanno, di comune accordo, deciso di recepire	
	le osservazioni della Federazione Marchigiana delle Banche di	
	Credito Cooperativo, stabilendo di modificare l'atto costitu-	
	tivo ed i suoi allegati secondo le indicazioni della Federa-	
	zione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo;	
	- che, successivamente alla stipula dell'atto costitutivo del	
	"Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA -	
	CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per Azioni" sopra	
	citato, il signor Spugni Giordano ha comunicato al "Comitato	
	Promotore" il proprio recesso da componente dello stesso e	
	che pertanto in sede di modifica dell'atto costitutivo e dei	
	suoi allegati si rende necessario far risultare detto recesso;	
	tutto ciò premesso e da formare parte integrante e sostanzia-	
	le del presente atto, il signor Marchegiani Pierluigi, con il	
	presente atto nomina e costituisce procuratori speciali e,	

io-	per quanto infra, generali, i signori:
ale	- Latini Sergio, nato a Fabriano (AN) l'8 ottobre 1942, residente a Fabriano (AN), via G.B. Miliani n. 31;
o-	- Bardella Luciano, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1965, residente a Genga (AN), Frazione Ponte Bove Secco n. 2;
to	- Mingarelli Giuseppe, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1936, residente a Fabriano (AN), via Martiri della Libertà n. 83;
vo	affinché, disgiuntamente fra loro, in suo nome e conto inter-
-	vengano e partecipino all'atto modificativo dell'atto costitutivo del "Comitato Promotore" della "BANCA DI FABRIANO E
DI	VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa per azioni"
a-	con sede nel Comune di Fabriano (AN), costituito con
ce	atto autenticato dal notaio Marcello Pane di Jesi in data 18
di	novembre 2009 al n. 63655 di repertorio ed al n. 14715 della
i-	raccolta.
i-	Il sottoscritto conferisce pertanto ai nominati procuratori,
l	disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione dell'incarico conferito, ivi compreso quello di intervenire all'atto di modifica dell'atto di costituzione sopracitato e dei suoi allegati, avendo facoltà di concordare con gli altri intervenuti tutti gli elementi necessari, sufficienti o opportuni, ivi compreso quello di modificare eventualmente la denominazione del "Comitato Promotore", di meglio specificare l'attività che costituisce lo scopo del "Comitato Promotore", di modificare l'indicazione della compe-

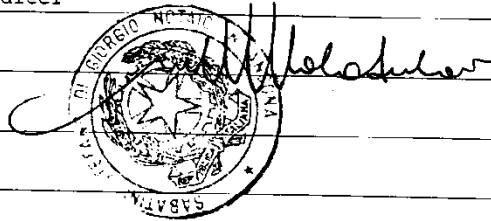


	tenza territoriale della futura Banca di Credito Cooperativo	ta
	a mutualità prevalente nonché dei principi ispiratori della	vi
	stessa, di determinare la durata del "Comitato Promotore", la	Ro
	sede ed in generale tutti gli altri elementi essenziali e/o	de
	necessari per la stipula di un valido atto costitutivo, di	f:
	approvare il programma di attività per la costituzione per	no
	pubblica sottoscrizione ed il regolamento per la sottoscri-	G
	zione e il versamento del capitale sociale della "BANCA DI	g
	FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Coopera-	
	tiva per azioni", di procedere alla nomina delle cariche del	
	"Comitato Promotore" ed eventualmente accettare cariche in	
	nome e per conto dei rappresentati, di prendere atto del re-	
	cesso del signor Spugni Giordano, e quindi di fare e compiere	
	quanto gli stessi ritengano necessario ed opportuno per l'e-	
	spletamento dell'incarico conferito, senza che mai nessuno	
	possa eccepire loro difetto o indeterminatezza di poteri.	
	Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di	
	legge e da esaurirsi in unico contesto, da intendersi com-	
	prensivo delle attività comunque funzionalmente subordinate	
	all'esecuzione dell'incarico principale conferito.	
	Genga, li 15 luglio 2010	
		
	REPERTORIO N. 51'389	
	CERTIFICO - io sottoscritto Dott. Stefano SABATINI - Notaio	
	in Ancona - iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di det-	

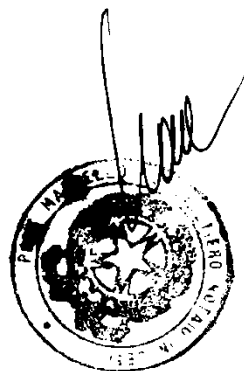


ta città - che il Signor Marchegiani Pierluigi, nato ad Arce-
via (AN) il 23 settembre 1968, ed ivi residente in Via Angelo
Rocca n.64, codice fiscale MRC PLG 68P23 A366Y; della cui i-
dentità personale io Notaio sono certo, ha apposto la sua
firma in mia presenza e vista in calce all'atto che precede e
nel margine dell'altro foglio.

Genga, Località Osteria di Colleponi n. 35/C, li quindici lu-
glio duemiladieci



----- ALLEGATO "F" AL N. 15078 DELLA RACCOLTA -----
ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO PROMOTORE DELLA BANCA DI FABRIANO E VALLESINA
----- CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA -----
I signori, cittadini italiani: -----
- Latini Sergio, nato a Fabriano (AN) l'8 ottobre 1942, residente a Fabriano (AN), via G.B. Miliani n. 31, codice fiscale LTN SRG 42R08 D451A; -----
- Bardella Luciano, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1965, residente a Genga (AN), Frazione Pontabovesecco n. 2, codice fiscale BRD LCN 65E25 D965K; -----
- Mingarelli Giuseppe, nato a Genga (AN) il 25 maggio 1936, residente a Fabriano (AN), via Martiri della Libertà n. 83, codice fiscale MNG GPP 36E25 D965U; -----
- Smargiassi Simone, nato a Fabriano (AN) il 17 dicembre 1972, residente a Fabriano (AN), via R. Sassi n. 4, codice fiscale SMR SMN 72T17 D451T; -----
- Bernardi Massimiliano, nato ad Arcevia (AN) il 4 dicembre 1977, residente a Sassoferrato (AN), via Marena n. 18, codice fiscale BRN MSM 77T04 A366S; -----
- Dottori Sauro, nato a Cupramontana (AN) il 20 febbraio 1953, residente a Cupramontana (AN), via Lazio n. 6, codice fiscale DTT SRA 53B20 D211Q; -----
- Ciabuschi Giovanni, nato a Serra San Quirico (AN) il 30 aprile 1935, residente a Fabriano (AN), via Aldo Moro n. 176, codice fiscale CBS GNN 35D30 I653L; -----
- Bondoni Mario, nato a Serra San Quirico (AN) l'8 settembre 1940, residente a Serra San Quirico (AN), via S. Pallico n. 4, codice fiscale BND MRA 40P08 I653C; -----
- Porcarelli Enrico, nato a Matelica (MC) il 23 ottobre 1963, residente a Cerreto d'Esi (AN), via San Lorenzo n. 6, codice fiscale PRC NRC 63R23 F051Q; -----
- Gregori Sebastiano, nato a Fabriano (AN) il 23 marzo 1939, residente a Fabriano (AN), Frazione Moscano n. 65/a, codice fiscale GRG SST 39C23 D451N; -----
- Cesari Claudio, nato a Ginevra (Svizzera) l'11 gennaio 1970, residente ad Esanatoglia (MC), via Giovanni Pocognoli n. 9, codice fiscale CSR CLD 70A11 Z133Q; -----
- Sorci Remigio, nato a Fabriano (AN) il 19 luglio 1947, residente a Fabriano (AN), Frazione Albacina, via Aiole n. 11, codice fiscale SRC RMG 47L19 D451E; -----
- Marchegiani Pierluigi, nato ad Arcevia (AN) il 23 settembre 1968, residente ad Arcevia (AN), via Angelo Rocca n. 64, codice fiscale MRC PLG 68P23 A366Y; -----
convergono di costituire il "Comitato Promotore" per la costituzione della società cooperativa per azioni denominata "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa". Il Comitato promotore è disciplinato negli artt. 39 e seguenti del codice civile nonché dalle pat-
tuizioni contenute nel presente atto. -----



----- ARTICOLO 1 - SCOPO DEL COMITATO -----

Il comitato ha lo scopo:

- di promuovere la costituzione per pubblica sottoscrizione (art. 2333 C.C.) di una banca di credito cooperativo a mutualità prevalente (art. 2512 C.C.) che avrà sede nel Comune di Fabriano e la cui competenza territoriale, ai sensi delle vigenti istruzioni di vigilanza, comprenderà oltre al territorio di detto comune anche quello dei comuni di Sassoferrato (An), Cerreto d'Esi (An), Serra San Quirico (An), Genga (An), Matelica (Mc), Esanatoglia (Mc), Fiuminata (Mc), Poggio San Vicino (Mc), Gualdo Tadino (Pg), Fossato di Vico (Pg), Costacciaro (Pg), Sigillo (Pg) e Nocera Umbra (Pg);
- di svolgere tutti gli adempimenti giuridico-amministrativi richiesti dalla normativa vigente per pervenire alla costituzione della società nella forma di società cooperativa per azioni;

- di promuovere l'adesione alla costituenda banca e di mettere a disposizione di tutti coloro che intenderanno sottoscrivere le relative azioni, la documentazione e le informazioni utili a formare la decisione di partecipare a detta società. I costituiti membri del Comitato promuoveranno una sottoscrizione per il raggiungimento del capitale sociale necessario per la costituzione della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa" nei comuni interessati all'iniziativa, nell'osservanza di quanto disposto dal Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58, articoli 94 e seguenti, e dai relativi regolamenti di attuazione, e subordinatamente al preventivo ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte dell'Autorità di Vigilanza.

Il Comitato svolgerà attività di propaganda dell'iniziativa attraverso assemblee, note informative, comunicati stampa, mailing e audiovisivi, illustrando lo scopo di voler istituire un interlocutore bancario che, nelle operazioni e nei servizi di banca, ispirandosi ai principi della cooperazione, della coesione sociale, della crescita responsabile e sostenibile del territorio di competenza, risponda in maniera professionale ed efficiente ai bisogni della comunità locale, dei privati, delle famiglie, dei professionisti e degli imprenditori, tenuto conto che i grandi gruppi bancari hanno ridotto la presenza di istituti locali a contatto con la realtà rappresentativa del tessuto socio-economico locale.

Si allega alla presente scrittura privata, previa sottoscrizione delle parti, sotto la lettera "A" il Programma di attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa" redatto ai sensi dell'art. 2333 del Codice Civile.

----- ARTICOLO 2 - PRINCIPI ISPIRATORI -----

La costituenda banca si ispirerà ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa avrà

lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza. -----

ARTICOLO 3 - OGGETTO -----

La Banca di Credito Cooperativo sarà costituita nel rispetto delle seguenti condizioni: -----

- oggetto sociale: il compimento di tutte le operazioni di raccolta del risparmio, esercizio del credito e degli altri servizi bancari consentiti dalle leggi vigenti e specificatamente nel rispetto della normativa di cui al T.U. leggi in materia bancaria e creditizia (Decreto legislativo 1° settembre 1993 n.385), il tutto su basi legate all'economia del territorio e ai principi cooperativi della mutualità a favore dei soci e della comunità locale che vada a migliorare le condizioni morali, culturali ed economiche agevolando anche la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nonché l'educazione al risparmio ed alla previdenza, con possibilità altresì di erogare formazione professionale inerente l'oggetto sociale e quindi l'attività bancaria; -----

- durata società: sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta); -----

- capitale sociale minimo: Euro 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) e massimo Euro 8.000.000,00 (euro ottomilioni/00), come dettagliato nel "Programma di attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione"; -----

- valore nominale di ciascuna azione: Euro 200,00 (euro duecento/00); -----

per acquisire lo status di socio, si dovranno sottoscrivere almeno n. 10 (dieci) azioni per un ammontare complessivo di Euro 2.000,00 (euro duemila/00); scaglioni minimi più elevati sono previsti nei confronti di soggetti diversi da persone fisiche non svolgenti attività d'impresa e di lavoro autonomo, come dettagliato nel "Regolamento per la sottoscrizione del capitale sociale"; il numero massimo di azioni sottoscrivibili sarà pari a 250 (duecentocinquanta) per un controvalore di Euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00); -----

- adozione dello statuto tipo delle Banche di Credito Cooperativo predisposto dalla Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo secondo le linee guida fissate dalla stessa Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo e ritenute conformi alla legge dalla Banca d'Italia. -----

ARTICOLO 4 - CARATTERISTICHE DEI SOCI SOTTOSCRITTORI DELLE AZIONI DELLA COSTITUENDA BANCA E MODALITA' DI ADESIONE ALL'OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI -----

Il numero minimo dei soci non potrà essere inferiore a 200 (duecento) e potranno diventare soci della Banca persone fisiche e giuridiche, società di ogni tipo regolarmente costituite, consorzi, enti e associazioni che risiedono, hanno se-



de, interessi economici o personali o svolgono la loro attività in via continuativa, nella zona di competenza territoriale della costituenda Banca, tenendosi altresì conto, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, dell'ubicazione della sede legale ovvero, in alternativa, anche dell'eventuale presenza, nella zona di competenza, di una direzione amministrativa, di stabilimenti o di unità operative, ovvero anche dell'intenzione di conseguire un insediamento in tale zona di competenza.

Le persone fisiche e giuridiche che sottoscriveranno le azioni della costituenda Banca dovranno comprovare, con apposita dichiarazione o certificazione, la sussistenza delle condizioni di cui al comma precedente. Per aderire all'offerta di sottoscrizione delle azioni della costituenda Banca, gli interessati dovranno sottoscrivere le azioni a mezzo di scrittura privata, con sottoscrizione autenticata dal notaio ai sensi dell'art. 2333 del codice civile, scrittura privata che dovrà essere redatta conformemente all'apposito modulo di sottoscrizione scaricabile dal sito Internet del Comitato oppure disponibile nella sede del Comitato presso cui dovrà essere riconsegnato.

Il capitale sociale minimo, il valore nominale delle azioni e i limiti minimi e massimi di azioni sottoscrivibili da ciascun socio sono stabiliti dal precedente articolo 3. Il capitale sociale sarà variabile come per legge. Ogni socio avrà un voto qualunque sia il numero delle azioni da lui sottoscritte.

Si allega alla presente scrittura privata, previa sottoscrizione delle parti, sotto la lettera "B" il 'Regolamento per la sottoscrizione del capitale sociale.

ARTICOLO 5 - MODALITA' DI GESTIONE

L'ammontare del capitale versato per le sottoscrizioni verrà vincolato per le finalità per le quali è stato raccolto e il comitato ne darà rendiconto anche in termini di rendimento del capitale stesso. Il comitato provvederà pertanto ad aprire un conto vincolato allo scopo presso un Istituto di Credito che garantirà ulteriormente la corretta gestione delle quote sottoscritte, sulla scorta delle istruzioni impartite dal Comitato Promotore. Nei tempi e con le modalità indicate dal Comitato Promotore, ai sensi dell'art. 2334 del Codice Civile, il futuro socio verserà la quota sottoscritta direttamente sul conto aperto dal Comitato Promotore presso la Banca che verrà indicata.

Sono in ogni caso esclusi i versamenti di somme da parte dei sottoscrittori prima della verifica da parte del comitato promotore dell'esito positivo dell'offerta.

Qualora non si raggiungesse lo scopo le somme depositate sul conto corrente vincolato, oltre gli interessi maturati, al netto delle spese di gestione del conto, dovranno essere restituite proporzionalmente ai soci sottoscrittori. Sono e-

esclusi oneri a carico dei sottoscrittori per la costituzione della Banca fatti salvi i compensi per la sola autenticazione delle domande di sottoscrizione e delle procure speciali in favore di uno dei membri del Comitato Promotore per l'intervento in rappresentanza del sottoscrittore alla costituzione della Banca stessa. -----

L'apertura delle sottoscrizioni inizierà solo successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della CONSOB per la sollecitazione del pubblico alla sottoscrizione delle quote e si concluderà secondo le modalità ed i tempi che verranno definiti nel prospetto informativo. -----

----- ARTICOLO 6 - SEDE E DURATA DEL COMITATO PROMOTORE -----
Il Comitato Promotore ha sede in Fabriano (AN), Piazza del Comune n. 30. -----

La durata del Comitato è fissata fino al raggiungimento dello scopo o alla constatata impossibilità di conseguirlo e comunque non oltre il 31 dicembre 2013. Le somme versate dai componenti del Comitato Promotore saranno restituite agli stessi al netto delle spese sostenute. In tutto il periodo temporale di esistenza del Comitato, la relativa gestione sarà orientata alla trasparenza e professionalità. -----

----- ARTICOLO 7 - COMPONENTI IL COMITATO PROMOTORE -----
I componenti il Comitato Promotore sono i sottoscritti costituenti. -----

Il Comitato Promotore potrà altresì ammettere tra i suoi componenti altri soggetti, oltre a quelli che hanno sottoscritto l'atto costitutivo, con delibera dell'Assemblea del Comitato assunta a maggioranza dai suoi componenti. Ciascuno dei componenti costituenti il Comitato Promotore ha provveduto ad anticipare una somma in denaro, di importo pari ad euro 5.000,00 (cinquemila e zero centesimi), onde fornire al Comitato i mezzi per il raggiungimento del suo scopo; tali contributi, debitamente documentati, verranno depositati come "fondo cassa" in un conto corrente acceso presso un Istituto di Credito appositamente scelto. -----

L'ammontare erogato dai sottoscrittori verrà vincolato per la finalità del Comitato che ne darà conto anche in termini di rendimento del capitale stesso: tale rapporto bancario potrà altresì essere intestato, fiduciariamente, per conto del Comitato e nel rispetto degli obblighi sanciti dagli articoli 40, 41 e 42 del Codice Civile, al Tesoriere del Comitato. ---

Per le spese sostenute e le obbligazioni assunte necessarie alla costituzione della Banca, il Comitato Promotore si atterrà al disposto dell'art. 2338 del codice civile e pertanto, in caso di esito negativo dell'offerta di sottoscrizione delle azioni della Costituenda Banca e/o dell'iter costitutivo della stessa, il Comitato si accollerà tutte le suddette spese, mentre in caso di esito positivo dell'offerta e del suddetto iter, sarà la Banca che, verificate le Condizioni di cui al comma 2 dell'art. 2338 del codice civile, rileverà i



Promotori delle obbligazioni assunte e rimborserà loro le spese sostenute sotto forma di azioni della costituenda Banca. I componenti del Comitato promotore non potranno partecipare ad altri Comitati od organismi con scopi affini nel medesimo territorio di competenza fino al raggiungimento dello scopo perseguito dal Comitato stesso. La partecipazione al Comitato non può essere trasferita a terzi. -----

ARTICOLO 8 - COMPITI DEL COMITATO -----

Il Comitato Promotore provvederà, in proprio o tramite consulente o altre forme di collaborazione con terzi: -----

- a scegliere il logo e qualsiasi altro segno distintivo e/o identificativo della società; -----
- a tenere conto, nella stesura dell'atto costitutivo e dello statuto della costituenda società, di quanto previsto dallo scopo e dai principi ispiratori del Comitato medesimo nel rispetto delle vigenti norme di legge; -----
- a curare l'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla legge; -----
- a dare corso alle procedure per la sottoscrizione del capitale ed al versamento di esso in uno o più conti vincolati all'uso costituiti; -----
- ad ottenere, da ciascun sottoscrittore del capitale, la documentazione da cui si ricavi la volontà di fare parte della società e l'esistenza dei requisiti di diritto richiesti dalla vigente normativa in materia per acquisire lo status di socio della società; -----
- a svolgere attività di promozione diretta a diffondere l'iniziativa del Comitato al fine di farne conoscere la relativa portata; -----
- a promuovere, ove necessario, uno o più convegni o altre manifestazioni culturali al fine di presentare detta iniziativa alla stampa specializzata, al mondo della finanza, al mondo delle categorie produttive e, in generale, all'opinione pubblica; -----
- a fare tutto ciò che risulti necessario per portare a termine i compiti del Comitato stesso. -----

ARTICOLO 9 - ORGANI DEL COMITATO -----

Gli organi del Comitato, ai quali è demandato l'esercizio delle funzioni di propria competenza, sono: -----

- a) L'Assemblea; -----
- b) Il Presidente; -----
- c) Il Vice Presidente; -----
- d) Il Segretario Generale ; -----
- e) Il Tesoriere. -----

ARTICOLO 10 - ASSEMBLEA DEL COMITATO PROMOTORE -----

L'Assemblea è composta da tutti i componenti del Comitato e delibera con la maggioranza, cioè con la metà più uno degli intervenuti. -----

L'Assemblea è convocata dal Presidente con comunicazione scritta contenente gli argomenti all'ordine del giorno, da



spedirsi a ciascun membro almeno cinque giorni prima della riunione mediante raccomandata ovvero mediante documenti informatici o teletrasmessi che consentano di attestare la spedizione e, nei casi urgenti, con telegramma da spedirsi almeno tre giorni prima, agli indirizzi che i membri del Comitato avranno depositato presso la sede del Comitato stesso o, in mancanza, agli indirizzi indicati nel presente atto costitutivo. -----

Le riunioni sono indette e presiedute dal Presidente o, in caso di assenza od impedimento di questi, dal Vice Presidente. -----

Al termine di ciascuna riunione il Comitato può autoconvocarsi fissando data e ora della seduta successiva; in tal caso, il Presidente invia l'avviso di convocazione ai soli membri assenti nei modi e nelle forme di cui sopra. L'assemblea provvede: -----

- all'eventuale aggiornamento del programma delle attività del Comitato; -----

- all'approvazione, entro il 31 marzo di ogni anno, del rendiconto delle attività svolte dal Comitato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente. -----

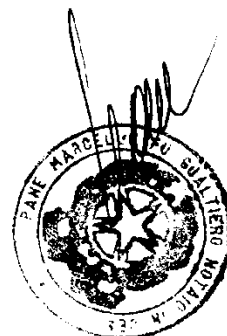
A tal proposito il Presidente ed il Tesoriere sono tenuti a produrre al Comitato la situazione contabile del medesimo come previsto dal successivo articolo 15; gli addebiti risultanti dall'estratto conto del conto "Fondo Cassa" debbono trovare riscontro nell'autorizzazione preventiva ottenuta dal Comitato stesso. -----

L'autorizzazione non è richiesta per il sostenimento di spese amministrative e/o di rappresentanza che non eccedano l'importo complessivo di euro 1.000,00 (mille e zero centesimi) nel periodo intercorrente fra un'adunanza e l'altra del Comitato Promotore; pertanto le spese accedenti il limite di cui sopra, non debitamente autorizzate, rimarranno o verranno poste a carico, di chi le ha sostenute. Di quanto discusso e deliberato in ogni seduta sarà redatto, ad opera del Segretario, specifico verbale sintetico trascritto nell'apposito libro, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, previa approvazione del Comitato nella seduta successiva a quella di riferimento. Il componente del Comitato Promotore che non possa presenziare alle riunioni del Comitato può farvisi rappresentare mediante delega scritta da altro componente del Comitato Promotore con un massimo di tre deleghe; la delega a un non componente del Comitato deve essere accettata dalla maggioranza dei componenti il Comitato. Per la validità delle sedute necessita comunque la presenza fisica di almeno tre componenti del Comitato Promotore. -----

ARTICOLO 11 -----

----- PRESIDENTE - VICE PRESIDENTE - SEGRETARIO - TESORIERE -----

Il Presidente rappresenta il Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio, con poteri di firma singola per tutti gli atti



di ordinaria amministrazione. Il Vice presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. In caso di due Vice-presidenti, tale potere di rappresentanza spetta indifferentemente a ciascuno di essi. Il Segretario sovrintende alla gestione dell'amministrazione, mentre il tesoriere sovrintende alla gestione della tesoreria. -----

Per gli atti di straordinaria amministrazione intendendo per essi le conseguenze o prosecuzioni di delibere assunte dal Comitato, la rappresentanza del Comitato spetta al Presidente, al Segretario e al Tesoriere con firma congiunta. Sarà altresì necessaria la firma congiunta del Presidente, del Segretario e del Tesoriere per la movimentazione del conto vincolato sul quale verranno depositate le somme versate dai sottoscrittori. -----

Il Presidente, il Segretario e il Tesoriere sono personalmente responsabili degli atti da loro stipulati, fermo comunque il disposto dell'articolo 40 del Codice Civile, se non preventivamente autorizzati dal Comitato. -----

----- ARTICOLO 12 - MODIFICAZIONI -----

Per le modifiche da apportare al presente atto è necessario il voto favorevole dei due terzi dei componenti l'Assemblea. -----

----- ARTICOLO 13 - VERBALI -----

I verbali dell'Assemblea, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, saranno redatti su fogli mobili che, all'estinzione del Comitato, saranno riuniti insieme ed affidati, per la conservazione, alla costituenda società. -----

----- ARTICOLO 14 - RICONOSCIMENTO -----

Si stabilisce che per il comitato non verrà richiesta alcuna forma di riconoscimento. -----

----- ARTICOLO 15 - RENDICONTO -----

Periodicamente e comunque almeno una volta l'anno, entro il giorno 31 del mese di marzo, il Presidente ed il Tesoriere sono tenuti a produrre all'Assemblea la situazione contabile del Comitato medesimo. -----

Tale situazione dovrà essere il più possibile aggiornata alla data di convocazione dell'Assemblea e, comunque, almeno alla data del 31 dicembre precedente. -----

----- ARTICOLO 16 - ATTRIBUZIONE CARICHE -----

I sottoscritti convengono di nominare a tempo indeterminato e fino a revoca o dimissioni: -----

- Presidente del Comitato il signor Latini Sergio, al quale spetta l'esercizio dei poteri di rappresentanza previsti dalla legge e specificati dall'art. 11 del presente atto costitutivo; -----

- Vice Presidente il signor Mingarelli Giuseppe, al quale spettano tutti i poteri del Presidente in caso di assenza o di impedimento di questi; -----

- Tesoriere il signor Bardella Luciano; -----

- Segretario il Sig. Porcarelli Giovanni -----

tutti sopra generalizzati. -----

----- ARTICOLO 17 - DIMISSIONI, REVOCA, MORTE O ESCLUSIONE -----

In caso di dimissioni, revoca, morte, recesso o esclusione di uno o più membri del Comitato, titolari di cariche, gli altri componenti il Comitato, con il voto favorevole della maggioranza, potranno assegnare per cooptazione le nuove cariche. In caso di dimissioni, revoca, morte, recesso o esclusione di un numero di membri del Comitato, titolari o non di cariche, superiore alla metà, il Comitato è sciolto, salva diversa delibera assunta a maggioranza dai membri superstiti. Nel caso si renda necessaria la nomina di un nuovo Presidente, i poteri sono frattanto assunti dal Vice Presidente. A richiesta delle parti il presente atto resta depositato nel rogito del notaio che ne autenticerà le firme. -----

Hanno diritto di recedere dal Comitato Promotore i componenti che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti: -----

- la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività del comitato; -----
- la trasformazione del comitato; -----
- il trasferimento della sede del comitato all'estero; -----
- le modificazioni dell'atto costitutivo o dei suoi allegati concernenti i diritti di voto o di partecipazione; -----
- la proroga del termine. -----

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia, se, entro novanta giorni, il comitato revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento del comitato. I membri del comitato che recedono hanno diritto di ottenere il rimborso delle somme eventualmente già versate a titolo di sottoscrizione, detratte le spese già sostenute. Il recesso può essere esercitato se il socio non ha situazioni debitorie nei confronti del comitato.

----- ARTICOLO 18 - DELEGA AL PRESIDENTE -----

I sottoscrittori delegano il Presidente a variare il presente atto per apportare le modifiche eventualmente richieste dalla Banca d'Italia per il rilascio dell'autorizzazione. -----

In originale firmati: Sergio Latini - Luciano Bardella - Giuseppe Mingarelli - Marcello Pane notaio - segue sigillo. -----



COMITATO PROMOTORE BANCA DI FABRIANO E VALLESINA Credito Cooperativo Società Cooperativa P.Iva 02444150425

**COMITATO PROMOTORE
BANCA DI FABRIANO E VALLESINA
Credito Cooperativo – Società Cooperativa**

**Partita Iva 02444150425
PIAZZA DEL COMUNE 30 - 60044 FABRIANO (AN)**

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2010 il giorno 20 del mese di ottobre alle ore 21,00, presso la sede del Comitato in Piazza del Comune 30 - Fabriano si è tenuta l'assemblea dei membri del Comitato Promotore Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa (d'ora in poi definito Comitato) per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Valutazione ed ammissione di nuovi soci promotori;
3. Delucidazioni sugli eventi annessi al piano industriale;
4. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori membri del Comitato:

- LATINI SERGIO;
- BARDELLA LUCIANO;
- MINGARELLI GIUSEPPE;
- SMARGIASSI SIMONE;
- BERNARDI MASSIMILIANO;
- DOTTORI SAURO;
- CIABUSCHI GIOVANNI;
- BONDONI MARIO;
- GREGORI SEBASTIANO;
- CESARI CLAUDIO

Risultano inoltre aver delegato il Presidente sig. Sergio Latini i signori:

- MARCHEGIANI PIERLUIGI
- PORCARELLI ENRICO
- SORCI REMIGIO

risultano anche presenti i signori:

- DI GIOVACCHINO ALESSANDRO;
- DI GIOVACCHINO GABRIELE.

Ai sensi dell'art. 7 dell'Atto Costitutivo del Comitato assume la presidenza il Sig. SERGIO LATINI, il quale chiama a fungere da segretario il Sig. ALESSANDRO DI GIOVACCHINO. Costituito così l'ufficio di presidenza, il presidente fa constatare che l'assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presenti in persona e mediante delega tutti i membri del Comitato. Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente comunica di aver preso visione dei progressi effettuati nella predisposizione del piano industriale della Costituenda Banca, e indica quelle che saranno le fasi necessarie per completare l'iter inerente la presentazione del prospetto informativo.

Passati alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente comunica l'avvenuto accredito del bonifico di € 5.000,00 (cinquemila euro/00) da parte dei soggetti che hanno richiesto l'ammissione al Comitato Promotore ("c.d. quota di ammissione"); l'assemblea, al termine di una breve discussione, all'unanimità,

DELIBERA

- di accogliere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 dello Statuto, la richiesta di ammissione presentata dai signori:

COMITATO PROMOTORE BANCA DI FABRIANO E VALLESINA Credito Cooperativo Società Cooperativa P.Iva 02444150425

- CLEMENTI MORGAN;
- DI GIOVACCHINO ALESSANDRO;
- MICHELETTI SIMONE;
- BUSCO LUIGI;
- STOPPONI CESIRO;

i quali pertanto assumono in data odierna lo *status* di componenti del Comitato Promotore e approvano contestualmente il testo integrale dell'Atto Costitutivo, nonché gli allegati A) "Programma di attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione" e B) "Regolamento per la sottoscrizione e il versamento del capitale sociale".

Il Presidente introduce quindi il terzo punto all'ordine del giorno, illustrando all'assemblea, con l'ausilio del segretario, le modifiche proposte al piano industriale e ai relativi allegati, al fine di adeguarli alle richieste della Federazione BCC Marche. L'assemblea, al termine di una breve discussione

DELIBERA

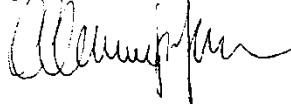
- di approvare le modifiche proposte dal Presidente, dandogli mandato di aggiornare il progetto di Piano industriale.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 22,30, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Fabriano li, 20 ottobre 2010

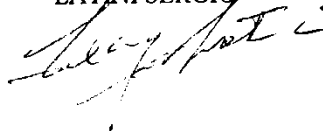
Il Segretario

DI GIOVACCHINO ALESSANDRO



Il Presidente

LATINI SERGIO



COMITATO PROMOTORE BANCA DI FABRIANO E VALLESINA Credito Cooperativo Società Cooperativa P.Iva 02444150425

**COMITATO PROMOTORE
BANCA DI FABRIANO E VALLESINA
Credito Cooperativo – Società Cooperativa**

Partita Iva 02444150425

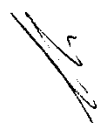
PIAZZA DEL COMUNE 30 - 60044 FABRIANO (AN)

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2011 il giorno 03 del mese di marzo alle ore 21,00, presso la sede del Comitato in Piazza del Comune 30 - Fabriano si è tenuta l'assemblea dei membri del Comitato Promotore Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa (d'ora in poi definito Comitato) per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Valutazione ed ammissione di nuovi soci promotori;
3. Delucidazioni sugli eventi annessi al Prospetto informativo;
4. Verifica Curriculum dei soci promotori;
5. Varie ed eventuali.



Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori membri del Comitato:

- LATINI SERGIO;
- MINGARELLI GIUSEPPE;
- SMARGIASSI SIMONE;
- DI GIOVACCHINO ALESSANDRO;
- STOPPONI CESIRO;
- CIABUSCHI GIOVANNI;
- GREGORI SEBASTIANO;
- CESARI CLAUDIO

Risultano inoltre aver delegato il Presidente sig. Sergio Latini i signori:

- BARDELLA LUCIANO
- BERNARDI MASSIMILIANO
- BONDONI MARIO
- BUSCO LUIGI
- CLEMENTI MORGAN
- DOTTORI SAURO
- MARCHEGIANI PIERLUIGI
- MICHELETTI SIMONE
- PORCARELLI ENRICO
- SORCI REMIGIO

Ai sensi dell'art. 7 dell'Atto Costitutivo del Comitato assume la presidenza il Sig. SERGIO LATINI, il quale chiama a fungere da segretario il Sig. ALESSANDRO DI GIOVACCHINO. Costituito così l'ufficio di presidenza, il presidente fa constatare che l'assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presenti in persona e mediante delega tutti i membri del Comitato.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente comunica di aver preso visione dei progressi effettuati nella predisposizione del Prospetto informativo della Costituenda Banca, e indica quelle che saranno le fasi necessarie per completare l'iter inerente la presentazione alla Commissione nazionale per le società e la borsa dello stesso.

Passati alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente comunica l'avvenuto accredito del bonifico di € 5.000,00 (cinquemila euro/00) da parte dei soggetti che hanno richiesto l'ammissione al Comitato Promotore ("c.d. quota di ammissione"); l'assemblea, al termine di una breve discussione, all'unanimità,

COMITATO PROMOTORE BANCA DI FABRIANO E VALLESINA Credito Cooperativo Società Cooperativa P.Iva 02444150425

DELIBERA

- di accogliere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 dello Statuto, la richiesta di ammissione presentata dai signori:

- POLLI FABRIZIO

il quale pertanto assume in data odierna lo *status* di componente del Comitato Promotore e approva contestualmente il testo integrale dell'Atto Costitutivo, nonché gli allegati A) "Programma di attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione" e B) "Regolamento per la sottoscrizione e il versamento del capitale sociale".

Il Presidente introduce quindi il terzo punto all'ordine del giorno, illustrando all'assemblea, con l'ausilio del segretario, le modifiche proposte al prospetto informativo e ai relativi allegati, al fine di adeguarli alle richieste della Federazione BCC Marche. L'assemblea, al termine di una breve discussione

DELIBERA

- di approvare le modifiche proposte dal Presidente, dandogli mandato per aggiornare il Prospetto informativo e per inviarlo alla Commissione nazionale per le società e la borsa.

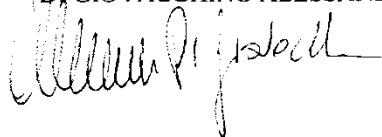
Procedendo alla trattazione del 4 punto all'ordine del giorno il Presidente verifica che siano stati consegnati tutti i curriculum dei soci promotori, necessari alla spedizione della pratica inerente il prospetto informativo alla Commissione nazionale per le società e la borsa.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 23,00, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Fabriano li, 03 marzo 2011

Il Segretario

DI GIOVACCHINO ALESSANDRO



Il Presidente

LATINI SERGIO

 3



DOTT. MASSIMO PAGLIARECCI
NOTAIO
VIALE ZOBICCO, 5A - 62044 FABRIANO (AN)
TELEFONO E FAX (0732) 21519 - 21520

APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE	
DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER LA COSTITUZIONE	
PER PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE	
DELLA "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO -	
SOCIETÀ COOPERATIVA"	
REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2333 DEL CODICE CIVILE	Registrato a Fabriano in data 10-5-2011 al n. 6553616 IT esatti € 213,00
* * *	
I sottoscritti:	
BARDELLA LUCIANO, nato a Genga il 25 maggio 1965, residente a	
Genga, frazione Pontebovesecco n. 2, codice fiscale:	
BRDLCN65E25D965K;	
BERNARDI MASSIMILIANO, nato a Arcevia il 4 dicembre 1977, re-	
sidente a Sassoferrato, Via Marena n. 18, codice fiscale:	
BRNMSM77T04A366S;	
BONDONI MARIO, nato a Serra San Quirico l'8 settembre 1940,	
residente a Serra San Quirico, Via S. Pellico n. 4, codice fi-	
scale: BNDMRA40P08I653C;	
BUSCO LUIGI, nato a Fabriano il 27 gennaio 1956, residente a	
Fabriano, Viale Giovanni Bovio n. 52, codice fiscale:	
BSCLGU56A27D451V;	
CESARI CLAUDIO, nato a Ginevra (Svizzera) l'11 gennaio 1970,	
residente a Esanatoglia, Via Pocognoli n. 9, codice fiscale:	
CSRCLD70A112133Q;	
CIABUSCHI GIOVANNI, nato a Serra San Quirico il 30 aprile	
1935, residente a Fabriano, Via A. Moro n. 176, codice fiscale:	

	CBSGNN35D30I653L;
	CLEMENTI MORGAN, nato a Fabriano il 17 giugno 1975, residente
	a Fabriano, Via Don P.Ragni n. 22, codice fiscale:
	CLMMQN75H17D451S;
	DI GIOVACCHINO Dott.ALESSANDRO, nato a Fabriano il 14 novembre
	1978, residente a Fabriano, Via Don Minzoni n. 156/a, codice
	fiscale: DGVLSN78S14D451T;
	DOTTORI SAURO, nato a Cupramontana il 20 febbraio 1953, resi-
	dente a Cupramontana, Via Lazio n. 6, codice fiscale:
	DTTSRA53B20D211Q;
	GREGORI SEBASTIANO, nato a Fabriano il 23 marzo 1939, residen-
	te a Fabriano, frazione Moscano n. 65/a, codice fiscale:
	GRGSST39C23D451N;
	LATINI SERGIO, nato a Fabriano l'8 ottobre 1942, residente a
	Fabriano, Via G.B. Miliani n. 31, codice fiscale:
	LTNSRG42R08D451A, il quale dichiara di intervenire al presente
	atto sia in proprio che nella sua qualità di procuratore spe-
	ciale e quindi in nome e per conto del signor:
	SORCI REMIGIO, nato a Fabriano il 19 luglio 1947, residente a
	Fabriano, frazione Albacina, Via delle Airole n. 11, codice
	fiscale: SRCRMG47L19D451E,
	giusta procura speciale conferitagli mediante scrittura priva-
	ta con sottoscrizione autenticata dal notaio Massimo Paglia-
	recci di Fabriano in data 4 maggio 2011, repertorio n. 69156,
	che in originale viene allegata al presente atto sotto la let-

tera "A" per farne parte integrante e sostanziale;	
MARCHEGIANI PIERLUIGI, nato a Arcevia il 23 settembre 1968,	
residente a Arcevia, Via A.Rocca n. 64, codice fiscale:	
MRCFLG68P23A366Y;	
MICHELETTI SIMONE, nato a Fabriano il 5 ottobre 1975, residen-	
te a Fabriano, Via G.B.Miliani n. 40, codice fiscale:	
MCHSMN75R05D451Q;	
MINGARELLI GIUSEPPE, nato a Genga il 25 maggio 1936, residente	
a Fabriano, Viale Martiri della Libertà n. 83, codice fiscale:	
MNGGPP36E25D965U;	
POLLI FABRIZIO, nato a Sassoferrato il 23 dicembre 1963, resi-	
dente a Genga, Via Borgo delle Rondini n. 10, codice fiscale:	
PLLFRZ63T23I461Q;	
PORCARELLI ENRICO, nato a Matelica il 23 ottobre 1963, resi-	
dente a Cerreto d'Esi, Via S.Lorenzo n. 6, codice fiscale:	
PRCNRC63R23F0591Q;	
SMARGIASSI SIMONE, nato a Fabriano il 17 dicembre 1972, resi-	
dente a Fabriano, Via R.Sassi n. 4, codice fiscale:	
SMRSMN72T17D451T;	
STOPPONI CESIRO, nato a Fabriano il 25 dicembre 1950, residen-	
te a Fabriano, Via De Gasperi n. 37, codice fiscale:	
STPCSR50T25D451U;	
tutti	
componenti del "Comitato promotore" per la costituzione della	
società cooperativa per azioni denominata "BANCA DI FABRIANO E	

	VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa", con
	sede in Fabriano, codice fiscale: 02444150425, Comitato costi-
	tuito mediante atto autentificato dal notaio Marcello Pane di
	Jesi in data 18 novembre 2009, repertorio n. 63655, registrato
	a Jesi in data 23 novembre 2009 al n. 1951, serie 1T, facendo
	seguito ai rilievi formulati da CONSOB con nota del 1° aprile
	2011,
	dichiarano
	di approvare espressamente articolo per articolo e nel suo
	complesso e quindi sottoscrivono il "Programma di attività per
	la costituzione per pubblica sottoscrizione" della suddetta
	Banca redatto ai sensi dell'articolo 2333 del codice civile,
	quale trovasi, da ultimo, allegato sotto la lettera "B"
	all'atto autentificato dal notaio Marcello Pane di Jesi in data
	11 aprile 2011, repertorio n. 65227, registrato a Jesi in data
	11 aprile 2011 al n. 583, serie 1T e che viene qui di seguito
	riportato:
	PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER LA COSTITUZIONE
	PER PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE
	DELLA "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO -
	SOCIETÀ COOPERATIVA"
	REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2333 DEL CODICE CIVILE
	NORMATIVA E OGGETTO
	Alla Costituenda cooperativa si applicano, ai sensi degli ar-
	ticoli 2520 e 2519 comma 1 del codice civile, le norme delle

leggi speciali che regolano il tipo di cooperativa in questione e l'attività corrispondente all'oggetto sociale, ed in particolare gli articoli 33 e seguenti e 150 bis del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 nonché le norme del codice civile relative alle società cooperative con le suddette leggi speciali e, per quanto non previsto dagli articoli 2511 e seguenti del codice civile, ed in quanto compatibili, le disposizioni sulle società per azioni.

La costituenda "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa" ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. La società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale e/o connessa al raggiungimento dello scopo sociale, anche nei confronti dei terzi non soci, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza, con possibilità altresì di erogare formazione professionale inerente l'oggetto sociale e quindi l'attività bancaria. La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non



	assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione
	netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Potrà offrire alla clientela contratti a termine su titoli, valute e altri prodotti derivati se realizzeranno una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.
	In ogni caso, la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi. La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.
	CAPITALE
	L'operazione consiste nell'offerta in sottoscrizione di azioni della costituenda "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa", del valore nominale di euro 200,00 (duecento e zero centesimi) ciascuna.
	Il numero totale delle azioni offerte è compreso fra un minimo di n. 20.000 (ventimila) azioni per un complessivo importo del capitale sociale di euro 4.000.000,00 (quattromilioni e zero centesimi) ed un massimo di n. 40.000 (quarantamila) azioni per un complessivo importo del capitale sociale pari ad euro 8.000.000,00 (ottomilioni e zero centesimi).
	L'offerta è destinata al pubblico e non è riservata alcuna quota a investitori istituzionali.
	RACCOLTA DELLE SOTTOSCRIZIONI E VERSAMENTO
	Per aderire all'offerta di sottoscrizione delle azioni della

costituenda Banca, gli interessati dovranno sottoscrivere le azioni a mezzo di scrittura privata, con sottoscrizione autenticata dal notaio ex articolo 2333 del codice civile, scrittura privata che dovrà essere redatta conformemente all'apposito modulo di sottoscrizione disponibile nella sede del Comitato presso cui dovrà essere riconsegnato.

Contestualmente alla sottoscrizione delle azioni verrà facoltativamente conferita da parte del sottoscrittore una procura speciale al fine di consentire l'intervento in rappresentanza del sottoscrittore alla Costituzione della Banca stessa.

La domanda di ammissione a socio corredata del relativo impegno a sottoscrivere, sarà redatta in triplice copia, una per il Comitato, una per il Notaio che autenticcherà la firma, una per il sottoscrittore stesso.

Sono esclusi oneri a carico dei sottoscrittori per la costituzione della Banca, fatti salvi i compensi per la sola autenticazione della domanda di sottoscrizione e della procura speciale per l'intervento in rappresentanza del sottoscrittore alla costituzione della Banca stessa.

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo presso la Sede Legale del Comitato dei Promotori sita a Fabriano (AN), Corso della Repubblica n. 29 e il prospetto informativo sarà a disposizione dei sottoscrittori presso il Comitato dei Promotori tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì, ovvero reperibile



	sull'apposito sito Internet del Comitato Promotore. Il Pre-
	sidente ha facoltà di stabilire anche ~~giorni~~ e orari diver-
	si e più ampi qualora ne ravvisasse l'opportunità.
	Il periodo di sottoscrizione che verrà indicato nel prospetto
	informativo avrà una durata massima di dodici mesi, salvo pro-
	roga comunicata alla Consob, ovvero chiusura anticipata in re-
	lazione al quantitativo di adesioni raccolte. Della chiusura
	anticipata verrà data comunicazione almeno 5 gg. prima al pub-
	blico mediante avviso pubblicato sul sito Internet del Comita-
	to Promotore e sul quotidiano "il Messaggero" e comunicato al-
	la Consob. Il quantitativo minimo oggetto di sottoscrizione è
	di n. 10 (dieci) azioni per un controvalore di euro 2.000,00
	(duemila e zero centesimi) esso è regolato dall'articolo 5
	dell'allegato B "regolamento per la sottoscrizione e il versa-
	mento del Capitale Sociale". Il capitale sottoscritto dovrà
	essere versato mediante bonifico bancario entro 30 (trenta)
	giorni da quello in cui i Promotori, dopo aver raccolto le
	sottoscrizioni, ne richiederanno ex articolo 2334 del codice
	civile il versamento; tale termine decorrerà dall'avvenuto ri-
	cevimento della richiesta che verrà formalizzata mediante rac-
	comandata o altro mezzo idoneo a certificare l'avvenuto rice-
	vimento e l'aspirante socio verserà così, direttamente sul
	conto aperto dal Comitato Promotore presso la Banca deposita-
	ria indicata dal Comitato, la quota sottoscritta per il capi-
	itale della "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperati-

vo - Società Cooperativa". Detto conto sarà denominato: "Con-	
to Comitato Promotore Banca di Fabriano e Vallesina - Credito	
Cooperativo - Società Cooperativa". Le somme versate si inten-	
deranno costituite in deposito irregolare a favore del Comita-	
to. Sono esclusi versamenti di somme da parte dei sottoscrit-	
tori prima della verifica da parte del Comitato Promotore	
dell'esito positivo dell'offerta. Il "Conto Comitato Promotore	
Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società	
Cooperativa Versamento delle quote sottoscritte" sarà indispo-	
nibile fino a quando la costituenda Banca, a seguito del com-	
pletamento dell'iter procedurale previsto per la costituzione	
e per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie,	
verrà iscritta nel competente "Albo delle Aziende di Credito".	
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA E TERMINE PER STIPULARE L'ATTO	
COSTITUTIVO	
Quando sarà stato raggiunto il controvalore minimo di euro	
4.000.000,00 (quattromilioni e zero centesimi) ovvero quel	
maggior importo che il Comitato riterrà di voler conseguire,	
nell'ambito del massimo previsto di euro 8.000.000,00 (ottomi-	
lioni e zero centesimi) ed entro il limite massimo di durata	
del periodo di sottoscrizione, che è di 12 (dodici) mesi e che	
può essere prorogato, per l'ulteriore tempo massimo di 6 (sei)	
mesi, sempre previa autorizzazione della Consob e pubblicazio-	
ne del relativo Prospetto informativo e con diritto di recesso	
garantito ai soggetti che abbiano già sottoscritto le quote,	

	verrà convocata l'assemblea dei sottoscrittori per la stipula
	dell'atto Costitutivo della Banca l'approvazione del relativo
	statuto e l'elezione dei componenti dei primi organi sociali
	della Banca.
	Le somme depositate sul "Conto Comitato Promotore Banca di Fa-
	briano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa
	Versamento delle quote sottoscritte" resteranno indisponibili
	fino a quando la costituenda Banca, a seguito del completamen-
	to dell'iter procedurale previsto per la costituzione e per
	l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, verrà i-
	scritta nel competente "Albo delle Aziende di Credito". A
	partire da tale momento le somme che risulteranno depositate
	nel predetto conto costituiranno di fatto il capitale socia-
	le minimo della costituenda Banca, anche ai sensi dell'art.
	2342 del codice civile e saranno liberamente gestite dall'or-
	gano amministrativo della nuova Banca.
	Le somme corrispondenti agli interessi maturati verranno impu-
	tate in un apposito fondo di riserva del patrimonio netto del-
	la banca costituita.
	Qualora, alla scadenza per la raccolta del capitale della co-
	stituenda Banca, il saldo del "Conto Comitato Promotore Banca
	di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Coope-
	rativa Versamento delle quote sottoscritte" non presentasse
	una disponibilità sufficiente a costituire il capitale minimo
	sopra previsto come necessario alla costituzione della Banca

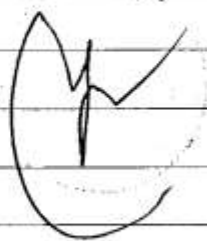
stessa, come pure nel caso in cui si addivenisse alla costituzione della Banca ma non venissero ottenute le necessarie autorizzazioni richieste dalle vigenti normative, il Comitato provvederà a quantificare gli interessi maturati sulle quote relative al capitale sottoscritto dai mancati soci e, previa deliberazione, liquiderà gli importi dovuti a ciascun mancato socio, detratte le spese eventualmente riconosciute alla Banca depositaria.

L'atto costitutivo dovrà essere stipulato entro il 31 dicembre 2013.

PRINCIPALI DISPOSIZIONI DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO

Scopo mutualistico e principi ispiratori: "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa" è una società cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi dell'articolo 2514 del codice civile, e pertanto lo statuto conterrà quale elemento inderogabile le clausole previste dal comma primo dell'articolo 2514 del codice civile.

Nell'esercizio della sua attività la società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata perseguendo lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di Banca, di migliorare le condizioni economiche e sociali degli stessi e di promuovere lo sviluppo della cooperazione, dell'educazione al risparmio e alla previdenza sostenendo la crescita del territorio nel quale opera, con possibilità al-



	trarsi di erogare formazione professionale inerente l'oggetto sociale e quindi l'attività bancaria. La società si distingue per il proprio orientamento sociale e per l'impegno ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo, ispirandosi ai principi della cooperazione, della coesione sociale, della crescita responsabile e sostenibile del territorio di competenza, e rispondendo in maniera professionale ed efficiente ai bisogni della comunità locale, dei privati, delle famiglie, dei professionisti e degli imprenditori. Competenza territoriale: La società avrà la sede principale nel Comune di Fabriano. La competenza territoriale ai sensi delle disposizioni di vigilanza comprende il territorio di detto Comune, dei Comuni ove la Società ha proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi, individuati nei Comuni di Sassoferrato (An), Cerreto d'Esi (An), Serra San Quirico (An), Genga (An), Matelica (Mc), Esanatoglia (Mc), Fiuminata (Mc), Poggio San Vicino (Mc), Gualdo Tadino (Pg), Fossato di Vico (Pg), Costacciaro (Pg), Sigillo (Pg) e Nocera Umbra (Pg); Ammissibilità a socio: Il numero minimo dei soci non potrà essere inferiore a 200 (duecento) e potranno diventare soci della Banca persone fisiche e giuridiche, società di ogni tipo regolarmente costituite, consorzi, enti e associazioni che risiedono, hanno sede, interessi economici o personali o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di compe-

tenza territoriale della costituenda Banca, tenendosi altresì conto, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, dell'ubicazione della sede legale ovvero in alternativa anche dell'eventuale presenza, nella zona di competenza, di una direzione amministrativa, di stabilimenti o di unità operative, ovvero anche dell'intenzione di conseguire un insediamento in tale zona di competenza.

Organi sociali: Gli organi sociali della costituenda Banca saranno costituiti da:

- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato Esecutivo;
- Collegio Sindacale;
- Collegio dei Proviviri;
- Presidente;
- Direttore Generale.

Composizione e poteri del Consiglio di Amministrazione: Il consiglio di amministrazione è composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici amministratori eletti dall'assemblea fra i soci previa determinazione del loro numero. Non possono essere nominati e se eletti decadono:

- a) Gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) Coloro che non siano in possesso dei requisiti.

	ti di professionalità,
	onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385;
	c) I parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società fino al secondo grado incluso;
	d) I dipendenti della Società e coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale.
	Dette cause di ineleggibilità e decadenza non operano nei confronti di quei soggetti che si trovano nelle situazioni sopra descritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia.
	Il consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'assemblea dei soci; oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza del consiglio di amministrazione le decisioni concernenti:
	- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci;
	- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci;
	- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e

dell'assetto generale dell'organizzazione della Società;	
- l'approvazione degli orientamenti strategici, dei piani industriali e finanziari e delle politiche di gestione del rischio;	
- la nomina e le attribuzioni del direttore e dei componenti la direzione;	
- l'approvazione e le modifiche di regolamenti interni;	
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta	
all'assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;	
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni;	
- la promozione di azioni giudiziarie ed amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al recupero dei crediti;	
- l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;	
- le iniziative per lo sviluppo delle condizioni morali e culturali dei soci nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza;	
- la nomina, sentito il collegio sindacale, dei responsabili delle funzioni di controllo sulla gestione dei rischi, di revisione interna e di conformità.	
Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo o al Direttore Generale, determinando	

	in modo chiaro e analitico i limiti quantitativi e di valore
	della delega.
	In materia di erogazione del credito, poteri deliberativi possono essere delegati al Comitato Esecutivo nonché, per importi limitati, al Direttore Generale, ad altri esponenti della Direzione Generale su proposta del Direttore Generale e ai preposti alle succursali, entro limiti di importo graduati. In caso di impossibilità di funzionamento del comitato o di impedimento dei predetti soggetti delegati e di particolare urgenza, il presidente può rivestire compiti di supplenza, fermo restando il potere di proposta del direttore.
	Il consiglio di amministrazione può conferire a singoli amministratori o a dipendenti della Società poteri per il compimento di determinati atti o categorie di atti.
	Delle decisioni assunte dai titolari di deleghe dovrà essere data notizia al consiglio di amministrazione nella sua prima riunione utile.
	Compiti e poteri del Collegio Sindacale: Il Collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affa-

ri e procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e	
di controllo. Si avvale dei flussi informativi provenienti	
dalle funzioni e strutture di controllo interne.	
Il collegio adempie agli obblighi di cui all'articolo 52 del	
Decreto Legislativo n. 385/93.	
Il collegio segnala al consiglio di amministrazione le carenze	
e le irregolarità riscontrate, richiede l'adozione di idonee	
misure correttive e ne verifica nel tempo l'efficacia.	
Il collegio viene sentito in merito alle decisioni riguardanti	
la nomina dei responsabili delle funzioni di controllo sulla	
gestione dei rischi, di revisione interna e di conformità e la	
definizione degli elementi essenziali dell'architettura com-	
plessiva del sistema dei controlli.	
I verbali e gli atti del collegio sindacale debbono essere	
firmati da tutti gli intervenuti.	
Il collegio sindacale può avvalersi della collaborazione della	
Federazione Locale e/o Nazionale.	
Composizione e funzionamento del Collegio dei Probiviri: Il	
collegio dei probiviri è composto di tre membri effettivi e	
due supplenti, scelti fra i non soci. Il presidente, che prov-	
vede alla convocazione del collegio e ne dirige i lavori, è	
designato dalla Federazione locale e gli altri quattro compo-	
nenti sono nominati dall'assemblea.	
Sono devolute al collegio dei probiviri le controversie in ma-	
teria di diniego del gradimento all'ingresso di nuovi soci,	

quelle relative all'esclusione dei soci, la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere fra i soci è la Società o gli organi di essa, in ordine alla interpretazione, l'applicazione, la validità e l'efficacia dello statuto, dei regolamenti, delle deliberazioni sociali o concernenti comunque i rapporti sociali.

Il collegio dei probiviri decide a maggioranza assoluta, secondo equità e senza vincolo di formalità procedurali.

Compiti e attribuzioni del Direttore Generale: Il direttore è il capo del personale ed ha il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, gratifiche speciali, premi, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale.

Il direttore prende parte con parere consultivo alle adunanze del consiglio di amministrazione; ha il potere di proposta in materia di erogazione del credito e di tutti gli argomenti all'ordine del giorno inerenti la gestione della Banca, eccetto quelli che lo riguardano.

Il direttore dà esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie; persegue gli obiettivi gestionali e sovrintende allo svolgimento delle operazioni ed al funzionamento dei servizi secondo le indicazioni del consiglio di amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del sistema dei controlli interni.

Ripartizione utili di bilancio:

L'utile netto risultante dal bilancio è ripartito come segue:

a) una quota non inferiore al 70% alla formazione o all'incremento della riserva legale;

b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e nelle modalità previste dalla legge;

c) la quota eventualmente residua potrà essere destinata all'aumento del valore nominale delle azioni secondo le previsioni di legge e/o assegnata ad altre riserve o fondi e/o distribuita ai soci in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentati di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

d) la quota di utili che dovesse eventualmente ancora residuare è destinata a fondi di beneficenza o mutualità.

I Promotori non si sono riservati alcuna partecipazione agli utili. L'esercizio dell'attività bancaria è soggetto ad autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 385/93. Pertanto, le somme versate dai sottoscrittori sul conto corrente indisponibile rimarranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della Banca. Nel caso di mancato rilascio della autorizzazione si procederà immediatamente alla restituzione ai sottoscrittori delle intere somme versate e degli interessi maturati, detrattate le spese eventualmente riconosciute alla Banca Depositaria.

PRECISAZIONI

Il periodo di sottoscrizione che verrà indicato nel prospetto

	informativo avrà una durata massima di dodici mesi, che potrà
	essere prorogata, per il tempo massimo di 6 (sei) mesi, sempre
	previa autorizzazione della Consob e pubblicazione del relati-
	vo Prospetto Informativo, sì che i soggetti che abbiano sotto-
	scritto le quote della costituenda Banca prima della proroga
	vedranno sussistere il loro impegno per un periodo massimo di
	mesi 18 (diciotto), oltre, eventualmente, i giorni occorrenti
	per l'ottenimento dell'autorizzazione Consob alla proroga, e
	avranno comunque il diritto di revocare la propria sottoscri-
	zione entro il termine indicato nel relativo Prospetto Infor-
	mativo.
	Nel caso in cui si raggiunga anzitempo il limite fissato, la
	chiusura anticipata sarà comunicata alla Consob, pubblicata
	sul sito Web del Comitato della costituenda Banca e sul quoti-
	diano "Il Messaggero".
	Il Prospetto Informativo, con l'avvenuto deposito presso la
	Consob e previa autorizzazione di quest'ultima, sarà a dispo-
	sizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato dei
	Promotori. Un avviso dell'avvenuto deposito di detto Prospetto
	verrà pubblicato sul sito internet del Comitato Promotore e
	sul quotidiano "Il Messaggero".
	* * *
	Letto, approvato e sottoscritto.
	Fabriano, 6 maggio 2011.
	Firmato: Giovanni Ciabuschi

Bernardi Massimiliano	
Cesari Claudio	
Morgan Clementi	
Sergio Latini	
Giuseppe Mingarelli	
Bondoni Mario	
Alessandro Di Giovacchino	
Simone Smargiassi	
Sebastiano Gregori	
Polli Fabrizio	
Sauro Dottori	
Porcarelli Enrico	
Busco Luigi	
Cesiro Stopponi	
Luciano Bardella	
Simone Micheletti	
Marchegiani Pierluigi	
* * *	
Numero 69164 del Repertorio Numero 14764 della Raccolta	
Autenticazione di firme	
REPUBBLICA ITALIANA	
Io sottoscritto dottor Massimo Pagliarecci, notaio in Fabriano	
con studio in Viale Zobicco n. 5/a, iscritto al Collegio nota-	
rile del distretto di Ancona,	
certifico che i signori:	

	BARDELLA LUCIANO, nato a Genga il 25 maggio 1965, residente a
	Genga, Via Pontebovesecco n. 2;
	BERNARDI MASSIMILIANO, nato a Arcevia il 4 dicembre 1977, re-
	sidente a Sassoferrato, Via Marena n. 18;
	BONDONI MARIO, nato a Serra San Quirico l'8 settembre 1940,
	residente a Serra San Quirico, Via S.Pellico n. 4;
	BUSCO LUIGI, nato a Fabriano il 27 gennaio 1956, residente a
	Fabriano, Viale Giovanni Bovio n. 52;
	CESARI CLAUDIO, nato a Ginevra (Svizzera) l'11 gennaio 1970,
	residente a Esanatoglia, Via Pocognoli n. 9;
	CIABUSCHI GIOVANNI, nato a Serra San Quirico il 30 aprile
	1935, residente a Fabriano, Via A.Moro n. 176;
	CLEMENTI MORGAN, nato a Fabriano il 17 giugno 1975, residente
	a Fabriano, Via Don P.Ragni n. 22;
	DI GIOVACCHINO Dott.ALESSANDRO, nato a Fabriano il 14 novembre
	1978, residente a Fabriano, Via Don Minzoni n. 156/a;
	DOTTORI SAURO, nato a Cupramontana il 20 febbraio 1953, resi-
	dente a Cupramontana, Via Lazio n. 6;
	GREGORI SEBASTIANO, nato a Fabriano il 23 marzo 1939, residen-
	te a Fabriano, frazione Moscano n. 65/a;
	LATINI SERGIO, nato a Fabriano l'8 ottobre 1942, residente a
	Fabriano, Via G.B. Miliani n. 31, in proprio e nella sua qua-
	lità di procuratore speciale del signor:
	SORCI REMIGIO, nato a Fabriano il 19 luglio 1947, residente a
	Fabriano, frazione Albacina, Via delle Airole n. 11, codice

fiscale: SRCRMG47LI9D451E,

giusta procura speciale conferitagli mediante scrittura privata con sottoscrizione autenticata da me notaio in data 4 maggio 2011, repertorio n. 69156, che in originale viene allegata al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

MARCHEGIANI PIERLUIGI, nato a Arcevia il 23 settembre 1968, residente a Arcevia, Via A.Rocca n. 64;

MICHELETTI SIMONE, nato a Fabriano il 5 ottobre 1975, residente a Fabriano, Via G.B.Miliani n. 40;

MINGARELLI GIUSEPPE, nato a Genga il 25 maggio 1936, residente a Fabriano, Viale Martiri della Libertà n. 83;

POLLI FABRIZIO, nato a Sassoferrato il 23 dicembre 1963, residente a Genga, Via Borgo delle Rondini n. 10;

PORCARELLI ENRICO, nato a Matelica il 23 ottobre 1963, residente a Cerreto d'Esi, Via S.Lorenzo n. 6;

SMARGIASSI SIMONE, nato a Fabriano il 17 dicembre 1972, residente a Fabriano, Via R.Sassi n. 4;

STOPPONI CESIRO, nato a Fabriano il 25 dicembre 1950, residente a Fabriano, Via De Gasperi n. 37;

della cui identità personale io notaio sono certo, hanno apposto in mia presenza la propria firma in calce alla scrittura privata che precede, nonché a margine degli altri fogli di cui la stessa si compone, previa rinunzia, d'accordo tra loro e con il mio consenso, alla assistenza dei testimoni i quali mi

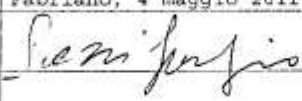
hanno richiesto espressamente di conservare detta scrittura
nei miei atti e di rilasciarne copia a richiesta di chiunque.

Gli stessi hanno espressamente dispensato me notaio dal dare
loro lettura di detta scrittura.

In Fabriano, nel mio studio, oggi sei maggio duemilaundici,
alle ore diciannove.

Firmato: Massimo Pagliarecci notaio

ALLEGATO <u>A</u> AL N. <u>69164/14764</u> DI REPERTORIO PROCURA SPECIALE	 DOTT. MASSIMO FAGLIARECCI NOTAIO VIALE ZORICOLO, 5/A - 60044 FABRIANO (AN) TELEFONO E FAX 0732/ 21519 - 21520
* * *	
Il sottoscritto SORCI REMIGIO, nato a Fabriano il 19 luglio 1947, residente a Fabriano, frazione Albacina, Via delle Aiuole n. 11, codice fiscale: SRCRMG47L19D451E, quale componente del "Comitato promotore" per la costituzione della società cooperativa per azioni denominata "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa", con sede in Fabriano, codice fiscale: 0244150525, Comitato costituito mediante atto autenticato dal notaio Marcello Pane di Jesi in data 18 novembre 2009, repertorio n. 63655, registrato a Jesi in data 23 novembre 2009 al n. 1951, serie 1T, facendo seguito ai rilievi formulati da CONSOB con nota del 1° aprile 2011, dichiara di conferire come in effetti con il presente atto conferisce procura speciale e per quanto infra generale al signor LATINI SERGIO, nato a Fabriano l'8 ottobre 1942, residente a Fabriano, Via G.B. Milliani n. 31, codice fiscale: LTNSRG42R08D451A, affinché in suo nome, conto e vece e in concorso con tutti gli altri componenti del suddetto "Comitato Promotore" abbia a sottoscrivere il "Programma di attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione della "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa", redatto ai sensi dell'articolo 2333 del codice civile", quale trovasi, da ultimo, allegato sotto la lettera "B" all'atto autenticato dal notaio Marcello Pane di	

	Jesi in data 11 aprile 2011, repertorio n. 65227, registrato
	a Jesi in data 11 aprile 2011 al n. 583, serie 1T.
	Conferisce pertanto al nominato procuratore speciale tutti i
	necessari poteri e facoltà per l'esatto espletamento dell'in-
	carico in modo che non gli si possa in alcuna ipotesi eccepi-
	re mancanza o insufficienza di poteri.
	Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di
	legge e da esaurirsi in un unico contesto.
	Letto, approvato e sottoscritto.
	Fabriano, 4 maggio 2011.
	
	Numero 69156 del Repertorio.
	Io sottoscritto dottor Massimo Pagliarecci, notaio in Fabria-
	no con studio in Viale Zobicco n. 5/a, iscritto al Collegio
	notarile del distretto di Ancona, certifico che il signor
	SORCI REMIGIO, nato a Fabriano il 19 luglio 1947, residente a
	Fabriano, frazione Albacina, Via delle Airole n. 11, della
	cui identità personale io notaio sono certo, ha apposto in
	mia presenza la propria firma in calce alla procura speciale

che precede previa rinunzia con il mio consenso alla as-
stenza dei testimoni.

In Fabriano, nel mio studio, oggi quattro maggio duemilaundi-
ci.

used English

È copia conforme all'originale atto nei miei
rogiti munito delle prescritte firme.
Fabriano, 10 MAG. 2011

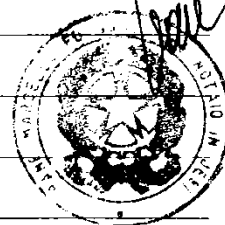
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mestri', is written over a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature but contains some illegible text and a date.

APPENDICE 2 - PROGRAMMA DI ATTIVITÀ AI SENSI DELL'ART. 2333 DEL CODICE CIVILE

	-----ALLEGATO "A" DELL'ALLEGATO "F"-----
	PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER LA COSTITUZIONE PER PUBBLICA SOT-
	TOSCRIZIONE DELLA "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO
	-----COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA"-----
	-----REDATTO AI SENSI DELL'ART. 2333 DEL CODICE CIVILE-----
	-----NORMATIVA E OGGETTO-----
	Alla Costituenda cooperativa si applicano, ai sensi degli ar-
	ticoli 2520 e 2519 comma 1 del codice civile, le norme delle
	leggi speciali che regolano il tipo di cooperativa in que-
	stione e l'attività corrispondente all'oggetto sociale, ed in
	particolare gli articoli 33 e seguenti e 150 bis del D.Lgs. 1
	settembre 1993 n. 385 nonché le norme del codice civile rela-
	tive alle società cooperative con le suddette leggi speciali
	e, per quanto non previsto dagli articoli 2511 e ss. del co-
	dice civile, ed in quanto compatibili, le disposizioni sulle
	società per azioni.
	La costituenda "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Coo-
	perativo - Società Cooperativa" ha per oggetto la raccolta
	del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie for-
	me. La società può compiere, con l'osservanza delle disposi-
	zioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e fi-
	nanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale
	e/o connessa al raggiungimento dello scopo sociale, anche per
	confronti dei terzi non soci, in conformità alle disposizioni
	emanate dall'Autorità di Vigilanza, con possibilità altresì

		di erogare formazione professionale inerente l'oggetto socia-
		le e quindi l'attività bancaria. La Società, con le autoriz-
		zazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di
		strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il
		committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o conse-
		gni preventivamente i titoli, in caso di vendita. -----
		Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di con-
		tratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non
		assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizio-
		ne netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Au-
		torità di Vigilanza. Potrà offrire alla clientela contratti a
		termine su titoli, valute e altri prodotti derivati se rea-
		lizzeranno una copertura dei rischi derivanti da altre opera-
		zioni. In ogni caso, la Società non potrà remunerare gli
		strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in
		misura superiore a due punti rispetto al limite massimo pre-
		visto per i dividendi. La Società potrà assumere partecipa-
		zioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza. -----
		----- CAPITALE -----
		L'operazione consiste nell'offerta in sottoscrizione di azio-
		ni della costituenda "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito
		Cooperativo - Società Cooperativa", del valore nominale di
		euro 200,00 (duecento e zero centesimi) ciascuna. -----
		Il numero totale delle azioni offerte è compreso fra un mini-
		mo di n. 20.000 (ventimila) azioni per un complessivo importo

del capitale sociale di euro 4.000.000,00 (quattromilioni e zero centesimi) ed un massimo di n. 40.000 (quarantamila) azioni per un complessivo importo del capitale sociale pari ad euro 8.000.000,00 (ottomilioni e zero centesimi). -----	
L'offerta è destinata al pubblico e non è riservata alcuna quota a investitori istituzionali. -----	
-----RACCOLTA DELLE SOTTOSCRIZIONI E VERSAMENTO-----	
Per aderire all'offerta di sottoscrizione delle azioni della costituenda Banca, gli interessati dovranno sottoscrivere le azioni a mezzo di scrittura privata, con sottoscrizione autenticata dal notaio ex art. 2333 del Codice civile, scrittura privata che dovrà essere redatta conformemente all'apposito modulo di sottoscrizione scaricabile dal sito Internet del Comitato oppure disponibile nella sede del Comitato presso cui dovrà essere riconsegnato. -----	
Contestualmente alla sottoscrizione delle azioni verrà facoltativamente conferita da parte del sottoscrittore una procura speciale a uno dei membri del Comitato Promotore, al fine di consentire l'intervento in rappresentanza del sottoscrittore alla Costituzione della Banca stessa. -----	
La domanda di ammissione a socio corredata del relativo impegno a sottoscrivere, sarà redatta in triplice copia, una per il Comitato, una per il Notaio che autenticcherà la firma, una per il sottoscrittore stesso. -----	
Sono esclusi oneri a carico dei sottoscrittori per la costi-	



	tuzione della Banca, fatti salvi i compensi per la sola au-
	tenticazione della domanda di sottoscrizione e della procura
	speciale in favore di uno dei membri del Comitato Promotore
	per l'intervento in rappresentanza del sottoscrittore alla
	costituzione della Banca stessa.-----
	La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati al-
	l'offerta avrà luogo presso la Sede Legale del Comitato dei
	Promotori sita a Fabriano (AN), Piazza del Comune n. 30 e il
	prospetto informativo sarà a disposizione dei sottoscrittori
	presso il Comitato dei Promotori tutti i giorni dalle ore
	9,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì, ovvero reperibile
	sull'apposito sito Internet del Comitato Promotore. Il
	Presidente ha facoltà di stabilire anche giorni e-----
	orari diversi e più ampi qualora ne ravvisasse l'opportunità.-
	L'inizio del periodo di sottoscrizione verrà comunicato nel
	prospetto informativo depositato presso la Consob e il perio-
	do di sottoscrizione si concluderà nei tempi definiti nel
	prospetto informativo, salvo proroga comunicata alla Consob,
	ovvero anticipatamente in relazione al quantitativo di ade-
	sioni raccolte. Della chiusura anticipata verrà data comuni-
	cazione almeno 5 gg. prima al pubblico mediante avviso pub-
	blicato sul sito Internet del Comitato Promotore e sul quoti-
	diano "il Messaggero" e comunicato alla Consob. Il quantita-
	tivo minimo oggetto di sottoscrizione è di n. 10 (dieci) a-
	zioni per un controvalore di euro 2.000,00 (duemila e zero

	centesimi) esso è regolato dall'articolo 5 dell'allegato B
	"regolamento per la sottoscrizione e il versamento del Capi-
	tale Sociale". Il capitale sottoscritto dovrà essere versato
	mediante bonifico bancario o assegno bancario o circolare non
	trasferibile entro 30 (trenta) giorni da quello in cui i Pro-
	motori, dopo aver raccolto le sottoscrizioni, ne richiederan-
	no ex art. 2334 Codice civile il versamento; tale termine de-
	correrà dall'avvenuto ricevimento della richiesta che verrà
	formalizzata mediante raccomandata o altro mezzo idoneo a
	certificare l'avvenuto ricevimento e l'aspirante socio ver-
	rà così, direttamente sul conto aperto dal Comitato Promo-
	tore presso la Banca depositaria indicata dal Comitato, la
	quota sottoscritta per il capitale della "Banca di Fabriano e
	Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa". Det-
	to conto sarà denominato: "Conto Comitato Promotore Banca di
	Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Coopera-
	tiva". Le somme versate si intenderanno costituite in deposi-
	to irregolare a favore del Comitato, il quale, al momento del
	raggiungimento delle condizioni necessarie e sufficienti per
	la stipula dell'atto costitutivo della Banca, provvederà al
	prelevamento delle intere somme raccolte a titolo di versa-
	mento del capitale sociale facendole confluire nel patrimonio
	della costituenda banca. Sono esclusi versamenti di somme da
	parte dei sottoscrittori prima della verifica da parte del
	Comitato Promotore dell'esito positivo dell'offerta. Il sin-



		golo sottoscrittore potrà sciogliersi dalle obbligazioni as-
		sunte soltanto per giustificati motivi, che comunque verranno
		valutati secondo il prudente e insindacabile giudizio del Co-
		mitato Promotore: a tal fine il sottoscrittore invierà al Co-
		mitato Promotore richiesta scritta di scioglimento dalle ob-
		bligazioni assunte con l'indicazione specifica dei motivi, e
		nel caso in cui i componenti del Comitato, con il voto favo-
		revole della maggioranza dei suoi componenti, accettassero lo
		scioglimento dall'obbligazione, saranno restituite al sotto-
		scrittore le somme eventualmente già versate a titolo di sot-
		toscrizione.-----
		Il "Conto Comitato Promotore Banca di Fabriano e Vallesina -
		Credito Cooperativo - Società Cooperativa Versamento delle
		quote sottoscritte" sarà indisponibile fino al raggiungimento
		del controvalore di euro 4.000.000,00 (quattromilioni e zero
		centesimi), salvo quanto previsto in caso di restituzione
		dei versamenti ai sottoscrittori e salvo quanto previsto per
		il caso di mancato raggiungimento del predetto importo o di
		mancato conseguimento delle autorizzazioni allo scopo neces-
		sarie con conseguente restituzione dei versamenti. A garanzia
		di ciò, per effettuare prelievi da tale conto occorrerà firma
		congiunta del Presidente (in caso di sua assenza o impedimen-
		to del Vice Presidente) e del Tesoriere o, in caso di assenza
		o impedimento del Tesoriere, firma congiunta del Presidente e
		del Vice Presidente.-----

-----CONVOCAZIONE ASSEMBLEA E TERMINE PER STIPULARE L'ATTO-----	
----- COSTITUTIVO-----	
Quando sarà stato raggiunto il controvalore minimo di euro 4.000.000,00 (quattromilioni e zero centesimi) ovvero quel maggiore importo che il Comitato riterrà di voler conseguire, nell'ambito del massimo previsto di euro 8.000.000,00 (ottomilioni e zero centesimi) ed entro il limite massimo di durata del periodo di sottoscrizione, che è di 12 (dodici) mesi a decorrere dal giorno fissato dal Comitato successivamente all'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto informativo concessa dalla Consob e che può essere prorogato, per l'ulteriore tempo massimo di 6 (sei) mesi, sempre previa autorizzazione della Consob e pubblicazione del relativo Prospetto informativo, detta somma verrà trasferita in un conto bloccato denominato "Conto Conferimento soci Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa" costituendo di fatto fin da quel momento, il capitale sociale minimo della costituenda Banca, anche ai sensi dell'art. 2342 del Codice civile, e immediatamente verrà convocata l'assemblea dei sottoscrittori per la stipula dell'atto Costitutivo della Banca l'approvazione del relativo statuto e l'elezione dei componenti dei primi organi sociali della Banca.-----	
Le somme che verranno trasferite nel conto denominato "Conto Conferimento soci Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa" resteranno indisponibili fi-	

no a quando la costituenda Banca, a seguito del completamento dell'iter procedurale previsto per la costituzione e per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, verrà iscritta nel competente "Albo delle Aziende di Credito". A partire da tale momento le somme che risulteranno depositate nel predetto conto saranno liberamente gestite dall'organo amministrativo della nuova Banca.

Le somme corrispondenti agli interessi maturati rimarranno invece sul "Conto Comitato Promotore Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa Versamento delle quote sottoscritte" e verranno imputate in un apposito fondo di riserva del patrimonio netto della banca costituita.

Qualora, alla scadenza che verrà stabilita dal Comitato per la raccolta del capitale della costituenda Banca, il saldo del " Conto Comitato Promotore Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa Versamento delle quote sottoscritte " non presentasse una disponibilità sufficiente a costituire il capitale minimo sopra previsto come necessario alla costituzione della Banca stessa, come pure nel caso in cui si addivenisse alla costituzione della Banca ma non venissero ottenute le necessarie autorizzazioni richieste dalle vigenti normative, il Comitato provvederà a quantificare gli interessi maturati sulle quote relative al capitale sottoscritto dai mancati soci e, previa deliberazione, liquiderà gli importi dovuti a ciascun mancato socio, de-

tratte le spese eventualmente riconosciute alla Banca deposi-	
taria.-----	
L'atto costitutivo dovrà essere stipulato entro il 31 dicem-	
bre 2013.-----	
-PRINCIPALI DISPOSIZIONI DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO	
Scopo mutualistico e principi ispiratori: "Banca di Fabriano	
e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa" è u-	
na società cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi del-	
l'art. 2514 del Codice civile, e pertanto lo statuto conterrà	
quale elemento inderogabile le clausole previste dal comma	
primo dell'art. 2514 Codice civile.-----	
Nell'esercizio della sua attività la società si ispira ai	
principi cooperativi della mutualità senza fini di specula-	
zione privata perseguendo lo scopo di favorire i soci e gli	
appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei ser-	
vizi di Banca, di migliorare le condizioni economiche e so-	
ciali degli stessi e di promuovere lo sviluppo della coopera-	
zione, dell'educazione al risparmio e alla previdenza soste-	
nendo la crescita del territorio nel quale opera, con possi-	
bilità altresì di erogare formazione professionale inerente	
l'oggetto sociale e quindi l'attività bancaria. La società si	
distingue per il proprio orientamento sociale e per l'impegno	
ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Coo-	
perativo, ispirandosi ai principi della cooperazione, della	
coesione sociale, della crescita responsabile e sostenibile	



	del territorio di competenza, e rispondendo in maniera pro-	
	fessionale ed efficiente ai bisogni della comunità locale,	
	dei privati, delle famiglie, dei professionisti e degli	
	imprenditori. -----	
	Competenza territoriale: La società avrà la sede principale	
	nel Comune di Fabriano. -----	
	La competenza territoriale ai sensi delle disposizioni di vi-	
	gilanza comprende il territorio di detto Comune, dei Comuni	
	ove la Società ha proprie succursali, nonché di quelli ad es-	
	si limitrofi, individuati nei Comuni di Sassoferrato (An),	
	Cerreto d'Esi (An), Serra San Quirico (An), Genga (An), Mate-	
	lica (Mc), Esanatoglia (Mc), Fiuminata (Mc), Poggio San Vici-	
	no (Mc), Gualdo Tadino (Pg), Fossato di Vico (Pg), Costaccia-	
	ro (Pg), Sigillo (Pg) e Nocera Umbra (Pg); -----	
	Ammissibilità a socio: Il numero minimo dei soci non potrà	
	essere inferiore a 200 (duecento) e potranno diventare soci	
	della Banca persone fisiche e giuridiche, società di ogni ti-	
	po regolarmente costituite, consorzi, enti e associazioni che	
	risiedono, hanno sede, interessi economici o personali o	
	svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di	
	competenza territoriale della costituenda Banca, tenendosi	
	altresi conto, per i soggetti diversi dalle persone fisiche,	
	dell'ubicazione della sede legale ovvero in alternativa anche	
	dell'eventuale presenza, nella zona di competenza, di una di-	
	rezione amministrativa, di stabilimenti o di unità operative,	

ovvero anche dell'intenzione di conseguire un insediamento in tale zona di competenza.-----

Organi sociali: Gli organi sociali della costituenda Banca saranno costituiti da:-----

- Consiglio di Amministrazione;-----
- Comitato Esecutivo;-----
- Collegio Sindacale;-----
- Collegio dei Probiviri;-----
- Presidente;-----
- Direttore Generale.-----

Composizione e poteri del Consiglio di Amministrazione: Il consiglio di amministrazione è composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici amministratori eletti dall'assemblea fra i soci previa determinazione del loro numero. Non possono essere nominati e se eletti decadono:-----

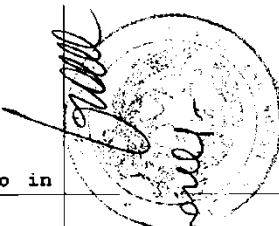
a) Gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;-----

b) Coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità,-----

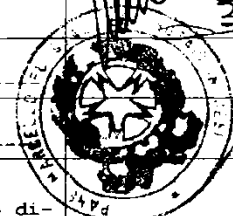
onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell'art.26 del D.lgs.-----

1° settembre 1993, n.385;-----

c) I parenti, coniugi o affini con altri amministratori o di-----



Giuseppe Mingorelli



Paolo...

	pendenti della Società fino al secondo grado incluso;-----	
	d) I dipendenti della Società e coloro che sono legati da un	
	rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i compo-	
	nenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche	
	o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona	
	di competenza territoriale. -----	
	Dette cause di ineleggibilità e decadenza non operano nei	
	confronti di quei soggetti che si trovano nelle situazioni	
	sopra descritte in società finanziarie di partecipazione, in	
	società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della ca-	
	tegoria, in società partecipate, in consorzi o in cooperative	
	di garanzia. -----	
	Il consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e	
	straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli	
	riservati per legge all'assemblea dei soci; oltre alle attri-	
	buzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla	
	esclusiva competenza del consiglio di amministrazione le de-	
	cisioni concernenti:-----	
	- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci-----	
	- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i	
	soci;-----	
	- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e	
	dell'assetto generale dell'organizzazione della Società;-----	
	- l'approvazione degli orientamenti strategici, dei piani in-	
	dustriali e finanziari e delle politiche di gestione del ri-	

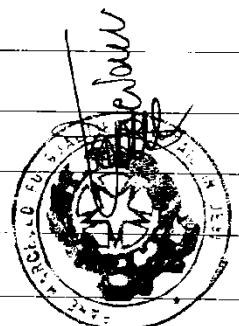
schio;-----	
- la nomina e le attribuzioni del direttore e dei componenti la direzione;-----	
- l'approvazione e le modifiche di regolamenti interni;-----	
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta-----	
all'assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;-----	
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni;-----	
- la promozione di azioni giudiziarie ed amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al recupero dei crediti;-----	
- l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;-----	
- le iniziative per lo sviluppo delle condizioni morali e culturali dei soci nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza;-----	
- la nomina, sentito il collegio sindacale, dei responsabili delle funzioni di controllo sulla gestione dei rischi, di revisione interna e di conformità.-----	
Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo o al Direttore Generale, determinando in modo chiaro e analitico i limiti quantitativi e di valore della delega.-----	
In materia di erogazione del credito, poteri deliberativi	

Giuseppe Cingolani

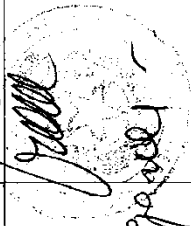
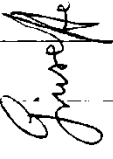
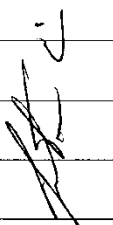
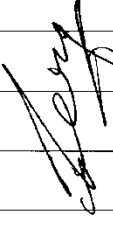
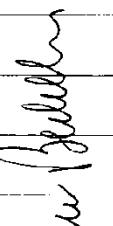
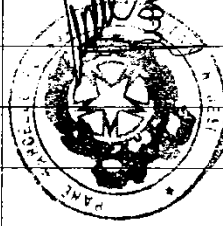
Stefano

Severino

Buller



	possono essere delegati al Comitato Esecutivo nonché, per im-
	porti limitati, al Direttore Generale, ad altri esponenti
	della Direzione Generale su proposta del Direttore Generale e
	ai preposti alle succursali, entro limiti di importo gradua-
	ti. In caso di impossibilità di funzionamento del comitato o
	di impedimento dei predetti soggetti delegati e di particola-
	re urgenza, il presidente può rivestire compiti di supplenza,
	fermo restando il potere di proposta del direttore.-----
	Il consiglio di amministrazione può conferire a singoli ammi-
	nistratori o a dipendenti della Società poteri per il compi-
	mento di determinati atti o categorie di atti.-----
	Delle decisioni assunte dai titolari di deleghe dovrà essere
	data notizia al consiglio di amministrazione nella sua prima
	riunione utile.-----
	Compiti e poteri del Collegio Sindacale: Il Collegio sindaca-
	le, composto da tre membri effettivi e da due membri supplen-
	ti, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul
	rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in par-
	ticolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, ammini-
	strativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concre-
	to funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie
	sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati af-
	fari e procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione
	e di controllo. Si avvale dei flussi informativi provenienti
	dalle funzioni e strutture di controllo interne. -----

Il collegio adempie agli obblighi di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 385/93.-----	
Il collegio segnala al consiglio di amministrazione le carenze e le irregolarità riscontrate, richiede l'adozione di idonee misure correttive e ne verifica nel tempo l'efficacia.-----	
Il collegio viene sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina dei responsabili delle funzioni di controllo sulla gestione dei rischi, di revisione interna e di conformità e la definizione degli elementi essenziali dell'architettura complessiva del sistema dei controlli.-----	
I verbali e gli atti del collegio sindacale debbono essere firmati da tutti gli intervenuti.-----	
Il collegio sindacale può avvalersi della collaborazione della Federazione Locale e/o Nazionale.-----	
Composizione e funzionamento del Collegio dei Probiviri: Il collegio dei probiviri è composto di tre membri effettivi e due supplenti, scelti fra i non soci. Il presidente, che provvede alla convocazione del collegio e ne dirige i lavori, è designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti sono nominati dall'assemblea.-----	
Sono devolute al collegio dei probiviri le controversie in materia di diniego del gradimento all'ingresso di nuovi soci, quelle relative all'esclusione dei soci, la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere fra i soci e la Società o gli organi di essa, in ordine alla interpretazione,	

		l'applicazione, la validità e l'efficacia dello statuto, dei
		regolamenti, delle deliberazioni sociali o concernenti comun-
		que i rapporti sociali.-----
		Il collegio dei probiviri decide a maggioranza assoluta, se-
		condo equità e senza vincolo di formalità procedurali.-----
		Compiti e attribuzioni del Direttore Generale: Il direttore è
		il capo del personale ed ha il potere di proposta in materia
		di assunzione, promozione, gratifiche speciali, premi, prov-
		vedimenti disciplinari e licenziamento del personale.-----
		Il direttore prende parte con parere consultivo alle adunanze
		del consiglio di amministrazione; ha il potere di proposta in
		materia di erogazione del credito e di tutti gli argomenti
		all'ordine del giorno inerenti la gestione della Banca, ec-
		cetto quelli che lo riguardano.-----
		Il direttore dà esecuzione alle delibere degli organi sociali
		secondo le previsioni statutarie; persegue gli obiettivi ge-
		stionali e sovrintende allo svolgimento delle operazioni ed
		al funzionamento dei servizi secondo le indicazioni del con-
		siglio di amministrazione, assicurando la conduzione unitaria
		della Società e l'efficacia del sistema dei controlli
		interni. -----
		Ripartizione utili di bilancio: -----
		L'utile netto risultante dal bilancio è ripartito come segue:-
		a) una quota non inferiore al 70% alla formazione o all'in-
		cremento della riserva legale;-----

b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e nelle modalità previste dalla legge; -----

c) la quota eventualmente residua potrà essere destinata all'aumento del valore nominale delle azioni secondo le previsioni di legge e/o assegnata ad altre riserve o fondi e/o distribuita ai soci in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentati di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; -----

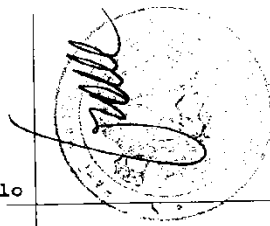
d) la quota di utili che dovesse eventualmente ancora residuare è destinata a fondi di beneficenza o mutualità. -----

I Promotori non si sono riservati alcuna partecipazione agli utili. L'esercizio dell'attività bancaria è soggetto ad autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 385/93. Pertanto, le somme versate dai sottoscrittori sul conto corrente indisponibile rimarranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della Banca.

Nel caso di mancato rilascio della autorizzazione si procederà immediatamente alla restituzione ai sottoscrittori delle intere somme versate e degli interessi maturati, detratte le spese eventualmente riconosciute alla Banca Depositaria. -----

----- PRECISAZIONI -----

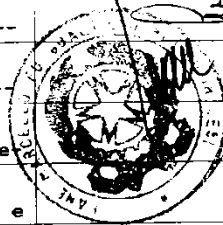
La data di apertura delle sottoscrizioni è al momento indeterminata e sarà stabilita dal Comitato conseguentemente e successivamente all'autorizzazione della Consob alla pubbli-



Giuseppe Mingozzi

Sergio

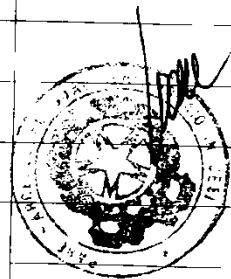
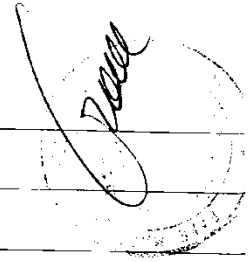
Roberto



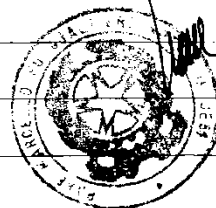
	cazione del prospetto informativo.-----	
	La durata del periodo di sottoscrizione é di 12 (dodici)	
	mesi a decorrere dal-----	
	giorno fissato dal Comitato successivamente all'autorizzazio-	
	ne della pubblicazione del Prospetto Informativo data dalla	
	Consob e potrà essere prorogata, per il tempo massimo di 6	
	(sei) mesi, sempre previa autorizzazione della Consob e pub-	
	blicazione del relativo Prospetto Informativo, si che i sot-	
	toscrittori vedranno sussistere il loro vincolo giuridico,	
	derivante dalla sottoscrizione delle azioni, per un periodo	
	massimo di mesi 18 (diciotto), oltre, eventualmente, i giorni	
	occorrenti per l'ottenimento dell'autorizzazione Consob alla	
	proroga.-----	
	Nel caso in cui si raggiunga anzitempo il limite fissato, la	
	chiusura anticipata sarà comunicata alla Consob, pubblicata	
	sul sito Web del Comitato della costituenda Banca e sul quo-	
	tidiano "Il Messaggero".-----	
	Il Prospetto Informativo, con l'avvenuto deposito presso la	
	Consob e previa autorizzazione di quest'ultima, sarà a dispo-	
	sizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato dei	
	Promotori, oltre che presso lo studio del notaio Marcello Pa-	
	ne di Jesi, ove è stato depositato il programma di attività	
	di cui all'art. 2333 del Codice civile. Un avviso dell'avve-	
	nuto deposito di detto Prospetto verrà pubblicato sul sito	
	internet del Comitato Promotore e sul quotidiano "Il Messag-	

gero".

Luigi B. -
Luigi B. -
Luigi B. -
Luigi B. -



-----ALLEGATO "B" DELL'ALLEGATO "F"-----	
REGOLAMENTO PER LA SOTTOSCRIZIONE E IL VERSAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DELLA "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa"	
-----ARTICOLO 1-----	
Nel rispetto dell'art. 45 della Costituzione, del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, di ogni altra norma nazionale o comunitaria, e di tutte le disposizioni delle competenti Autorità di Vigilanza, il presente regolamento disciplina la sottoscrizione delle azioni destinate a costituire il capitale della costituenda "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa".	
-----ARTICOLO 2-----	
Il valore nominale di ciascuna azione viene fissato in euro 200,00 (duecento e zero centesimi).	
-----ARTICOLO 3-----	
Possono diventare soci della Banca persone fisiche e giuridiche, società di ogni tipo regolarmente costituite, consorzi, enti e associazioni che risiedono, hanno sede, interessi economici o personali o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della costituenda Banca, tenendosi altresì conto, per i soggetti diversi delle persone fisiche, dell'ubicazione della sede legale ovvero in alternativa anche dell'eventuale presenza, nella zona	



di competenza, di una direzione amministrativa, di stabilimenti o di unità operative, ovvero anche dell'intenzione di conseguire un insediamento in tale zona di competenza. L'area geografica ove è estesa la predetta competenza territoriale comprende i Comuni di Fabriano (An), Sassoferrato (An), Cerreto d'Esi (An), Serra San Quirico (An), Genga (An), Matelica (Mc), Esanatoglia (Mc), Fiuminata (Mc), Poggio San Vicino (Mc), Gualdo Tadino (Pg), Fossato di Vico (Pg), Costacciaro (Pg), Sigillo (Pg) e Nocera Umbra (Pg);

ARTICOLO 4

Le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca che aderiscono all'iniziativa dovranno comprovare con apposita dichiarazione o certificazione quanto richiesto all'art. 3 del presente regolamento.

ARTICOLO 5

Possono diventare soci tutti coloro che sottoscrivano almeno n. 10 (dieci) quote per un controvalore di euro 2.000,00 (duemila e zero centesimi).

Il titolo di socio verrà attribuito in base ai seguenti scaglioni minimi di sottoscrizione:

- se Persona fisica:

l'ammontare minimo sottoscrivibile sarà di n. 10 (dieci)

quote per un controvalore di euro 2.000,00 (duemila e zero	
centesimi); -----	
- se Titolare di ditta individuale, libero professionista,	
lavoratore autonomo, ente non commerciale, ente no profit: ---	
· l'ammontare minimo sottoscrivibile sarà di n.15 (quindici)	
quote per un controvalore di euro 3.000,00 (tremila e zero	
centesimi); -----	
- se Società di persone: -----	
· l'ammontare minimo sottoscrivibile sarà di n.20 (venti)	
quote per un controvalore di euro 4.000,00 (quattromila e ze-	
ro centesimi); -----	
- se Società di capitali, ente pubblico e consorzio: -----	
· l'ammontare minimo sottoscrivibile sarà di n.30 (trenta)	
quote per un controvalore di euro 6.000,00 (seimila e zero	
centesimi). -----	
Il numero massimo di azioni sottoscrivibili sarà pari a 250	
(duecento-cinquanta), per un controvalore di euro 50.000,00	
(cinquantamila e zero centesimi). Per aderire all'offerta di	
sottoscrizione delle azioni della costituenda Banca gli inte-	
ressati dovranno sottoscrivere le azioni direttamente a mezzo	
di scrittura privata, con sottoscrizione autenticata dal no-	
taio ex art. 2333 del Codice civile, scrittura privata che	
dovrà essere redatta conformemente all'apposito modulo di	
sottoscrizione scaricabile dal sito Internet del Comitato op-	
pure disponibile nella sede del Comitato presso cui dovrà es-	



sere riconsegnato. Il capitale sociale, previsto al minimo in euro 4.000.000,00 (quattromilioni e zero centesimi), verrà

suddiviso in n. 20.000 (ventimila) azioni del valore nominale di euro 200,00 (duecento e zero centesimi) cadauna. Conte-

stualmente alla sottoscrizione delle azioni verrà facoltati-

vamente conferita da parte del sottoscrittore una procura

speciale a uno dei membri del Comitato Promotore, al fine di

consentire l'intervento in rappresentanza del sottoscrittore

alla costituzione della Banca stessa. Il sottoscrittore di a-

zioni della costituenda Banca potrà non essere presente per-

sonalmente nell'assemblea fissata a norma degli articoli

2334-2335 del Codice civile, ma farsi rappresentare da sog-

getto munito della procura notarile di cui al modello allega-

to al prospetto informativo e con cui si attribuiscono al

procuratore i seguenti poteri:-----

- intervenire all'atto pubblico di costituzione della società;

- confermare l'oggetto sociale, il sistema di amministrazione

ed ogni altro elemento risultante dalla bozza di statuto,

bozza nota al rappresentato ed inviata alla Banca d'Italia;---

- nominare i membri dell'organo amministrativo, del Collegio

Sindacale e del Collegio dei Probiviri, determinandone il nu-

mero ed i compensi annuali;-----

- stabilire con gli altri costituenti la sede e la durata

della società;-----

- integrare l'atto costitutivo con ogni necessario ulteriore

elemento e/o notizia e compiere ogni adempimento che dalla legge o dallo statuto fosse richiesto nell'ambito dell'iter costitutivo della stessa società;----- - apportare ai richiamati atti preparatori (bozze) tutte quelle modificazioni che fossero richieste dalla Banca d'Ita- lia e da qualunque altra Autorità Amministrativa, nonché del- la Autorità Giudiziaria in qualunque sede, con facoltà di de- legare (in sede di sottoscrizione dell'atto costitutivo della società) un altro soggetto che possa apportare tali eventuali modificazioni se di esse nascesse la necessità dopo la costi- tuzione della società stessa;----- - convenire qualunque altra clausola utile all'espletamento dell'incarico, senza che possa essergli opposta carenza di poteri, dovendosi ritenere conferita al procuratore qualunque facoltà connessa all'oggetto principale che si sostanzia nel- la costituzione della "Banca di Fabriano e Vallesina - Credi- to Cooperativo - Società Cooperativa" con previsione che l'incarico, a titolo gratuito, si esaurirà in un unico conte- sto.----- La domanda di ammissione a socio corredata del relativo impe- gno a sottoscrivere, sarà redatta in triplice copia, una per il Comitato, una per il Notaio che autenticherà la firma, una per il sottoscrittore stesso. Sono esclusi oneri a carico dei sottoscrittori per la costituzione della Banca, fatti salvi i compensi per la sola autenticazione delle domande di sotto-	

scrizione e delle procure speciali in favore di uno dei membri del Comitato Promotore per l'intervento in rappresentanza del sottoscrittore alla costituzione della Banca stessa.-----

-----ARTICOLO 6-----

Ogni socio della costituenda Banca avrà diritto, nell'Assemblea dei soci, ad un voto qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte. -----

-----ARTICOLO 7-----

Il socio risponderà delle obbligazioni assunte dalla costituenda Banca nei limiti del valore delle azioni sottoscritte. -----

-----ARTICOLO 8-----

Il capitale sottoscritto dovrà essere versato mediante bonifico bancario o assegno bancario o circolare non trasferibili

entro 30 (trenta) giorni da quello in cui i Promotori, dopo aver raccolto le sottoscrizioni, ne richiederanno ex art.

2334 Codice civile il versamento; tale termine decorrerà dall'avvenuto ricevimento della suddetta richiesta che verrà

formalizzata mediante raccomandata o altro mezzo idoneo a certificare l'avvenuto ricevimento e l'aspirante socio ver-

rà così, direttamente sul conto aperto dal Comitato Promotore presso la Banca depositaria indicata dal Comitato, la

quota sottoscritta per il capitale della Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa. -----

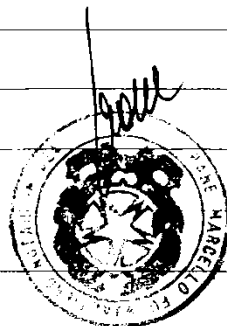
Detto conto sarà denominato "Conto Comitato Promotore Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Coo-

perativa - Versamento delle quote sottoscritte".-----

Le somme versate si intenderanno costituite in deposito irregolare a favore del Comitato, il quale, al momento del raggiungimento delle condizioni necessarie e sufficienti per la stipula dell'atto costitutivo della Banca, provvederà al prelevamento delle intere somme raccolte a titolo di versamento del capitale sociale, come specificato al successivo articolo 9 facendole confluire nel patrimonio della costituenda Banca.

Sono esclusi versamenti di somme da parte dei sottoscrittori prima della verifica da parte del Comitato Promotore dell'esito positivo dell'offerta. Il singolo sottoscrittore potrà sciogliersi dalle obbligazioni assunte soltanto per giustificati motivi, che comunque verranno valutati secondo il prudente e insindacabile giudizio del Comitato Promotore: a tal fine il sottoscrittore invierà al Comitato Promotore richiesta scritta di scioglimento dalle obbligazioni assunte con l'indicazione specifica dei motivi, e nel caso in cui i componenti del Comitato, con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti, accettassero lo scioglimento dall'obbligazione, saranno restituite al sottoscrittore le somme eventualmente già versate a titolo di sottoscrizione maggiorate degli eventuali interessi nel frattempo maturati presso la Banca depositaria, detratte le spese eventualmente riconosciute alla predetta Banca depositaria.-----

-----ARTICOLO 9-----



Il conto bancario di cui all'articolo 8 sarà gestito esclusivamente nella maniera seguente. Il "Conto Comitato Promotore Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa Versamento delle quote sottoscritte" sarà indisponevole fino al raggiungimento del controvalore di euro 4.000.000,00 (quattromilioni e zero centesimi), salvo quanto previsto all'art. 8 in caso di restituzione dei versamenti ai sottoscrittori e salvo quanto prescritto altresì al successivo articolo 10 per il caso di mancato raggiungimento del predetto importo o di mancato conseguimento delle autorizzazioni allo scopo necessarie.

A garanzia di ciò, per effettuare prelievi da tale conto occorrerà firma congiunta del Presidente (in caso di sua assenza o impedimento del Vice Presidente) e del Tesoriere o, in caso di assenza o impedimento del Tesoriere, firma congiunta del Presidente e del Vice Presidente.

Quando sarà stato raggiunto il controvalore minimo di euro 4.000.000,00 (quattromilioni e zero centesimi), ovvero quel maggior importo che il Comitato riterrà di voler conseguire, nell'ambito del massimo previsto di euro 8.000.000,00 (ottomilioni e zero centesimi) ed entro il limite massimo di durata del periodo di sottoscrizione, che è di 12 (dodici) mesi a decorrere dal giorno fissato dal Comitato successivamente all'autorizzazione della pubblicazione del Prospetto Informativo data dalla Consob e che può essere prorogato, per l'ul-

teriore tempo massimo di 6 (sei) mesi, sempre previa autorizzazione della Consob e pubblicazione del relativo Prospetto informativo, detta somma verrà trasferita in un conto bloccato denominato "Conto conferimento soci Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa" costituendo, di fatto, fin da quel momento, il capitale sociale della costituenda Banca, anche ai sensi dell'art. 2342 del Codice civile, e immediatamente verrà convocata l'assemblea dei sottoscrittori per la stipula dell'atto costitutivo della Banca, l'approvazione del relativo statuto della "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa" e l'elezione dei componenti dei primi organi sociali della Banca stessa. Le somme che verranno trasferite nel conto denominato "Conto conferimento soci Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa" resteranno indisponibili fino a quando la costituenda Banca, a seguito del completamento dell'iter procedurale previsto per la costituzione e per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, verrà iscritta nel competente "Albo delle Aziende di Credito". A partire da tale momento le somme che risulteranno depositate nel predetto conto saranno liberamente gestite dall'organo amministrativo della nuova Banca, come sopra designato. Le somme corrispondenti agli interessi maturati rimarranno investite sul "Conto Comitato Promotore Banca di Fabriano e Valle-	

	sina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa - Versamento	
	delle quote sottoscritte" e verranno imputate in un apposito	
	fondo di riserva del patrimonio netto della Banca costituita. -	
	-----ARTICOLO 10-----	
	Qualora, alla scadenza che verrà stabilita dal Comita-	
	to per la raccolta del-----	
	capitale della costituenda Banca, il saldo del "Conto Comita-	
	to Promotore Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Coopera-	
	tivo - Società Cooperativa - Versamento delle quote sotto-	
	scritte" non presentasse una disponibilità sufficiente a co-	
	stituire il capitale minimo sopra previsto come necessario	
	alla costituzione della Banca stessa, come pure nel caso in	
	cui si addivenisse alla costituzione della Banca ma non ve-	
	nissero ottenute le necessarie autorizzazioni richieste dalle	
	vigenti normative, il Comitato provvederà a quantificare gli	
	interessi maturati sulle quote relative al capitale sotto-	
	scritto dai mancati soci e, previa deliberazione, liquiderà	
	gli importi dovuti a ciascun mancato socio, detratte le spese	
	eventualmente riconosciute alla Banca depositaria. -----	
	-----ARTICOLO 11-----	
	La durata del periodo di sottoscrizione è di 12 (dodici) mesi	
	a decorrere dal giorno fissato dal Comitato successivamente	
	all'autorizzazione della pubblicazione del Prospetto Informa-	
	tivo data dalla Consob e potrà essere prorogata, per il tempo	
	massimo di 6 (sei) mesi, sempre previa autorizzazione della	

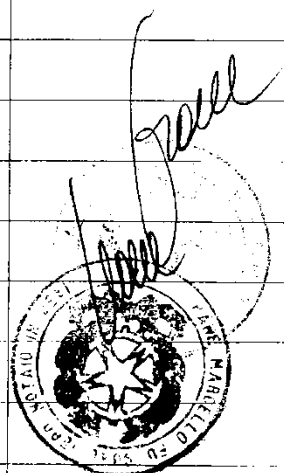
Consob o pubblicazione del relativo Prospetto Informativo, si
che i sottoscrittori vedranno sussistere il loro vincolo giu-
ridico, derivante dalla sottoscrizione delle azioni, per un
periodo massimo di mesi 18 (diciotto), oltre, eventualmente,
i giorni occorrenti per l'ottenimento dell'autorizzazione
Consob. -----

Nel caso in cui si raggiunga anzitempo il limite fissato, la
chiusura anticipata sarà comunicata alla Consob, pubblicata
sul sito Web del Comitato della costituenda Banca e sul quo-
tidiano "Il Messaggero". Il Prospetto Informativo, con l'av-
venuto deposito presso la Consob, e previa autorizzazione di
quest'ultima, sarà a disposizione dei sottoscrittori presso

la sede del Comitato dei Promotori, oltre che presso lo stu-
dio del notaio Marcello Pane di Jesi, presso il quale è stato
depositato il programma di attività di cui all'art. 2333 del
Codice civile. Un avviso dell'avvenuto deposito di detto Pro-
spetto verrà pubblicato sul sito Internet del Comitato Promo-
tore e sul quotidiano "Il Messaggero".-----

L'atto costitutivo dovrà essere stipulato entro il 31 dicem-
bre 2013.-----

Luigi Ricci
Giuseppe Bedelli
Giuseppe Mingoulli



APPENDICE 3 – SCHEMA DI ATTO COSTITUTIVO E DI STATUTO SOCIALE

Repertorio n.

Raccolta n.

COSTITUZIONE DELLA

BANCA DI FABRIANO E VALLESINA – CREDITO COOPERATIVO

Società Cooperativa

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno _____ in _____, in _____, presso _____, avanti a me Dottor _____, Notaio in _____, con studio in _____, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di _____, senza assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattavi dalle parti, d'accordo tra loro e con il mio consenso, avendo i requisiti di legge, sono presenti:

- 1) _____ in proprio e nella qualità di procuratore dei signori: _____ giusta procura ricevuta dal Notaio _____ in data _____ che a questo atto in originale si allega sotto il numero "____";
- 2) _____ in proprio e nella qualità di procuratore dei signori: _____ giusta procura ricevuta dal Notaio _____ in data _____ che a questo atto in originale si allega sotto il numero "____";
- 3) _____ nella qualità di _____ della società _____ ed in forza dei poteri conferitigli dallo Statuto sociale/giusta procura ricevuta dal Notaio _____ in data _____ che a questo atto in originale si allega sotto il numero "____";
- 4) Ecc.

I COMPARENTI

tutti cittadini italiani e società costituite in Italia e di nazionalità italiana, della cui identità personale, qualità e poteri io Notaio sono certo, in proprio e nelle indicate qualità, accertata l'esigenza di poter disporre, sul territorio dei Comuni di Fabriano, Cerreto d'Esi, Sassoferrato, Genga, Serra San Quirico, Matelica, Esanatoglia, Fiuminata, Poggio San Vicino, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Costacciaro, Sigillo e Nocera Umbra di un "interlocutore bancario" attento ai bisogni delle famiglie e della piccola e media impresa, verso cui si registra un crescente calo di interesse da parte dei grandi gruppi bancari, e l'opportunità di

poter soddisfare i bisogni espressi dalle famiglie e dalle piccole e medie imprese dando vita ad un'attività bancaria capace di rendere ad esse un servizio reale

PREMETTONO:

- a) che i Sigg.ri _____ si sono resi promotori della costituzione, mediante pubblica sottoscrizione ai sensi degli artt. 2333 e seguenti del Codice Civile, della “BANCA DI FABRIANO E VALLESINA – CREDITO COOPERATIVO – SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI”, che abbia come proprio fine ultimo quello di migliorare le condizioni morali ed economiche dei soci, favorendo il risparmio ed esercitando il credito prevalentemente in favore dei soci stessi e hanno compilato all'uopo il relativo programma depositato in atti del Notaio Marcello Pane con atto autenticato nelle firme in data 18 giugno 2010, repertorio n 64484, raccolta n. 15078, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Jesi in data 02 agosto 2010, al n. 1471, Serie 1T che in copia autentica si allega al presente atto sotto il numero "_____";
- b) che con schede di sottoscrizione autenticate:
da _____ in data _____ repertorio n _____;
da _____ in data _____ repertorio n _____;
ecc.
che si allegano in unico inserto al presente atto sotto il numero "_____" sono state raccolte le sottoscrizioni di numero _____ azioni del valore nominale di Euro 200,00 (duecento/00) ciascuna, per l'importo complessivo di Euro _____, pari al capitale sociale iniziale della costituenda società;
- c) che il capitale sottoscritto risulta essere stato interamente versato sul conto corrente indisponibile accesso presso la “Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d’Alba” Agenzia di Jesi Via Ancona 15/B 60035 Jesi, intestato a “COMITATO PROMOTORE DELLA BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA”, come risulta dalla documentazione rilasciata dalle medesime Banche che in originale si allega al presente atto sotto i numeri "_____" e "_____";
- d) che, come risulta da verbale a mio rogito, repertorio n. _____, in data odierna ha avuto luogo l'Assemblea dei sottoscrittori prescritta dall'art. 2335 del Codice Civile - regolarmente convocata a cura dei promotori con raccomandata inviata nei termini di legge - nel corso della quale è stata accertata l'esistenza delle condizioni di legge per la costituzione della Società, sono stati approvati il testo di Statuto Sociale ed il contenuto dell'Atto Costitutivo, sono stati nominati i

membri del primo Consiglio di Amministrazione, del primo Collegio Sindacale, del primo Collegio dei Probiviri nonché il soggetto incaricato del controllo contabile;

- e) che occorre, pertanto, procedere alla stipula dell'Atto Costitutivo della Società ai termini dell'art. 2336 del Codice Civile.

Tutto ciò premesso i comparenti, in proprio nonché nel nome ed interesse dei rappresentati, anche in rappresentanza dei sottoscrittori assenti,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – COSTITUZIONE

Tra i signori:

è costituita una società per azioni sotto la denominazione: “Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società cooperativa per azioni a r.l.”, in ferma abbreviata “BCC di Fabriano e Vallesina S.c.p.a.r.l.”.

ARTICOLO 2 – SEDE

La società ha sede legale nel Comune di Fabriano.

Ai soli fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese l'indirizzo della sede della società è fissato in via _____ n. _____.

ARTICOLO 3 – DURATA

La durata della società è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento) e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea straordinaria.

ARTICOLO 4 – OGGETTO

La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza.

Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

ARTICOLO 5 – CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è variabile ed illimitato, inizialmente di Euro _____ ed è rappresentato da azioni del valore nominale unitario di Euro 200,00.

Le azioni sono nominative.

Il capitale sociale iniziale è, pertanto, fissato in nominali Euro _____ ed è stato interamente sottoscritto come segue:

- _____ per numero _____ azioni, per un importo complessivo di nominali Euro _____, corrispondenti al ____% (_____ per cento) del capitale sociale;
- _____ per numero _____ azioni, per un importo complessivo di nominali Euro _____, corrispondenti al ____% (_____ per cento) del capitale sociale;
- _____ per numero _____ azioni, per un importo complessivo di nominali Euro _____, corrispondenti al ____% (_____ per cento) del capitale sociale;

il tutto a risultanza degli atti di sottoscrizione in forma autentica che si allegano al presente atto sotto i numeri da “_____” a “_____”.

I componenti dichiarano che sul conto corrente indisponibile accesso presso la “Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d’Alba” Agenzia di Jesi Via Ancona 15/B 60035 Jesi è stata versata, nei tempi e secondo le modalità previste dal programma di attività redatto dai promotori e citato in premessa, la somma di Euro _____ corrispondente all'intero capitale sottoscritto, come risulta dalla documentazione rilasciata dalle medesime banche, che trovasi già allegata al presente atto sotto i numeri " _____ " e " _____ ".

ARTICOLO 6 – ORGANO AMMINISTRATIVO

Per i primi tre esercizi la società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, da un Vice Presidente e da _____ membri.

Al riguardo vengono confermati i signori già eletti nell'Assemblea dei sottoscrittori sopra richiamata, in forza della quale il Consiglio di Amministrazione è composto come segue:

- _____, cittadino italiano, (Presidente);
- _____, cittadino italiane, (Vice Presidente);
- _____, cittadino italiano, (Consigliere);

ecc.

ARTICOLO 7 – COLLEGIO SINDACALE

A comporre per i primi tre esercizi il Collegio Sindacale vengono confermati i signori già eletti nell'Assemblea dai sottoscrittori sopra richiamata, in forza della quale il Collegio Sindacale è composto come segue:

- _____, iscritto al Registro dei Revisori Contabili così come da pubblicazione sulla G.U. N. _____ del _____ (Presidente);
- _____, iscritto al Registro dei Revisori Contabili così come da pubblicazione sulla G.U. N. _____ del _____ (Sindaco Effettivo);

- _____, iscritto al Registro dei Revisori Contabili così come da pubblicazione sulla G.U. N. _____ del _____ (Sindaco Effettivo);
- _____, iscritto al Registro dei Revisori Contabili così come da pubblicazione sulla G.U. N. _____ del _____ (Sindaco Supplente);
- _____, iscritto al Registro dei Revisori Contabili così come da pubblicazione sulla G.U. N. _____ del _____ (Sindaco Supplente).

Ai sensi dell'art. 2400, 'ultimo comma, del Codice Civile, al momento della nomina i nominati componenti del Collegio Sindacale hanno reso noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre Società.

Tutti i membri del Collegio Sindacale hanno i requisiti richiesti dalla legge per poter ricoprire tale carica.

ARTICOLO 8 – CONTROLLO CONTABILE

Il controllo contabile della Società per i primi tre esercizi è esercitato da _____, codice fiscale _____ iscritto/a al Registro dei Revisori legali e delle Società di revisione così come da pubblicazione sulla G.U. N. _____ del _____ ed il cui corrispettivo, per l'intera durata dell'incarico, è determinato in Euro _____.

ARTICOLO 9 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Quali Probiviri sono riconfermati i Signori, già eletti nell'Assemblea Odierna sopra richiamata, in forza della quale il Collegio dei Probiviri è composto dai Signori:

- _____ (Presidente);
- _____ (Membro effettivo);
- _____ (Membro effettivo);
- _____ (Membro supplente);
- _____ (Membro supplente);

ARTICOLO 10 – STATUTO

Le norme relative al funzionamento della società sono contenute nel presente Atto Costitutivo e nello Statuto composto da cinquantadue articoli che, predisposto dal Comitato dei Promotori ed approvato dall'Assemblea dei sottoscrittori oggi tenutasi, si allega a questo atto sotto il numero "_____" quale sua parte integrante.

ARTICOLO 11 – COMPENSI

Ai membri del Consiglio di Amministrazione viene assegnato un compenso annuo di Euro _____, un gettone di presenza di Euro _____ ed il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento del mandato.

Ai Sindaci Effettivi spetta un compenso annuo di Euro _____, maggiorato del _____ per il Presidente, oltre il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico.

ARTICOLO 12 – ESERCIZIO SOCIALE

Gli esercizi sociali si chiudono il trentuno dicembre di ogni anno. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre _____.

L'Assemblea determina annualmente la ripartizione dell'utile netto risultante dal bilancio in base ai seguenti criteri:

- a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della riserva legale;
- b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;

gli utili eventualmente residui potranno essere:

- c) destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
- d) assegnati ad altre riserve o fondi;

- e) distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- f) attribuiti ai soci a titolo di ristorno, in base alle disposizioni contenute nell'articolo 50 dello Statuto.

La quota di utili eventualmente ancora residua è destinata a fini di beneficenza o mutualità.

ARTICOLO 13 – RITIRO DEL CAPITALE VERSATO

I comparenti autorizzano il signor _____ nato _____, a riscuotere presso la “Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d’Alba” la somma di Euro _____ rappresentante l'intero capitale sociale sottoscritto, con facoltà di rilasciare a detti istituti quietanza e con esonero delle da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 14 – DELEGHE

Tutti i comparenti, con la sottoscrizione del presente atto, conferiscono procura speciale ai signori _____, nella loro rispettiva qualità di Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, autorizzandoli espressamente, nel rispetto della volontà dei Soci e disgiuntamente fra loro, ad introdurre nel testo di questo Atto e dello Statuto allegato tutte le modifiche che fossero richieste dalle competenti Autorità.

Gli stessi vengono delegati, con l’attribuzione di ogni conseguente potere, a chiedere alla Banca d’Italia l’autorizzazione prevista dall’articolo 14 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385 e, solo dopo aver ottenuto tale autorizzazione, a dare corso al procedimento per l’iscrizione della società nel Registro delle Imprese.

ARTICOLO 15 – SPESE

Le spese di costituzione pari ad Euro _____ sono a carico della società.

In conformità a quanto deliberato dall’Assemblea Odierna sopra richiamata, la Società sarà tenuta a sollevare i Promotori dalle obbligazioni assunte e dalle spese sostenute necessarie per la costituzione della Società.

Si chiede l'applicazione di tutte le agevolazioni fiscali previste per le società cooperative con particolare riguardo all'esenzione dal bollo.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di ben conoscerli.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto e lo ho letto alle parti che lo hanno approvato sottoscrivendolo con me notaio unitamente allo statuto sociale.

ALLEGATO “_____”

REP. N. ____/____

STATUTO SOCIALE

TITOLO I

COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE E SCOPO MUTUALISTICO - PRINCIPI ISPIRATORI - SEDE - COMPETENZA TERRITORIALE - DURATA

Art. 1

Denominazione. Scopo mutualistico

É costituita una società cooperativa per azioni denominata "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata" o, in forma abbreviata “BCC di Fabriano e Vallesina S.c.p.a.r.l.”.

La Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata è una società cooperativa a mutualità prevalente.

Art. 2

Principi ispiratori

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci.

Art. 3

Sede e Competenza territoriale

La Società ha sede nel Comune di Fabriano.

La competenza territoriale, ai sensi delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio di detto Comune, dei Comuni ove la Società ha proprie succursali, nonché dei Comuni ad essi limitrofi.

Art. 4

Adesione alle Federazioni

La Società aderisce alla Federazione Marche delle Banche di Credito Cooperativo e per il tramite di questa alla Federazione Nazionale e alla associazione nazionale di rappresentanza del movimento cooperativo alla quale questa, a sua volta, aderisce.

La Società si avvale preferenzialmente dei servizi bancari e finanziari offerti dagli organismi promossi dalla categoria, nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza.

Art. 5

Durata

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'Assemblea straordinaria.

TITOLO II

SOCI

Art. 6

Ammissibilità a socio

Possono essere ammessi a socio le persone fisiche e giuridiche, le società di ogni tipo regolarmente costituite, i consorzi, gli enti e le associazioni, che risiedono o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Società.

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche si tiene conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione, degli stabilimenti o di altre unità operative.

È fatto obbligo al socio di comunicare ogni variazione che comporti il venir meno dei requisiti di cui al comma precedente.

I soci diversi dalle persone fisiche devono designare per iscritto la persona fisica, scelta tra gli amministratori, autorizzata a rappresentarli; qualsiasi modificazione a detta designazione è inopponibile alla Società, finché non sia stata ad essa formalmente comunicata.

I rappresentanti legali dei soci e quelli designati ai sensi del comma precedente esercitano tutti i diritti sociali spettanti ai loro rappresentati, ma non sono eleggibili, in tale veste, alle cariche sociali.

Art. 7

Limitazioni all'acquisto della qualità di socio

Non possono far parte della Società i soggetti che:

- a) siano interdetti, inabilitati, falliti;
- b) non siano in possesso dei requisiti determinati ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- c) svolgano, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, attività in concorrenza con la Società;
- d) siano, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, inadempienti verso la Società o abbiano costretto quest'ultima ad atti giudiziari per l'adempimento di obbligazioni da essi assunte nei suoi confronti.

Art. 8

Procedura di ammissione a socio

Per l'ammissione a socio, l'aspirante socio deve presentare al Consiglio di Amministrazione una domanda scritta contenente, oltre al numero delle azioni richieste in sottoscrizione o acquistate, le informazioni e dichiarazioni dovute ai sensi del presente statuto o richieste dalla Società in via generale.

Il Consiglio di Amministrazione decide sulla richiesta di ammissione entro il termine di novanta giorni dal suo ricevimento e, in caso di accoglimento, verificato il versamento integrale dell'importo delle azioni sottoscritte e dell'eventuale sovrapprezzo, provvede immediatamente alla comunicazione all'interessato della delibera di ammissione e all'annotazione di quest'ultima nel libro dei soci. La qualità di socio si acquista a far data dalla annotazione predetta.

Nessun socio può possedere azioni per un valore nominale complessivo eccedente i limiti fissati dalla legge.

Gli amministratori nella relazione al bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Art. 9

Diritti e doveri dei soci

I soci, che a norma delle disposizioni precedenti sono stati ammessi nella Società ed iscritti nel libro soci, esercitano i diritti sociali e patrimoniali e:

- a) intervengono in Assemblea ed esercitano il diritto di voto, secondo quanto stabilito dall'articolo 25;
- b) partecipano al dividendo deliberato dall'Assemblea a partire dal mese successivo a quello di acquisto della qualità di socio e nel caso di acquisto di nuove azioni a quello successivo al pagamento delle azioni stesse;
- c) hanno diritto di usufruire di servizi e dei vantaggi offerti dalla Società ai propri soci nei modi e nei limiti fissati dai regolamenti e dalle deliberazioni sociali.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili restano devoluti alla Società ed imputati alla riserva legale.

I soci hanno l'obbligo di osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali e di collaborare al buon andamento della Società, operando con essa, partecipando all'Assemblea e favorendo in ogni modo gli interessi sociali.

Art. 10

Domiciliazione dei soci

I soci, per quanto concerne ogni rapporto con la Società e ad ogni effetto di legge e del presente statuto, si ritengono domiciliati all'indirizzo risultante dal libro dei soci.

Art. 11

Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde con la morte, col recesso e con l'esclusione.

Art. 12

Morte del socio

In caso di morte del socio, qualora gli eredi non abbiano richiesto, nel termine di un anno dalla data del decesso del *de cuius*, il trasferimento delle azioni a loro nome o detto trasferimento non sia stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, la Società provvederà al rimborso delle azioni ai sensi del successivo articolo 15.

In pendenza del termine di cui al comma precedente, i coeredi dovranno designare un rappresentante comune che tuttavia, in tale qualità, non può partecipare all'Assemblea e non è eleggibile alle cariche sociali.

Art. 13

Recesso del socio

Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, il socio ha diritto di recedere dalla Società, qualora non abbia concorso alle deliberazioni assembleari riguardanti la fusione con banche di diversa natura ai sensi dell'articolo 36 del Testo Unico bancario, nonché nell'ipotesi in cui siano venuti meno i requisiti di cui all'articolo 6. Il recesso non può essere parziale.

La relativa dichiarazione deve farsi per iscritto con lettera raccomandata diretta al Consiglio di Amministrazione, che dovrà esaminarla entro sessanta giorni dal ricevimento e comunicarne gli esiti al socio.

Il socio può altresì richiedere, con le formalità di cui al comma precedente, di recedere dalla Società, oltre che nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione non abbia autorizzato il trasferimento delle azioni da lui possedute ad altro soggetto non socio, nel caso di dissenso dalle deliberazioni aventi ad oggetto la proroga della durata della società e per altri giustificati motivi.

Nei casi di cui al comma precedente, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale e tenuto conto della situazione economica e patrimoniale della Società, deve deliberare entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Il recesso produce effetto dal momento della comunicazione al socio del provvedimento di accoglimento della richiesta.

Con riferimento ai rapporti mutualistici, il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo.

Nei casi previsti dal terzo comma, il recesso non può essere esercitato, e la relativa richiesta non ha comunque effetto, prima che il socio abbia adempiuto tutte le sue obbligazioni verso la Società.

Art. 14

Esclusione del socio

Il Consiglio di Amministrazione, previo accertamento delle circostanze che seguono, pronuncia l'esclusione dei soci:

- a) che siano privi dei requisiti di cui all'articolo 6, nonché quelli che vengano a trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 7;
- b) nei cui confronti sia stata pronunciata, in primo grado, sentenza di condanna a seguito dell'esercizio dell'azione di responsabilità nella loro qualità di amministratori, di Sindaci o di Direttori;

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione presa a maggioranza dei suoi componenti, può altresì escludere dalla Società il socio che:

- a) abbia arrecato in qualsiasi modo danno alla Società o svolga attività in concorrenza con la stessa;
- b) in relazione a gravi inadempienze, abbia costretto la Società ad assumere provvedimenti per l'adempimento delle obbligazioni a qualunque titolo contratte con essa;
- c) sia stato interdetto dall'emissione di assegni bancari;
- d) abbia mostrato, nonostante specifico richiamo del Consiglio di Amministrazione, palese e ripetuto disinteresse per l'attività della Società, omettendo di operare in modo significativo con essa.

Il provvedimento di esclusione è comunicato al socio con lettera raccomandata ed è immediatamente esecutivo.

Il socio può ricorrere, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione, al Collegio dei Probiviri.

Resta convenzionalmente esclusa la possibilità di sospensione del provvedimento impugnato.

Contro l'esclusione il socio può proporre opposizione al tribunale.

Art. 15

Liquidazione della quota del socio

Il socio receduto o escluso o gli aventi causa del socio defunto hanno diritto soltanto al rimborso del valore nominale delle azioni e del sovrapprezzo versato in sede di sottoscrizione delle azioni, detratti gli utilizzi per copertura di eventuali perdite quali risultano dai bilanci precedenti e da quello dell'esercizio in cui il rapporto sociale si è sciolto limitatamente al socio.

Il pagamento deve essere eseguito entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio stesso ed il relativo importo è posto a disposizione degli aventi diritto in un conto infruttifero.

Fermo restando quanto previsto dal primo comma, è comunque vietata la distribuzione di riserve.

TITOLO III

OGGETTO SOCIALE – OPERATIVITÀ

Art. 16

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza.

Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

Art. 17

Operatività nella zona di competenza territoriale

La Società assume, nell'ambito della zona di competenza territoriale, attività di rischio prevalentemente nei confronti dei propri soci.

La previsione di cui al comma precedente è rispettata quando più del 50% delle attività di rischio è destinata a soci e/o ad attività prive di rischio, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Vigilanza.

Le attività di rischio assistite da garanzia rilasciata da un socio della Società sono considerate attività di rischio verso soci, a condizione che la garanzia prestata sia personale, esplicita e incondizionata.

Le attività di rischio non destinate ai soci sono assunte nei confronti di soggetti che siano comunque residenti o operanti nella zona di competenza territoriale.

Art. 18

Operatività fuori della zona di competenza territoriale

Una quota non superiore al 5% del totale delle attività di rischio potrà essere assunta al di fuori della zona di competenza territoriale.

Ai fini di quanto disposto dal comma precedente, non rientrano nel limite della competenza territoriale le attività di rischio nei confronti di altre banche e le attività prive di rischio, secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Vigilanza.

TITOLO IV

PATRIMONIO - CAPITALE SOCIALE – AZIONI

Art. 19

Patrimonio

Il Patrimonio della Società è costituito:

- a) dal Capitale Sociale;
- b) dalla Riserva Legale;
- c) dalla Riserva da sovrapprezzo azioni;
- d) da ogni altra Riserva avente destinazione generica o specifica alimentata da utili netti.

Art. 20

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale è variabile ed è costituito da azioni del valore nominale di Euro cento ciascuna, che possono essere emesse, in linea di principio, illimitatamente.

Art. 21

Azioni

Le Azioni sono nominative ed indivisibili, e non sono consentite cointestazioni; esse non possono essere cedute a non soci senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessione di Azioni fra soci, le parti contraenti, entro trenta giorni dalla cessione, debbono con lettera raccomandata comunicare alla Società il trasferimento e chiedere le relative variazioni del libro dei soci.

Le Azioni non possono essere sottoposte a pegno o vincoli di qualsiasi natura senza la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione; è inoltre vietato fare anticipazioni sulle stesse.

La Società non emette i titoli azionari e la qualità di socio risulta dall'iscrizione nel libro dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'acquisto di Azioni della Società, al loro valore nominale, nel limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

In nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate può eccedere la decima parte del capitale sociale.

Art. 22

Sovrapprezzo

L'Assemblea può determinare annualmente, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'importo (sovrapprezzo) che deve essere versato in aggiunta al valore nominale di ogni azione sottoscritta dai nuovi soci.

Il sovrapprezzo è imputato all'apposita riserva, che non potrà essere utilizzata per la rivalutazione delle azioni.

TITOLO V

ORGANI SOCIALI

Art. 23

Organi sociali

Gli organi della Società, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Comitato Esecutivo, se nominato;
- d) il Collegio Sindacale;
- e) il Collegio dei Probiviri.

TITOLO VI

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 24

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni obbligano i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede della Società o in altro luogo indicato, purché in territorio italiano, mediante avviso di convocazione contenente l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza, da pubblicare almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o in almeno uno dei seguenti quotidiani:

- a) "Il Tempo";
- b) "Il Messaggero";
- c) "L'Unità".

In alternativa alla pubblicazione dell'avviso di convocazione, stabilita nel comma precedente, il Consiglio di Amministrazione può disporre l'invio ai soci dell'avviso di convocazione con mezzi che ne garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può comunque disporre che detto avviso sia affisso in modo visibile nella sede sociale e nelle succursali della Società o inviato o recapitato ai soci.

L'Assemblea può essere indetta in seconda convocazione con lo stesso avviso, non oltre trenta giorni dopo quello fissato per la prima convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione deve inoltre convocare l'Assemblea entro trenta giorni da quando ne è fatta richiesta dal Collegio Sindacale o domanda da almeno un decimo dei soci. La domanda deve essere sottoscritta da tutti i soci richiedenti, con firma autenticata con le modalità di cui al terzo comma dell'articolo 25, ed indicare gli argomenti da trattarsi.

Art. 25

Intervento e rappresentanza in Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea e hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni.

Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Il socio può farsi rappresentare da altro socio persona fisica che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società, mediante delega scritta, contenente il nome del rappresentante e nella quale la firma del delegante sia autenticata dal Presidente della Società o da un notaio. La firma dei deleganti potrà altresì essere autenticata da consiglieri o dipendenti della Società a ciò espressamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Ogni socio non può ricevere più di tre deleghe.

All'Assemblea può intervenire, senza diritto di voto, un rappresentante della Federazione locale cui la Società aderisce ed un rappresentante della Federazione Nazionale (Federcasse).

Art. 26

Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi lo sostituisce, ai sensi dell'articolo 40 e, in caso di impedimento anche di questi, da un consigliere a ciò delegato dal Consiglio ovvero, in mancanza anche di questi, da persona designata dall'Assemblea medesima.

Il Presidente ha pieni poteri per la direzione dell'Assemblea e, in particolare, per l'accertamento della regolarità delle deleghe, del diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea; per constatare se questa si sia regolarmente costituita ed in un numero valido per deliberare; per dirigere e regolare la discussione nonché per accertare i risultati delle votazioni.

Nella conduzione dell'Assemblea il Presidente ha diritto di farsi assistere da persona, anche non socio, designata dal Consiglio di Amministrazione, in relazione alla materia oggetto della trattazione.

L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina fra i soci due o più scrutatori e un segretario, anche non socio, salvo che nel caso delle Assemblee straordinarie, o quando il Presidente lo reputi opportuno, in cui la funzione di segretario è assunta da un Notaio.

Art. 27

Costituzione dell'Assemblea

L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio e per rappresentanza di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti, se ordinaria, e con l'intervento di almeno un quinto dei soci, se straordinaria.

Art. 28

Maggioranze assembleari

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei voti espressi.

La nomina delle cariche sociali avviene a maggioranza relativa; a parità di voti si intende eletto il più anziano di età.

Le votazioni in Assemblea hanno luogo in modo palese e normalmente per alzata di mano; per la nomina delle cariche sociali si procede a scrutinio segreto, salvo che l'Assemblea, su proposta del Presidente, deliberi, con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, di procedere con voto palese.

Art. 29

Proroga dell'Assemblea

Qualora la trattazione dell'ordine del giorno non si esaurisca in una sola seduta, l'Assemblea può essere prorogata dal Presidente non oltre l'ottavo giorno successivo, mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di altro avviso.

Nella sua successiva seduta, l'Assemblea si costituisce e delibera con le stesse maggioranze stabilite per la validità della costituzione e delle deliberazioni dell'Assemblea di cui rappresenta la prosecuzione.

Art. 30

Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per procedere, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, all'approvazione del Bilancio di esercizio.

L'Assemblea ordinaria, oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati, approva le politiche di remunerazione a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.

Art. 31

Verbale delle deliberazioni assembleari

Le deliberazioni dell'Assemblea debbono risultare da apposito verbale sottoscritto dal Presidente, dal segretario o dal Notaio, se nominato a tale incarico.

I verbali delle assemblee vengono trascritti sul libro dei verbali delle Assemblee dei soci e gli estratti del medesimo, certificati conformi dal Presidente, fanno prova delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea.

TITOLO VII

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 32

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 a 13 Amministratori eletti dall'Assemblea fra i soci, previa determinazione del loro numero.

Non possono essere nominati, e se eletti decadono:

- a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- c) i parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società, fino al secondo grado incluso;
- d) i dipendenti della Società;
- e) coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di competenza territoriale della Società.

Detta causa di ineleggibilità e decadenza non opera nei confronti dei soggetti che si trovano nelle situazioni sovradescritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia.

Art. 33

Durata in carica degli Amministratori

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; nella prima riunione, il Consiglio provvede alla nomina del Presidente e di uno o più Vice Presidenti designando, in quest'ultimo caso, anche il vicario.

Art. 34

Sostituzione di Amministratori

In caso di cessazione dall'incarico, per qualsiasi motivo, di uno o più Amministratori nel corso dell'esercizio quelli ancora in carica, purché rappresentativi della maggioranza del Consiglio, provvederanno alla cooptazione dei membri cessati, con l'approvazione del Collegio Sindacale.

Gli Amministratori nominati quali sostituti resteranno in carica fino alla successiva Assemblea; coloro che saranno nominati successivamente dall'Assemblea scadranno insieme agli Amministratori già in carica all'atto della loro nomina.

Art. 35

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'Assemblea dei soci.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- a) l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci;
- b) le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci;
- c) la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della Società;
- d) l'approvazione degli orientamenti strategici, dei piani industriali e finanziari e delle politiche di gestione del rischio;
- e) la nomina e le attribuzioni del Direttore e dei componenti la direzione;

- f) l'approvazione e le modifiche di regolamenti interni;
- g) l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta all'Assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;
- h) la costituzione di speciali comitati con funzioni consultive, istruttorie e propositive, composti di propri membri;
- i) l'assunzione e la cessione di partecipazioni;
- j) l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;
- k) la promozione di azioni giudiziarie ed amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al recupero dei crediti;
- l) le iniziative per lo sviluppo delle condizioni morali e culturali dei soci nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza;
- m) la nomina, sentito il Collegio Sindacale, dei responsabili delle funzioni di controllo sulla gestione dei rischi, di revisione interna e di conformità.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, può delegare proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo, determinando in modo chiaro e analitico i limiti quantitativi e di valore della delega.

In materia di erogazione del credito, poteri deliberativi possono essere delegati al Comitato Esecutivo nonché, per importi limitati, al Direttore, al o ai Vice direttori, o in mancanza di nomina di questi, a chi lo sostituisce, ai responsabili di area e/o settori, se nominati, e ai preposti alle succursali, entro limiti di importo graduati. In caso di impossibilità di funzionamento del comitato o di impedimento dei predetti soggetti delegati e di particolare urgenza, il Presidente può rivestire compiti di supplenza, fermo restando il potere di proposta del Direttore.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire a singoli amministratori o a dipendenti della Società poteri per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Delle decisioni assunte dai titolari di deleghe dovrà essere data notizia al Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione.

Art. 36

Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, o da chi lo sostituisce, di norma una volta al mese ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta domanda motivata dal Collegio Sindacale oppure da un terzo almeno dei componenti del consiglio stesso.

La convocazione è effettuata mediante avviso da inviare per iscritto o a mezzo telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima - e in caso di urgenza almeno un giorno prima - della data fissata per l'adunanza, al recapito indicato da ciascun amministratore e dai componenti del Collegio Sindacale perché vi possano intervenire.

La prima riunione successiva alla nomina del Consiglio di Amministrazione è convocata dall'amministratore più anziano di età.

Art. 37

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed è validamente costituito quando siano presenti più della metà degli amministratori in carica.

Le riunioni del Consiglio si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati.

Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente che sarà affiancato da un segretario.

Le deliberazioni del Consiglio sono assunte a votazione palese.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante della Federazione locale, cui la Società aderisce, e/o un rappresentante di Federcasse.

Alle riunioni del consiglio partecipa, con parere consultivo, il Direttore, che assolve altresì, in via ordinaria, le funzioni di segretario, eventualmente coadiuvato, con il consenso del consiglio, da altro dipendente.

Art. 38

Verbale delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio deve essere redatto verbale che, iscritto in apposito libro, deve essere firmato dal Presidente o da chi lo sostituisce e dal segretario.

Il libro dei verbali e gli estratti del medesimo, dichiarati conformi dal Presidente, fanno prova delle riunioni del consiglio e delle deliberazioni assunte.

Art. 39

Compenso degli Amministratori

Gli Amministratori hanno diritto, oltre al compenso determinato dall'Assemblea, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche statutariamente previste è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Art. 40

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale; egli sovrintende all'andamento della Società, presiede l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite ai componenti del consiglio.

Nell'ambito dei poteri di rappresentanza, il Presidente consente ed autorizza la cancellazione di privilegi, di ipoteche e le surrogazioni e postergazioni, le annotazioni di inefficacia delle trascrizioni e la restituzione di pegni o cauzioni costituenti garanzia sussidiaria di operazioni di credito o di mutui ipotecari stipulati dalla Società quando il credito sia integralmente estinto.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente e, in caso di più Vice Presidenti, prioritariamente da quello vicario; in caso di assenza o impedimento anche di questi, le funzioni sono svolte dal consigliere designato dal Consiglio di Amministrazione. Di fronte ai terzi, la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o impedimento di quest'ultimo.

TITOLO VIII

COMITATO ESECUTIVO

Art. 41

Composizione e funzionamento del Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è composto da 3 a 5 componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati dallo stesso consiglio.

Il Comitato sceglie tra i suoi membri il Presidente ed il Vice Presidente, se questi non sono nominati dal Consiglio.

Il Direttore ha, di norma, il potere di proposta in seno al Comitato.

Le riunioni sono convocate con le modalità di cui all'articolo 36, secondo comma e sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le votazioni sono prese a maggioranza dei presenti e con l'espressione di almeno due voti favorevoli.

Le riunioni del Comitato si potranno svolgere anche per video o teleconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti ed atti relativi agli argomenti trattati.

Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente che sarà affiancato da un segretario.

Delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo deve essere redatto verbale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 38.

Alle riunioni del comitato assistono i Sindaci.

Fermo restando quanto previsto dall'ultimo comma dell'articolo 35, il Comitato Esecutivo riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

TITOLO IX

COLLEGIO SINDACALE E CONTROLLO CONTABILE

Art. 42

Composizione del Collegio Sindacale

L'Assemblea ordinaria nomina tre Sindaci effettivi, designandone il Presidente e due Sindaci supplenti. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; l'Assemblea ne fissa il compenso annuale valevole

per l'intera durata del loro ufficio, in aggiunta al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni.

I Sindaci sono rieleggibili.

Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che sono stati condannati ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- d) coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- e) i parenti, il coniuge o gli affini fino al quarto grado con dipendenti della Società e l'amministratore o il sindaco in altra banca o società finanziaria operante nella zona di competenza della Società, salvo che si tratti di società finanziarie di partecipazione, di enti della categoria, di società partecipate, di consorzi o di cooperative di garanzia.

I Sindaci non possono assumere cariche in organi diversi da quelli di controllo presso altre società del gruppo bancario cui la banca appartiene, nonché presso società nelle quali la banca stessa detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica ai sensi delle disposizioni di vigilanza.

Se viene a mancare il Presidente del Collegio Sindacale, le funzioni di Presidente sono assunte dal più anziano di età tra i Sindaci effettivi rimasti in carica.

Art. 43

Compiti e poteri del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie

sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari e procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo.

Si avvale dei flussi informativi provenienti dalle funzioni e strutture di controllo interne.

Il Collegio adempie agli obblighi di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 385/93.

Il Collegio segnala al Consiglio di Amministrazione le carenze e le irregolarità riscontrate, richiede l'adozione di idonee misure correttive e ne verifica nel tempo l'efficacia.

Il Collegio viene sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina dei responsabili delle funzioni di controllo interno e la definizione degli elementi essenziali dell'architettura complessiva del sistema dei controlli.

I verbali ed atti del Collegio Sindacale debbono essere firmati da tutti gli intervenuti.

Il Collegio Sindacale può avvalersi della collaborazione della Federazione Locale e/o Nazionale.

Art. 44

Controllo contabile

Il controllo contabile sulla Società è esercitato da un revisore legale o da una Società di Revisione legale in conformità alle disposizioni vigenti di legge e di regolamento.

Il Collegio Sindacale valuta l'adeguatezza e la funzionalità dell'assetto contabile, ivi compresi i relativi sistemi informativi, al fine di assicurare una corretta rappresentazione dei fatti aziendali.

Al Revisore esterno si estendono gli obblighi di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 385/93.

TITOLO X

ASSUNZIONE DI OBBLIGAZIONI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ

Art. 45

Assunzione di obbligazioni da parte degli esponenti sociali

Gli Amministratori, i Sindaci, il Direttore e coloro che ne svolgono le funzioni non possono contrarre obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente o indirettamente, con la Società, se non previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta all'unanimità, con

l'astensione dell'Amministratore interessato e con il voto favorevole di tutti i componenti del Collegio Sindacale, fermi restando gli obblighi previsti dal codice civile in materia di interessi degli amministratori.

TITOLO XI

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 46

Composizione e funzionamento del Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è un organo interno della Società ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra socio e società.

Esso è composto di tre membri effettivi e due supplenti, scelti fra i non soci. Il Presidente, che provvede alla convocazione del Collegio e ne dirige i lavori, è designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti sono nominati dall'Assemblea, ai sensi dell'articolo 28, secondo comma.

I Probiviri restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Essi prestano il loro ufficio gratuitamente, salvo il rimborso delle spese.

Sono devolute al Collegio dei Probiviri le controversie in materia di diniego del gradimento all'ingresso di nuovi soci, quelle relative all'esclusione dei soci, la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere fra i soci e la Società o gli organi di essa, in ordine alla interpretazione, l'applicazione, la validità e l'efficacia dello statuto, dei regolamenti, delle deliberazioni sociali o concernenti comunque i rapporti sociali.

Il ricorso al Collegio dei Probiviri deve essere proposto nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia; la decisione del Collegio deve essere assunta entro sessanta giorni dalla presentazione del ricorso. Ove la decisione riguardi domande di aspiranti soci il Collegio, integrato ai sensi di legge, si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta.

Il Collegio dei Probiviri decide secondo equità e senza vincolo di formalità procedurali; le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta. In caso di accoglimento del ricorso gli organi sociali competenti sono tenuti a riesaminare la questione.

TITOLO XII

DIRETTORE

Art. 47

Compiti e attribuzioni del Direttore

Il Direttore è il capo del personale ed ha il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale.

Il Direttore prende parte con parere consultivo alle adunanze del Consiglio di Amministrazione; ha il potere di proposta in materia di erogazione del credito.

Il Direttore prende parte altresì alle riunioni del Comitato Esecutivo ed ha, di norma, il potere di proposta per le delibere del Comitato Esecutivo medesimo.

Il Direttore dà esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie; persegue gli obiettivi gestionali e sovrintende allo svolgimento delle operazioni ed al funzionamento dei servizi secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del sistema dei controlli interni.

In caso di assenza o impedimento, il Direttore è sostituito dal Vice Direttore e, in caso di più Vice direttori, prioritariamente da quello vicario. In caso di mancata nomina, di assenza o di impedimento di questi, le funzioni sono svolte dal dipendente designato dal Consiglio di Amministrazione.

TITOLO XIII

RAPPRESENTANZA E FIRMA SOCIALE

Art. 48

Rappresentanza e firma sociale

La rappresentanza attiva e passiva della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, sia in sede giurisdizionale che amministrativa, compresi i giudizi per cassazione e revocazione, e la firma sociale spettano, ai sensi dell'articolo 40, al Presidente del Consiglio di Amministrazione o a chi lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione e di chi lo sostituisce ai sensi del presente statuto, il Direttore consente ed autorizza la cancellazione di privilegi, di ipoteche e le surrogazioni e postergazioni, le annotazioni di inefficacia delle trascrizioni e la restituzione di pegni o cauzioni costituenti garanzia sussidiaria di operazioni di credito o di finanziamenti ipotecari e fondiari stipulati dalla Società quando il credito sia integralmente estinto.

Di fronte ai terzi la firma del Direttore fa prova dell'assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione e di chi lo sostituisce ai sensi del presente Statuto.

La rappresentanza della Società e la firma sociale possono, inoltre, essere attribuite dal Consiglio di Amministrazione anche a singoli Amministratori, ovvero al Direttore e a dipendenti, per determinati atti o, stabilmente, per categorie di atti.

Il Consiglio, inoltre, ove necessario, conferisce mandati e procure anche ad estranei, per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

TITOLO XIV

BILANCIO - UTILI - RISERVE

Art. 49

Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del Bilancio e della relazione sull'andamento della gestione sociale, in conformità alle previsioni di legge.

Art. 50

Utili

L'Utile Netto risultante dal Bilancio sarà ripartito come segue:

- a) una quota non inferiore al settanta per cento alla formazione o all'incremento della Riserva Legale;
- b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge;
- c) gli utili eventualmente residui potranno essere:
 - 1. destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
 - 2. assegnati ad altre riserve o fondi;
 - 3. distribuiti ai soci, purché in misura non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentati di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- d) la quota di utili che dovesse eventualmente ancora residuare è destinata a fondi di beneficenza o mutualità.

Art. 51

Ristorni

L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può determinare il ristorno, vale a dire l'equivalente monetario del vantaggio mutualistico, da riconoscere ai soci in proporzione alla

quantità e alla qualità dei loro scambi mutualistici con la banca, indipendentemente dal numero di azioni da loro possedute.

Esso è corrisposto a valere sull'utile d'esercizio e in conformità a quanto previsto dall'art. 50, dalle disposizioni di Vigilanza e dall'apposito regolamento approvato dall'Assemblea.

TITOLO XV

SCIoglimento DELLA SOCIETÀ

Art. 52

Scioglimento e liquidazione della Società

In caso di scioglimento della Società, l'intero Patrimonio Sociale, dedotto soltanto il Capitale Sociale e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

APPENDICE 4 – PIANO INDUSTRIALE: PROGRAMMA DI ATTIVITÀ E RELAZIONE TECNICA

PROGETTO DI COSTITUZIONE DELLA BANCA DI FABRIANO E VALLESINA – CREDITO COOPERATIVO –

SOCIETÀ COOPERATIVA

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ – RELAZIONE TECNICA

1) PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

1.1) Le operazioni e i servizi nella attività di raccolta ed impiego: le principali attività della nuova banca

Obiettivo della Banca è quello di andare a soddisfare le esigenze di investimento e di risparmio di famiglie, artigiani, piccole medie imprese e liberi professionisti che operano nell'area di riferimento della costituenda Banca.

Per poter perseguire tale obiettivo la costituenda Banca offrirà alla propria clientela una gamma di prodotti e servizi che siano in grado di soddisfare bisogni di vario genere quali:

- finanziamenti;
- investimenti finanziari legati alla gestione del risparmio e della tesoreria sia per quanto in ambito familiare che aziendale;
- incassi e pagamenti;
- altri servizi collaterali a quelli già menzionati.

In particolare le operazioni di finanziamento nei confronti sia delle famiglie che delle imprese verranno svolte attraverso le operazioni di:

- apertura di conto corrente;
- mutui ipotecari;
- mutui chirografari;
- prestiti personali;
- anticipi salvo buon fine.

Le operazioni riguardanti gli investimenti finanziari legati alla gestione del risparmio e della tesoreria riguarderanno sia l'offerta dei tradizionali prodotti di risparmio che vengono erogati direttamente dalla Banca quali i conti corrente, i depositi di risparmio ed i certificati di deposito che la predisposizione di servizi di investimento, quali la negoziazione in conto proprio, l'esecuzione degli ordini per conto dei clienti, il collocamento senza assunzione a fermo né assunzioni di garanzia nei confronti dell'emittente, la ricezione e trasmissione di ordini, servizio di consulenza finanziaria e il deposito e amministrazione dei titoli.

I servizi di incasso e di pagamento ed i servizi collaterali riguarderanno tutti quegli strumenti attivabili tramite conto corrente anche per quanto l'operatività con l'estero e gli strumenti relativi alla monetica e degli strumenti elettronici funzionali ad essa quali le carte di credito, le carte bancomat, i distributori bancomat...

Per quanto riguarda le famiglie la Banca si prefigge l'obiettivo di diventare l'istituto di riferimento nel territorio, per tale motivo essa si propone di offrire una gamma di prodotti qualificata.

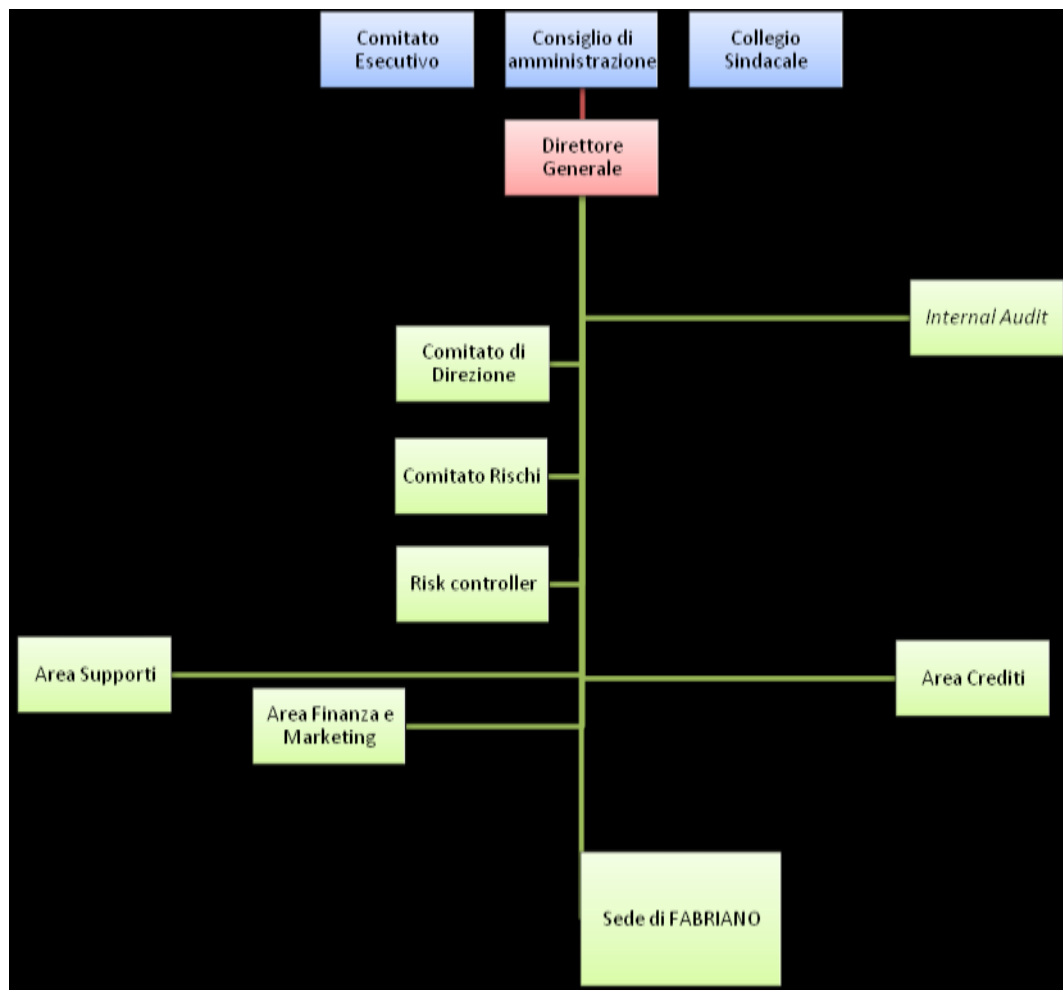
Particolare attenzione verrà riservata ai soci nei confronti dei quali la Banca offrirà condizioni particolarmente vantaggiose rispetto allo standard.

La Banca, inoltre, adatterà le caratteristiche e la tipologia dei servizi offerti a quelle che sono le diverse esigenze della clientela fornendo anche prodotti non direttamente sviluppati dalla Banca ma fornito previo accordo con società esterne specializzate.

1.2) La struttura tecnica, operativa e territoriale

Il modello organizzativo sarà strutturato in sintonia con gli obiettivi che la Banca si pone nei primi tre anni dall'avvio e rispetterà i seguenti principi:

- tendenza alla separazione di ruolo fra chi esegue le transazioni e chi controlla;
- tendenza alla divisione di funzione fra le relazioni di affari con la clientela e le decisioni sugli interessi proprietari;
- struttura essenziale, ma contemporaneamente rispettosa di un sistema di gestione dei rischi e dei controlli efficace ed efficiente;
- decisioni e modello organizzativo sempre orientati alla sana e prudente gestione.



Il disegno della struttura garantisce, inoltre, gli elementi di snellezza e di chiarezza nell'attribuzione delle responsabilità e di efficacia nella risposta al cliente, nella logica del graduale decentramento territoriale e decisionale al crescere della struttura e del contemporaneo monitoraggio dei processi e delle decisioni.

Il ruolo di governo degli indirizzi strategici, di approvazione delle politiche aziendali e dei piani operativi spetterà al Consiglio di Amministrazione, mentre alla Direzione Generale spetterà di dare attuazione agli indirizzi strategici, alle politiche aziendali ed ai piani stessi.

In tale modello, basilari diventano le azioni di monitoraggio dei rischi ai tre livelli previsti, ma in particolare le funzioni di Risk Controller e di Internal Audit assicurano contemporaneamente il presidio del controllo dei rischi, la verifica del corretto svolgimento dell'attività nel rispetto della normativa e la costante adeguatezza del sistema dei controlli interni.

Il modello organizzativo proposto sarà suscettibile di continui cambiamenti ed integrazioni al mutare della dimensione aziendale e delle proposte di approccio con la clientela.

All'evolversi dimensionale e di qualità di risposta al mercato, vi sarà inizialmente la necessità di una verifica, almeno annuale, di revisione critica della struttura organizzativa, sia di direzione sia di filiale, per adattarla al mutare delle situazioni.

Per rispondere ad esigenze di efficienza, nella fase di avvio, con tale disegno organizzativo, si intende:

- rafforzare il supporto all'attività commerciale tramite l'accorpamento della funzione Marketing nella funzione Finanza, ai fini di una collaborazione sempre maggiore fra creazione dei prodotti/servizi e l'attività di consulenza rivolta alla gestione del risparmio nelle varie forme;
- enfatizzare la funzione di monitoraggio dei rischi di credito, in particolare dei crediti anomali, inglobando tale attività nella funzione del Risk Controller, il quale dovrà interessarsi anche dei rischi di credito in generale, dei rischi di mercato, dei rischi operativi, dei rischi di immagine e di reputazione e, non ultimo della Compliance;
- prevedere la funzione di consulenza legale in senso stretto e di supporto alla gestione del contenzioso (entrambe attività da delegare all'esterno) nella funzione crediti, quest'ultima espletando solamente una funzione tecnica, senza autonomia di delibera;
- inserire, nell'Area Supporti, tutte le funzioni di back office operative e di supporto alle decisioni che, con la graduale crescita dimensionale, potranno essere separate se troveranno giustificazione economica in relazione agli investimenti che comporteranno.

Con la costituzione del Comitato di Direzione e del Comitato Rischi, si vuole attivare immediatamente una gestione collegiale nelle funzioni di responsabilità di Direzione e di rete di vendita, finalizzata alla crescita professionale, pur nel rispetto delle deleghe e delle responsabilità di ognuno.

Per esigenza di geografia e di bilancio, il Direttore svolgerà ad interim altri incarichi, quali la funzione di Risk Controller per il primo anno di costituzione e di Responsabile della Sede per i primi tre anni, fino alla nascita di una filiale.

Nel disegno organizzativo si vuole attivare immediatamente la filosofia di sviluppo professionale delle deleghe, anche se inizialmente concesse con gradualità e previa sperimentazione e delle sostituzioni dal

“basso verso l’alto”. Si prevede così, dove giustificato, la funzione di Vicario o di primo collaboratore (costui nel caso in cui il Vicario non sia giustificato per dimensioni e/o contrattualmente) e solamente nei casi estremi si programmerà la sostituzione da parte del primo superiore nei confronti di un collaboratore di livello inferiore, in caso di assenza o impedimento di quest’ultimo.

Dovrà essere attuato, seppure con la necessaria garanzia di servizio al cliente, un programma di crescita professionale e d’interscambio di esperienze fra collaboratori. Gli avvicendamenti di personale consentiranno una valorizzazione e crescita più veloce del team.

Per la realizzazione di progetti/prodotti e servizi specifici, potranno essere avviati dei gruppi di lavoro interfunzionali con un project leader, che avrà la responsabilità massima di realizzazione dell’obiettivo nel rispetto del programma e dei costi preventivati e che risponderà con sistematicità al Comitato di Direzione sullo stato d’avanzamento del programma.

Contemporaneamente ogni membro riporterà, di volta in volta, alla specifica funzione di Direzione o di Rete sull’evolversi del progetto.

Il Direttore Generale

L’art. 47 dello Statuto identifica in dettaglio il ruolo e le funzioni del Direttore Generale.

Egli dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, sovrintendendo allo svolgimento, al funzionamento ed al coordinamento di tutta l’attività della Banca, nell’ambito degli indirizzi di gestione stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Egli è il capo del personale e della struttura; determina le competenze di ognuno, il ruolo e la relativa destinazione, inoltre formula proposte al Consiglio di Amministrazione di assunzione, di avanzamento, di premi e di eventuali provvedimenti disciplinari.

Il Direttore Generale assiste con voto consultivo al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato Esecutivo . Egli sottopone al loro esame le strategie di gestione ed i piani operativi e dispone per la loro attuazione dopo l’approvazione.

In materia di credito ha poteri deliberativi e di proposta che, di volta in volta, vengono definiti dal Consiglio di Amministrazione .

Egli dà corso, inoltre, alle azioni giudiziarie per il recupero coattivo del credito.

In caso di sua assenza o impedimento è sostituito, per l'esercizio delle funzioni correnti, dal collaboratore designato a ciò dal Consiglio di Amministrazione, nella logica del Vicariato.

Il Comitato di Direzione

Il Comitato di Direzione collabora con il Direttore Generale nella realizzazione degli indirizzi e delle direttive di gestione per il conseguimento degli obiettivi strategici da proporre e/o stabiliti al/dal Consiglio di Amministrazione, predisponendo i piani operativi che identificano la responsabilità, i tempi, le risorse coinvolte.

Il Comitato di Direzione è composto dal Direttore Generale, dal Coordinatore dell'Area Crediti, dell'Area Finanza e Marketing, dell'Area Supporti, dal Risk Controller e, nei primi anni, dai Titolari di Filiale e si riunisce con sistematicità almeno mensile.

Il Comitato segue in dettaglio le seguenti azioni:

- nuovi indirizzi organizzativi e di struttura;
- investimenti tecnici;
- programmi di gestione e di formazione del personale
- accordi ed attività in outsourcing;
- sistema dei controlli interni;
- ideazione ed attivazione dei regolamenti e dei processi operativi;
- comunicazione esterna ed interna;
- nuovi prodotti e servizi e riattivazione e restyling di quelli già in essere;
- politica dei prezzi e delle condizioni;
- miglioramento della qualità del servizio alla clientela;
- campagne di vendita;
- analisi dei punti di forza e di miglioramento della Banca e della concorrenza;
- attività promozionali e di immagine sul mercato;
- sviluppo delle quote di mercato e dei canali distributivi;

- struttura del piano strategico, dei budget di Direzione e di Unità Operativa;
- analisi dei risultati di gestione;
- ulteriori argomenti di tipo gestionale e di carattere strategico.

Il Comitato Rischi

Il Comitato Rischi si riunisce con sistematicità almeno mensile ed analizza i risultati e gli obiettivi sull'andamento dei rischi elaborati dal Risk Controller e propone le azioni in merito da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Rischi è composto dal Direttore Generale, dal Risk Controller, dal Coordinatore dell'Area Supporti, dall'Area Finanza e Marketing e dall'Area Crediti.

Il Comitato Rischi approfondisce i seguenti aspetti:

- valutazione del rischio di credito nei settori di attività in cui si è erogato, nelle aree geografiche coinvolte, nelle forme tecniche di affidamento utilizzate;
- valutazione degli indirizzi sui crediti anomali;
- valutazione dei rischi di mercato, sia sui valori di proprietà che della clientela, questi ultimi in relazione alla propensione al rischio specifico;
- valutazione dei rischi di tasso, di cambio, di controparte, di liquidità, sui rischi operativi, di immagine e di reputazione in cui versa l'Istituto;
- analisi dei report sui rischi da sottoporre con sistematicità al Comitato Esecutivo e di quelli da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- valutazione sugli indirizzi di gestione della tesoreria aziendale;
- valutazione sui limiti e sulla tipologia dei processi di governo dei rischi da proporre in Consiglio di Amministrazione;
- altro che riguardi la gestione dei rischi in genere.

I Collaboratori di Direzione delle funzioni di Staff e delle diverse Aree

I collaboratori di Direzione Generale, nel ruolo di coordinamento di colleghi, sia di Staff che di Line, si definiscono Coordinatori, ognuno nella propria area di business, mentre i loro collaboratori si definiscono Addetti Amministrativi di Direzione.

I secondi dipendono, se previsti, dai primi ed hanno la responsabilità degli obiettivi qualitativi e quantitativi che vengono loro assegnati nel rispetto delle deleghe.

L' Area Finanza e Marketing Operativo

La Funzione Finanza e Marketing Operativo è preposta al governo di:

- il portafoglio titoli di proprietà e la tesoreria aziendale;
- la clientela più qualificata nel comparto dei titoli della Sede;
- i fornitori di prodotti e servizi orientati al mercato e con i quali la Banca ha intrecciato una relazione commerciale;
- la gamma dei prodotti e servizi da proporre alla clientela;
- i prezzi e le condizioni da praticare;
- le campagne da proporre;
- le aree geografiche ed i target da sviluppare;
- le azioni di comunicazione e Marketing da attivare;
- la formazione commerciale su cui orientare il personale;
- le schede prodotti;
- il sistema informativo di carattere commerciale;
- il livello di formazione commerciale;
- l'attività Estero, in attesa di poter attrezzare una funzione specifica non appena le dimensioni lo consentiranno;
- tutte le altre iniziative non indicate in precedenza di valenza commerciale.

La funzione Finanza e Marketing Operativo dipende dal Direttore Generale ed è in line di costui.

L' Area Crediti

L'Area Crediti è responsabile del business relativo all'erogazione e gestione degli affidamenti.

Essa è preposta al governo di:

- il disegno del processo del credito, sia in erogazione, sia in revisione della posizione, sia nella fase di gestione, che risponda contemporaneamente a principi di efficienza, di efficacia e di rigoroso rispetto dei rischi che la Banca si vuole assumere;
- il livello di formazione dei collaboratori preposti al presidio tecnico e commerciale del business;
- la valutazione delle posizioni, con definizione di proprio parere tecnico, prima della fase di delibera;
- l'attività di verifica della congruità dei poteri, della documentazione richiesta e concessione conseguente dell'autorizzazione ad operare dopo la delibera;
- la puntuale informativa sulla gestione del credito in Banca, da sottoporre al Risk Controller, alla Direzione Generale, al Comitato Esecutivo ed al Consiglio di Amministrazione;
- la corretta applicazione delle norme giuridiche, di Vigilanza ed interne in merito all'erogazione ed alla gestione del credito;
- ogni altra iniziativa che riguardi il comparto.

L'Area è preposta, inoltre, al supporto della funzione Legale e Contenzioso, quest'ultima attività esternalizzata, sia rivolta alle varie funzioni interne che all'esterno.

L'Area crediti dipende dal Direttore Generale ed è in line di costui.

L' Area Supporti

L'Area Supporti è responsabile di tutte le attività logistiche non direttamente orientate al mercato.

Per l'articolazione delle funzioni inizialmente previste, il profilo professionale e le attitudini dei collaboratori prescelti in fase di avvio devono rispecchiare la complessità del business di riferimento.

Le attività che competono all'Area riguardano:

- la funzione di sviluppo organizzativo, con l'analisi dei processi e delle strutture e la gestione delle risorse umane, nella costante ricerca dei modelli e delle competenze più efficaci e più efficienti;

- la funzione di segreteria del Direttore Generale, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;
- le relazioni operative con la base sociale e la tenuta dei relativi registri;
- la gestione della contabilità aziendale e dei flussi informativi agli Organi di Vigilanza;
- la gestione degli incassi e pagamenti, della Rete Interbancaria e delle carte bancomat e di credito;
- la pianificazione strategica ed il controllo di gestione.

Nell'esercizio di tali macro attività, l'Area è preposta alle relazioni tecniche ed operative con gli outsourcer nelle diverse attività di servicing / fornitura di prodotti, di macchinari ed attrezzatura, fra le quali:

- la funzione tecnica per i lay-out e per la sicurezza;
- il Centro Conta;
- i fornitori di attrezzatura e di macchinari in genere;
- il Service informatico;
- il Service di digitazione;
- le Banche corrispondenti e le SGR, per la parte operativa;
- l'Amministrazione del Personale, il Fiscale, la Vigilanza, la Società di Revisione, la Federazione Marche e/o Nazionale delle Banche di Credito Cooperativo, ecc.
- i formatori sia del movimento delle Banche di Credito Cooperativo che esterni;
- l'Economato e l'archivio;
- le imprese di pulizia, di manutenzione, ecc..

L'Area Supporti dipende dal Direttore Generale ed è in line di costui; essa è gestita da un coordinatore.

Il Risk Controller

Il Risk Controller è preposto al governo dei rischi di secondo livello e contemporaneamente al controllo andamentale del credito.

La funzione è di carattere consultivo ed è posizionata in staff al Direttore Generale.

Si occupa del rischio di credito, di mercato, dei rischi operativi, dei rischi strategici e di immagine. Inoltre ad esso è demandata la funzione di Compliance.

Nell'esercizio della funzione si sofferma in particolare a:

- analizzare lo scenario dell'economia e della finanza allo scopo di anticipare il verificarsi di specifici rischi per la Banca;
- verificare la copertura dei limiti deliberati dal Consiglio di Amministrazione in materia di esposizione al rischio di credito, di mercato, di controparte, di cambio, di paese emittente, di liquidità, di regolamento, di Compliance;
- presentare con sistematicità al Comitato Rischi, alla Direzione Generale ed agli Organi di Governo della Banca i report sull'evoluzione dei rischi e più in generale dell'economia e della finanza;
- proporre al Direttore Generale ed al Comitato Rischi, prima dell'inoltro agli Organi di Governo della Banca, nuovi limiti e nuove metodologie di misurazione dei rischi;
- controllare l'attività creditizia relativamente ai target di clientela affidata, ai settori di attività, alle aree geografiche ed alle forme tecniche di affidamento, segnalando le anomalie e le eccedenze nelle indicazioni in precedenza deliberate dagli Organi di Governo e proponendone le rettifiche più opportune;
- gestire, relativamente al controllo andamentale del credito, le posizioni con evidenti limiti di anomalia e quelle che stanno peggiorando gli indicatori, nel rispetto dei regolamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione, ai fini della gestione degli incagli, del riposizionamento in bonis delle stesse o del recupero del credito in forma coattiva, se ciò non sia possibile;
- collaborare con le altre funzioni aziendali, per definire i regolamenti ed i processi per la tutela e la mitigazione dei rischi in genere;
- effettuare campionature sulle posizioni affidate, sulle posizioni titoli dei clienti, sui rapporti di conto corrente e di risparmio della clientela ecc., per riscontrare il rispetto della qualità intrinseca di valutazione e di gestione dei singoli rischi gestiti dai collaboratori nel merito di credito, delle garanzie, del rendimento e della relativa propensione al rischio di mercato dichiarata da ogni cliente;
- custodire le chiavi di autorizzazione all'abilitazione ad operare sul sistema informativo delle diverse funzioni aziendali;
- gestire i reclami della clientela, anche ai fini di far confluire i flussi alla CONSOB;
- assicurare, se delegato dalla Direzione Generale, la gestione degli sconfini e delle autorizzazioni oltre fidi da concedere o meno alla clientela.

Gli viene delegata, inoltre, la funzione di Compliance, cioè la responsabilità del rispetto delle norme e della correttezza negli affari, elementi fondamentali nello svolgimento dell'attività bancaria, che per sua natura è fondata sulla fiducia.

L'evoluzione dei mercati finanziari, in termini di proiezione internazionale, rende più complessi l'identificazione ed il controllo dei comportamenti che possono dar luogo a violazioni di norme, di standard operativi, di principi deontologici ed etici dell'attività di intermediazione. All'uopo è necessario affrontare specifici presidi organizzativi volti ad assicurare il rigoroso rispetto delle prescrizioni normative e di autoregolamentazione, funzione quindi dedicata al presidio ed al controllo della conformità.

Tale funzione svolge un ruolo di rilievo nella creazione di valore aziendale, attraverso il rafforzamento e la preservazione del buon nome della Banca e della fiducia del pubblico nella correttezza operativa e gestionale.

Il rischio di non conformità alle norme è il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative o di norme di autoregolamentazione.

Per l'attività di prevenzione è necessaria una adeguata responsabilizzazione di tutto il personale.

Le norme più rilevanti ai fini del rischio di non conformità sono quelle relative all'esercizio dell'attività di intermediazione, la gestione dei conflitti di interesse, la trasparenza nei confronti del cliente, la disciplina posta a tutela del consumatore.

Una gestione efficiente del rischio di non conformità richiede, oltre alla prevenzione:

- una chiara e formalizzata individuazione e distinzione di ruoli e responsabilità a tutti i livelli;
- l'istituzione di un'apposita funzione deputata alla gestione del rischio di non conformità con relativa nomina di un responsabile;
- la predisposizione di un documento che indichi le responsabilità, i compiti, le modalità operative, i flussi informativi, la programmazione ed i risultati dell'attività svolta dalla funzione di conformità.

Detta funzione avrà il compito specifico di verificare che le procedure interne siano coerenti con l'obiettivo di prevenire la violazione di norme interne e di legge applicabili dalla Banca.

Essa è parte integrante del Sistema dei Controlli Interni.

I compiti cui la funzione è chiamata a svolgere riguardano:

- la sistematica identificazione delle norme applicabili alla Banca e la valutazione del loro impatto sui processi e sulle procedure aziendali;
- la proposta di modifiche organizzative e procedurali per assicurare il presidio dei rischi di non conformità identificati;
- la predisposizione dei flussi informativi diretti agli organi aziendali ed alle strutture coinvolte;
- la verifica dell'efficacia degli adeguamenti organizzativi, dei processi e delle procedure suggeriti per la prevenzione del rischio di non conformità.

Al primo anno, essendo detta funzione esercitata ad interim dal Direttore Generale, costui avrà la responsabilità anche della funzione di Compliance. Egli, nel primo periodo di vita aziendale, è di fatto impegnato direttamente con l'intera struttura per la messa a regime dei prodotti e servizi, dei Processi e dei Regolamenti.

La responsabilità della funzione di Compliance è opportuno sia assegnata in questa fase alla Direzione Generale, viste anche le assolute competenze che egli deve possedere, dando così enfasi a tutta la struttura dell'importanza di organizzare un'azienda che rispecchi, sin dall'avvio, i principi di sana e prudente gestione e di rispetto dei principi etici e deontologici.

L' Internal Audit

La funzione sarà delegata in outsourcing alla Federazione Marche delle Banche di Credito Cooperativo.

La funzione è preposta alla verifica costante di adeguatezza di efficienza e di efficacia del Sistema dei Controlli Interni, dato dai processi operativi e dalle strutture organizzative.

Le verifiche sono orientate al miglioramento continuo dei modelli e delle procedure. Se ritenuto necessario, la funzione si esplica anche sul campo con ispezioni mirate, sia presso le diverse funzioni di Direzione, sia presso le Filiali, sia presso gli outsourcer.

Riferisce al Collegio Sindacale, al Consiglio di Amministrazione ed alla Direzione Generale su eventuali proposte di adeguamento dei processi, di miglioramento dei modelli, sempre ai fini di un Sistema dei Controlli Interni adeguato al presidio dei rischi.

L'esercizio dell'attività rispetta un piano preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, che cerca di verificare la rispondenza del presidio delle aree di business più rilevanti.

La funzione è in staff del Direttore Generale, ma contemporaneamente ha relazioni funzionali con il Collegio Sindacale e con il Consiglio di Amministrazione.

La Sede e le Filiali

Le strutture preposte al contatto diretto con i Soci e con i clienti nell'esercizio dell'attività commerciale dipendono gerarchicamente dal Direttore Generale. La Sede è gestita ad interim da costui, mentre una Filiale sarà prevista solo a partire dal quarto esercizio di attività.

Pertanto, dovranno avere un rapporto funzionale molto stretto con le strutture di Direzione Centrale e viceversa; queste ultime, anche se con specifiche funzioni, dovranno essere tutte orientate ad erogare servizi sempre più qualificati, poiché in tal modo indirettamente verrà data risposta al meglio al socio ed al cliente tramite le Filiali.

La Sede e le Filiali potranno prevedere tutti od alcuni dei seguenti ruoli, in relazione alle dimensioni delle stesse e delle specificità di mercato che ognuna presenterà:

- il Titolare o Preposto;
- l'Addetto alla Consulenza delle Famiglie;
- l'Addetto alla Consulenza delle Imprese;
- Il Coordinatore Amministrativo;
- l'Addetto Amministrativo.

Per ogni persona preposta, ai fini dell'identificazione del ruolo, varrà l'attività prevalente, essendo previsto che nelle strutture di dimensioni più contenute ogni collaboratore possa svolgere più attività. Uno dei collaboratori, dipendente di Filiale, potrebbe, oltre che avere un ruolo prevalente, essere incaricato dal Consiglio della funzione di Vicario, ciò ai fini della crescita professionale e della garanzia di autonomia di ogni singola Unità Operativa.

Il Titolare o Preposto

E' responsabile della presenza commerciale nella zona di influenza della filiale, perseguendo gli obiettivi concertati con la Direzione Generale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, gli vengono assegnate risorse umane e tecniche che coordinerà al meglio per l'erogazione di servizi e prodotti ai Soci ed ai clienti, sempre più qualificati e nel rispetto delle deleghe assegnate.

Per garantire una qualità di offerta all'altezza dei principi ispiratori della Banca, e cioè nel rispetto della massima trasparenza, correttezza, competenza, le attività principali saranno orientate a:

- il raggiungimento del budget quantitativo e qualitativo concordato;
- il costante miglioramento dell'assetto organizzativo interno e della crescita professionale dei collaboratori;
- il coordinamento di uomini e mezzi finalizzato agli obiettivi da raggiungere ed in sintonia con le deleghe assegnategli;
- la sensibilizzazione di tutta la Direzione e del personale direttamente sotto la propria responsabilità per la rimozione dei punti di debolezza della Banca nelle azioni di mercato, relativamente alla qualità dei servizi e prodotti, ai prezzi e alle condizioni, ecc.;
- lo stimolo costante e la sensibilizzazione del personale per il lavoro in equipe e nell'ottica del team;
- il rigoroso rispetto delle deleghe, in particolare in merito al credito, ai prezzi ed alle condizioni da attuare ai Soci ed ai clienti, all'operatività quotidiana e la verifica sistematica che i regolamenti vengano applicati e rispettati anche dai collaboratori;
- ogni altra azione orientata alla ricerca di valore per i Soci e per i clienti e contemporaneamente per la Banca.

Ad interim la funzione di Titolare della Sede sarà svolta dal Direttore Generale, fino all'apertura di altre Filiali o al raggiungimento di un volume di affari che sia in grado di sopportarne gli oneri e di garantire una gestione maggiormente efficace ed efficiente.

L' Addetto alla Consulenza delle Famiglie e/o l'Addetto alla Consulenza delle Imprese

Se la funzione viene prevista, egli coadiuva con il Titolare di Sede nell'assicurare lo sviluppo commerciale nell'area di business che gli viene attribuita, contattando direttamente i Soci ed i clienti, nel limite degli obiettivi che gli vengono assegnati e nel rigoroso rispetto delle deleghe.

Il Coordinatore Amministrativo

Se il ruolo viene previsto, egli assicura standard qualitativi, nell'erogazione di servizi e nella fornitura di prodotti, più che adeguati alla ricerca della massima fidelizzazione di Soci e clienti, all'acquisizione di nuove quote di mercato sugli stessi e di nuova clientela.

Egli coordina l'attività di uno o più addetti, focalizzando l'attività giornaliera alla rimozione dei tempi di attesa, al miglioramento delle competenze di ognuno, tramite l'affiancamento, l'auto - formazione, l'addestramento e la formazione, il cambio graduale di ruolo e di mansione degli stessi.

Il Coordinatore supervisiona l'attività dei propri collaboratori in ogni comparto ed è responsabile del buon funzionamento del team che coordina e dell'attrezzatura; egli risponde per il budget assegnatogli direttamente e di quello concordato per i propri collaboratori.

L'Addetto Amministrativo

L'Addetto Amministrativo effettua tutte le operazioni previste dal Regolamento dei profili di ruolo e dai relativi livelli di abilitazione a terminale, sia di sportello, sia di cassa che di retrosportello.

Egli risponde per il budget concordato nel rigoroso rispetto delle deleghe previste e dipende gerarchicamente dal Titolare o da altro collaboratore fra i tre sopra indicati, in relazione all'assegnazione effettuata nell'organigramma della dipendenza.

I diversi canali distributivi

La costituenda "Banca di Fabriano e Vallesina Credito Cooperativo - Società Cooperativa" è intenzionata ad organizzare una struttura distributiva snella e flessibile, nel rispetto della ricerca della migliore produttività e di efficace soddisfacimento dell'offerta.

I canali distributivi che verranno attrezzati dovranno considerare al centro del servizio la struttura delle dipendenze (Sede e Filiale negli esercizi successivi), quali poli di attrazione e di presenza sistematica del cliente e del socio.

Dette Unità Operative avranno una struttura personalizzata alle effettive possibilità di business di ogni zona di gravitazione, sia per specificità professionali che per volumi.

Accanto alla Filiale, verranno sviluppati i canali distributivi informatizzati, quali l'Internet banking, l'home banking, il phone banking, l'ATM, il P.O.S. e verrà dato impulso e valorizzazione all'utilizzo della monetica e degli ordini permanenti effettuati direttamente dalla Banca.

Sulle dipendenze a più alta intensità operativa e maggiormente evolute, si potrà sperimentare il "Cassiere Automatico" tramite ATM, che possa accettare operazioni di versamento/prelievo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

Sia il canale del phone banking che il "Cassiere Automatico", verranno attivati con quella gradualità che l'investimento relativo richiederà.

1.3) Il sistema dei controlli interni e la relativa gestione dei rischi

1.3.1) Il sistema dei controlli interno

La struttura del Sistema dei Controlli Interni sarà articolata su:

- la delega in outsourcing della funzione di Internal audit (controlli di 3° livello);
- l'esercizio diretto dei controlli interni, coinvolgendo l'intera struttura, dal Consiglio di Amministrazione agli Addetti Amministrativi, nei controlli di 1° e 2° livello (controlli operativi e controlli propri del Risk controller).

Il Sistema dei Controlli Interni si baserà su un complesso di processi operativi, di modelli organizzativi, di Regolamenti, che siano in grado di evidenziare con sistematicità e tempestività le eventuali disfunzioni, assicurando così l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale.

Sarà comunque basilare orientare tutto il personale alla partecipazione della cultura dei controlli, sia in Direzione che nella Rete di Vendita.

Il Consiglio di Amministrazione verrà coinvolto dalla Direzione Generale per la definizione e la conseguente delibera dei Regolamenti quali quelli di seguito elencati a titolo esemplificativo:

- il Regolamento del credito;
- il Regolamento dei crediti anomali;
- il Regolamento di gestione dei rischi;
- il Regolamento delle deleghe nei poteri di firma;
- il Regolamento dei poteri di delibera sul credito;
- il Regolamento di gestione del Personale;
- il Regolamento di autodisciplina.

Dovranno, inoltre, essere dettagliati i profili di ruolo e contemporaneamente i processi dei principali servizi bancari, con l'indicazione dei punti più delicati su cui dovranno essere focalizzati i controlli e gli output conseguenti ai fini della verifica.

La delega alla Federazione Marche delle Banche di Credito Cooperativo della funzione di Internal audit consentirà di far tesoro del livello e della qualità delle verifiche finora attuate da tale struttura in realtà simili alla costituenda Banca, oltre che di programmare una serie di verifiche mirate e personalizzate al modello organizzativo attuato, al Sistema Informativo prescelto, al livello delle competenze professionali dei collaboratori, alla gamma di prodotti e servizi che si vogliono gradualmente introdurre nel mercato.

Un completo Sistema dei Controlli Interni consente di attuare:

- la salvaguardia nel tempo del patrimonio economico, tecnico ed umano dell'azienda;
- un'efficiente ed ordinato svolgimento dei processi di lavoro;
- il rigoroso rispetto della normativa interna e delle Istruzioni di Vigilanza;
- la salvaguardia costante della sana e prudente gestione nei diversi ruoli;
- la corretta gestione dei rischi nel rispetto dei limiti e delle deleghe deliberati dagli Organi di Governo;
- la solidità del sistema operativo - organizzativo, delle evidenze contabili e la solidità dei dati prodotti.

Un adeguato sistema di controllo dei rischi deve garantire:

- la contrapposizione di ruoli, di interessi e di responsabilità fra il collaboratore che effettua le transazioni e chi è preposto al controllo;
- la sistematicità dei controlli, dando priorità ai più pregnanti, nonché la loro coerenza ed adeguatezza in funzione dei rischi sotto esame;
- la tempestività nell'individuare i potenziali fattori di rischio e nell'avviare le azioni correttive. Il sistema di controllo dei rischi sarà strutturato su una scala di tre livelli:
 - controlli operativi dei rispettivi comparti di Direzione e di Rete di Vendita (1° livello);
 - controlli sulla gestione dei rischi e sul controllo andamentale del credito da parte del Risk Controller (2° livello);
 - controlli sull'adeguatezza del sistema attuato, controlli sul campo in caso di effettiva o possibile violazione delle norme, ecc., effettuati dall'Internal audit (3° livello).

Detto sistema dei controlli dovrà verificare l'adeguatezza della struttura e la capacità ad esercitare il proprio ruolo, la compatibilità dei singoli comportamenti nelle diverse Aree di business al rispetto della normativa interna, alla normativa degli Organi di Vigilanza e delle norme giuridiche, l'adeguatezza della struttura e dell'assetto organizzativo a generare i risultati che gli Organi di Governo della Banca si sono prefissati.

L'obiettivo sarà di realizzare un Sistema dei Controlli che sia rispondente di volta in volta alle esigenze gestionali, alla struttura organizzativa ed ai volumi operativi.

Esso verrà, quindi, adeguato in funzione dello sviluppo operativo, dimensionale e gestionale della Banca.

Analizzando in particolare il sottosistema dei controlli di 2° livello, si rileva come esso dovrà interessare i rischi di tutta l'attività aziendale nel suo complesso.

La funzione preposta – il Risk Controller – dovrà perseguire l'obiettivo di una netta separatezza di ruolo dalle altre funzioni aziendali.

La funzione di Internal audit, che presidia il terzo livello di controllo, svolgerà le verifiche degli altri sistemi di controllo di 1° e di 2° livello, attivando periodiche sessioni anche sul campo, finalizzate al monitoraggio delle diverse variabili di rischio.

La normativa secondaria prevede che tale attività debba essere svolta da una struttura indipendente da quelle di produzione e debba possedere caratteristiche qualitative e quantitative adeguate alla complessità aziendale e che tale funzione, nelle Banche di minori dimensioni, possa essere affidata a soggetti terzi,

purché qualificati, funzione che nelle Banche di Credito Cooperativo può essere assegnata alla Federazione Regionale delle stesse.

Per la costituenda Banca di Credito Cooperativo la funzione verrà delegata alla Federazione Marche delle Banche di Credito Cooperativo (Federmarche), la quale ha già strutturato una specifica metodologia operativa, in sintonia con il più ampio progetto nazionale della Federazione Nazionale delle Banche di Credito Cooperativo (Federcasse).

L'analisi dei processi sarà guidata dalle metodologie e dagli strumenti operativi che saranno elaborati in sintonia con Federmarche.

Le fasi di analisi riguarderanno:

- l'individuazione dei rischi potenziali all'interno delle singole fasi del processo;
- la valutazione del relativo indice di rischio potenziale;
- l'individuazione delle tecniche di controllo da attuare con sistematicità in Banca;
- la continua individuazione di rischi residui da catalogare e da porre successivamente sotto controllo;
- la redazione di una proposta di master plan degli interventi di miglioramento delle tecniche di controllo esistenti, consentendo così alla Banca di riportare i rischi residui negli standard accettabili.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca dovrà al riguardo approvare il piano di Audit.

Detti interventi dovranno essere incentrati sull'analisi dei principali processi di lavoro (crediti, finanza, gestione del risparmio, incassi e pagamenti, servizi e prodotti bancari, ecc.) e dovranno essere orientati al rafforzamento dei controlli di linea (controlli di 1° livello).

L'attività interesserà anche interventi di follow up sui processi già verificati in precedenza e dovrà essere finalizzata a riscontrare l'efficacia degli interventi posti in atto per la rimozione delle diverse aree in precedenza scoperte.

I vertici della Banca prenderanno visione dei report di processo e del piano di azione degli interventi di miglioramento delle tecniche di controllo, con l'intento di riportare i rischi residui entro un livello accettabile.

1.3.2) Controllo del rischio di credito

Gli obiettivi e le strategie dell'attività creditizia rifletteranno in primis le specificità normative che l'ordinamento bancario riserva alle Banche di Credito Cooperativo e cioè la mutualità ed il localismo.

Essi saranno orientati a:

- un'attenta selezione delle singole controparti attraverso un'accurata analisi delle relative capacità di onorare gli impegni contrattualmente assunti, finalizzata al contenimento del rischio di credito;
- la diversificazione del rischio di credito nel rispetto del principio della "granularità" dello stesso, individuando un importo indicativo di credito limitato per nominativo, e/o per gruppo economico, e/o per settore di attività economica, e/o per forma tecnica;
- il controllo sistematico sull'andamento delle singole posizioni ai fini di prevenire, per quanto possibile, situazioni di deterioramento delle stesse, anticipandone le soluzioni quanto prima per rimessa in bonis.

La politica commerciale che contraddistinguerà l'attività creditizia sarà orientata al sostegno finanziario dell'economia locale e si caratterizzerà per un'elevata propensione ad intrattenere rapporti di natura fiduciaria e personale con tutte le componenti meritevoli del territorio (famiglie, liberi professionisti, micro e piccole imprese, cooperative, associazioni, ecc.), privilegiando quelle che avranno acquisito la natura di socio ed in subordine di cliente.

L'esercizio di tale attività non dimenticherà la funzione etica che deve avere una Banca di Credito Cooperativo su precise categorie di operatori e di privati, sempre che il merito di credito sia supportato da un'adeguata analisi, quali, a titolo indicativo, i giovani imprenditori, le donne imprenditrici, gli auto imprenditori, gli extracomunitari (questi ultimi, se inseriti ed integrati nel contesto socio economico). La relativa politica di prezzi e condizioni, pur nel rispetto dei principi di rischio/rendimento di "Basilea 2", potrà essere mitigata nel rispetto di valori etici e nell'esercizio della professione bancaria.

Le strategie della Banca saranno volte ad instaurare relazioni creditizie e di servizio durature, attraverso un'offerta mirata e di qualità, in un rapporto improntato sulla reciproca collaborazione, sulla consulenza, sulla trasparenza e sulla competenza.

In quest'ottica si dovranno collocare i rapporti di collaborazione, gli accordi e le convenzioni che verranno contratti con i Consorzi Garanzia Fidi e con le varie Associazioni di Categoria.

Dal punto di vista merceologico sarà adottato un criterio particolarmente privilegiato per ogni iniziativa di sviluppo, sia privata che imprenditoriale, di valenza eco-sostenibile.

Oltre all'attività creditizia, la Banca sarà esposta al rischio di posizione e di controparte con riferimento all'operatività di gestione della propria tesoreria.

L'operatività in titoli sulla tesoreria di proprietà sarà di tipo residuale, tendenzialmente non di trading né speculativa, e comporterà una limitata esposizione della Banca al rischio di posizione, visto che gli investimenti saranno focalizzati su strumenti finanziari emessi da controparti di primario standing creditizio (titoli di stato, titoli emessi da intermediari finanziari particolarmente solvibili), nell'ottica di privilegiare l'investimento in titoli a ponderazione zero.

L'esposizione al rischio di controparte sarà molto contenuta poiché prevalentemente assunta nei confronti di controparti del Movimento delle Banche di Credito Cooperativo e di primarie controparti italiane ed estere. La Banca sarà esposta al rischio che i crediti, a qualsiasi titolo vantati, possano non essere onorati dai debitori alla scadenza programmata, costringendo la stessa a computare in bilancio rettifiche di valore, fino all'azzeramento.

Tale rischio è rilevabile quasi esclusivamente nell'attività creditizia per insolvenza del debitore finanziato, anche se nelle altre attività la Banca può essere potenzialmente esposta a tale rischio.

In particolare nell'operatività in titoli propri e di terzi la Banca può essere esposta al rischio di credito derivante da:

- compravendite di titoli;
- detenzione di titoli di terzi.

Le controparti di tali transazioni potrebbero risultare inadempienti a causa di insolvenza o di mancanza di liquidità, carenze operative, eventi politici o per altre ragioni.

Nel rispetto delle disposizioni di Vigilanza, la Banca si doterà di una struttura funzionale, atta alla mitigazione del rischio di credito, ai fini di avere sistematicamente sotto controllo l'intero processo operativo ed organizzativo, salvaguardando anche il principio di separatezza fra l'iter di istruttoria e la relativa gestione commerciale della relazione.

In aggiunta ai controlli di linea, le funzioni di controllo di secondo livello si occuperanno del monitoraggio dell'andamento delle posizioni creditizie e dell'adeguatezza/correttezza dei processi amministrativi svolti dalle funzioni deputate alla gestione dei crediti dell'intera filiera produttiva.

Il processo di gestione e controllo del credito sarà disciplinato da Regolamenti approntati dalla struttura ed approvati dal Consiglio di Amministrazione che, in particolare, disciplinerà:

- le deleghe ed i poteri di firma in materia di erogazione del credito;
- i criteri di valutazione del merito di credito;
- le diverse metodologie per il rinnovo degli affidamenti;
- le procedure di controllo andamentale e di misurazione del rischio di credito, con l'individuazione delle tipologie di intervento da adottare in caso di rilevazione di anomalie.

La Banca sarà inizialmente strutturata con una sola dipendenza: la Sede, diretta per i primi tre anni ad interim dal Direttore Generale, mentre una eventuale Filiale non è prevista se non a partire dal quarto esercizio.

L'Area Crediti sarà l'organismo centrale preposto al presidio del processo del credito di concessione, rinnovi, gestione, nonché al coordinamento dello sviluppo degli affari creditizi sul territorio.

L'attività di monitoraggio dei crediti anomali sarà delegata al Risk controller. Costui eserciterà anche una funzione di monitoraggio a campione sulle singole posizioni per valutarne la qualità della delibera e della gestione rispetto agli standard programmati.

L'intera struttura di Direzione e di Rete di Vendita sarà, per quanto possibile, rivolta alla segregazione di attività in conflitto di interesse. Laddove la contenuta dimensione della Banca, soprattutto nei primi anni, impedisca o limiti tale segregazione, saranno adottate adeguate contromisure dirette a mitigare al massimo eventuali potenziali conflitti.

L'Area Crediti assicurerà la supervisione ed il coordinamento delle fasi operative dell'intero processo ed effettuerà i controlli di propria competenza.

A supporto delle attività di governo del processo del credito, verranno attuate procedure specifiche e diversificate per complessità di importo/controparte per le fasi di istruttoria/delibera, di rinnovo della posizione creditoria e di monitoraggio della gestione della posizione.

In tutte le citate fasi, verranno utilizzate metodologie qualitative e quantitative di valutazione del merito creditizio della controparte, supportate da procedure informatiche che saranno sottoposte a periodica verifica, adeguamento e manutenzione.

I momenti di istruttoria/delibera e di revisione delle linee di credito saranno regolamentati da un iter deliberativo in cui interverranno i diversi organi competenti, appartenenti sia alle strutture centrali che alle filiali, nel rispetto dei livelli di deleghe previsti.

In sede di istruttoria, per le richieste di affidamento più articolate e di maggiore importo, la valutazione si strutturerà su più livelli e si baserà prevalentemente su dati tecnici, oltre che sulla conoscenza personale e sull'approfondimento della situazione economico - patrimoniale della controparte e dei suoi garanti. Per dare maggiore snellezza alle procedure, saranno previsti due livelli di revisione: uno di tipo semplificato con formalità ridotte all'essenziale, riservato al rinnovo dei fidi di importo limitato e/o riferiti a soggetti con andamento regolare, l'altro di tipo ordinario, per la restante tipologia di pratiche.

La definizione delle metodologie per il controllo andamentale del rischio di credito avrà l'obiettivo dell'attivazione di un sistematico lavoro di controllo delle posizioni affidate da parte del Risk Controller e dei referenti di rete (quest'ultimi responsabili dei controlli di 1° livello), in stretta collaborazione con la Direzione Generale.

L'addetto delegato alla fase di controllo andamentale avrà a disposizione una molteplicità di informazioni che consentiranno la verifica delle movimentazioni dalle quali emergeranno situazioni di tensione o di immobilizzo dei conti affidati.

La procedura informatica, che sarà adottata dalla Banca, dovrà consentire di estrapolare periodicamente tutti i rapporti con sintomi di anomalia.

Il costante monitoraggio delle segnalazioni fornite dalla procedura consentirà di intervenire tempestivamente all'insorgenza di posizioni anomale e di prendere, se necessario, gli opportuni ed urgenti provvedimenti nei casi di crediti problematici.

Verrà fatto utilizzo sistematico delle Banche Dati e delle Centrali dei Rischi ai fini di un supporto qualificato delle informazioni necessarie alle valutazioni.

Tutte le posizioni fiduciarie saranno oggetto di riesame periodico svolto per ogni singola controparte/gruppo economico dalle strutture competenti.

Il controllo delle attività eseguite dall'Area Crediti sarà assicurato dal Risk controller (2° livello), quest'ultima funzione in staff alla Direzione Generale, e dall'Internal audit (3° livello).

La revisione della regolamentazione prudenziale internazionale sui rischi (Basilea 2), che impone alle Banche di dotarsi di un'efficiente struttura di Risk controller, in grado di misurare e di monitorare tutte le fattispecie di rischio e di produrre delle autovalutazioni periodiche sull'adeguatezza del proprio capitale rispetto alla posizione di rischio, ha spinto il Movimento delle Banche di Credito Cooperativo a sviluppare metodi e sistemi di controllo del rischio di credito.

In tale ottica un forte impegno sarà dedicato ad uno strumento per il presidio di rischio di credito che porterà alla realizzazione di un sistema di classificazione in graduatoria del merito creditizio delle singole imprese. Tale procedura consentirà di attribuire una classe di merito alla singola impresa cliente, fra una scala di valutazione sulla base di informazioni quantitative e qualitative e di valutazioni oggettive e soggettive di natura diversa.

Per quanto riguarda la nuova regolamentazione prudenziale, la Banca, ai fini della determinazione del requisito patrimoniale per il rischio di credito, opterà per l'adozione della metodologia standardizzata.

Con riferimento all'operatività sui mercati mobiliari, saranno attivi presso l'Area Finanza della Banca strumenti di valutazione e controllo della composizione degli asset di portafoglio, sia in fase di acquisto che di gestione, identificandone il livello di rischio specifico, oppure di controparte e verificando il rispetto dei limiti e delle deleghe.

La tecnica di mitigazione del rischio di credito maggiormente utilizzata dalla Banca si sostanzierà nel frazionamento del portafoglio clienti e nella diversificazione del settore di appartenenza, nonché nell'acquisizione di garanzie personali e reali, ove possibile/necessario.

Una parte significativa delle esposizioni sarà assistita dalle garanzie personali, normalmente fidejussioni rilasciate principalmente dai Soci della Società o dai congiunti degli affidati.

La Banca si avvarrà, peraltro, del supporto della garanzia offerta dai vari Consorzi di Garanzia Fidi operanti nella Provincia.

Relativamente all'attività sui mercati mobiliari, essendo la composizione del portafoglio orientata verso primari emittenti con elevato merito di credito, non saranno inizialmente richieste particolari forme di mitigazione del rischio creditizio.

Verranno definiti gli insiemi degli interventi che dovranno garantire di volta in volta l'adeguamento e la realizzazione di configurazioni strutturali e di processo, efficaci ai fini di assicurare la piena conformità di una gestione sana e prudente.

La Banca sarà organizzata con strutture e procedure normativo/informatiche per la gestione, la classificazione ed il controllo dei crediti.

Nel rispetto della normativa IAS/IFRS, ad ogni data di bilancio verrà verificata la presenza di elementi oggettivi di perdita di valore su ogni strumento o gruppo di strumenti finanziari.

Le posizioni con andamento anomalo saranno classificate in differenti categorie di rischio.

Saranno classificate fra le sofferenze le esposizioni nei confronti di soggetti con evidente stato di insolvenza;

saranno classificate fra le partite incagliate le posizioni che presenteranno una posizione di temporanea difficoltà, che potrà essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

Verranno incluse fra i crediti anomali anche le posizioni scadute e/o sconfinanti da oltre 180 giorni.

Ciò comporterà l'introduzione di una specifica categoria contabile e l'inclusione dello sconfinamento continuativo fra gli elementi da considerare ai fini del monitoraggio dei crediti problematici. La gestione dei crediti deteriorati, non classificati a sofferenza, sarà affidata al Risk controller.

L'attività si estrinsecherà principalmente:

- nel monitoraggio delle posizioni in supporto alle filiali, cui competono i controlli di primo livello;
- nella concertazione con il gestore della relazione con il cliente degli interventi rivolti, ove possibile, alla regolarizzazione della posizione;

- nella proposta di determinazione delle previsioni di perdita sulle singole posizioni;
- nell'eventuale proposta agli organi competenti di passaggio a sofferenze di quelle posizioni che non lasceranno prevedere alcuna possibilità di normalizzazione.

L'attività di recupero delle posizioni passate a sofferenza sarà gestita da un consulente esterno che avrà quale interfaccia aziendale l'Area Crediti.

1.3.3) Controllo del rischio di tasso di interesse

Il portafoglio bancario è costituito prevalentemente da crediti e dalle varie forme di raccolta da clientela. Il rischio di tasso di interesse insito nel portafoglio sarà monitorato dalla Banca su base trimestrale, mediante l'analisi delle scadenze. L'approccio consiste nella distribuzione delle posizioni in fasce temporali secondo la vita residua del loro tempo di rinegoziazione del tasso di interesse, come previsto dalla normativa di Vigilanza. Le diverse posizioni ricadenti in ciascuna fascia temporale saranno ponderate con pesi che approssimeranno la duration finanziaria delle stesse. All'interno di ogni fascia le posizioni attive saranno compensate con quelle passive, ottenendo in tal modo una posizione netta.

L'indice di rischiosità sarà espresso come rapporto fra sommatoria di tali posizioni nette ed il Patrimonio di Vigilanza: qualora l'indice di rischiosità si avvicinasse a valori significativi, la Banca porrebbe in essere idonee azioni correttive per riportarlo ad un livello fisiologico.

1.3.4) Controllo del rischio di prezzo

Il rischio di prezzo sarà rappresentato dalle perdite potenziali che potranno derivare da oscillazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato degli strumenti di capitale.

La Banca tendenzialmente non deterrà titoli finalizzati alla successiva negoziazione, adottando invece come strategia l'acquisto su ordine preventivo del Socio/cliente. Essa potrebbe acquisire dei titoli di capitale per finalità di carattere strategico di medio/lungo periodo, rappresentati da partecipazioni di importo marginale, di Società del Movimento delle Banche di Credito Cooperativo e/o di eventuali Service che svolgono attività funzionali alla stessa.

Su tali titoli di capitale non sarebbe giustificato alcun intervento rivolto alla copertura del rischio di prezzo.

1.3.5) Controllo dei rischi operativi

Il rischio operativo è relativo alla possibilità di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, di risorse umane e di sistemi interni, oppure conseguenti ad eventi esogeni. Nel rischio operativo è incluso il rischio legale, ma non considera il rischio di reputazione e strategico. Detto rischio coinvolge potenzialmente tutta la struttura aziendale (governo, business, supporti ...). La principale fonte del rischio operativo riguarda la possibile frode.

Per la misurazione di detto rischio la Banca applicherà il “Metodo Base”. Secondo tale approccio, il capitale a copertura di tale tipologia di rischio è pari al 15% del margine di intermediazione.

Il rischio operativo richiederà il sistematico aggiornamento dei Regolamenti e dei processi operativi per adeguarli a standard accettabili all’evoluzione del modello organizzativo, alla crescita dimensionale, alla variazione delle norme. In particolare saranno oggetto di verifica i profili abilitativi nel sistema informativo, nell’ottica di migliorare la segregazione funzionale.

La definizione del Piano di Continuità Operativa sarà volta a cautelare la Banca a fronte di eventi straordinari di crisi che ne possano inficiare la piena operatività. Dovranno al riguardo essere formalizzate procedure operative ed esplicitati ruoli e responsabilità delle diverse funzioni coinvolte.

Il rischio legale è connesso ai procedimenti giudiziari pendenti nei confronti della Banca.

Esso rappresenta un usuale e fisiologico contenzioso per il quale la Banca, come qualsiasi impresa, dovrà alimentare congrui accantonamenti in bilancio nel rispetto della normativa contabile.

1.3.6) Gli Organi di controllo

Come sopra evidenziato, l’architettura del sistema dei controlli prenderà ad evidenza il concreto modello organizzativo che sarà adottato dalla costituenda Banca, con l’obiettivo di realizzare un sistema che sia rispondente alle esigenze gestionali, alla struttura organizzativa ed ai volumi operativi espressi, ai fini del rigoroso e costante rispetto di una gestione sana e prudente.

Contemporaneamente il sistema dei controlli dovrà assicurare adeguati livelli di efficienza e di funzionalità e dovrà evolversi al crescere dell'azienda.

Seppure l'attività di controllo dovrà coinvolgere l'intera struttura aziendale, gli organi preposti al controllo saranno:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale;
- il Direttore Generale;
- l'Internal audit;
- il Risk controller.

Il Consiglio di Amministrazione definisce le strategie e la struttura organizzativa e si occupa del governo dell'intero processo operativo.

Provvede a dare indicazioni al Direttore Generale in materia di pianificazione strategica e budget annuali. Con periodicità almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione esamina documentazione e rendiconti che consentono di verificare i progressi raggiunti dalla Banca nella realizzazione dei propri obiettivi. L'analisi degli scostamenti ed i riflessi sul budget e sulla pianificazione devono trovare adeguata illustrazione nei verbali del Consiglio di Amministrazione.

Spetta al Consiglio stimare i rischi connessi con le attività svolte, stabilire i relativi livelli di accettabilità, verificare l'esistenza e l'efficacia dei sistemi di rilevazione, monitoraggio e valutazione dei rischi.

Detti sistemi vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione, che dovrà ottenere al riguardo, con periodicità almeno semestrale, appositi aggiornamenti dalla Direzione Generale e dalla funzione di controllo.

Il Consiglio verifica e promuove l'adeguata valorizzazione del Sistema dei Controlli Interni, avendo cura che il personale - a tutti i livelli - abbia la chiara cognizione del ruolo assegnato nel processo di controllo interno e sia pienamente impegnato nei controlli medesimi. Nelle proprie relazioni al Consiglio di Amministrazione, gli altri organi preposti ai controlli devono dedicare a tale ultimo aspetto specifiche valutazioni.

Il Consiglio si assicura che la funzionalità, l'efficienza e l'efficacia del Sistema dei Controlli Interni siano periodicamente valutate e che i risultati del complesso delle verifiche siano portati a conoscenza del Consiglio medesimo; nel caso emergano carenze o anomalie, adotta con tempestività idonee misure correttive.

Esso definisce gli standard del sistema informativo e verifica il grado di correttezza e di completezza dello stesso.

Il Collegio Sindacale assicura la regolarità e la legittimità della gestione e l'osservanza delle norme che disciplinano l'attività bancaria.

Valuta il grado di efficienza e di adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni, con particolare riguardo al controllo dei rischi, al funzionamento dell'Internal audit e al sistema informativo e contabile.

Verifica il regolare funzionamento di ciascuna Area organizzativa.

Il Collegio Sindacale è destinatario delle informative rese dall'Internal audit sulle verifiche eseguite, mantiene un costante contatto con tale organo per seguirne l'attività e può avvalersi della collaborazione del medesimo per l'esecuzione delle proprie verifiche.

Il Direttore Generale si occupa del funzionamento della Banca, seguendo le indicazioni impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Predisporre le misure necessarie ad assicurare l'istituzione ed il mantenimento di un Sistema di Controlli Interni efficace ed efficiente, in particolare:

- individua i fattori da cui possono derivare rischi interni (quali, ad esempio, la natura dell'attività bancaria, la qualità del personale, i cambiamenti organizzativi e la rotazione dei dipendenti) ed esterni (quali, ad esempio, il mutare degli scenari economici e finanziari di riferimento, gli sviluppi del settore bancario, il progresso tecnologico, l'evoluzione dei prodotti) che potrebbero condizionare il conseguimento degli obiettivi della Banca e li sottopone al Consiglio di Amministrazione per una compiuta valutazione. In questo contesto, devono essere considerati i rischi di credito, di mercato, di tasso di interesse, di liquidità, il rischio operativo (frode e infedeltà dipendenti, ecc.), il rischio legale e il rischio di reputazione;
- ricerca le soluzioni più efficaci per gestire i rischi definendo politiche di gestione e di controllo adeguate;

- si occupa del coordinamento tra le diverse aree operative e le diverse attività svolte, assegnando ad ognuna di esse compiti e responsabilità per la valutazione dei diversi rischi derivanti;
- verifica in modo continuativo l'efficacia dei sistemi di controllo interni al fine del conseguimento degli obiettivi aziendali;
- definisce le logiche di comunicazione interna per poter garantire che tutto il personale sia a conoscenza delle politiche e delle procedure relative ai propri compiti e responsabilità;
- porta a conoscenza del Consiglio di Amministrazione tutte le informazioni significative che emergono dallo svolgimento dell'attività operativa, per una maggiore conoscenza e governabilità dei fatti aziendali.

In considerazione delle modeste dimensioni iniziali della Banca, egli provvede a tutti i controlli di tipo gerarchico.

L'attività di **Internal audit** sarà affidata in outsourcing ad una funzione indipendente (Federazione Marche delle Banche di Credito Cooperativo).

Essa dovrà, da un lato, controllare, anche con verifiche in loco, la regolarità dell'operatività e l'andamento dei rischi, dall'altro, valutare la funzionalità e l'efficacia del complessivo Sistema dei Controlli Interni. Sarà cura dell'Internal audit portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, ai differenti processi operativi e agli strumenti di misurazione e alle procedure.

In tale ottica è compito dell'Internal audit:

- la verifica del rispetto dei limiti previsti dai meccanismi di delega;
- il controllo dell'affidabilità dei sistemi informativi, inclusi i sistemi di elaborazione dati e dei sistemi di rilevazione contabile;
- la verifica che, nella prestazione dei servizi di investimento, le procedure adottate assicurino il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di separatezza amministrativa e contabile, di separazione patrimoniale dei beni della clientela e delle regole di comportamento.

La funzione di Internal audit dovrà inoltre effettuare test periodici sul funzionamento delle procedure operative e di controllo interno; espletare compiti d'accertamento anche con riguardo a specifiche irregolarità, ove richiesto dal Consiglio di Amministrazione, dalla Direzione o dal Collegio Sindacale;

verificare la rimozione delle anomalie riscontrate nell'operatività e nel funzionamento dei controlli; informare la Direzione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, con periodicità trimestrale, perché questa possa relazionare al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

La funzione di **Risk controller** effettua un attento controllo di 2° livello dei rischi finanziari ed operativi.

In modo particolare deve:

- individuare le metodologie e i parametri più efficaci per la misurazione dei rischi;
- determinare per ciascuna area operativa i limiti in termini di rischio/rendimento e controllarne la coerenza con l'insieme dei vincoli cui è sottoposta la Banca nel suo complesso;
- verificare di continuo il rispetto di tali limiti;
- seguire il controllo andamentale del credito, ai fini della mitigazione della più delicata attività esercitata dalla Banca.

1.3.7) Le caratteristiche del sistema informativo

L'ipotesi organizzativa su cui si fonda la nuova iniziativa è costruita su una struttura leggera, orientata al governo dei “processi” ed alla “esternalizzazione” delle attività non strategiche, allo scopo di realizzare economie di scala e rapidi adeguamenti alla migliore prassi, pur mantenendo - naturalmente - una costante attenzione alle specificità dell'azienda e della clientela.

In quest'ottica deve essere interpretata la scelta di rivolgersi ad un fornitore altamente specializzato nella fornitura di servizi informatici a banche. Sono stati, pertanto, avviati contatti con alcune Società Service del Movimento delle Banche di Credito Cooperativo.

Il servizio selezionato consta di un pacchetto software e di un servizio di gestione dati compatibile con le dimensioni e la struttura di Banche di nuova costituzione. Il prezzo del servizio, per il primo anno, è stimato in 30.000 Euro, con incrementi di 10.000 Euro nel secondo e nel terzo anno, in seguito all'aumento dei volumi.

La Banca dovrà attrezzarsi con l'acquisizione dell'hardware periferico (terminali o personal computer, server e stampanti, strumenti di trasmissione dati) nonché, naturalmente, con l'acquisizione di linee telefoniche dedicate. Il costo complessivo di queste attrezzature, tenuto conto delle ridotte dimensioni

della Banca e ipotizzando la scelta di materiali di elevata qualità e di avanzato standard tecnologico, può essere stimato nell'ordine prudenziale di 80.000 Euro, costo sostenuto interamente nel primo anno di attività. Per gli anni successivi non si prevedono nuovi investimenti.

Devono essere poi aggiunti i costi per le linee dedicate trasmissione dati e per le postazioni bancomat, la cui incidenza viene stimata, in questa prima fase, intorno ai 50.000 Euro complessivi, tutti sostenuti il primo anno di attività.

Il pacchetto software e servizio di gestione dati visionato è costituito da un'architettura software integrata che copre tutte le aree funzionali della Banca, con applicazioni di front office (sportello, marketing, consulenza, tesoreria ecc.), applicazioni propedeutiche (anagrafe clienti, fidi e garanzie, condizioni ecc.), applicazioni settoriali (titoli, conti correnti, gestione incassi, ecc.), applicazioni derivate (contabilità generale, segnalazioni di vigilanza, controllo di gestione, budget, analisi degli scostamenti, analisi automatica dei rischi ecc.) e applicazioni di colloquio esterno (Bancomat/POS).

2) RELAZIONE TECNICA DELLA BANCA DI FABRIANO E VALLESINA – CREDITO COOPERATIVO – SOCIETÀ COOPERATIVA

2.1) Investimenti strutturali iniziali

L'avvio dell'attività della Banca sarà caratterizzato da una struttura aziendale e patrimoniale funzionale e flessibile con l'obiettivo principale di contenere i costi fissi, garantendo comunque un elevato standard qualitativo dei servizi prestati alla clientela.

Per tale motivo la prima sede della Banca ubicata a Fabriano (circa mq 400, di cui mq 200 con destinazione commerciale e mq 200 con destinazione uffici) verrà presa in locazione, attraverso la stipula di un contratto di anni 6 con rinnovo tacito per altri 6. Sulla base dell'andamento del mercato immobiliare fabrianese¹, il Comitato Promotore stima canoni annuali di locazione per il primo triennio di attività pari rispettivamente a € 67.200,00, € 68.208,00, € 69.231,00.

¹ La banca dati OMI dell'Agenzia del Territorio indica i seguenti valori per la locazione di un immobile al centro storico di Fabriano: a) destinazione ufficio -> min €/mq 6,3– max €/mq 9,3; b) destinazione negozio -> min €/mq 9,1 – max €/mq 13,9. Prudenzialmente è stato considerato un corrispettivo iniziale per la locazione pari ad €/mq 14,0 con una rivalutazione annuale pari al 1,5%.

Canoni di locazione		
I Esercizio	II Esercizio	III Esercizio
€ 67.200,00	€ 68.208,00	€ 69.231,00

Il Comitato Promotore prevede poi di sostenere spese di costituzione per un importo complessivo di € 90.000,00 (spese notarili per sottoscrizioni e costituzione, spese per pubblicazioni sui quotidiani richieste dalla Legge, redazione e certificazione piano industriale, consulenze varie); tali spese, in ossequio ai principi contabili internazionali (IAS 38), non sono ammortizzabili, ma dovranno essere integralmente imputate al conto economico del primo esercizio.

Per quanto attiene le spese per l'implementazione ed il funzionamento del sistema informatico, la Banca si affiderà ai servizi forniti dalla Federazione corrispondendo un canone annuo crescente pari ad € 46.800,00 per il primo anno, € 49.200 per il secondo ed € 51.600 per il terzo anno.

Gli altri investimenti preventivati, pari a € 207.000,00, riguardano la sistemazione dei locali nei quali verrà svolta l'attività della Banca e l'acquisto di mobili, arredi, macchine d'ufficio attrezzature e hardware, come riepilogato nella seguente tabella.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Spese sistemazione locali	€ 50.000,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 50.000,00
Impianti generici	€ 10.000,00
Impianto allarme	€ 10.000,00
Mobili e arredi	€ 60.000,00
Macchine ufficio elettroniche	€ 13.000,00
Attrezzature	€ 12.000,00
Hardware	€ 52.000,00
Totale immobilizzazioni materiali	€ 157.000,00
Totale investimenti iniziali	€ 207.000,00

I suddetti investimenti verranno iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni e verranno sistematicamente ammortizzati a quote costanti; in dettaglio, le spese di sistemazione dei locali verranno ammortizzate in 12 anni (durata contratto di locazione), gli impianti generici verranno ammortizzati con un'aliquota del 10%, gli impianti di allarme con un'aliquota del 30%, i mobili e gli arredi con un'aliquota del 15%, le macchine d'ufficio e l'hardware con un'aliquota del 20%, le attrezzature con un'aliquota del 25%. Il totale delle quote di ammortamento imputate annualmente a conto economico per i primi tre esercizi si stima pari ad € 34.166,67.

Ammortamento immobilizzazioni			
Cespiti	Costo storico	Aliquota amm.to	Quota amm.to annuale
Spese sistemazione locali	€ 50.000,00	8,33%	€ 4.166,67
Impianti generici	€ 10.000,00	10%	€ 1.000,00
Impianti di allarme	€ 10.000,00	30%	€ 3.000,00
Mobili e arredi	€ 60.000,00	15%	€ 9.000,00
Macchine d'ufficio	€ 13.000,00	20%	€ 2.600,00
Attrezzature	€ 12.000,00	25%	€ 4.000,00
Hardware	€ 52.000,00	20%	€ 10.400,00
Totale	€ 207.000,00		€ 34.166,67

Variazione delle immobilizzazioni			
	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Saldo iniziale	€ 0,00	€ 207.000,00	€ 207.000,00
Acquisti dell'esercizio	€ 207.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Costo storico	€ 207.000,00	€ 207.000,00	€ 207.000,00
Fondo amm.to iniziale	€ 0,00	€ 34.166,67	€ 60.333,34
Ammortamento esercizio	€ 34.166,67	€ 34.166,67	€ 34.166,67
Fondo amm.to finale	€ 34.166,67	€ 68.333,34	€ 102.500,01
Residuo	€ 172.833,33	€ 138.666,66	€ 104.499,99

2.2) Evoluzione del capitale sociale

Il capitale minimo per procedere alla costituzione della Banca viene fissato in € 4.000.000,00, il Comitato Promotore ritiene ragionevole ipotizzare un incremento del capitale pari al 5 % nei primi tre esercizi, in modo tale da raggiungere l'importo di € 4.630.000,00 alla chiusura del terzo esercizio.

Capitale sociale			
Iniziale	I Esercizio	II Esercizio	III Esercizio
€ 4.000.000,00	€ 4.200.000,00	€ 4.410.000,00	4.630.000,00

Il Regolamento per la sottoscrizione e il versamento del capitale sociale approvato dal Comitato Promotore prevede i seguenti scaglioni minimi di sottoscrizione:

Soggetto sottoscrittore	Quota minima
Persona fisica	€ 2.000,00
Imprenditore individuale/libero professionista	€ 3.000,00
Società di persone	€ 4.000,00
Società di capitale	€ 6.000,00

Stanti gli obiettivi della nuova Banca, che ambisce a divenire l'Istituto di Credito di riferimento del territorio in cui opera, e stante la struttura socio-economica del territorio stesso, costituita da un'ampia platea di lavoratori dipendenti e pensionati e da un'altrettanto ampia rappresentanza di piccole e medie imprese, si prevede che il capitale sociale sia sottoscritto dal 50 % di persone fisiche, dal 20 % di imprenditori e professionisti, dal 15 % di società di persone e dal 15 % di società di capitali. Sulla base del capitale sociale di cui alla precedente tabella, si ritiene pertanto che la compagine sociale della nuova Banca sia così costituita nei primi tre esercizi:

Categoria	Costituzione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
<i>Persone fisiche</i>	645	677	711	747
<i>Imprenditori/professionisti</i>	258	272	284	299
<i>Società di persone</i>	193	203	213	224
<i>Società di capitali</i>	194	203	214	224
Totale soci	1.290	1.355	1.422	1.494

I suddetti dati previsionali indicano che il numero di soci iniziali, facendo ovviamente riferimento alle sole categorie delle persone fisiche, degli imprenditori individuali e dei professionisti, è pari allo 0,90 % della popolazione residente nei comuni compresi nella zona di competenza territoriale della costituenda banca (Fabriano, Sassoferrato, Cerreto d'Esi, Serra San Quirico, Genga, Matelica, Esanatoglia, Fiuminata, Poggio San Vicino, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Costacciaro, Sigillo e Nocera Umbra).

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati relativi al numero di abitanti, di famiglie e di imprese suddivise per forma giuridica presenti al 31/12/2009 nella suddetta zona di competenza.

Comune	Popolazione	N. famiglie
Fabriano	31.798	13.341
Sassoferrato	7.742	3.237
Matelica	10.323	4.170
Gualdo Tadino	15.846	6.663
Nocera Umbra	6.145	2.456
Cerreto d'Esi	3.982	1.534
Fossato di Vico	2.909	1.233
Sigillo	2.496	1.028
Costacciaro	1.306	556

Genga	1.957	818
Serra San Quirico	3.058	1.274
Esanatoglia	2.166	863
Fiuminata	1.547	714
Totale	91.275	37.887

Comune	Società di persone	Società di capitali	Altre forme
Fabriano	593	800	1469
Cerreto d'Esi	64	66	191
Sassoferrato	138	94	621
Genga	29	34	177
Serra San Quirico	38	51	266
Matelica	247	172	736
Esanatoglia	38	39	136
Fiuminata	24	10	98
Poggio San Vicino	4	6	42
Gualdo Tadino	351	234	963
Fossato di Vico	75	68	144
Costacciaro	20	9	90
Sigillo	58	14	153
Nocera umbra	103	66	509
TOTALE	1782	1663	5595

2.3) Evoluzione della clientela

La finalità della Banca, in linea con lo scopo mutualistico che caratterizza la veste societaria prescelta, è quella di svolgere la propria attività bancaria in modo prevalente con la propria clientela; l'obiettivo è quindi quello di far sì che la massima parte dei soci diventi anche cliente dell'Istituto di Credito: si prevede pertanto che, alla chiusura del terzo esercizio, i soci clienti della banca siano 1.322, su un totale di 1.494.

Allo stesso tempo, comunque, la Banca rivolgerà la propria offerta alla generalità del mercato del risparmio e del credito, intercettando quindi anche la domanda di soggetti non soci: in particolare si ritiene di poter perseguire l'obiettivo di un numero di clienti non soci pari a circa 1.000 entro la chiusura del terzo esercizio di attività.

Nella seguente tabella si evidenzia l'evoluzione della clientela della futura Banca nei primi tre esercizi.

	I esercizio				II esercizio				III esercizio			
<i>Clienti</i>	<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>	<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>	<i>I trim</i>	<i>II trim</i>	<i>III trim</i>	<i>IV trim</i>
Soci	136	273	409	546	689	815	924	1.016	1.091	1.167	1.244	1.322
Non soci	68	136	205	273	357	441	525	609	709	809	909	1.009
Totale	204	409	614	819	1.046	1.256	1.449	1.625	1.800	1.976	2.153	2.331

2.4) La struttura del sistema bancario nella zona di competenza della costituenda Banca

Le previsioni relative alla raccolta e agli impieghi effettuati dalla costituenda Banca nei primi tre esercizi di attività, che sono riportate nei seguenti paragrafi, sono state sviluppate sulla base dei dati statistici relativi al contesto territoriale di competenza.

Nelle seguenti tabelle si riepilogano i dati relativi a impieghi, depositi e numero di sportelli, estratti dalla base pubblica on line della Banca d'Italia, concernenti i comuni inclusi nella zona di competenza per gli anni 1998 – 2009.

Impieghi							
Data	Fabriano	Sassoferrato	Matelica	Gualdo Tadino	Nocera Umbra	Cerreto D'Es	Fossato di Vico
31/12/2009	€ 897.960,00	€ 97.815,00	€ 116.024,00	€ 189.721,00	€ 42.707,00	€ 49.955,00	€ 41.687,00
31/12/2008	€ 1.055.539,00	€ 106.009,00	€ 115.136,00	€ 257.072,00	€ 44.845,00	€ 50.720,00	€ 41.246,00
31/12/2007	€ 1.097.125,00	€ 100.048,00	€ 130.318,00	€ 201.305,00	€ 45.080,00	€ 51.803,00	€ 35.692,00
31/12/2006	€ 1.075.382,00	€ 93.577,00	€ 117.555,00	€ 224.131,00	€ 38.104,00	€ 45.373,00	-
31/12/2005	€ 1.180.840,00	€ 91.250,00	€ 104.437,00	€ 202.946,00	€ 33.142,00	€ 42.259,00	-
31/12/2004	€ 1.255.959,00	€ 86.412,00	€ 93.907,00	€ 230.242,00	€ 28.283,00	€ 44.984,00	-
31/12/2003	€ 1.200.720,00	€ 79.030,00	€ 81.181,00	€ 228.387,00	€ 25.712,00	€ 39.589,00	-
31/12/2002	€ 1.131.921,00	€ 71.383,00	€ 67.520,00	€ 169.026,00	€ 29.846,00	€ 33.510,00	-
31/12/2001	€ 1.169.420,00	€ 58.269,00	€ 56.759,00	€ 145.644,00	€ 27.125,00	-	-
31/12/2000	€ 889.525,00	€ 46.550,00	€ 49.263,00	€ 126.562,00	-	-	-
31/12/1999	€ 609.851,00	€ 38.101,00	€ 41.357,00	€ 101.554,00	-	-	-
31/12/1998	€ 532.788,00	€ 31.242,00	€ 32.060,00	€ 84.669,00	-	-	-

Depositi							
Data	Fabriano	Sassoferrato	Matelica	Gualdo Tadino	Nocera Umbra	Cerreto D'Es	Fossato di Vico
31/12/2009	€ 518.134,00	€ 76.995,00	€ 96.844,00	€ 145.352,00	€ 46.323,00	€ 29.400,00	€ 21.306,00
31/12/2008	€ 565.936,00	€ 81.802,00	€ 99.264,00	€ 119.034,00	€ 41.234,00	€ 31.740,00	€ 19.324,00
31/12/2007	€ 479.580,00	€ 79.758,00	€ 92.242,00	€ 119.742,00	€ 44.899,00	€ 31.318,00	€ 16.344,00
31/12/2006	€ 481.920,00	€ 75.202,00	€ 85.850,00	€ 124.811,00	€ 40.400,00	€ 29.293,00	-
31/12/2005	€ 446.335,00	€ 68.235,00	€ 78.088,00	€ 113.590,00	€ 51.019,00	€ 26.142,00	-
31/12/2004	€ 396.090,00	€ 64.187,00	€ 80.137,00	€ 121.160,00	€ 42.554,00	€ 25.864,00	-
31/12/2003	€ 372.381,00	€ 60.577,00	€ 76.502,00	€ 115.670,00	€ 44.571,00	€ 22.839,00	-
31/12/2002	€ 350.413,00	€ 59.345,00	€ 79.725,00	€ 114.184,00	€ 40.666,00	€ 20.153,00	-
31/12/2001	€ 338.403,00	€ 52.254,00	€ 76.330,00	€ 111.733,00	€ 32.227,00	-	-
31/12/2000	€ 311.611,00	€ 48.978,00	€ 73.393,00	€ 117.741,00	-	-	-
31/12/1999	€ 333.275,00	€ 63.620,00	€ 67.329,00	€ 120.534,00	-	-	-
31/12/1998	€ 324.344,00	€ 64.318,00	€ 69.300,00	€ 121.281,00	-	-	-

Sportelli												
Comune	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2003	31/12/2002	31/12/2001	31/12/2000	31/12/1999	31/12/1998
Fabriano	23	23	23	22	22	22	23	20	21	18	17	16
Sassoferrato	5	5	4	4	4	3	4	4	4	4	3	3
Matelica	8	8	8	8	8	6	6	6	5	4	3	3
Gualdo Tadino	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	8	7
Nocera Umbra	4	4	4	4	4	4	4	4	4	2	2	2
Cerreto d'Es	3	3	3	3	3	3	3	3	2	2	1	1
Fossato di Vico	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Sigillo	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1
Costacciaro	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Genga	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1
Serra San Quirico	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	1	1
Esanatoglia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Fiuminata	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

Di seguito si riportano inoltre gli ammontari degli impieghi e della raccolta per sportello elaborati a partire dai dati ricavati dalla base pubblica on line della Banca d'Italia per il periodo 1998-2009.

Impieghi per sportello (dati in migliaia di Euro)							
Data	Fabriano	Sassoferrato	Matelica	Gualdo Tadino	Nocera Umbra	Cerreto D'Esi	Fossato di Vico
31/12/2009	€ 39.041,74	€ 19.563,00	€ 14.503,00	€ 21.080,11	€ 10.676,75	€ 16.651,67	€ 13.895,67
31/12/2008	€ 45.893,00	€ 21.201,80	€ 14.392,00	€ 28.563,56	€ 11.211,25	€ 16.906,67	€ 13.748,67
31/12/2007	€ 47.701,09	€ 25.012,00	€ 16.289,75	€ 22.367,22	€ 11.270,00	€ 17.267,67	€ 11.897,33
31/12/2006	€ 48.881,00	€ 23.394,25	€ 14.694,38	€ 24.903,44	€ 9.526,00	€ 15.124,33	-
31/12/2005	€ 53.674,55	€ 22.812,50	€ 13.054,63	€ 22.549,56	€ 8.285,50	€ 14.086,33	-
31/12/2004	€ 54.578,18	€ 28.804,00	€ 15.651,17	€ 25.582,44	€ 7.070,75	€ 14.994,67	-
31/12/2003	€ 52.205,22	€ 19.757,50	€ 13.530,17	€ 25.376,33	€ 6.428,00	€ 13.196,33	-
31/12/2002	€ 56.596,05	€ 17.845,75	€ 11.253,33	€ 18.780,67	€ 7.461,50	€ 11.170,00	-
31/12/2001	€ 55.686,67	€ 14.567,25	€ 11.351,80	€ 16.182,67	€ 6.781,25	-	-
31/12/2000	€ 49.418,06	€ 11.637,50	€ 12.315,75	€ 14.062,44	-	-	-
31/12/1999	€ 35.873,59	€ 12.700,33	€ 13.785,67	€ 12.694,25	-	-	-
31/12/1998	€ 33.299,25	€ 10.414,00	€ 10.686,67	€ 12.095,57	-	-	-

Depositi per sportello (dati in migliaia di Euro)							
Data	Fabriano	Sassoferrato	Matelica	Gualdo Tadino	Nocera Umbra	Cerreto D'Esi	Fossato di Vico
31/12/2009	€ 22.527,57	€ 15.399,00	€ 12.105,50	€ 16.150,22	€ 11.580,75	€ 9.800,00	€ 7.102,00
31/12/2008	€ 24.605,91	€ 16.360,40	€ 12.408,00	€ 13.226,00	€ 10.308,50	€ 10.580,00	€ 6.441,33
31/12/2007	€ 20.851,30	€ 19.939,50	€ 11.530,25	€ 13.304,67	€ 11.224,75	€ 10.439,33	€ 5.448,00
31/12/2006	€ 21.905,45	€ 18.800,50	€ 10.731,25	€ 13.867,89	€ 10.100,00	€ 9.764,33	-
31/12/2005	€ 20.287,95	€ 17.058,75	€ 9.761,00	€ 12.621,11	€ 12.754,75	€ 8.714,00	-
31/12/2004	€ 18.004,09	€ 21.395,67	€ 13.356,17	€ 13.462,22	€ 10.638,50	€ 8.621,33	-
31/12/2003	€ 16.190,48	€ 15.144,25	€ 12.750,33	€ 12.852,22	€ 11.142,75	€ 7.613,00	-
31/12/2002	€ 17.520,65	€ 14.836,25	€ 13.287,50	€ 12.687,11	€ 10.166,50	€ 6.717,67	-
31/12/2001	€ 16.114,43	€ 13.063,50	€ 15.266,00	€ 12.414,78	€ 8.056,75	-	-
31/12/2000	€ 17.311,72	€ 12.244,50	€ 18.348,25	€ 13.082,33	-	-	-
31/12/1999	€ 19.604,41	€ 21.206,67	€ 22.443,00	€ 15.066,75	-	-	-
31/12/1998	€ 20.271,50	€ 21.439,33	€ 23.100,00	€ 17.325,86	-	-	-

2.5) Gli impieghi

Le previsioni relative agli impieghi sono state formulate a partire dai seguenti elementi:

- Il tessuto economico del territorio di competenza della Banca è costituito principalmente da piccole e medie imprese;
- Una parte considerevole della popolazione svolge poi attività di lavoro dipendente presso le imprese del territorio;

- La Banca modulerà la propria offerta di credito in modo tale da intercettare principalmente le esigenze delle piccole e medie imprese e dei lavoratori dipendenti;
- Gli impieghi medi del territorio di competenza sono leggermente superiori alla media nazionale;
- Gli impieghi medi del comune di Fabriano sono pari a circa € 39 milioni a sportello (dati 2009: Base informativa pubblica Banca d'Italia): la costituenda Banca si prefigge l'obiettivo di conseguire un ammontare degli impieghi pari a circa € 22 milioni entro la fine del terzo esercizio di attività.

In particolare, si prevede che nei primi tre esercizi l'ammontare degli impieghi possa svilupparsi nel modo seguente:

Totale crediti verso clienti: I esercizio				
	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Totale impieghi	€ 1.710.000,00	€ 3.487.431,00	€ 5.444.000,00	€ 7.651.887,00

Totale crediti verso clienti: II esercizio				
	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Totale impieghi	€ 9.520.000,00	€ 11.492.220,00	€ 13.356.000,00	€ 15.364.485,00

Totale crediti verso clienti: III esercizio				
	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Totale impieghi	€ 17.022.000,00	€ 18.903.101,00	€ 20.499.000,00	€ 22.265.817,50

Si è inoltre provveduto a stimare le seguenti percentuali di deterioramento dei crediti, in base all'analisi delle percentuali applicate nei bilanci al 31 dicembre 2009 da altre banche di credito cooperativo operanti nella provincia di Ancona:

- 0,30 per cento del totale degli impieghi per il primo esercizio;
- 0,50 per cento del totale degli impieghi per il secondo esercizio;
- 0,65 per cento del totale degli impieghi per il terzo esercizio.

Applicando tali aliquote al totale degli impieghi di cui alle precedenti tabelle, si ottengono i seguenti risultati relativi alle rettifiche da apportare ai crediti verso clienti:

	I esercizio		II esercizio		III esercizio	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre
Rettifiche su crediti	€ 10.431,00	€ 22.887,00	€ 19.220,00	€ 38.485,00	€ 23.101,00	€ 44.817,50

Per quanto attiene la previsione della composizione dei crediti fra le diverse forme tecniche, ci si è basati sull'analisi dei bilanci di altre banche di credito cooperativo e sulla clientela che la nuova Banca si prefigge di acquisire (piccole e medie imprese, lavoratori dipendenti); sulla base di questi dati, si è formulata la seguente tabella, che include la composizione percentuale dei crediti e la giacenza media prevista per i singoli rapporti:

Composizione crediti		
<i>Tipologia</i>	<i>Quota</i>	<i>Giacenza media</i>
Aperture credito c/c	35%	€ 20.000,00
Mutui ipotecari prima casa	20%	€ 85.000,00
Mutui ipotecari imprese	10%	€ 85.000,00
Mutui chirografari	15%	€ 16.000,00
Prestiti personali	2%	€ 8.500,00
Anticipi SBF	18%	€ 31.000,00
TOTALE	100%	

Le ipotesi sopra esplicitate portano quindi all'elaborazione delle seguenti tabelle, che riportano l'ammontare dei crediti al netto delle suddette rettifiche alla fine di ciascun trimestre, suddiviso in base alle diverse forme tecniche:

Composizione crediti verso clienti: I esercizio				
<i>Tipologia</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>IV Trimestre</i>
<i>Apertura credito c/c</i>	€ 600.000,00	€ 1.240.000,00	€ 1.880.000,00	€ 2.720.000,00
<i>Mutui ipotecari prima casa</i>	€ 340.000,00	€ 680.000,00	€ 1.190.000,00	€ 1.530.000,00
<i>Mutui ipotecari imprese</i>	€ 170.000,00	€ 340.000,00	€ 510.000,00	€ 680.000,00
<i>Mutui chirografari</i>	€ 256.000,00	€ 512.000,00	€ 832.000,00	€ 1.120.000,00
<i>Prestiti personali</i>	€ 34.000,00	€ 85.000,00	€ 102.000,00	€ 153.000,00
<i>Anticipi SBF</i>	€ 310.000,00	€ 620.000,00	€ 930.000,00	€ 1.426.000,00
Totale fine trimestre	€ 1.710.000,00	€ 3.477.000,00	€ 5.444.000,00	€ 7.629.000,00

Composizione crediti verso clienti: II esercizio				
<i>Tipologia</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>IV Trimestre</i>
<i>Apertura credito c/c</i>	€ 3.280.000,00	€ 4.080.000,00	€ 4.600.000,00	€ 5.400.000,00
<i>Mutui ipotecari prima casa</i>	€ 1.870.000,00	€ 2.380.000,00	€ 2.550.000,00	€ 3.230.000,00
<i>Mutui ipotecari imprese</i>	€ 1.020.000,00	€ 1.020.000,00	€ 1.530.000,00	€ 1.360.000,00
<i>Mutui chirografari</i>	€ 1.472.000,00	€ 1.664.000,00	€ 2.048.000,00	€ 2.240.000,00
<i>Prestiti personali</i>	€ 204.000,00	€ 221.000,00	€ 272.000,00	€ 306.000,00
<i>Anticipi SBF</i>	€ 1.674.000,00	€ 2.108.000,00	€ 2.356.000,00	€ 2.790.000,00
Totale fine trimestre	€ 9.520.000,00	€ 11.473.000,00	€ 13.356.000,00	€ 15.326.000,00

Composizione crediti verso clienti: III esercizio				
<i>Tipologia</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>IV Trimestre</i>
<i>Apertura credito c/c</i>	€ 5.920.000,00	€ 6.640.000,00	€ 7.160.000,00	€ 7.840.000,00
<i>Mutui ipotecari prima casa</i>	€ 3.230.000,00	€ 3.910.000,00	€ 3.910.000,00	€ 4.590.000,00
<i>Mutui ipotecari imprese</i>	€ 1.870.000,00	€ 1.700.000,00	€ 2.210.000,00	€ 2.040.000,00
<i>Mutui chirografari</i>	€ 2.624.000,00	€ 2.784.000,00	€ 3.136.000,00	€ 3.296.000,00
<i>Prestiti personali</i>	€ 340.000,00	€ 374.000,00	€ 425.000,00	€ 425.000,00
<i>Anticipi SBF</i>	€ 3.038.000,00	€ 3.472.000,00	€ 3.658.000,00	€ 4.030.000,00
Totale fine trimestre	€ 17.022.000,00	€ 18.880.000,00	€ 20.499.000,00	€ 22.221.000,00

Tenuto conto degli importi dei crediti a fine trimestre sopra riportati e delle giacenze medie delle diverse tipologie tecniche dei crediti stessi, si è infine proceduto a determinare l'importo dei crediti medi e il numero dei rapporti medi di ciascun trimestre suddiviso in base alle diverse forme tecniche:

Composizione crediti verso clienti: Esercizio I								
	I trimestre		II trimestre		III trimestre		IV trimestre	
Tipologia impiego	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi
Apertura credito c/c	€ 300.000,00	15	€ 920.000,00	46	€ 1.560.000,00	78	€ 2.300.000,00	115
Mutui ipotecari prima casa	€ 170.000,00	2	€ 510.000,00	6	€ 935.000,00	11	€ 1.360.000,00	16
Mutui ipotecari imprese	€ 85.000,00	1	€ 255.000,00	3	€ 425.000,00	5	€ 595.000,00	7
Mutui chirografari	€ 128.000,00	8	€ 384.000,00	24	€ 672.000,00	42	€ 976.000,00	61
Prestiti personali	€ 17.000,00	2	€ 59.500,00	7	€ 93.500,00	11	€ 127.500,00	15
Anticipi SBF	€ 155.000,00	5	€ 465.000,00	15	€ 775.000,00	25	€ 1.178.000,00	38
Totale	€ 855.000,00	33	€ 2.593.500,00	101	€ 4.460.500,00	172	€ 6.536.500,00	252

Composizione crediti verso clienti: Esercizio II								
	I trimestre		II trimestre		III trimestre		IV trimestre	
Tipologia	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi
Apertura credito c/c	€ 3.000.000,00	150	€ 3.680.000,00	184	€ 4.340.000,00	217	€ 5.000.000,00	250
Mutui ipotecari prima casa	€ 1.700.000,00	20	€ 2.125.000,00	25	€ 2.465.000,00	29	€ 2.890.000,00	34
Mutui ipotecari imprese	€ 850.000,00	10	€ 1.020.000,00	12	€ 1.275.000,00	15	€ 1.445.000,00	17
Mutui chirografari	€ 1.296.000,00	81	€ 1.568.000,00	98	€ 1.856.000,00	116	€ 2.144.000,00	134
Prestiti personali	€ 178.500,00	21	€ 212.500,00	25	€ 246.500,00	29	€ 289.000,00	34
Anticipi SBF	€ 1.550.000,00	50	€ 1.891.000,00	61	€ 2.232.000,00	72	€ 2.573.000,00	83
Totale	€ 8.574.500,00	332	€ 10.496.500,00	405	€ 12.414.500,00	478	€ 14.341.000,00	552

Composizione crediti verso clienti: Esercizio III								
	I trimestre		II trimestre		III trimestre		IV trimestre	
Tipologia	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi	Impieghi medi	Rapp. medi
Apertura credito c/c	€ 5.660.000,00	283	€ 6.280.000,00	314	€ 6.900.000,00	345	€ 7.500.000,00	375
Mutui ipotecari prima casa	€ 3.230.000,00	38	€ 3.570.000,00	42	€ 3.910.000,00	46	€ 4.250.000,00	50
Mutui ipotecari imprese	€ 1.615.000,00	19	€ 1.785.000,00	21	€ 1.955.000,00	23	€ 2.125.000,00	25
Mutui chirografari	€ 2.432.000,00	152	€ 2.704.000,00	169	€ 2.960.000,00	185	€ 3.216.000,00	201
Prestiti personali	€ 323.000,00	38	€ 357.000,00	42	€ 399.500,00	47	€ 425.000,00	50
Anticipi SBF	€ 2.914.000,00	94	€ 3.255.000,00	105	€ 3.565.000,00	115	€ 3.844.000,00	124
Totale	€ 16.174.000,00	624	€ 17.951.000,00	693	€ 19.689.500,00	761	€ 21.360.000,00	825

2.6) Interessi attivi

I tassi di interesse attivi sono stati determinati facendo riferimento alla base informativa pubblica di Banca d'Italia, ove sono stati reperiti i tassi di interesse medi applicati nella regione Marche e nella provincia di Ancona al 31 dicembre 2009, e ai tassi di interesse applicati da altre banche operanti nel territorio nei primi tre trimestri del 2010. Sulla base dei suddetti dati si è poi provveduto a formulare una previsione che consentisse di proporre un'offerta competitiva rispetto alla concorrenza ma allo stesso tempo sostenibile.

Nel formulare detta previsione non si è tenuto conto delle numerose variabili esogene concernenti lo scenario economico nazionale e internazionale che potrebbero influenzare l'andamento dei tassi di interesse nel prossimo futuro, per l'estrema difficoltà ed aleatorietà insita in tali scenari: pertanto si è modulata l'offerta relativa ai tassi di interesse dei primi tre esercizi della Banca prendendo a riferimento solamente i primi tre trimestri del 2010.

Nella seguente tabella vengono riportati i tassi di interesse attivi che la Banca ritiene di poter applicare nei primi tre esercizi:

Tassi attivi applicati			
Aperture credito c/c	5,50%	5,50%	5,50%
Mutui ipotecari prima casa	3,50%	3,50%	3,50%
Mutui ipotecari imprese	4,50%	4,50%	4,50%
Mutui chirografari	7,00%	7,00%	7,00%
Prestiti personali	7,00%	7,00%	7,00%
Anticipi SBF	4,50%	4,50%	4,50%

L'applicazione dei suddetti tassi di interesse agli impieghi medi illustrati nel precedente paragrafo porta ai seguenti risultati relativi all'ammontare degli interessi attivi liquidati dalla Banca nei primi tre esercizi di attività:

Interessi attivi: I esercizio				
Tipologia	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Apertura credito c/c	€ 4.125,00	€ 12.650,00	€ 21.450,00	€ 31.625,00
Mutui ipotecari prima casa	€ 1.487,50	€ 4.462,50	€ 8.181,25	€ 11.900,00
Mutui ipotecari imprese	€ 956,25	€ 2.868,75	€ 4.781,25	€ 6.693,75
Mutui chirografari	€ 2.240,00	€ 6.720,00	€ 11.760,00	€ 17.080,00
Prestiti personali	€ 297,50	€ 1.041,25	€ 1.636,25	€ 2.231,25
Anticipi SBF	€ 1.743,75	€ 5.231,25	€ 8.718,75	€ 13.252,50
Totale fine trimestre	€ 10.850,00	€ 32.973,75	€ 56.527,50	€ 82.782,50
Totale esercizio	€ 183.133,75			

Interessi attivi: II esercizio				
Tipologia	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Apertura credito c/c	€ 41.250,00	€ 50.600,00	€ 59.675,00	€ 68.750,00
Mutui ipotecari prima casa	€ 14.875,00	€ 18.593,75	€ 21.568,75	€ 25.287,50
Mutui ipotecari imprese	€ 9.562,50	€ 11.475,00	€ 14.343,75	€ 16.256,25
Mutui chirografari	€ 22.680,00	€ 27.440,00	€ 37.520,00	€ 37.520,00
Prestiti personali	€ 3.123,75	€ 3.718,75	€ 4.313,75	€ 5.057,50
Anticipi SBF	€ 17.437,50	€ 21.273,75	€ 25.110,00	€ 28.946,25
Totale fine trimestre	€ 108.928,75	€ 133.101,25	€ 162.531,25	€ 181.817,50
Totale esercizio	€ 586.378,75			

Interessi attivi: III esercizio				
Tipologia	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Apertura credito c/c	€ 77.825,00	€ 86.350,00	€ 94.875,00	€ 103.125,00
Mutui ipotecari prima casa	€ 28.262,50	€ 31.237,50	€ 34.212,50	€ 37.187,50
Mutui ipotecari imprese	€ 18.168,75	€ 20.081,25	€ 21.993,75	€ 23.906,25
Mutui chirografari	€ 42.560,00	€ 47.320,00	€ 51.800,00	€ 56.280,00
Prestiti personali	€ 5.652,50	€ 6.247,50	€ 6.991,25	€ 7.437,50
Anticipi SBF	€ 32.782,50	€ 36.618,75	€ 40.106,25	€ 43.245,00
Totale fine trimestre	€ 205.251,25	€ 227.855,00	€ 249.978,75	€ 271.181,25
Totale esercizio	€ 954.266,25			

2.7) La raccolta

Le previsioni relative alla raccolta sono state formulate a partire dai seguenti elementi:

- il tessuto economico del territorio di competenza della Banca è costituito principalmente da piccole e medie imprese;
- una parte considerevole della popolazione svolge poi attività di lavoro dipendente presso le imprese del territorio;
- la Banca offrirà strumenti di investimento e di deposito adeguati alle esigenze delle piccole e medie imprese e dei lavoratori dipendenti;
- i depositi medi del territorio di competenza sono leggermente superiori alla media nazionale;
- i depositi medi del comune di Fabriano sono pari a circa € 22 milioni a sportello (dati 2009: Base informativa pubblica Banca d'Italia): la costituenda Banca si prefigge l'obiettivo di conseguire un ammontare dei depositi pari a circa € 14 milioni entro la fine del terzo esercizio di attività, oltre alla raccolta derivante da altre forme di investimento (pronti conto termine e obbligazioni emesse dalla BCC).

In particolare, si prevede che nei primi tre esercizi l'ammontare della raccolta possa svilupparsi nel modo seguente:

Totale debiti verso clienti: I esercizio				
	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Totale raccolta	€ 1.947.840,00	€ 3.895.680,00	€ 5.971.660,00	€ 8.152.260,00

Totale debiti verso clienti: II esercizio				
	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Totale raccolta	€ 10.141.680,00	€ 12.278.420,00	€ 14.335.360,00	€ 16.329.540,00

Totale debiti verso clienti: III esercizio				
	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Totale raccolta	€ 18.334.440,00	€ 20.089.960,00	€ 22.128.960,00	€ 23.879.640,00

Per quanto attiene la previsione della composizione della raccolta fra le diverse forme tecniche, ci si è basati sull'analisi dei bilanci di altre banche di credito cooperativo e sulla clientela che la nuova Banca si prefigge di acquisire (piccole e medie imprese, lavoratori dipendenti); sulla base di questi dati, si è

formulata la seguente tabella, che include la composizione percentuale dei crediti e la giacenza media prevista per i singoli rapporti:

Composizione raccolta		
<i>Tipologia</i>	<i>Quota</i>	<i>Giacenza media</i>
Conti corrente	Da 85 a 59 %	€ 15.050,00
Depositi	Da 2 a 1,5 %	€ 3.870,00
Certificati di deposito	3 %	€ 11.610,00
Pronti c/termine	Da 10 a 7,5 %	€ 26.660,00
Obbligazioni	Da 10 a 29 %	€ 17.200,00
TOTALE	100%	

In particolare si è ipotizzato che la prima emissione di obbligazioni avvenga nel secondo semestre del primo anno di attività e che pertanto la quota di raccolta effettuata tramite la sottoscrizione di obbligazioni aumenti progressivamente nel corso dei primi tre esercizi, a scapito di altre forme di raccolta.

Le ipotesi sopra esplicitate portano quindi all'elaborazione delle seguenti tabelle, che riportano l'ammontare della raccolta alla fine di ciascun trimestre, suddivisa in base alle diverse forme tecniche:

Composizione debiti verso clienti: I esercizio				
<i>Tipologia</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>IV Trimestre</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 1.655.500,00	€ 3.311.000,00	€ 4.605.300,00	€ 5.959.800,00
<i>Depositi</i>	€ 38.700,00	€ 77.400,00	€ 123.840,00	€ 154.800,00
<i>Certificati di deposito</i>	€ 58.520,00	€ 117.040,00	€ 175.560,00	€ 263.340,00
<i>Pronti c/termine</i>	€ 195.120,00	€ 390.240,00	€ 585.360,00	€ 845.520,00
<i>Obbligazioni</i>	€ -	€ -	€ 481.600,00	€ 928.800,00
Totale fine trimestre	€ 1.947.840,00	€ 3.895.680,00	€ 5.971.660,00	€ 8.152.260,00

Composizione debiti verso clienti: II esercizio				
<i>Tipologia</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>IV Trimestre</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 6.290.900,00	€ 7.374.500,00	€ 8.277.500,00	€ 9.812.600,00
<i>Depositi</i>	€ 208.980,00	€ 229.940,00	€ 242.540,00	€ 251.860,00
<i>Certificati di deposito</i>	€ 292.600,00	€ 380.380,00	€ 409.640,00	€ 526.680,00
<i>Pronti c/termine</i>	€ 975.600,00	€ 1.300.800,00	€ 1.105.680,00	€ 1.300.800,00
<i>Obbligazioni</i>	€ 2.373.600,00	€ 2.992.800,00	€ 4.300.000,00	€ 4.437.600,00
Totale fine trimestre	€ 10.141.680,00	€ 12.278.420,00	€ 14.335.360,00	€ 16.329.540,00

Composizione debiti verso clienti: III esercizio				
<i>Tipologia</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>IV Trimestre</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 10.625.300,00	€ 12.070.100,00	€ 12.822.600,00	€ 14.327.600,00
<i>Depositi</i>	€ 274.460,00	€ 306.040,00	€ 328.640,00	€ 360.220,00
<i>Certificati di deposito</i>	€ 526.680,00	€ 614.460,00	€ 643.720,00	€ 731.500,00
<i>Pronti c/termine</i>	€ 1.300.800,00	€ 1.560.960,00	€ 1.626.000,00	€ 1.821.120,00
<i>Obbligazioni</i>	€ 5.607.200,00	€ 5.538.400,00	€ 6.708.000,00	€ 6.639.200,00
<i>Totale fine trimestre</i>	€ 18.334.440,00	€ 20.089.960,00	€ 22.128.960,00	€ 23.879.640,00

Tenuto conto degli importi sopra riportati dei debiti verso clienti a fine trimestre e delle giacenze medie delle diverse tipologie tecniche di raccolta, si è infine proceduto a determinare l'importo dei debiti medi e il numero dei rapporti medi di ciascun trimestre suddiviso in base alle diverse forme tecniche:

Composizione debiti verso clienti: Esercizio I								
	I trimestre		II trimestre		III trimestre		IV trimestre	
Tipologia	Raccolta media	Rapporti medi	Raccolta media	Rapporti medi	Raccolta media	Rapporti medi	Raccolta media	Rapporti medi
Conti corrente	€ 827.750,00	55	€ 2.483.250,00	165	€ 3.958.150,00	263	€ 5.282.550,00	351
Depositi	€ 19.350,00	5	€ 58.050,00	15	€ 100.620,00	26	€ 139.320,00	36
Certificati di deposito	€ 29.260,00	2	€ 87.780,00	6	€ 146.300,00	10	€ 219.450,00	15
Pronti c/termine	€ 97.560,00	3	€ 292.680,00	9	€ 487.800,00	15	€ 715.440,00	22
Obbligazioni	€ -	0	€ -	0	€ 240.800,00	14	€ 705.200,00	41
Totale	€ 973.920,00	65	€ 2.921.760,00	195	€ 4.933.670,00	328	€ 7.061.960,00	465

Composizione debiti verso clienti: Esercizio II								
	I trimestre		II trimestre		III trimestre		IV trimestre	
Tipologia	Raccolta media	Rapporti medi	Raccolta media	Rapporti medi	Raccolta media	Rapporti medi	Raccolta media	Rapporti medi
Conti corrente	€ 6.125.350,00	407	€ 6.832.700,00	454	€ 7.826.000,00	520	€ 9.045.050,00	601
Depositi	€ 181.890,00	47	€ 224.460,00	58	€ 201.240,00	52	€ 232.200,00	60
Certificati di deposito	€ 277.970,00	19	€ 336.490,00	23	€ 395.010,00	27	€ 468.160,00	32
Pronti c/termine	€ 910.560,00	28	€ 1.138.200,00	35	€ 1.203.240,00	37	€ 1.235.760,00	38
Obbligazioni	€ 1.651.200,00	96	€ 2.683.200,00	156	€ 3.646.400,00	212	€ 4.368.800,00	254
Totale	€ 9.146.970,00	597	€ 11.215.050,00	726	€ 13.271.890,00	848	€ 15.349.970,00	985

Composizione debiti verso clienti: Esercizio III								
	I trimestre		II trimestre		III trimestre		IV trimestre	
Tipologia	Raccolta media	Rapporti medi	Raccolta media	Rapporti medi	Raccolta media	Rapporti medi	Raccolta media	Rapporti medi
Conti corrente	€ 10.218.950,00	679	€ 11.347.700,00	754	€ 12.446.350,00	827	€ 13.575.100,00	902
Depositi	€ 263.160,00	68	€ 290.250,00	75	€ 317.340,00	82	€ 344.430,00	89
Certificati di deposito	€ 526.680,00	36	€ 570.570,00	39	€ 629.090,00	43	€ 687.610,00	47
Pronti c/termine	€ 1.300.800,00	40	€ 1.430.880,00	44	€ 1.593.480,00	49	€ 1.723.560,00	53
Obbligazioni	€ 5.022.400,00	292	€ 5.572.800,00	324	€ 6.123.200,00	356	€ 6.673.600,00	388
Totale	€ 17.331.990,00	1115	€ 19.212.200,00	1236	€ 21.109.460,00	1357	€ 23.004.300,00	1479

2.8) Interessi passivi

I tassi di interesse passivi sono stati determinati facendo riferimento alla base informativa pubblica di Banca d'Italia, ove sono stati reperiti i tassi di interesse medi applicati nella regione Marche e nella provincia di Ancona al 31 dicembre 2009, e ai tassi di interesse applicati da altre banche operanti nel territorio nei primi tre trimestri del 2010. Sulla base dei suddetti dati si è poi provveduto a formulare una previsione che consentisse di proporre un'offerta competitiva rispetto alla concorrenza ma allo stesso tempo sostenibile.

Nel formulare detta previsione non si è tenuto conto delle numerose variabili esogene concernenti lo scenario economico nazionale e internazionale che potrebbero influenzare l'andamento dei tassi di interessi nel prossimo futuro, per l'estrema difficoltà ed aleatorietà insita in tali scenari: pertanto si è modulata l'offerta relativa ai tassi di interesse dei primi tre esercizi della Banca prendendo a riferimento solamente la situazione attuale.

Nella seguente tabella vengono riportati i tassi di interesse passivi che la Banca ritiene di poter applicare nei primi tre esercizi:

Tassi passivi applicati			
<i>Tipologia impiego</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Conti corrente	0,60%	0,60%	0,60%
Depositi	0,75%	0,75%	0,75%
Certificati di deposito	1,25%	1,25%	1,25%
Pronti c/termine	1,50%	1,50%	1,50%
Obbligazioni	2,75%	2,75%	2,75%

L'applicazione dei suddetti tassi di interesse alla raccolta media illustrati nel precedente paragrafo porta ai seguenti risultati relativi all'ammontare degli interessi passivi liquidati dalla Banca nei primi tre esercizi di attività:

Interessi passivi: I esercizio				
<i>Tipologia</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>IV Trimestre</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 1.241,63	€ 3.724,88	€ 5.937,23	€ 7.923,83
<i>Depositi</i>	€ 36,28	€ 108,84	€ 188,66	€ 261,23
<i>Certificati di deposito</i>	€ 91,44	€ 274,31	€ 457,19	€ 685,78
<i>Pronti c/termine</i>	€ 365,85	€ 1.097,55	€ 1.829,25	€ 2.682,90
<i>Obbligazioni</i>	€ -	€ -	€ 1.655,50	€ 4.848,25
<i>Totale fine trimestre</i>	€ 1.735,19	€ 5.205,58	€ 10.067,83	€ 16.401,98
<i>Totale esercizio</i>	€ 33.410,58			

Interessi passivi: II esercizio				
<i>Tipologia</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>IV Trimestre</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 9.188,03	€ 10.249,05	€ 11.739,00	€ 13.567,58
<i>Depositi</i>	€ 341,04	€ 420,86	€ 377,33	€ 435,38
<i>Certificati di deposito</i>	€ 868,66	€ 1.051,53	€ 1.234,41	€ 1.463,00
<i>Pronti c/termine</i>	€ 3.414,60	€ 4.268,25	€ 4.512,15	€ 4.634,10
<i>Obbligazioni</i>	€ 11.352,00	€ 18.447,00	€ 25.069,00	€ 30.035,50
Totale fine trimestre	€ 25.164,33	€ 34.436,69	€ 42.931,88	€ 50.135,55
Totale esercizio	€ 152.668,45			

Interessi passivi: III esercizio				
<i>Tipologia</i>	<i>I Trimestre</i>	<i>II Trimestre</i>	<i>III Trimestre</i>	<i>IV Trimestre</i>
<i>Conti corrente</i>	€ 15.328,43	€ 17.021,55	€ 18.669,53	€ 20.362,65
<i>Depositi</i>	€ 493,43	€ 544,22	€ 595,01	€ 645,81
<i>Certificati di deposito</i>	€ 1.645,88	€ 1.783,03	€ 1.965,91	€ 2.148,78
<i>Pronti c/termine</i>	€ 4.878,00	€ 5.365,80	€ 5.975,55	€ 6.463,35
<i>Obbligazioni</i>	€ 34.529,00	€ 38.313,00	€ 42.097,00	€ 45.881,00
Totale fine trimestre	€ 56.874,73	€ 63.027,60	€ 69.302,99	€ 75.501,59
Totale esercizio	€ 264.706,91			

2.9) Interbancario

La Costituenda Banca non farà ricorso al sistema interbancario di pagamenti nei primi tre anni di attività, ma si proporrà invece come datrice di fondi su questo mercato.

2.10) Investimenti in titoli

Al fine di fronteggiare eventuali esigenze di liquidità impreviste, la Banca investirà parte delle risorse finanziarie derivanti dalla raccolta in titoli di stato, attività finanziarie che consentono di ridurre il rischio nel periodo di avvio dell'attività bancaria e di disporre di liquidità prontamente utilizzabile; una quota minore di risorse verrà altresì destinata ad attività di tesoreria realizzata per il tramite dell'Istituto centrale di categoria.

Gli interessi attivi che matureranno su tali investimenti sono stati calcolati:

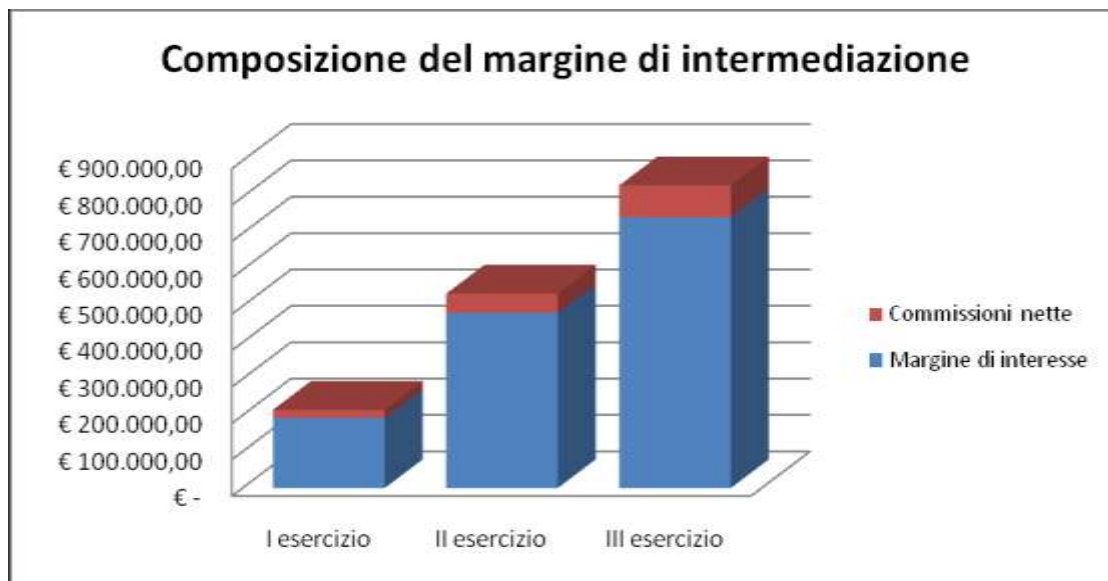
- 1) quanto ai titoli di stato, sulla base del rendimento lordo dei CCT con scadenza 2016 pari al 2,78 % (Fonte: Il Sole24Ore del 14 gennaio 2011);
- 2) quanto all'attività di tesoreria, sulla base dell'EURIBOR 3 mesi 365 gg., pari al 1,02 % (Fonte: Il Sole24Ore del 14 gennaio 2011).

2.11) Margine di intermediazione

Nelle seguenti tabelle si illustra l'andamento previsto delle commissioni nette e del margine di intermediazione nel periodo di riferimento del presente piano industriale.

Commissioni bancarie			
	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Commissioni attive	€ 30.516,00	€ 68.967,00	€ 111.105,00
Commissioni passive	-€ 8.152,26	-€ 16.329,54	-€ 23.879,64
Commissioni nette	€ 22.363,74	€ 52.637,46	€ 87.225,36

Margine di intermediazione			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Interessi su crediti v/clienti	€ 183.133,75	€ 586.378,75	€ 954.266,25
Interessi su titoli	€ 35.936,70	€ 40.531,04	€ 47.857,63
Interessi su crediti v/banche	€ 7.567,61	€ 7.567,61	€ 7.567,61
Interessi su raccolta	-€ 33.410,58	-€ 152.668,45	-€ 264.706,91
Margine di interesse	€ 193.227,48	€ 481.808,95	€ 744.984,58
Commissioni attive	€ 30.516,00	€ 68.967,00	€ 111.105,00
Commissioni passive	-€ 8.152,26	-€ 16.329,54	-€ 23.879,64
Commissioni nette	€ 22.363,74	€ 52.637,46	€ 87.225,36
Margine di intermediazione	€ 215.591,22	€ 534.446,41	€ 832.209,94



2.12) Spese per il personale dipendente e altre spese amministrative

Il costo del personale è stato stimato determinando in un primo momento il numero e la qualifica professionale delle risorse umane necessarie per i primi tre esercizi e, successivamente, il relativo costo sulla base dell'andamento del mercato, nonché del trattamento economico stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane.

Si ritiene che, per avviare l'attività iniziale del primo sportello aperto presso la sede, siano necessari 5 dipendenti per il primo anno, con l'incremento di una unità per ciascuno degli anni successivi al fine di gestire la crescente operatività della banca.

	Spese per il personale								
	I esercizio			II esercizio			III esercizio		
Inquadramento	Numero	Costo unitario	Costo totale	Numero	Costo unitario	Costo totale	Numero	Costo unitario	Costo totale
Dirigenti	1	€ 110.000	€ 110.000	1	€ 112.200	€ 112.200	1	€ 114.444	€ 114.444
Quadri liv. 3	1	€ 65.000	€ 65.000	1	€ 66.300	€ 66.300	1	€ 67.626	€ 67.626
Quadri liv. 2	0	€ 55.000	€ -	1	€ 56.100	€ 56.100	1	€ 57.222	€ 57.222
Impiegati liv. 3	1	€ 45.000	€ 45.000	1	€ 45.900	€ 45.900	2	€ 46.818	€ 93.636
Impiegati liv. 2	2	€ 40.000	€ 80.000	2	€ 40.800	€ 81.600	2	€ 41.616	€ 83.232
Totale	5		€ 300.000	6		€ 362.100	7		€ 416.160

La precedente tabella è stata costruita in base all'eventualità che il personale dipendente gestisca fondi pensione personali ai fini del trattamento di fine rapporto, sicché non è stato stanziato in bilancio il relativo debito per T.F.R..

Le altre spese amministrative sono state stimate in € 328.663 nel primo esercizio e in misura leggermente crescente negli esercizi successivi (€ 342.461 nel secondo e € 361.079 nel terzo).

Di seguito si riporta il dettaglio delle suddette spese.

Dettaglio altre spese amministrative			
	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Compensi organi sociali	€ 20.000	€ 25.000	€ 30.000
Fitti e canoni passivi	€ 67.200	€ 68.208	€ 69.231
Manutenzioni e riparazioni	€ 5.900	€ 6.150	€ 6.400
Spese di spedizione, cancelleria, stampati	€ 3.200	€ 3.300	€ 3.400
Energia elettrica, acqua e riscaldamento, pulizia	€ 12.000	€ 12.240	€ 12.485
Contributo Consob	€ 28.003	€ 28.003	€ 28.003
Sistema informatico	€ 46.800	€ 49.200	€ 51.600
Contributi consortili FederMarche BCC	€ 54.000	€ 58.800	€ 63.600
Internal audit e valutazione rischi funzione conformità	€ 20.400	€ 20.400	€ 20.400
Servizi interbancari CBI	€ 18.000	€ 19.200	€ 20.400
Servizi interbancari SIA	€ 18.000	€ 19.200	€ 19.200
Spese diverse di gestione	€ 35.160	€ 32.760	€ 36.360
Totale	€ 328.663	€ 342.461	€ 361.079

2.13) Evoluzione dei risultati netti dei primi tre esercizi

La costituenda banca prevede di raggiungere il punto di pareggio relativo al primo sportello aperto presso la sede sociale entro il terzo esercizio di attività: il margine operativo previsionale lordo relativo a tale esercizio risulta infatti positivo e pari ad € 10.154, mentre la perdita dell'esercizio è dovuta all'incidenza degli ammortamenti (- € 34.167) e degli oneri fiscali (- € 11.945).

Nei successivi esercizi, inoltre, la costituenda banca prevede un'ulteriore espansione sia degli impieghi che della raccolta sino a raggiungere la media locale: ciò comporterà un miglioramento del risultato netto della gestione finanziaria e, di conseguenza, degli altri indicatori economici.

Si osserva poi che il risultato del primo esercizio risulta particolarmente negativo in quanto i principi contabili internazionali (IAS n. 38) non consentono di capitalizzare e quindi ammortizzare le spese sostenute per la costituzione della banca, le quali pertanto gravano integralmente sul conto economico del primo esercizio.

Per quanto attiene le imposte sul reddito, la banca non sarà tenuta al pagamento di alcuna somma a titolo di IRES, facendo registrare perdite ai fini fiscali. Inoltre, stante la normativa vigente al momento di redazione del presente prospetto, le perdite conseguite nei primi tre esercizi potranno essere utilizzate per abbattere il reddito imponibile realizzato negli esercizi successivi; si è pertanto ritenuto opportuno stanziare le relative imposte anticipate.

Per quanto riguarda l'IRAP, invece, stante la differente base imponibile di tale imposta e l'impossibilità di portare a nuovo i risultati negativi conseguiti negli anni precedenti, si ritiene che a partire dal secondo esercizio sorgeranno dei debiti d'imposta.

L'importo iscritto nel rigo "totale imposte" risulta quindi dalla somma algebrica tra le imposte anticipate stanziate ai fini IRES (+) e le imposte di competenza ai fini IRAP (-).

Risultato netto di esercizio			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Risultato netto della gestione finanziaria	€ 192.704	€ 495.961	€ 787.392
Risultato operativo lordo	-€ 525.959	-€ 208.600	€ 10.154
Risultato operativo netto ante imposte	-€ 560.126	-€ 242.767	-€ 24.013
Totale imposte	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945
Risultato economico al netto delle imposte	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958

2.14) Dati di sintesi: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario

Nel presente paragrafo si riportano i prospetti relativi agli Stati Patrimoniali, ai Conti Economici e ai Rendiconti Finanziari previsionali per i primi tre esercizi.

STATO PATRIMONIALE: VOCI DELL'ATTIVO			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
10. Cassa e disponibilità liquide	€ 75.017	€ 90.042	€ 120.082
30. Attività finanziarie valutate al fair value	€ 2.585.374	€ 2.915.902	€ 3.442.995
60. Crediti verso banche	€ 1.483.845	€ 1.681.088	€ 1.998.263
70. Crediti verso clientela	€ 7.629.000	€ 15.326.000	€ 22.221.000
100. Partecipazioni	€ 100	€ 100	€ 100
110. Attività materiali	€ 172.833	€ 138.667	€ 104.500
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 11.946.169	€ 20.151.799	€ 27.886.940

STATO PATRIMONIALE: VOCI DEL PASSIVO			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
20. Debiti verso clientela	€ 6.960.120	€ 11.365.260	€ 16.508.940
30. Titoli in circolazione	€ 1.192.140	€ 4.964.280	€ 7.370.700
160. Riserve	€ -	-€ 406.091	-€ 587.741
180. Capitale	€ 4.200.000	€ 4.410.000	€ 4.631.000
200. Utile (perdita) esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958
TOTALE DEL PASSIVO	€ 11.946.169	€ 20.151.799	€ 27.886.940

CONTO ECONOMICO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
10. Interessi attivi e proventi assimilati	€ 226.638	€ 634.477	€ 1.009.691
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-€ 33.411	-€ 152.668	-€ 264.707
30. Margine di interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985
40. Commissioni attive	€ 30.516	€ 68.967	€ 111.105
50. Commissioni passive	-€ 8.152	-€ 16.330	-€ 23.880
60. Commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225
120. Margine di intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210
130. Rettifiche/riprese di valore per deterioramento di:			
a) crediti	-€ 22.887	-€ 38.485	-€ 44.818
140. Risultato netto della gestione finanziaria	€ 192.704	€ 495.961	€ 787.392
150. Spese amministrative:	-€ 718.663	-€ 704.561	-€ 777.239
a) spese per il personale	-€ 300.000	-€ 362.100	-€ 416.160
b) altre spese amministrative	-€ 418.663	-€ 342.461	-€ 361.079
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-€ 34.167	-€ 34.167	-€ 34.167
200. Costi operativi	-€ 752.830	-€ 738.728	-€ 811.406
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-€ 560.126	-€ 242.767	-€ 24.013
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945
290. Utile (perdita) d'esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958

RENDICONTO FINANZIARIO DIRETTO			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Interessi attivi incassati	€ 226.638	€ 634.477	€ 1.009.691
Interessi passivi pagati	-€ 33.411	-€ 152.668	-€ 264.707
Commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225
Spese per il personale	-€ 300.000	-€ 362.100	-€ 416.160
Altri costi	-€ 441.550	-€ 380.946	-€ 405.896
Imposte e tasse	€ 154.035	€ 61.116	-€ 11.945
1) Gestione	-€ 371.924	-€ 147.483	-€ 1.791
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-€ 2.585.374	-€ 330.528	-€ 527.092
Crediti verso clientela	-€ 7.629.000	-€ 7.697.000	-€ 6.895.000
Crediti verso banche a vista	-€ 1.483.845	-€ 197.243	-€ 317.175
Altre attività	€ -	€ -	€ -
2) Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-€ 11.698.219	-€ 8.224.771	-€ 7.739.267
Debiti verso clientela	€ 6.960.120	€ 4.405.140	€ 5.143.680
Titoli in circolazione	€ 1.192.140	€ 3.772.140	€ 2.406.420
Altre passività	€ -	€ -	€ -
3) Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	€ 8.152.260	€ 8.177.280	€ 7.550.100
A) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' OPERATIVA (1+2+3)	-€ 3.917.883	-€ 194.975	-€ 190.959
Liquidità generata da attività materiali	€ -	€ -	€ -
Liquidità assorbita da attività materiali	-€ 207.000	€ -	€ -
Liquidità assorbita da acquisti di partecipazioni	-€ 100	€ -	€ -
B) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' INVESTIMENTO	-€ 207.100	€ -	€ -

Emissione/acquisto azioni proprie	€ 4.200.000	€ 210.000	€ 221.000
C) LIQUIDITA' NETTA ATTIVITA' DI PROVVISTA	€ 4.200.000	€ 210.000	€ 221.000
D) LIQUIDITA' TOTALE NETTA GENERATA/ASSORBITA (A+B+C)	€ 75.017	€ 15.024	€ 30.041

RICONCiliaZIONE CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	€ -	€ 75.017	€ 90.041
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	€ 75.017	€ 15.024	€ 30.041
Cassa e disponibilità liquide fine esercizio	€ 75.017	€ 90.041	€ 120.082

2.15) Patrimonio netto e free capital

Il patrimonio netto della banca è composto dal capitale sociale sottoscritto e versato dai soci e dai risultati economici (perdite conseguite e/o utili realizzati e non distribuiti). Nelle seguenti tabelle si illustra l'andamento delle poste di patrimonio netto nei primi tre esercizi della banca.

Variazioni poste Patrimonio Netto I esercizio					
	Saldi iniziali	Movimenti esercizio			Saldi finali
		Accantonamento	Nuove emissioni	Utilizzi	
Capitale sociale	€ 4.000.000	€ -	€ 200.000	€ -	€ 4.200.000
Utili/perdite a nuovo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utili/perdite esercizi	€ -	-€ 406.091	€ -	€ -	-€ 406.091
Totale patrimonio netto	€ 4.000.000	-€ 406.091	€ 200.000	€ -	€ 3.793.909

Variazioni poste Patrimonio Netto II esercizio					
	Saldi iniziali	Movimenti esercizio			Saldi finali
		Accantonamento	Nuove emissioni	Utilizzi	
Capitale sociale	€ 4.200.000	€ -	€ 210.000	€ -	€ 4.410.000
Utili/perdite a nuovo	-€ 406.091	€ -	€ -	€ -	-€ 406.091
Utili/perdite esercizi	€ -	-€ 181.650	€ -	€ -	-€ 181.650
Totale patrimonio netto	€ 3.793.909	-€ 181.650	€ 210.000	€ -	€ 3.822.259

Variazioni poste Patrimonio Netto III esercizio					
	Saldi iniziali	Movimenti esercizio			Saldi finali
		Accantonamento	Nuove emissioni	Utilizzi	
Capitale sociale	€ 4.410.000	€ -	€ 221.000	€ -	€ 4.631.000
Utili/perdite a nuovo	-€ 587.741	€ -	€ -	€ -	-€ 587.741
Utili/perdite esercizi	€ -	-€ 35.958	€ -	€ -	-€ 35.958
Totale patrimonio netto	€ 3.822.259	-€ 35.958	€ 221.000	€ -	€ 4.007.300

Per quanto attiene al free capital, costituito dalla differenza tra l'ammontare del patrimonio netto e l'ammontare delle immobilizzazioni, nei primi esercizi si ottengono valori elevati derivanti dalla flessibilità della struttura tecnica e organizzativa.

Free capital			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Patrimonio netto	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300
Investimenti netti	€ 172.833	€ 138.667	€ 104.500
Totale	€ 3.621.076	€ 3.683.592	€ 3.902.800

2.16) Patrimonio di vigilanza e calcolo dei coefficienti di solvibilità

Il patrimonio di vigilanza, presidio a fronte dei rischi derivanti dall'attività bancaria, nonché principale parametro di riferimento per le valutazioni dell'Autorità di Vigilanza in merito alla solidità patrimoniale delle Banche, è costituito dalle risorse che, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di vigilanza prudenziale, una banca deve costantemente detenere al fine di fronteggiare i rischi a cui risulta esposta (rischio di mercato, di credito e operativo).

Le tabelle seguenti illustrano rispettivamente l'ammontare del patrimonio di vigilanza, l'assorbimento patrimoniale e l'eccedenza rispetto alle prescrizioni minime delle disposizioni di vigilanza e i coefficienti di solvibilità, con riferimento ai primi tre esercizi di attività della costituenda banca.

PATRIMONIO DI VIGILANZA			
Descrizione	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Capitale versato	€ 4.200.000	€ 4.410.000	€ 4.631.000
Utile/perdita d'esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958
Utile/perdita esercizi precedenti	€ -	-€ 406.091	-€ 587.741
Totale elementi positivi patrimonio base	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300
Immobilizzazione immateriale	€ -	€ -	€ -
Totale elementi negativi	€ -	€ -	€ -
Totale patrimonio di base	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300
Patrimonio supplementare	€ -	€ -	€ -
Elementi da dedurre	€ -	€ -	€ -
Patrimonio di vigilanza	€ 3.793.909	€ 3.822.259	€ 4.007.300

Per quanto attiene all'incidenza patrimoniale del rischio di credito si elencano di seguito le prudenziali valutazioni effettuate:

- i crediti a breve verso altri istituti di credito sono stati ponderati al 20%;

- i mutui ipotecari prima casa sono stati ponderati al 35%;
- i mutui ipotecari alle imprese sono stati ponderati al 50%;
- i prestiti personali sono stati ponderati al 75%;
- gli altri crediti (mutui chirografari, aperture di credito in conto corrente e anticipi salvo buon fine) sono stati ponderati al 100%.

Il rischio operativo è stato invece stimato con un'aliquota pari al 15% del margine d'intermediazione al lordo delle rettifiche. Il rischio di mercato, infine, si ritiene non significativo per i primi tre esercizi di attività della costituenda banca.

ASSORBIMENTO PATRIMONIALE			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Rischio di credito	€ 517.102	€ 1.085.257	€ 1.480.872
Rischio di mercato	€ -	€ -	€ -
Rischio operativo	€ 32.339	€ 56.253	€ 79.112
Totale assorbimento patrimoniale	€ 549.440	€ 1.141.510	€ 1.559.985
Eccedenza patrimoniale	€ 3.244.469	€ 2.680.748	€ 2.447.316

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ			
<i>Descrizione</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Patrimonio base/attività ponderate per rischio credito	58,69%	28,18%	21,65%
Patrimonio di vigilanza/attività ponderate per rischio credito	58,69%	28,18%	21,65%
Patrimonio base/totale attivo ponderato	40,81%	22,87%	18,07%
Patrimonio di vigilanza/totale attivo ponderato	40,81%	22,87%	18,07%

2.17) Analisi di sensitività

Stante le inevitabili incertezze insite nello sviluppo di un piano previsionale, sebbene a breve termine, incertezze derivanti principalmente dalla presenza di variabili esogene quali l'andamento dei mercati finanziari e la situazione economica globale, nazionale e locale, si è ritenuto opportuno ipotizzare il verificarsi di tre scenari peggiorativi al fine di valutare l'impatto della variazione di alcune variabili determinanti sui risultati previsti e sulla sostenibilità generale del progetto (c.d. analisi di sensitività).

Il primo scenario si basa sull'applicazione delle seguenti variazioni rispetto allo scenario di base illustrato sinora:

- variazione importo impieghi e raccolta – 10%;
- variazione tassi di interesse passivi + 1%;
- variazione tassi di interesse attivi – 1%;
- variazione relativa della percentuale di rettifica crediti + 50%.

Evento	Previsione			Variazione eventi pessimistici			Previsione a seguito variazione		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Variazione impieghi -10%	€ 7.629.000	€ 15.326.000	€ 22.221.000	-€ 762.900	-€ 1.532.600	-€ 2.222.100	€ 6.866.100	€ 13.793.400	€ 19.998.900
Variazione raccolta -10%	€ 8.152.260	€ 16.329.540	€ 23.879.640	-€ 815.226	-€ 1.632.954	-€ 2.387.964	€ 7.337.034	€ 14.696.586	€ 21.491.676
Variazione tassi passivi +1%	0,84%	1,20%	1,31%	1%	1%	1%	1,84%	2,20%	2,31%
Variazione tassi attivi -1%	5,07%	5,12%	5,08%	-1%	-1%	-1%	4,07%	4,12%	4,08%
Variazione commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225	-€ 5.806	-€ 13.665	-€ 22.644	€ 16.558	€ 38.973	€ 64.582
Variazione percentuale rettifica crediti 50%	0,30%	0,50%	0,65%	0,15%	0,25%	0,33%	0,45%	0,75%	0,98%
Margine interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985	-€ 109.981	-€ 330.177	-€ 528.652	€ 83.246	€ 151.632	€ 216.332
Margine intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210	-€ 115.787	-€ 343.842	-€ 551.296	€ 99.804	€ 190.605	€ 280.914
Utile/perdita esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 125.917	-€ 393.570	-€ 648.216	-€ 532.008	-€ 575.220	-€ 684.174

Il secondo scenario si basa sull'applicazione delle seguenti variazioni rispetto allo scenario di base illustrato sinora:

- variazione importo impieghi e raccolta – 5%;
- variazione tassi di interesse passivi + 0,5%;
- variazione tassi di interesse attivi – 0,5%;
- variazione relativa della percentuale di rettifica crediti + 50%.

Evento	Previsione			Variazione eventi pessimistici			Previsione a seguito variazione		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Variazione impieghi -5%	€ 7.629.000	€ 15.326.000	€ 22.221.000	-€ 381.450	-€ 766.300	-€ 1.111.050	€ 7.247.550	€ 14.559.700	€ 21.109.950
Variazione raccolta -5%	€ 8.152.260	€ 16.329.540	€ 23.879.640	-€ 407.613	-€ 816.477	-€ 1.193.982	€ 7.744.647	€ 15.513.063	€ 22.685.658
Variazione tassi passivi +0,5%	0,84%	1,20%	1,31%	1%	1%	1%	1,34%	1,70%	1,81%
Variazione tassi attivi -0,5%	5,07%	5,12%	5,08%	-1%	-1%	-1%	4,57%	4,62%	4,58%
Variazione commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225	-€ 2.903	-€ 6.832	-€ 11.322	€ 19.461	€ 45.805	€ 75.904
Variazione percentuale rettifica crediti 50%	0,30%	0,50%	0,65%	0,15%	0,25%	0,33%	0,45%	0,75%	0,98%
Margine interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985	-€ 55.112	-€ 165.044	-€ 264.196	€ 138.116	€ 316.765	€ 480.788
Margine intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210	-€ 58.015	-€ 171.876	-€ 275.518	€ 157.577	€ 362.570	€ 556.692
Utile/perdita esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 69.979	-€ 290.964	-€ 394.082	-€ 476.070	-€ 472.614	-€ 430.041

Il terzo scenario si basa sull'applicazione delle seguenti variazioni rispetto allo scenario di base illustrato sinora:

- variazione importo impieghi e raccolta – 15%.

Evento	Previsione			Variazione eventi pessimistici			Previsione a seguito variazione		
	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio	I esercizio	II esercizio	III esercizio
Variazione impieghi -15%	€ 7.629.000	€ 15.326.000	€ 22.221.000	-€ 1.144.350	-€ 2.298.900	-€ 3.333.150	€ 6.484.650	€ 13.027.100	€ 18.887.850
Variazione raccolta -15%	€ 8.152.260	€ 16.329.540	€ 23.879.640	-€ 1.222.839	-€ 2.449.431	-€ 3.581.946	€ 6.929.421	€ 13.880.109	€ 20.297.694
Variazione tassi passivi +0%	0,84%	1,20%	1,31%	0%	0%	0%	0,84%	1,20%	1,31%
Variazione tassi attivi -0%	5,07%	5,12%	5,08%	0%	0%	0%	5,07%	5,12%	5,08%
Variazione commissioni nette	€ 22.364	€ 52.637	€ 87.225	-€ 2.903	-€ 6.832	-€ 11.322	€ 19.461	€ 45.805	€ 75.904
Variazione percentuale rettifica crediti 0%	0,30%	0,50%	0,65%	0,00%	0,00%	0,00%	0,30%	0,50%	0,65%
Margine interesse	€ 193.227	€ 481.809	€ 744.985	-€ 28.984	-€ 72.271	-€ 111.748	€ 164.243	€ 409.538	€ 633.237
Margine intermediazione	€ 215.591	€ 534.446	€ 832.210	-€ 31.887	-€ 79.104	-€ 123.070	€ 183.704	€ 455.343	€ 709.140
Utile/perdita esercizio	-€ 406.091	-€ 181.650	-€ 35.958	-€ 29.788	-€ 165.007	-€ 182.695	-€ 435.879	-€ 346.657	-€ 218.653

Dall'analisi di sensitività appena illustrata si evince che la costituenda banca è in grado di sostenere variazioni peggiorative anche importanti delle principali variabili sulle quali si fonda il presente piano industriale: in tutti e tre gli scenari analizzati, infatti, la banca conserva comunque un Patrimonio di Vigilanza superiore non solo al livello minimo richiesto per l'esercizio di attività bancaria da parte delle banche di credito cooperativo, ma anche al livello minimo richiesto dalla normativa in materia di vigilanza prudenziale sugli istituti di credito. Nella seguente tabella si riportano gli importi del patrimonio di vigilanza e dell'eccedenza patrimoniale della banca per i primi tre esercizi nei suddetti scenari.

Patrimonio di vigilanza			
<i>Ipotesi</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Primo scenario	€ 3.667.992	€ 3.302.772	€ 2.839.598
Secondo scenario	€ 3.723.930	€ 3.461.316	€ 3.252.275
Terzo scenario	€ 3.764.121	€ 3.627.463	€ 3.629.810

Eccedenza patrimoniale			
<i>Ipotesi</i>	<i>I esercizio</i>	<i>II esercizio</i>	<i>III esercizio</i>
Primo scenario	€ 3.173.496	€ 2.275.413	€ 1.435.612
Secondo scenario	€ 3.201.962	€ 2.376.881	€ 1.770.290
Terzo scenario	€ 3.297.096	€ 2.657.179	€ 2.303.823

APPENDICE 5 – MODELLO DI PROCURA SPECIALE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA COSTITUTIVA

Repertorio n. _____

REPUBBLICA ITALIANA

PROCURA SPECIALE

L'anno _____, il giorno _____, del mese di _____, in _____, nel mio studio.

Innanzi a me Dottor _____, notaio in _____, con studio in Via _____, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di _____, senza l'assistenza dei testimoni per espressa e concorde rinuncia fatta dal comparente infrascritto, con il mio consenso,

SI COSTITUISCE

il Signor _____, nato a _____, il _____, residente in _____ (____), Via _____, cittadino _____, C.F. _____, professione _____, quale sottoscrittore di numero _____ azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 200,00 (duecento/00) della costituenda "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società cooperativa".

Il costituito, della cui identità personale io notaio sono certo, in via preliminare

DICHIARA:

- a) di essere consapevole che la presente procura è facoltativa in quanto il sottoscrittore può partecipare personalmente all'Assemblea dei sottoscrittori della "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società cooperativa";
- b) di condividere pienamente i presupposti che hanno determinato la decisione di dar vita alla "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società cooperativa";
- c) di aver esaminato le bozze dell'Atto Costitutivo e dello Statuto della costituenda Società e di approvarle;
- d) di aver attentamente letto il Prospetto Informativo contenente ogni notizia relativa all'Offerta pubblica in sottoscrizione di minime 20.000 (ventimila) e massime 40.000 (quarantamila) azioni della costituenda "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società cooperativa", prospetto tempestivamente

consegnato al dichiarante, ed in particolare il paragrafo “Fattori di rischio relativi all’Emittente” in esso contenuto;

In conseguenza il costituito

NOMINA E COSTITUISCE:

suoi procuratori speciali i Signori:

_____ e _____

perché disgiuntamente fra loro, oltre che in proprio unitamente a tutti gli altri soggetti interessati, abbia, nel nome e nell’interesse di esso rappresentato, a intervenire ai sensi degli articoli 2335 e 2336 del codice civile nell’Assemblea dei sottoscrittori nonché nell’atto costitutivo per pubblica sottoscrizione della “Banca di Ciampino – Credito Cooperativo – Società cooperativa per azioni”, che avrà sede nel comune di Fabriano (AN) ed un capitale iniziale di € 4.000.000 (quattromilioni/00) avente per oggetto:

“La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l’esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l’osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall’Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l’attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita. Nell’esercizio dell’attività in cambi e nell’utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall’Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni. In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi. La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall’Autorità di Vigilanza.”.

Pertanto i nominati procuratori avranno facoltà di compiere, unitamente agli altri sottoscrittori, tutte le attività richieste dagli articoli 2335 e 2336 del codice civile, ivi compresa la facoltà di:

- a) intervenire nell’atto pubblico di costituzione della Società;
- b) stabilire con gli altri costituenti la sede e la durata della Società;
- c) confermare l’oggetto sociale, il sistema di amministrazione ed ogni altro elemento risultante dalla bozza di Statuto, bozza nota al costituito;

- d) nominare i membri dell'organo amministrativo, del Collegio Sindacale e del Collegio dei probiviri, determinandone il numero e i compensi annuali;
- e) integrare l'atto costitutivo con ogni necessario ulteriore elemento e/o notizia e compiere ogni adempimento che dalla legge e dallo Statuto fosse richiesto nell'ambito dell'iter costitutivo della stessa Società;
- f) apportare alle bozze dell'Atto Costitutivo e dello Statuto della costituenda Società tutte le modificazioni che fossero richieste dalla Banca d'Italia e da qualunque altra Autorità competente nell'ambito del procedimento costitutivo di una banca, con facoltà di delegare (in sede di sottoscrizione dell'atto costitutivo della società) un altro soggetto che possa apportare tali eventuali modificazioni se di esse nascesse la necessità dopo la costituzione della società stessa;
- g) convenire qualunque altra clausola utile all'espletamento dell'incarico senza che possa essergli opposta carenza di poteri, dovendosi ritenere conferita ai procuratori qualunque facoltà connessa all'oggetto principale, che si sostanzia nella costituzione della "Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società cooperativa".

L'incarico è a titolo gratuito. Con promessa di rato e valido, senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma ma con obbligo di rendiconto e da esaurirsi in unico contesto.

APPENDICE 6 – CURRICULUM VITAE DEI COMPONENTI IL COMITATO PROMOTORE

Sergio Latini è nato a Fabriano (AN) il 08 ottobre 1942, ha conseguito il diploma di istituto tecnico commerciale nel 1960, successivamente ha intrapreso l'attività imprenditoriale, in particolare svolgendo l'attività di socio ed amministratore della Ermelinda Latini S.n.c. fino al 1970 e successivamente della Ermelinda Latini S.p.A. fino al 1978 quando ha intrapreso l'attività di Area Manager presso la IRIS S.p.A. di Fiorano (MO). Nel 1980 intraprende l'attività di agente immobiliare svolta presso la Società Immobiliare di Biondi Miranda & C. S.n.c. , in seguito trasformata in S.A.S, della quale è socio e coadiutore. Inoltre, dal 1996, è socio e coadiutore della Società Flora S.r.l.

Giuseppe Mingarelli è nato a Genga (AN) il 25 dicembre 1936, ha conseguito il diploma di tecnico specializzato nel settore meccanici – elettricista. Nel 1956 viene assunto nelle Ferrovie dello Stato con la mansione di aiuto macchinista, nel 1962 viene promosso alla mansione di macchinista. Nel corso dei successivi anni riceve diverse promozioni e nel 1994 viene nominato responsabile dell'impianto di riferimento di Ancona con il compito della gestione del personale di macchina degli impianti di Ancona – Fabriano – Foligno – Terni, compito svolto fino al 1996. Nel 1998 inizia la sua collaborazione con il Comune di Fabriano venendo nominato dal Sindaco, in qualità di tecnico, a ricoprire il compito di assessore ai lavori pubblici e protezione civile. Nel 2002 viene inoltre nominato Vice Sindaco del Comune di Fabriano e nel 2008 riceve il mandato di Presidente del Consiglio Comunale .

Luciano Bardella è nato a Genga (AN) il 25 maggio 1965, dopo aver conseguito il diploma di qualifica di congegnatore meccanico segue un corso per l'imprenditoria turistica ed intraprende la sua carriera lavorativa all'interno della società FIBA Srl, di cui dal 1996 diventa socio, nel 2002 amministratore unico e dal 2010 è direttore. Dal 2008 è vicepresidente della Federalberghi della Provincia di Ancona e dal 2009 è membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Frasassi.

Alessandro Di Giovacchino è nato a Fabriano (AN) il 14 novembre 1978, consegue il diploma di istituto tecnico commerciale diventa socio del Centro di elaborazione dati di famiglia dove acquisisce competenze nell'ambito amministrativo contabile e del controllo di gestione. Contemporaneamente consegue la Laurea Magistrale in Economia e Commercio presso la Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche e, dopo lo svolgimento del periodo di tirocinio triennale, supera l'esame di abilitazione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Nel 2006 frequenta il corso di Diritto Fallimentare promosso dall'Associazione Forense di Ancona, nel 2007 partecipa al Master di Formazione - Fap conference - "Il

professionista protagonista nelle scelte strategiche d'impresa" e nel 2008 e 2009 frequenta il corso di Formazione per Dottori Commercialisti "A.Fo.Prof." presso l'Università degli Studi di Macerata. Attualmente risulta membro della Commissione "Operatività con Istituti di credito" istituita presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ancona.

Massimiliano Bernardi è nato ad Arcevia (AN) il 4 dicembre 1977, dopo aver conseguito il diploma ha intrapreso l'attività imprenditoriale presso l'azienda di famiglia che si occupa della rivendita di materiali edili.

Mario Bondoni è nato a Serra San Quirico (AN), il 08 settembre 1940, dopo aver conseguito il diploma di scuola superiore come Perito Tecnico Industriale, presso l'I.T.I.S. di Jesi, intraprende l'attività di famiglia risalente ai primi del 1900 nel settore del commercio.

Luigi Busco è nato a Fabriano (AN) il 27 gennaio 1956, dopo essersi laureato in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Perugia consegue l'abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario e di agronomo presso l'Università di Bologna. Nel 1982 intraprende la propria carriera lavorativa presso la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Ancona come tecnico e successivamente viene nominato responsabile dell'ufficio di zona di Fabriano. Dal 2006 è Presidente dell'Agricom Srl Società Uninominale del Comune di Fabriano. Ha ricoperto numerosi incarichi presso la Camera di Commercio di cui è stato nominato membro della Commissione agricoltura, è consigliere per gli Ambiti Territoriali di Caccia AN1 e AN2, fa parte del Comitato Tecnico Scientifico del Parco Frasassi Gola della Rossa, è membro della commissione agricoltura e ambiente della Comunità Montana Alta Valle dell'Esino – Frasassi, ha fatto parte del consiglio provinciale dell'albo dei Periti Agrari della Provincia di Ancona.

Claudio Cesari è nato a Ginevra il 11 gennaio 1970, dopo aver conseguito il diploma ha intrapreso l'attività lavorativa dapprima essendo proprietario di un bar a Matelica e successivamente entrando nel settore edile quale operaio presso l'azienda Zampini Germano, in seguito diventando imprenditore diventando socio della Società Immobiliare Cesari Srl, azienda che si occupa dell'acquisto e della vendita di immobili.

Giovanni Ciabuschi è nato a Serra San Quirico (AN) il 30 aprile 1935, dopo aver conseguito l'abilitazione magistrale diventa insegnante di ruolo per la Scuola Elementare e si laurea in Pedagogia presso la facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Urbino. Successivamente diventa insegnante di lettere di ruolo per la Scuola Media Statale e dal 1979 al 1982 è Preside della scuola Media Statale di Montecarotto (AN). Dal

1984 al 1988 è Preside dell'Istituto Privato Parificato Sant'Antonio di Fabriano. Nel 1970 è socio fondatore della "Soc. Coop. La Chiocciola", società cooperativa operante nel settore dell'edilizia, nel 1985 è socio fondatore e amministratore della "Soc. Coop. Diamante", società che si occupa di servizi per l'organizzazione del tempo libero, fiere, mercati e formazione professionale. Nel 1992 è socio fondatore e amministratore della "Diamante Srl", società che si occupa di servizi per l'organizzazione del tempo libero, fiere, mercati e formazione professionale. Nel 2000 è socio fondatore e amministratore unico della "Diameco Srl", società che si occupa dell'edificazione, ristrutturazione, appalto e commercializzazione di fabbricati di qualsiasi genere.

Morgan Clementi è nato a Fabriano (AN) il 17 giugno 1975, dopo aver conseguito il diploma di perito tecnico meccanico intraprende la sua carriera lavorativa all'interno dell'azienda di famiglia "Clementi snc" della quale è socio fondatore dal 1994. Durante il periodo passato in azienda si forma principalmente nell'area marketing sviluppando competenze nelle tecniche di vendita, analisi e selezione del personale e si occupa della creazione di una capillare rete di vendita in Italia ed espande il mercato attraverso la creazione di una rete di distributori in Europa, Australia ed America del Nord. Dal 2008 al 2010 è nominato vice presidente del comitato territoriale di Fabriano della CONFINDUSTRIA Ancona, dal 2009 è inoltre membro del comitato provinciale della piccola industria di CONFINDUSTRIA Ancona e del comitato regionale della piccola industria di CONFINDUSTRIA Marche.

Sauro Dottori è nato a Cupramontana (AN) il 20 febbraio 1953, ha conseguito il diploma di geometra nel 1972. Subito dopo ha intrapreso l'attività professionale diventando contitolare di un'ufficio tecnico, attività svolta fino al 1975 anno in cui costituisce la Società Torelli Dottori S.p.A. che opera nel settore immobiliare della quale svolge tuttora l'attività di Procuratore. Successivamente costituisce numerose società delle quali svolge l'attività di consigliere e talvolta di amministratore tra le quali la Dottori Sviluppo Immobiliare Srl, la Dottori Property Srl, la Porta Lavagine Srl, la Urbino Futuro Srl, la Progetto Campus Srl, la Sviluppo Nuova Jesi Srl, la ESA Srl, la Iniziativa Palombare Srl, la Immobiliare Valle della Lodola e la Emporion Marche Srl. Inoltre, durante lo svolgimento della propria attività lavorativa ha assunto diverse cariche nella Sezione Costruttori Edili della provincia di Ancona che della regione Marche, nel Comitato Piccola Industria dell'Associazione Industriali della Provincia di Ancona, nel Consiglio Nazionale dei Costruttori Edili. Inoltre è socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, componente del Comitato di Indirizzo della stessa Fondazione e componente del Consiglio di Amministrazione della stessa Fondazione.

Sebastiano Gregori è nato a Fabriano (AN) il 23 marzo 1939, nel 1958 inizia la sua attività lavorativa nell'ambito delle assicurazioni svolgendo l'attività di produttore presso la Generali Assicurazioni, Agenzia di Fabriano. Successivamente diventa agente di assicurazione prima presso la Compagnia Previdente e poi presso la Società Reale Mutua di Assicurazioni.

Pierluigi Marchegiani è nato ad Arcevia (AN), il 23 settembre 1968, dopo aver conseguito il diploma di scuola superiore come perito elettrotecnico intraprende la gestione dell'azienda familiare costituita nel 1963, occupandosi, come imprenditore artigiano, di installazione di impianti elettrici e fotovoltaici con particolare attenzione alle nuove energie rinnovabili.

Simone Micheletti è nato a Fabriano (AN) il 05 ottobre 1975, dal 1995 al 2001 è socio dell'azienda di famiglia e nel 1997 partecipa attivamente alla nascita del negozio Bouganville di Fabriano. Nel 2001 riceve in donazione l'intera azienda e nel 2003 rileva anche l'azienda di famiglia che si occupa di produzione e vendita di divise ed accessori militari per le Regioni Marche e Abruzzo, attività che si è poi ampliata anche nella Regione Umbria e dal 2010 nella Regione Veneto. Dal 2009 è iscritto nella sezione dei Giovani Imprenditori di Confindustria.

Enrico Porcarelli è nato a Matelica (MC) il 23 ottobre 1963, dopo aver conseguito il diploma di istituto tecnico industriale per geometri intraprende la sua carriera lavorativa nel ramo delle assicurazioni come dipendente della Reale Mutua Assicurazioni. Nel corso della sua carriera svolge dapprima le mansioni di ispettore tecnico per l'Umbria e le Marche, poi di Ispettore commerciale per le Marche e l'Emilia Romagna, di Capo Area Emilia Romagna, Marche, Umbria e Toscana ed infine come Responsabile di Area Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta. Il ruolo attualmente ricoperto prevede la gestione di una struttura commerciale composta da 9 individui e la gestione dell'intera struttura di vendita svolgendo l'attività di pianificazione dei Budget, controllo dei Risultati Tecnici e Sviluppo della struttura di Vendita.

Simone Smargiassi è nato a Fabriano (AN) il 17 dicembre 1972, ha conseguito il diploma di liceo scientifico e prosegue gli studi presso il Politecnico di Milano nella Facoltà di Architettura laureandosi nel 1997, successivamente si iscrive all'Ordine degli Architetti al n. 903. Nel 1997 inizia a svolgere la propria attività lavorativa presso la ICV Integrated Commercial Ventures Inc. di New York quale responsabile Technical Commercial Service, dal 1999 al 2001 svolge l'attività di responsabile tecnico presso la Smargiassi Costruzioni SRL e dal 2001 è presidente e fondatore del Gruppo Altrah SpA, gruppo di imprese operanti nel settore dell'edilizia privata e pubblica.

Remigio Sorci è nato a Fabriano (AN) il 19 luglio 1947 dopo aver conseguito il diploma presso l' istituto tecnico professionale dal 1969 al 1981 ha svolto l'attività di direttore commerciale presso la Bisci S.p.A. e dal 1981 al 2010 ha svolto l'attività di rappresentante della R.S. rappresentanze di Sorci Remigio & C. S.a.s. di cui è stato anche amministratore sviluppando così buone capacità di relazioni interpersonali.

Cesiro Stopponi è nato a Fabriano (AN) il 25 dicembre 1950, dopo aver svolto diverse attività nel 1972 intraprende la carriera di imprenditore presso la "Stopponi Infissi S.rl." di cui dal 2003 al 2010 assume il compito di Presidente.

Polli Fabrizio è nato a Sassoferrato (AN) il 23 dicembre 1963, nel 1985 inizia la sua attività lavorativa presso la Suinicola Gen.ma scarl svolgendo l'attività di operaio e successivamente di responsabile commerciale. Nel 2002 rileva totalmente l'azienda e costituisce il "Salumificio di Genga Srl" di cui è amministratore unico.

APPENDICE 7 – RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUI DATI PREVISIONALI CONTENUTI NEL PIANO INDUSTRIALE

COLLEGIO DEI REVISORI

Costituito per la redazione della Relazione sui dati previsionali del Piano Industriale della costituenda Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società Cooperativa per Azioni

Dott. Alessandro Stelluti
Iscritto all'Albo dei Revisori
al n. 125039
Cod. Fisc. STLLSN71A06D451S
Fabriano, Via Bellocchi n. 18/d

Dott. Aldo Cursi
Iscritto all'Albo dei Revisori
al n. 17127
Cod. Fisc. CRSLDA51L30I643E
Maiolati Spontini, Via B. Croce n.5

Revisore Luciano Antonini
Iscritto all'Albo dei Revisori
al n. 68999
Cod. Fisc. NTNLCN48T18D451A
Fabriano, Via P. Miliani n.7

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI sull'esame dei dati previsionali contenuti nel Piano Industriale e nelle sezioni 8,9,10,13,15,17 e 20 del Documento di Registrazione relativo all'Emittente Reg. (CE) n. 809/2004

Al Comitato Promotore della costituenda Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società Cooperativa per Azioni

1- Abbiamo esaminato il Piano Industriale nonché le sezioni 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 del Documento di Registrazione relativo all'Emittente, previsto dal Regolamento n. 809/2004/CE della costituenda Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società Cooperativa per Azioni, (di seguito anche semplicemente "Banca") contenente i dati previsionali relativi al primo, secondo e terzo anno di attività della stessa, nonché le ipotesi e gli elementi posti a base delle loro formulazioni.

Si specifica preliminarmente che la responsabilità della redazione dei dati previsionali nonché delle ipotesi e degli elementi posti a base della loro formulazione, compete al Comitato Promotore della "Banca".

2- I dati previsionali contenuti nel Piano Industriale e nel Documento di registrazione relativo all'Emittente sono stati predisposti dal Comitato Promotore nell'ambito della procedura di costituzione per pubblica sottoscrizione della Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società Cooperativa per Azioni, e sono stati elaborati esclusivamente sulla base di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente potranno verificarsi e rispetto alle quali è stato valutato e verificato che non siano chiaramente irrealistiche o inadeguate al contesto dell'offerta.

Di seguito viene fornita una descrizione di tali ipotesi:

a) Capitale Sociale – E' prevista la raccolta iniziale in fase di costituzione di un importo minimo di **€ 4 mln** di capitale sociale, basata sull'ipotesi che lo stesso venga sottoscritto per il 50% da persone fisiche, per il 20% da imprenditori e professionisti, per il 15% da società di persone e per il 15% da società di capitali; viene altresì ipotizzato che la base sociale di partenza sia costituita da n. 1.290 soci, di cui n. 645 persone fisiche, n. 258 imprenditori e professionisti, n. 193 società di persone e n. 194 società di capitali; a tal proposito si evidenzia che il numero delle persone fisiche, imprenditori e professionisti, rappresenta circa lo 0,99% del totale della popolazione residente nei 14 Comuni interessati, mentre per quanto riguarda le società, si riscontra un consistente numero in rapporto al totale delle stesse operanti sul territorio, così come emergente dai dati reperiti presso la Camera di Commercio.

La previsione dell'incremento dei mezzi propri per i primi tre esercizi, è di circa il 5% annuo per arrivare alla fine del terzo esercizio ad un capitale sociale di **€ 4.630 mln.**

Nel prospetto informativo al punto 4.1.4 della sezione "Fattori di rischio", è stato evidenziato che nel caso in cui la suddetta ipotesi di incremento da parte di nuovi soci non si realizzi, i sottoscrittori iniziali potrebbero essere chiamati a finanziare la futura capitalizzazione della Banca; esiste quindi il rischio che i sottoscrittori chiamati a sottoscrivere l'aumento del capitale sociale non siano disposti ad aderire alla sottoscrizione aggiuntiva, in quanto non obbligatoria.

Non vi è, pertanto, nessuna garanzia che il capitale sociale abbia l'evoluzione prevista nel Piano Industriale; in tale circostanza la Banca potrebbe raggiungere il punto di pareggio non nel corso del terzo esercizio ma eventualmente in un periodo successivo.

b) Raccolta dalla clientela – Nel periodo coperto dal piano, è stimata una raccolta di € 8.152 mln alla fine del primo esercizio, di € 16.329 mln alla fine del secondo esercizio, di € 23.879 mln alla fine del terzo esercizio (i relativi valori medi per il calcolo degli interessi passivi sono stati stimati rispettivamente in € 7.061 mln, € 15.349 mln, € 23.004 mln), sulla base di un ipotetico rapporto clientela-soci, per una giacenza media determinata in base a dati di raccolta pro-capite degli abitanti del territorio e a tassi passivi medi ipotizzati. Con riferimento alle diverse forme di raccolta, è prevista la suddivisione in conti correnti e depositi per il 60,5%, certificati di deposito per il 3%, pronti conto termine per il 7,5% e obbligazioni per il 29%.

c) Impieghi con la clientela - I crediti verso la clientela vengono stimati per il periodo coperto dal piano alla fine di ciascun esercizio, pari rispettivamente ad € 7.652 mln per il primo, € 15.364 mln per il secondo e € 22.266 mln per il terzo anno (i relativi valori medi per il calcolo per gli interessi attivi sono stati stimati rispettivamente in € 6.536 mln, € 14.341 mln, ed € 21.360 mln), determinati come percentuale sulla raccolta tenendo conto delle caratteristiche economiche del tessuto sociale, con presenza di un elevato numero di piccole e medie imprese (targhet primario della costituenda banca, unitamente ai lavoratori dipendenti) e di impieghi che risultano, sulla base delle stime aggiornate, inferiori rispetto a quelli medi nazionali.

I tassi attivi medi sono stati determinati sulla base di tassi di interesse risultanti dalla informativa pubblica della Banca d'Italia, e dei tassi applicati dalle altre banche che operano nell'area di riferimento della costituenda banca, applicando uno spread competitivo.

Con riferimento alle diverse forme di impiego, è stata ipotizzata la suddivisione in aperture di credito in conto corrente per il 35%, mutui ipotecari prima casa per il 20%, mutui ipotecari ad imprese per il 10%, mutui chirografari e prestiti personali per il 17%, anticipazioni s.b.f. per il 18%.

d) Le remunerazioni medie degli impieghi nei primi tre esercizi finanziari sono previste mediamente nel 5,07% , nel 5,12% e nel 5,08 % , privilegiando prioritariamente gli scoperti di conto corrente e quindi i Mutui ipotecari.

e) Il Margine di Interesse, sulla base di quanto stimato e sinteticamente indicato nei punti B, C, D sopra riportati, risulta stimato in € 193.227 nel primo esercizio, € 481.809 nel secondo esercizio e € 744.985 nel terzo esercizio.

f) Con riferimento al Margine di Intermediazione si prospetta il seguente andamento: € 215.591 per il primo anno, € 534.446 per il secondo anno e € 832.210 per il terzo anno.

g) Il Comitato Promotore ha effettuato una "analisi di sensitività" allo scopo di valutare il livello di rischiosità della costituenda banca all'interno del Piano Industriale e gli effetti sui risultati economici attesi dal predetto piano; in particolare sono state applicate tre ipotesi di variabilità dei tassi di interesse e dei volumi intermediati le cui risultanze sono esposte nel prospetto informativo e nell'allegato Piano Industriale. Sono state previste le seguenti tre ipotesi peggiorative.

	1° scenario	2° scenario	3° scenario
• Variazioni impieghi e raccolta	- 10%	- 5%	- 15%
• Tasso medio ponderato passivo	+ 1%	+ 0,5%	+ 0%
• Tasso medio ponderato attivo	- 1%	- 0,5%	- 0%
• Incremento della percentuale di rettifica su credito	+ 50%	+ 50%	+ 0%

I dati previsionali relativi all'analisi di sensibilità rielaborati sulla base dei tre scenari indicati l'ipotesi di mancato incremento del capitale sociale di circa **Euro 200.000 annui**, a seguito della mancata entrata di nuovi soci, sono stati correttamente apposti a rettifica del progetto e le risultanze derivanti sono state correttamente calcolate ed esposte (Prospetto Informativo punto 13.5 Sezione "Analisi di sensitività").

Dall'elaborazione degli schemi di conto economico e stato patrimoniale riferiti ai tre scenari ipotizzati, si riscontra che il Patrimonio di Vigilanza della costituenda Banca risulta in ogni caso superiore sia al livello minimo previsto per l'esercizio dell'attività bancaria da parte delle banche di credito cooperativo (pari a € 2.000.000,00) sia al livello minimo previsto dalle disposizioni vigenti in materia di vigilanza prudenziale.

h) Il Comitato Promotore ha contabilizzato le spese di costituzione della banca pari a complessivi € 90.000 al conto economico del primo anno, come previsto dal principio contabile IAS 38, all'Interno della voce "altre spese amministrative".

i) E' previsto che la Banca venga amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 7 a 9 membri, senza attribuzione di alcun compenso fino al raggiungimento del punto di pareggio.

La Banca, inoltre, si avvarrà di un organico di 5 dipendenti previsto per il primo anno, di 6 per il secondo e 7 per il terzo.

I dati previsionali relativi alle voci patrimoniali ed economiche rappresentano determinazioni risultanti dalle assunzioni ipotetiche sopra citate, tenendo conto dei dati medi rilevati da Banche aventi le medesime caratteristiche dimensionali ed organizzative anche di aree geograficamente vicine, nonché dello sviluppo prevedibile dell'attività nel territorio d'insediamento della costituenda Banca, assumendo un andamento come da previsioni generali circa lo sviluppo normale dell'economia, ma non ignorando le storiche evoluzioni temporali e metodologiche delle tipicità produttive e commerciali dell'area interessata.

Il nostro esame è stato condotto secondo i Principi e le indicazioni previste per tali tipi di incarico ed in particolare dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3400 "The Examination of Prospective Financial Information".

In virtù di tutto quanto sopra esposto e sulla base degli elementi a supporto delle ipotesi e degli elementi che hanno condotto alla formazione dei dati previsionali relativi ai primi tre anni di attività contenuti nel Piano Industriale, nella nota di Sintesi e nei punti 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 del Documento di Registrazione relativo all'Emittente, non siamo venuti a conoscenza di elementi che facciano ritenere che, alla data odierna, le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei dati previsionali, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative agli eventi futuri ed azioni degli amministratori della costituenda Banca descritte in precedenza.

A nostro giudizio, inoltre, i dati previsionali esposti nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopra citati e sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS); tali dati previsionali sono stati elaborati in conformità alle disposizioni della Circolare della Banca d'Italia n.262 del 22 Dicembre 2005 e nel rispetto dei requisiti patrimoniali per il Patrimonio di Vigilanza ed il corretto equilibrio finanziario tra Impieghi e Raccolta.

Va tuttavia rammentato e valutato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento che per quanto riguarda la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti tra valori consuntivi e i valori preventivati nel Piano Industriale e nel Documento di Registrazione dell'Emittente ai punti 8, 9, 10, 13, 15, 17 e 20 potrebbero essere significativi anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche, descritte in precedenza, si manifestassero.

La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto dal Regolamento 809/2004/CE nell'ambito della procedura di costituzione per pubblica sottoscrizione della "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società Cooperativa per Azioni " e non potrà essere utilizzata in tutto o in parte per altri scopi.

Non assumiamo la responsabilità di aggiornare questa relazione per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi successivamente alla data odierna e/o per eventuali difformità tra la versione della Nota di Sintesi, del Documento di Registrazione dell'Emittente e del Piano Industriale consegnatoci, rispetto a quella presentata presso le competenti Autorità per le relative approvazioni ed autorizzazioni.

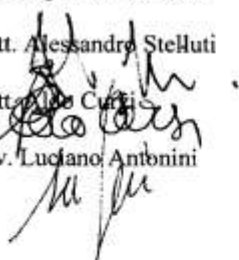
Fabriano 12/05/2011

Il Collegio dei Revisori

Dott. Alessandro Stelluti

Dott. Aldo Cuffi

Rev. Luciano Antonini



APPENDICE 8 – MODULI DI ADESIONE

**ATTO DI SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI
PER LA COSTITUZIONE DEL CAPITALE DELLA
BANCA DI FABRIANO E VALLESINA CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA'
COOPERATIVA
Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata**

Io sottoscritto/a _____ (Cognome e nome)
Nato/a _____ (Luogo di nascita) provincia di () il _____ (data) di
nazionalità _____ residente a _____ ()
CAP _____ Via/Piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____ Tel.: _____,
Fax: _____, e-mail: _____
Professione _____
documento di riconoscimento: _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____ scadenza _____
·in proprio
·in qualità di Legale rappresentante della società _____
·in qualità di titolare della ditta individuale _____
con sede legale a _____, Via _____ n. _____
Prov. _____ CAP _____ Tel.: _____ Fax : _____
Codice fiscale _____ partita IVA _____

DICHIARO

- Di avere preso visione del Programma Attività per la costituzione mediante pubblica sottoscrizione della Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo Società Cooperativa per Azioni,
- Di avere piena conoscenza del Prospetto Informativo, con particolare riferimento ai paragrafi “avvertenza e fattori di rischio” in esso incluso, pubblicato il XX/XX/XXXX a seguito autorizzazione CONSOB e reso disponibile in via gratuita dal Comitato Promotore presso la sede di Fabriano in Corso della Repubblica 29, dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) dalle ore 9.30 alle ore 12.30 a partire dal 30/05/2011;
- Di conoscere ed accettare le modalità e le condizioni dell’offerta contenute nel detto Prospetto Informativo;

- Di essere a conoscenza che la presente sottoscrizione è irrevocabile, salvo quanto previsto dall'articolo 95-bis del D.Lgs 58/98;
- Di essere a conoscenza che la sottoscrizione del presente modulo deve essere autenticata da un notaio;
- Di aver preso visione che l'ammontare minimo della sottoscrizione è pari ad una azione dal valore nominale di € 200,00 (DUECENTO/00) ciascuna; l'ammontare massimo della sottoscrizione è pari ad € 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00);
- Di aver preso visione che l'offerta del Comitato promotore ha una validità di dodici mesi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo e che con specifica deliberazione del comitato l'offerta potrà essere prorogata per massimo ulteriori 6 mesi. L'eventuale proroga del periodo di sottoscrizione avverrà previa approvazione di un nuovo Prospetto Informativo da parte della CONSOB;
- Di non essere in stato di interdizione legale e di inabilitazione;
- Di non essere stato sottoposto a procedure concorsuali, né di essere stato oggetto di protesti;
- Di non essere stato sottoposto a procedimenti giudiziari;
- Di non aver riportato sentenze di condanna definitive aventi quale pena accessoria l'interdizione dai pubblici uffici;
- Di essere in possesso dei requisiti di onorabilità così come previsto dall'art. 25 del D.Lgs 385/93 (Testo Unico Bancario), come definiti dal D.M. n.144 del 18-03-1998, indipendentemente dall'entità della partecipazione sottoscritta;
- Di conoscere ed accettare le disposizioni contenute nell'atto costitutivo e nello statuto sociale;
- Di assumere tutti gli obblighi relativi alla qualità di Socio;
- Di essere residente o svolgere la propria attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca, comprendente il territorio del Comune di Fabriano e quello dei Comuni ad esso limitrofi: Cerreto d'Esi, Sassoferrato, Genga, Serra San Quirico, Matelica, Esanatoglia, Fiuminata, Poggio San Vicino, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Costacciaro, Sigillo, Nocera Umbra.
- Di riconoscere esplicitamente il diritto dell'offerente di ritenere nulla la presente richiesta qualora non si raggiunga un capitale sociale minimo di Euro 4 milioni;
- Di essere a conoscenza che l'inizio dell'attività operativa della costituenda banca è subordinato all'autorizzazione della Banca d'Italia.

MANIFESTO

piena adesione al suddetto Programma.

SOTTOSCRIVO

N. _____ (lettere _____) Azioni della Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo da nominali Euro 200,00 cadauna per un controvalore di Euro _____ (lettere _____).

Le Azioni saranno intestate come segue:

(Cognome, Ragione o Denominazione Sociale Nome)

Codice Fiscale _____

Data e luogo di nascita _____

Cittadinanza _____

Residenza o sede legale C.A.P. _____

MI IMPEGNO

a versare il controvalore delle azioni sottoscritte sul c/c indisponibile n. 06/0106966 IBAN : IT 33 Y 08704 21200 000060106966 acceso presso “la Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d’Alba – Credito Cooperativo Agenzia di Jesi”. ed intestato a “ Comitato Promotore della Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa”, mediante bonifico bancario, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione inviata, a mezzo raccomandata con A.R., dal Comitato promotore che comunica la conclusione e l’esito positivo dell’offerta e il termine ultimo per effettuare il versamento del capitale sottoscritto.

PRENDO ATTO

-che le azioni sottoscritte saranno consegnate nei termini indicati nel suddetto Prospetto Informativo;
-che le spese, che rimangono a carico di ogni sottoscrittore anche nel caso in cui la Banca non dovesse essere costituita, sono rappresentate dalle spese notarili per l’autentica della presente sottoscrizione

ALLEGRO

i seguenti documenti e dichiarazioni:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale;
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di onorabilità;
- autocertificazione attestante i carichi pendenti,
- autocertificazione negativa dell’elenco protesti;
- certificato della Camera di Commercio con vigenza e antimafia (per società o imprese individuali);

MI OBBLIGO

- A trasmettere copia della ricevuta di versamento della quota di sottoscrizione.
- A far conoscere immediatamente al Comitato dei Promotori e successivamente al Consiglio di Amministrazione della costituita Banca l'eventuale sopravvenienza di fatti o elementi che possono aver modificato o modificare le dichiarazioni che vengono rese e che comportano, per questo, la decadenza da Socio.

(Luogo) (Data) (Firma del Sottoscrittore)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'Offerta (raccolta sottoscrizioni, verifiche sulla regolarità delle stesse).

L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria e il mancato conferimento, anche parziale, degli stessi determinerà l'irricevibilità della presente.

Titolare del trattamento dei dati è il Comitato Promotore della Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa per azioni.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI E DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il/La sottoscritto/a autorizza il Comitato al trattamento dei propri dati personali nei limiti in cui detto trattamento sia strumentale al raggiungimento dello scopo perseguito dal Comitato stesso.

(Luogo) (Data) (Firma del Sottoscrittore)

Per certificazione di autenticità della supposta sottoscrizione: _____

L'art. 7 del D. Lgs 196/2006 le attribuisce l'esercizio di specifici diritti tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; Lei ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e delle modalità di trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati; Lei ha inoltre il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; Lei ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nat. _____ a
_____ Provincia di _____ il _____ e residente in
_____ (_____) Via _____ N. _____ Cap

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

in relazione all'assunzione della qualità di futuro Socio della Costituenda Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo,

-di essere in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs 1° settembre 1993 n. 385 e del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18 marzo 1998 n. 144 (*) e di non essere interdetto, inabilitato, fallito, nonché assoggettato a liquidazione coatta amministrativa.

-di essere in possesso del requisito di territorialità come previsto dall'art. 34 comma 2 del D. Lgs 1° settembre 1993 n. 385 e quindi:

·di risiedere a: _____ (_____) _____

Via _____ n. _____

(oppure nel caso di residenza fuori dal territorio di competenza)

-di operare con caratteri di continuità nella zona di competenza della costituenda Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo essendo:

·Proprietario di immobili siti in _____ Via
_____ n. _____;

·Dipendente della società/ente/ufficio _____ con sede
/ unità operativa / dipendenza in _____ Via
_____ n. _____;

·Professionista con studio / ufficio in _____ Via
_____ n. _____;

·Altro _____;

DICHIARA INOLTRE:

·Di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs 193/2003;

·Di autorizzare codesto comitato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni le veridicità di quanto dichiarato dal __ sottoscritt __;

·Il/La sottoscritt __ si impegna in ogni caso a produrre, su richiesta di codesto Comitato, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Fabriano , _____
(Firma)

Allego: Fotocopia di un documento valido.

(*) REQUISITI DI ONORABILITA'

A)di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

B)di non essere stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1)a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2)alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti dal titolo XI del libro V del Codice Civile e nel Regio Decreto del 16 marzo 1942 n. 267;

3)alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'autonomia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4)alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

C)di non essere stato condannato ad una delle pene indicate alla lettera B) con sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato. Le pene di cui alla lettera B), n. 1) e n. 2) non rilevano se inferiori ad un anno.

**ATTO DI SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI
PER LA COSTITUZIONE DEL CAPITALE DELLA
BANCA DI FABRIANO E VALLESINA – CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA’
COOPERATIVA**

Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata

Io sottoscritto/a _____ (Cognome e nome)
Nato/a _____ (Luogo di nascita) provincia di (____) il _____ (data) di
nazionalità _____ residente a _____ (____)
CAP _____ Via/Piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____ Tel.: _____,
Fax: _____, e-mail: _____
Professione _____
documento di riconoscimento: _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____ scadenza _____

·in proprio

·in qualità di Legale rappresentante della società _____

·in qualità di titolare della ditta individuale _____

con sede legale a _____, Via _____ n. _____
Prov. _____ CAP _____ Tel.: _____ Fax : _____
Codice fiscale _____ partita IVA _____

DICHIARO

·Di avere preso visione del Programma Attività per la costituzione mediante pubblica sottoscrizione della Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo Società Cooperativa per Azioni ;

·Di avere piena conoscenza del Prospetto Informativo, con particolare riferimento ai paragrafi “avvertenza e fattori di rischio” in esso incluso, pubblicato il 30/05/2011 a seguito autorizzazione CONSOB e reso disponibile in via gratuita dal Comitato Promotore presso la sede di Fabriano in Corso della Repubblica 29 dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) dalle ore 9.30 alle ore 12.30 a partire dal 30/05/2011

·Di conoscere ed accettare le modalità e le condizioni dell’offerta contenute nel detto Prospetto Informativo;

·Di essere a conoscenza che la presente sottoscrizione è irrevocabile, salvo quanto previsto dall’articolo 95-bis del D.Lgs 58/98;

- Di essere a conoscenza che la sottoscrizione del presente modulo deve essere autenticata da un notaio;
- Di aver preso visione che l'ammontare minimo della sottoscrizione è pari ad una azione dal valore nominale di € 200,00 (DUECENTO/00) ciascuna; l'ammontare massimo della sottoscrizione è pari ad € 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00);
- Di aver preso visione che l'offerta del Comitato promotore ha una validità di dodici mesi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo e che con specifica deliberazione del comitato l'offerta potrà essere prorogata per massimo ulteriori 6 mesi. L'eventuale proroga del periodo di sottoscrizione avverrà previa approvazione di un nuovo Prospetto Informativo da parte della CONSOB;
- Di non essere in stato di interdizione legale e di inabilitazione;
- Di non essere stato sottoposto a procedure concorsuali, né di essere stato oggetto di protesti;
- Di non essere stato sottoposto a procedimenti giudiziari;
- Di non aver riportato sentenze di condanna definitive aventi quale pena accessoria l'interdizione dai pubblici uffici;
- Di essere in possesso dei requisiti di onorabilità così come previsto dall'art. 25 del D.Lgs 385/93 (Testo Unico Bancario), come definiti dal D.M. n.144 del 18-03-1998, indipendentemente dall'entità della partecipazione sottoscritta;
- Di conoscere ed accettare le disposizioni contenute nell'atto costitutivo e nello statuto sociale;
- Di assumere tutti gli obblighi relativi alla qualità di Socio;
- Di essere residente o svolgere la propria attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della Banca, comprendente il territorio del Comune di Fabriano e quello dei Comuni ad esso limitrofi: Cerreto d'Esi, Sassoferrato, Genga, Serra San Quirico, Matelica, Esanatoglia, Fiuminata, Poggio San Vicino, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Costacciaro, Sigillo, Nocera Umbra.
- Di riconoscere esplicitamente il diritto dell'offerente di ritenere nulla la presente richiesta qualora non si raggiunga un capitale sociale minimo di Euro 4 milioni;
- Di essere a conoscenza che l'inizio dell'attività operativa della costituenda banca è subordinato all'autorizzazione della Banca d'Italia.

MANIFESTO

piena adesione al suddetto Programma.

SOTTOSCRIVO

N. _____ (lettere _____) Azioni della Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo da nominali Euro 200,00 cadauna per un controvalore di Euro _____ (lettere _____).

Le Azioni saranno intestate come segue:

(Cognome, Ragione o Denominazione Sociale Nome)

Codice Fiscale _____

Data e luogo di nascita _____

Cittadinanza _____

Residenza o sede legale C.A.P. _____

MI IMPEGNO

a versare il controvalore delle azioni sottoscritte sul c/c indisponibile n. 06/0106966 IBAN : IT 33 Y 08704 21200 000060106966 acceso presso “la Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d’Alba – Credito Cooperativo Agenzia di Jesi”. ed intestato a “ Comitato Promotore della Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo – Società Cooperativa”, mediante bonifico bancario, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione inviata, a mezzo raccomandata con A.R., dal Comitato promotore che comunica la conclusione e l’esito positivo dell’offerta e il termine ultimo per effettuare il versamento del capitale sottoscritto.

PRENDO ATTO

- che le azioni sottoscritte saranno consegnate nei termini indicati nel suddetto Prospetto Informativo;
- che le spese, che rimangono a carico di ogni sottoscrittore anche nel caso in cui la Banca non dovesse essere costituita, sono rappresentate dalle spese notarili per l’autentica della presente sottoscrizione

ALLEGRO

i seguenti documenti e dichiarazioni:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale;
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di onorabilità;
- autocertificazione attestante i carichi pendenti,
- autocertificazione negativa dell’elenco protesti;
- certificato della Camera di Commercio con vigenza e antimafia (per società o imprese individuali);

MI OBBLIGO

- A trasmettere copia della ricevuta di versamento della quota di sottoscrizione.
- A far conoscere immediatamente al Comitato dei Promotori e successivamente al Consiglio di Amministrazione della costituita Banca l'eventuale sopravvenienza di fatti o elementi che possono aver modificato o modificare le dichiarazioni che vengono rese e che comportano, per questo, la decadenza da Socio.

(Luogo) (Data) (Firma del Sottoscrittore)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'Offerta (raccolta sottoscrizioni, verifiche sulla regolarità delle stesse).

L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria e il mancato conferimento, anche parziale, degli stessi determinerà l'irricevibilità della presente.

Titolare del trattamento dei dati è il Comitato Promotore della Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa per azioni.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI E DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il/La sottoscritto/a autorizza il Comitato al trattamento dei propri dati personali nei limiti in cui detto trattamento sia strumentale al raggiungimento dello scopo perseguito dal Comitato stesso.

(Luogo) (Data) (Firma del Sottoscrittore)

Per certificazione di autenticità della supposta sottoscrizione: _____

L'art. 7 del D. Lgs 196/2006 le attribuisce l'esercizio di specifici diritti tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; Lei ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e delle modalità di trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati; Lei ha inoltre il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; Lei ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Legale
Rappresentante della Società _____ con sede sociale in _____
(____) Via _____ N. ____ Cap _____ Partita IVA _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

in relazione all'assunzione della qualità di futuro Socio della Costituenda Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo,

-che la società, gli Amministratori, il Direttore e tutti i soggetti che ricoprono cariche equivalenti sono in possesso dei requisiti di onorabilità determinati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs 1° settembre 1993 n. 385 e del Decreto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 18 marzo 1998 n. 144 (*) e di non essere interdetti, inabilitati, falliti, nonché assoggettati a liquidazione coatta amministrativa.

-di essere in possesso del requisito di territorialità come previsto dall'art. 34 comma 2 del D. Lgs 1° settembre 1993 n. 385 e quindi di avere la propria sede legale/ unità operativa / dipendenza a:

_____ n. (_____)Via

DICHIARA INOLTRE:

·Di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs 193/2003;

·Di autorizzare codesto comitato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni le veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritt ;

·Il/La sottoscritt___ si impegna in ogni caso a produrre, su richiesta di codesto Comitato, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Fabriano , _____

(Firma)

Allego: Fotocopia di un documento valido del Legale Rappresentante.

(*) REQUISITI DI ONORABILITA'

A)di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

B)di non essere stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1)a pena detentiva per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

2)alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti dal titolo XI del libro V del Codice Civile e nel Regio Decreto del 16 marzo 1942 n. 267;

3)alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'autonomia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

4)alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

C)di non essere stato condannato ad una delle pene indicate alla lettera B) con sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato. Le pene di cui alla lettera B), n. 1) e n. 2) non rilevano se inferiori ad un anno.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Legale
Rappresentante della Società _____ con sede sociale in _____
(____) Via _____ N. ____ Cap _____ Partita IVA

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

IN RELAZIONE

all'assunzione della qualità di futuro Socio della costituenda Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo

DICHIARA

di non avere carichi pendenti ovvero di non essere imputato in procedimenti penali.

DICHIARA INOLTRE:

·Di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs 193/2003;

·Di autorizzare codesto comitato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni le veridicità di quanto dichiarato dal__ sottoscritt__;

·Il/La sottoscritt__ si impegna in ogni caso a produrre, su richiesta di codesto Comitato, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Fabriano, _____

(Firma)

Allego: Fotocopia di un documento valido del Rappresentante Legale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Legale
Rappresentante della Società _____ con sede sociale in _____
(____) Via _____ N. ____ Cap _____ Partita IVA

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

IN RELAZIONE

all'assunzione della qualità di futuro Socio della costituenda Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo

DICHIARA

che la società non è mai stata protestata.

DICHIARA INOLTRE:

·Di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs 193/2003;

·Di autorizzare codesto comitato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni le veridicità di quanto dichiarato dal __ sottoscritt__;

·Il/La sottoscritt__ si impegna in ogni caso a produrre, su richiesta di codesto Comitato, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Fabriano , _____

(Firma)

Allego: Fotocopia di un documento valido del Rappresentante Legale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nat__ a
_____ Provincia di _____ il _____ e residente in
_____ (____) Via _____ N. _____ Cap

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

IN RELAZIONE

all'assunzione della qualità di futuro Socio della costituenda Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo

DICHIARA

di non avere carichi pendenti ovvero di non essere imputato in procedimenti penali.

DICHIARA INOLTRE:

·Di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs 193/2003;

·Di autorizzare codesto comitato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni le veridicità di quanto dichiarato dal__ sottoscritt__;

·Il/La sottoscritt__ si impegna in ogni caso a produrre, su richiesta di codesto Comitato, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Fabriano, _____

(Firma)

Allego: Fotocopia di un documento valido.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nat__ a
_____ Provincia di _____ il _____ e residente in
_____ (____) Via _____ N. _____ Cap

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

IN RELAZIONE

all'assunzione della qualità di futuro Socio della costituenda Banca di Fabriano e Vallesina – Credito Cooperativo

DICHIARA

di non essere stato mai protestato.

DICHIARA INOLTRE:

Fac - Simile

·Di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs 193/2003;

·Di autorizzare codesto comitato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni le veridicità di quanto dichiarato dal__ sottoscritt__;

·Il/La sottoscritt__ si impegna in ogni caso a produrre, su richiesta di codesto Comitato, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Fabriano, _____

(Firma)

Allego: Fotocopia di un documento valido.